

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 16 MAGGIO 2022

n. 54



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 408

**Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs118/2011 e ss.mm.ii.. Disposizioni. .... 29383**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 409

**Comune di Bari - Deliberazione del C.C.n.36/2020. Variante al P.R.G. per ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869. Sentenza n.1514/2014 del TAR Puglia - Bari (Sez.III). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80. .... 29393**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 410

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 “Azioni di sistema”. Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 03/11/2021 “Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome” ..... 29397**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 413

**Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia..... 29405**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 414

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Allibramento risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2021..... 29410**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 415

**Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Istituzione nuovo capitolo di entrata per i proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela e sicurezza del lavoro..... 29418**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 419

**DI n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - misura M2C2-23 - 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: istituzione nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa. .... 29423**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 421

**L.R. N. 10/2007 - Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto - Gargano per l'anno 2022 .... 29431**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 422

**L.R. 24 luglio 2012, n. 20 "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato" - Deliberazione della Giunta Regionale del 31.10.2012, n. 2183 - Deliberazione della Giunta Regionale del 26.05.2015, n. 1122 - Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale. .... 29442**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 423

**Piano di laminazione della diga del Cillarese per la riduzione del rischio idraulico a valle della diga ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 e della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014. Approvazione ed adozione. .... 29447**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 425

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Puglia. Bilancio economico di previsione 2022 e Bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024. Approvazione. .... 29569**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 426

**Fondo sperimentale per la Formazione Turistica Esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. .... 29572**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 428

**Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2016/2017. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 29580**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 430

**Risorse liberate del POR Puglia 2000-2006 - Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. .... 29587**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 432

**Comitati Etici ai sensi del DM Salute 08/02/2013 e della L. 3 del 11/01/2018. Sostituzione componente... 29597**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 433

**Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n.984/2016 - integrazione della composizione e nomina nuovi componenti. .... 29601**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 435

**Legge 18 agosto 2015, n. 134 – Approvazione Accordi di collaborazione tra ISS e Regione Puglia per la**

**realizzazione dei progetti “Costituzione della rete per l’individuazione precoce e di interventi nell’autismo” e “Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di “Quality of Life” ..... 29608**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 442

**Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell’art.42, comma 8 del D.Lgs.n.118/2011e s.m.i. e relativa variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024 al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del20/01/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Disposizioni..... 29663**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 443

**POR Puglia 2014/2020 Az.10.3. DGR n. 1572 del 30.09.2021 ORSIF - “Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali”. Approvazione ADDENDUM allo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ..... 29671**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2022, n. 451

**Realizzazione di un asilo nido nell’ambito del plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari. Disponibilità delle aree di proprietà pubblica regionale in favore del Comune di Bari finalizzata alla candidatura all’Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell’Istruzione da finanziare nell’ambito del PNNR. .... 29683**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 452

**Legge regionale n. 24/90 e ss.mm.ii. - art. 7 - Oneri esercizio funzioni delegate. Criteri di trasferimento risorse. .... 29689**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 453

**Autorizzazione per le richieste di risarcimento danni da fauna selvatica nella Regione Puglia all’adesione agli inviti alla stipulazione di convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12.09.2014 n.132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n.162. .... 29696**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 454

**Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 “L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari”. Ulteriore proroga..... 29701**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 455

**Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Modifica e integrazioni alla D.G.R. n.1885/2020. .... 29704**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 561

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall’ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia. .... 29713**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 562

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall’ARPA Puglia - Provincia di BAT. .... 29721**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 563

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BRINDISI. .... 29728**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 564

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di FOGGIA. .... 29737**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 565

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di LECCE. .... 29754**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 566

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di TARANTO. .... 29764**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 587

**R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Fondo di remunerazione regionale per l' acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili valevole per l'anno 2022..... 29772**

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 408

**Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs118/2011 e ss.mm.ii.. Disposizioni.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e confermata dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue.

**Premesso che**

La consapevolezza della inderogabilità di interventi per la tutela dell'ecosistema pianeta è il frutto di una sensibilità ambientale, germogliata negli anni '70 e caparbiamente sostenuta da movimenti di opinione, scienziati e organizzazioni sindacali.

La crescita economica coerente con lo sviluppo sociale e i fondamentali diritti umani non è più obiettivo velleitario, ma un programma realistico di salvaguardia della qualità della vita, che si è, anche, concretizzato con la sottoscrizione da parte di molti governi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, a valle di un laborioso iter avviato dalla Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile "Rio+20".

L'Accordo di Parigi, nell'ambito della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici, stabilisce, inoltre, il comune impegno a contenere il riscaldamento terrestre e, nell'Agenda di Addis Abeba i finanziamenti allo sviluppo sono configurati, per la prima volta, come strumenti di diffusione e costruzione della sostenibilità.

Appare, dunque, imprescindibile indispensabile, e non più procrastinabile, una sinergica azione di tutela dell'ambiente fondata su politiche di sviluppo sostenibili, tali da contrastare efficacemente le criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, acque e suolo, dalla produzione di rifiuti, dall'eccessivo consumo e frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione del paesaggio e delle componenti chimico-fisiche degli ecosistemi.

La Regione Puglia, confermando le proposte presentate nell'ambito dell'Accordo sul Clima di Parigi, promuove, con particolare convinzione, lo sviluppo di un'economia sostenibile ed inclusiva, che improntata sui principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico, persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile e del Green Deal Europeo, attraverso la creazione di reti inter-partenariali dedicate allo sviluppo di strategie integrate e ad alto contenuto innovativo, migliorando contestualmente la capacità di accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Il perseguimento di tali ambiziosi obiettivi della politica regionale, impone all'Amministrazione di dotarsi, strategicamente, di figure professionali specializzate capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e sviluppo dell'ambiente, alle autorizzazioni ambientali, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione territoriale ed alla gestione delle aree naturali protette, all'attuazione di una strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (adempimento previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i).

**Considerato che**

la Giunta con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), al fine di attuare azioni per

la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, articolate in specifiche aree tematiche:

Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;

Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;

Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;

Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;

Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;

Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;

Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;

Asse 8: Sviluppo di politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;

Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;

Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per le funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del D. L.gs. 112/98), negli anni 2008 e 2009 sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia per il potenziamento ed assistenza tecnica degli uffici, nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Programma di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento.

Di fondamentale rilevanza e di particolare complessità sono le attività e le funzioni, tutte volte al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare, insiti già del suddetto Programma, attribuite dal nuovo modello "MAIA 2.0" al Dipartimento *Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* e alle strutture regionali ad esso afferenti, in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), attività estrattive, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e tutela del paesaggio.

Al fine di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per l'importo di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121, avviando il processo di potenziamento, mediante l'istituzione di Strutture equiparate PO/AP, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, al fine di garantire il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nel rispetto delle rispettive competenze.

Negli anni 2019 e 2020, si è proseguito il processo di potenziamento prorogando gli incarichi delle Strutture equiparate a PO assegnate alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ed il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale in senso lato, si è ravvisata la necessità di proseguire, anche per gli anni 2021-2022, con il mantenimento delle figure specialistiche istituite nelle diverse strutture per il rafforzamento dell'azione tecnico-amministrativa regionale in campo ambientale e paesaggistico, nelle more di una riorganizzazione prevista dalla normativa nazionale.

In particolare con Deliberazione n. 907 del 16/06/2021 si è provveduto a:

1. proseguire il processo di potenziamento mediante la proroga degli incarichi delle Strutture equiparate all'istituto delle PO, assegnate alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Vigilanza e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, consentendo la gestione diretta, efficace ed efficiente delle risorse economiche all'uopo destinate. A tale proroga si è provveduto con copertura finanziaria fino a fine Aprile 2022.

2. ripartire tra le Sezioni interessate ed il Dipartimento le risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa U0611066 e U0611077, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 3.427.754,39 ,come da prospetto sotto riportato:

STRUTTURA	ASSEGNAZIONE BUDGET	PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO ANNO 2021	BUDGET RESIDUO
DIPARTIMENTO	383.135,00	95.000,00	288.135,00
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	1.209.674,39	305.000,00	904.674,39
SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE	786.400,00	195.000,00	591.400,00
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO	786.400,00	195.000,00	591.400,00
SEZIONE REG.LE DI VIGILANZA	262.145,00	65.000,00	197.145,00
	<b>3.427.754,39</b>	<b>855.000,00</b>	<b>2.572.754,39</b>

3. applicare, l'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'anno finanziario 2021 , ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 855.000,00 derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa U0611066 e U0611077, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
4. istituire nuovi capitoli di spesa, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per consentire alle strutture regionali interessate di gestire direttamente le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente e di apportare la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71/2021.

### Considerato che

nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale;

risulta necessario organizzare una gestione efficace ed efficiente dei fondi ed adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;

da una ricognizione sulle Sezioni che utilizzano i fondi PTA per il rafforzamento dell'attività amministrativa ad esse connesse, è venuta all'evidenza la necessità di far fronte ad una riorganizzazione con relativo potenziamento del Servizio Attività Estrattive, del Servizio Gestione dei Rifiuti e del Servizio Bonifiche e Pianificazione, sia per le necessità di vigilare correttamente sulle deleghe, sia per garantire una gestione efficace ed efficiente dei processi connessi con il PNRR.

Ciò posto si ritiene dover rivedere la ripartizione dei fondi in trattazione, attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;

con provvedimento 089/DIR/2021/00489 del 30/11/2021 si è provveduto a disimpegnare somme derivanti da impegni sui capitolo di spesa U0611073, U0611121, U0611123 allo scopo di incrementare il budget a disposizione per gli scopi inerenti tale provvedimento. La somma disimpegnata risulta essere pari a 66.643,88 €

### Rilevato che

la proposta di utilizzo delle risorse del PTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati;

### Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

***Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone***

1. di proseguire il processo di potenziamento degli incarichi delle Strutture equiparate all'istituto delle PO, assegnate alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, consentendo la gestione diretta, efficace ed efficiente delle risorse economiche all'uopo destinate;
2. di ripartire quanto previsto come budget residuo delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dalla Deliberazione n. 907 del 16/06/2021 delle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 1.496.074 €, incrementato dei 66.643,88 € svincolati con provvedimento 089/DIR/2021/00489 del 30/11/2021 e sempre collegati con i capitoli di entrata di cui sopra, secondo il prospetto sotto riportato:

STRUTTURA	ASSEGNAZIONE BUDGET	PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO ANNO 2022
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	807.975,00	807.975,00
SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE	754.743,27	754.743,27
	<b>1.562.718,27</b>	<b>1.562.718,27</b>

La suddetta variazione di bilancio con successivi provvedimenti dirigenziali di impegno delle Sezione interessate, verrà ripartito nelle annualità finanziarie 2022, 2023, 2024.

- di applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € **1.562.718,27** derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405. Tale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato sarà operata sui capitoli di spesa delle sezioni interessate, istituiti con Deliberazione n. 907 del 16/06/2021, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per consentire alle strutture regionali interessate di gestire direttamente le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente e di apportare la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € **1.562.718,27** derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito indicato

### VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza	Variazione E.F. 2022 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					-€ 1.562.718,27	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-€ 1.562.718,27
11.03	U0611123	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D	9.2.1	U.1.01.01.01	+€ 610.285,29	+€ 610.285,29
11.03	U0611073	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	U.1.01.02.01	+€ 145.815,46	+€ 145.815,46
11.03	U0611121	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap	9.2.1	U.1.02.01.01	+€ 51.874,25	+€ 51.874,25
11.02	U0902006	Retribuzione di posizione e risultato al personale di cat.D – Sezione Rifiuti e Bonifiche	9.2.1	U.1.01.01.01	+€ 570.077,93	+€ 570.077,93
11.02	U0902007	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del Decreto L.vo 112/98 – Sezione Rifiuti e Bonifiche. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	U.1.01.02.01	+€ 136.208,72	+€ 136.208,72

11.02	U0902008	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del Decreto L.vo 112/98 – Sezione Rifiuti e Bonifiche. IRAP	9.2.1	U.1.02.01.01	+€ 48.456,62	+€ 48.456,62
-------	----------	--	-------	--------------	--------------	--------------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 1.562.718,27 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2022, mediante impegno da assumersi con successivi atti dei Dirigenti interessati.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di ripartire quanto previsto come budget residuo delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dalla Deliberazione n. 907 del 16/06/2021 delle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 1.496.074 €, incrementato dei 66.643,88 € svincolati con provvedimento 089/DIR/2021/00489 del 30/11/2021 e sempre collegati con i capitoli di entrata di cui sopra, secondo il prospetto sotto riportato:

STRUTTURA	ASSEGNAZIONE BUDGET	PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO ANNO 2022
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	807.975,00	807.975,00
SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE	754.743,27	754.743,27
	<b>1.562.718,27</b>	<b>1.562.718,27</b>

La suddetta variazione di bilancio con successivi provvedimenti dirigenziali di impegno delle Sezione interessate, verrà ripartito nelle annualità finanziarie 2022, 2023, 2024.

3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € **1.562.718,27** derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
4. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € **1.562.718,27**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto.
8. di autorizzare i Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'adozione degli atti consequenziali che saranno di tipo pluriennale.
9. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche**

Dott. Fabrizio Fasano

**Il funzionario istruttore – Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Ing. Mauro Perrone

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

**Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche**

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore, ai sensi dell'art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

**Il Direttore del Dipartimento**

**Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Garofoli

**L'assessora all'Ambiente,  
Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,  
Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio,  
Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**  
Avv. Anna Grazia Maraschio

**Il Vicepresidente con delega al Bilancio**

Avv. Raffaele Piemontese

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alla Qualità dell'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale e al Bilancio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di ripartire quanto previsto come budget residuo delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dalla Deliberazione n. 907 del 16/06/2021 delle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 1.496.074 €, incrementato dei 66.643,88 € svincolati con provvedimento 089/DIR/2021/00489 del 30/11/2021 e sempre collegati con i capitoli di entrata di cui sopra, secondo il prospetto sotto riportato:

STRUTTURA	ASSEGNAZIONE BUDGET	PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO ANNO 2022
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	807.975,00	807.975,00
SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE	754.743,27	754.743,27
	<b>1.562.718,27</b>	<b>1.562.718,27</b>

La suddetta variazione di bilancio con successivi provvedimenti dirigenziali di impegno delle Sezione interessate, verrà ripartito nelle annualità finanziarie 2022, 2023, 2024.

3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € **1.562.718,27** derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
4. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € **1.562.718,27**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto.
8. di autorizzare i Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'adozione degli atti consequenziali che saranno di tipo pluriennale.
9. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera ECO/DEL/2022/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.562.718,27 € 1.562.718,27		
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 1.562.718,27 € 1.562.718,27</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 1.562.718,27 € 1.562.718,27</b>		
MISSIONE	20	<b>Fondi e Accantonamenti</b>				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 1.562.718,27	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondi di Riserva</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>€ 1.562.718,27</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e Accantonamenti</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>€ 1.562.718,27</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 1.562.718,27 € 1.562.718,27</b>	<b>€ 1.562.718,27</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 1.562.718,27 € 1.562.718,27</b>	<b>€ 1.562.718,27</b>	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
		<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>		€ 1.562.718,27		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
<b>TOTALE TITOLO</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 1.562.718,27</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 1.562.718,27</b>			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Antonietta Riccio  
22.03.2022  
07:59:31  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2022	20	22.03.2022

PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. APPLICAZIONE AVANZO DI  
 AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS. MM. II. E RELATIVA VARIAZIONE AL  
 BILANCIO DI PREVISIONE PER 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED  
 AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, APPROVATO CON DGRN. 2 DEL 20/01/2022, AI SENSI  
 DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. II. DISPOSIZIONI.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 22-03-2022 15:35:53  
 Serial certificate: 645075  
 Valido dal: 03-04-2020 al: 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO  
 Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 409

**Comune di Bari - Deliberazione del C.C.n.36/2020. Variante al P.R.G. per ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869. Sentenza n.1514/2014 del TAR Puglia - Bari (Sez.III). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa del Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

**Vista** la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che:

- all'art.16 stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G."*;
- al comma 11 dell'art.16 stabilisce che *"Il Consiglio comunale - entro 60 giorni dal ricevimento - adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'Assessore regionale all'Urbanistica entro 15 giorni. La Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, delibera l'approvazione del P.R.G."*.

**Premesso che:**

- il Comune di Bari è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n.1475 del 08/07/1976, adeguato alla L.R. n.56/80;
- con Deliberazione del C.C. n.55 del 30/05/2016, ha adottato una variante, ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80, per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869 a seguito di Sentenza n.1514/2014 del TAR Puglia - Bari (Sez.III); con Deliberazione n.86 del 19/09/2017 il Consiglio Comunale si è espresso sulle osservazioni pervenute;
- con Deliberazione n.1926 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96.1.c delle NTA del PPTR e, ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80, non ha approvato la ritipizzazione urbanistica proposta.

**Preso atto che** il Comune di Bari, con Deliberazione del C.C. n.36 del 12/05/2020 si è adeguato alla D.G.R. n.1926/2018 modificando l'elaborato grafico TAV. UNICA ed attribuendo all'area una nuova disciplina.

**Dato atto che** la Giunta Regionale con Deliberazione n.1420 del 1/09/2021 ha approvato, con prescrizioni, la variante proposta dal Comune di Bari.

**Preso atto** che il Comune con Delibera del C.C.n.114 del 16/12/2021, trasmessa con nota prot.n.14841 del 18/01/2022, si è adeguato al parere tecnico della Sezione Urbanistica contenuto nella D.G.R.n.1420 del 1/09/2021 ed al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla D.G.R. n. 1926 del 30/10/2018 ed accolto le modifiche proposte all'articolo della norma tecnica ed all'elaborato grafico.

**Preso atto** che la norma specifica per l'area oggetto di variante, a seguito del recepimento delle prescrizioni regionali, è così riformulata:

*"In conformità con la struttura delle zone si prescegliranno interventi rivolti a restituire efficienza e «comfort» all'abitato attraverso la semplice moltiplicazione dei servizi conservando sistemi stradali e sistemi di unità edilizia e quindi risolvendo l'intervento generale riportandolo in forme di riordino e completamento, anche con parziali sostituzioni, oppure si indicheranno le zone in cui sarà necessario aprire nuovi tracciati stradali e organizzare nuovi sistemi di lotti e dove dovranno essere operati parziali o ampi diradamenti.*

*Gli interventi sulle aree suddette sono soggetti alle seguenti prescrizioni:*

*Modalità di intervento: intervento diretto;*

*Um.: unità operativa minima: quella dell'elaborato grafico di variante;*

*Ift.: aree B7 - indice di fabbricabilità territoriale: mc./mq.3;*

*H.: aree B7 - altezza max ml.15;*

*Dc.: aree B7: distanza dai confini:  $H \times 0,50 = \text{min. ml.5}$ ;*

*E' consentita la costruzione sul confine, in aderenza a parete cieca di fabbricato esistente (fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:500 ).*

*Df.: aree B7: distanza fra fabbricati: somma delle altezze prospicienti moltiplicata per 0,5=  $[(H + H1) \times 0,5]$ , con un minimo di ml.10;*

*Ds.: aree B7 - distanza dal ciglio stradale, misurata in relazione alla larghezza delle strade sulle quali i fabbricati prospettano, salvo allineamenti prevalenti esistenti:*

*a) per strade di larghezza inferiore a ml.7: ml.5;*

*b) per strade di larghezza da ml.7 a ml.15: ml.7,50;*

*c) per strade di larghezza superiore a ml.15: ml.10;*

*P.: parcheggi B7: 1 mq. per ogni 10 mc.*

*A.: autorimesse B7: min. un posto macchina per ogni alloggio e comunque per ogni 500 mc. di costruzione.*

*Nel volume delle costruzioni non sono computati quelli destinati a porticato o a spazi liberi a piano terra.*

*Inoltre:*

- *nella progettazione si tenga conto delle le migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, nonché di ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;*
- *si utilizzino materiali o tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi o comunque improntate a logiche di eco sostenibilità e di risparmio energetico;*
- *per la progettazione delle aree a verde si preveda il ricorso a specie vegetali arboree ed arbustive autoctone. Si prescrive inoltre la salvaguardia di tutte le alberature esistenti;*
- *i parcheggi e la viabilità interna siano realizzati evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (pavimentazioni drenanti).*

*Qualora siano vigenti misure straordinarie di premialità volumetrica disciplinate da leggi nazionali o regionali potrà essere richiesto ed assentito il maggior volume nella misura rappresentata dai parametri e dalle percentuali specificati da tali misure straordinarie.*

*In adempimento al parere paesaggistico ex srt.96 co.1 lett.c) delle NTA del PPTR di cui alla DGR n.1926/2018:*

- *al fine di valorizzare e di non alterare i caratteri morfologici che connotano la trama viaria edilizia della città consolidata nonché della relativa percettibilità dai viali e strade, nella fascia di sezione non inferiore a 7 ml a partire dal ciglio della strada Via Vittorio Veneto siano salvaguardate le alberature e le specie arbustive presenti. Sia inoltre salvaguardato il muro di recinzione in affaccio su Via Vittorio Veneto prevedendo per lo stesso esclusivamente interventi di recupero con l'utilizzo di tecniche e materiali coerenti con il manufatto senza alterazione della configurazione architettonica/tipologica originaria;*
- *al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana e di garantire una qualità paesaggistica, si provveda a realizzare a ridosso del confine del lotto sui tre lati e compatibilmente con lo stato dei luoghi una fascia verde di sezione variabile non inferiore ai 3 metri. La suddetta fascia verde deve essere costituita da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima.*

*In rapporto alla volumetria aggiuntiva attribuita e al conseguente nuovo carico insediativo, dovrà essere calcolata la dotazione di standard ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/1968 che potrà essere computata, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 1444/68;*

*Il rilascio del Permesso di Costruire dovrà essere subordinato alla cessione gratuita delle aree costituenti il nuovo tracciato stradale".*

**Dato atto** che la Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Servizio VAS della Sezione Ecologia) con nota prot.n.4044 del 31/03/2016 ha comunicato la conclusione del procedimento di verifica della registrazione prevista dal comma 7.4 del R.R.18/2013.

**Dato atto** che la Sezione Lavori Pubblici regionale con nota prot. n. 14339 del 13/07/2017 ha ritenuto di non dover esprimere parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001.

**Ritenuto che**, sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Bari con la Delibera di C.C. n.114 del 16/12/2021 e dell'adeguamento alle prescrizioni di cui alle D.G.R. n.1926 del 30/10/2018 e n.1420 del 1/09/2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 la variante al PRG di Bari per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869 adottata con D.C.C. n.36/2020.

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19/05/2020.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica  
**(arch. Maria MACINA)**

La Dirigente della Sezione Urbanistica  
**(ing. Francesca PACE)**

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
**(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)**

L'Assessora proponente  
**(avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **D E L I B E R A**

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19/05/2020.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bari.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 410

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 03/11/2021 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome"**

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, su indirizzo dello stesso e sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:***

**VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

**VISTO** il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

**VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

**VISTO** il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1323 del 02/08/2017, "Approvazione nuove disposizioni per il Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati"

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche."

**VISTO** l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

**Premesso che:**

- con DPCM del 01 marzo 2020 e successivo DPCM 4 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- Con DGR n. 874 del 11/06/2020 "Recepimento degli Accordi nazionali sulla modalità FAD/e-learning nei

percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome” si recepiscono gli accordi nazionali per consentire fino al perdurare dell'emergenza COVID l'attivazione in FAD delle materie teoriche e lo svolgimento degli esami dei corsi di formazione regolamentata;

- Con A.D n. 795 del 29/04/2021 “Riavvio in presenza delle attività finanziate in esito ad avvisi pubblici e di quelle avviate in ottemperanza alle linee guida per le attività autonomamente finanziate riconosciute/autorizzate dalla Sezione Formazione Professionale” è stata concessa la facoltà di riprendere le attività formative in presenza o di proseguirle in FAD;
- Con DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, lo stato d'emergenza nazionale è stato prorogato fino al 31/03/2022;

#### **Atteso che**

- durante tutta la fase di emergenza sanitaria connessa alla gestione e al contenimento del contagio da COVID-19, è stato consentito agli Organismi formativi di attivare i percorsi regolarmente riconosciuti ai sensi della DGR 879/2018, in modalità FAD;
- Il ricorso a tale modalità è stato garantito per effetto del recepimento degli Accordi nazionali, e nello specifico dell'Accordo del 31/03/2020 e dell'Accordo del 21/05/2020, per consentire lo svolgimento in sicurezza delle materie teoriche e degli esami dei corsi di formazione regolamentata;
- sul territorio regionale sono state fornite ulteriori disposizioni temporanee, indicate negli Atti del Dirigente della Sezione Formazione n. 602 del 02/04/2020, n. 795 del 29/04/2021 e n. 1082 del 16/06/2020, per disciplinare e standardizzare le modalità di prosecuzione delle attività formative ricorrendo alla FAD sincrona e asincrona;

#### **Rilevato che:**

- lo stato d'emergenza è stato proclamato con DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 fino al 31/03/2022, successivamente il Governo centrale ha previsto un graduale ritorno di tutte le attività produttive in presenza, ivi comprese le attività di istruzione e formazione;
- è da ritenersi superata la necessità di ricorrere a modalità di erogazione della formazione alternative alla presenza, così come consentito e disciplinato nei numerosi provvedimenti emanati durante la fase emergenziale;
- le disposizioni adottate con **Accordo fra le Regioni e le Province Autonome del 25/07/2019** per disciplinare le modalità di erogazione della formazione teorica in presenza o in FAD, necessitano di una revisione e di un aggiornamento;

#### **Preso atto che:**

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 03/11/2021, ha sancito l'**Accordo fra le Regioni e le Province Autonome' sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome;**
- il citato **Accordo** individua il campo di applicazione, i contenuti, le percentuali e le modalità di utilizzo della FAD e potrà essere adottato a regime dal giorno successivo alla cessazione dello stato d'emergenza;

**Al fine di uniformare le modalità di erogazione della formazione regolamentata alle disposizioni vigenti a livello nazionale,**

**si ravvisa la necessità di :**

- recepire l' "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", **ALLEGATO A** (di n.3 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che gli Organismi di formazione adeguino l'offerta formativa alle disposizioni delle Linee guida approvate dall'Accordo, entro 6 mesi dalla cessazione dello stato d'emergenza e comunque secondo quanto descritto nel paragrafo "FASE TRANSITORIA";
- consentire la prosecuzione dei tutti i corsi autorizzati secondo le condizioni vigenti al momento della concessione dell'autorizzazione all'avvio, purché gli stessi si concludano entro e non oltre il periodo transitorio così come disciplinato nelle succitate Linee guida al paragrafo "FASE TRANSITORIA";
- disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

#### **GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze svolte dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta e confermate dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:**

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. **di recepire l' "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", ALLEGATO A** (di n.3 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di disporre** che gli Organismi di formazione adeguino l'offerta formativa alle disposizioni delle Linee guida approvate dall'Accordo, entro 6 mesi dalla cessazione dello stato d'emergenza e comunque secondo quanto descritto nel paragrafo "FASE TRANSITORIA";
4. **di consentire** la prosecuzione dei tutti i corsi autorizzati secondo le condizioni vigenti al momento della concessione dell'autorizzazione all'avvio, purché gli stessi si concludano entro e non oltre il periodo

transitorio così come disciplinato nelle succitate Linee guida al paragrafo "FASE TRANSITORIA";

5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato con il supporto del competente ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

#### **Il Funzionario Istruttore**

Francesca De Rocco

#### **La Dirigente della Sezione Formazione**

Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

#### **Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

#### **L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,**

#### **Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione**

Prof. Sebastiano Leo

### **LA GIUNTA**

*Vista la proposta;*

*Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;*

*a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

### **DELIBERA**

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. **DI RECEPIRE** l' "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", **ALLEGATO A** (di n.3 pagine) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI DISPORRE** che gli Organismi di formazione adeguino l'offerta formativa alle disposizioni delle Linee guida approvate dall'Accordo, entro 6 mesi dalla cessazione dello stato d'emergenza e comunque secondo quanto descritto nel paragrafo "FASE TRANSITORIA";

4. **DI CONSENTIRE** la prosecuzione dei tutti i corsi autorizzati secondo le condizioni vigenti al momento della concessione dell'autorizzazione all'avvio, purché gli stessi si concludano entro e non oltre il periodo transitorio così come disciplinato nelle succitate Linee guida al paragrafo "FASE TRANSITORIA";
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

## ALLEGATO A



21/181/CR5a/C17

**ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

**PREMESSA**

L'art. 3 bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146), prevede che *“Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi anche in presenza, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74”*.

Le *“Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”* sono state adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021, sulla base del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, integrato dal Comitato Tecnico Scientifico.

Con Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 l'attuale stato di emergenza.

Ai fini della gestione della formazione durante la pandemia, le Regioni e le Province Autonome nel corso del 2020 hanno approvato provvedimenti temporanei per permettere la prosecuzione della formazione in condizioni di sicurezza.

Nello specifico, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato, per il periodo dell'emergenza Covid 19:

- nella seduta del **31/3/2020**, l'Accordo n. 20/51/CR8/C9, per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome, derogando alle disposizioni di cui al precedente Accordo del 25 luglio 2019;
- nella seduta del **21/5/2020**, l'Accordo n. 20/90/CR5/C9 "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria".

In vista del superamento dell'emergenza sanitaria e nell'ottica di fornire un aggiornamento delle disposizioni adottate nel precedente Accordo del 25 luglio 2019, è necessario adottare con tempestività la disciplina ordinaria in merito alle modalità di erogazione della formazione e di espletamento degli esami finali.

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le presenti Linee Guida si applicano ai corsi di formazione obbligatori ai fini dell'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alle Regioni/Province Autonome.

Sono ricompresi in questa fattispecie i corsi cosiddetti "preparatori", in quanto anch'essi obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da soggetti diversi dalle Regioni/Province Autonome. Per questa tipologia di corsi, eventuali disposizioni in deroga devono essere oggetto di specifici Accordi in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome o in Conferenza Stato Regioni.

Ai percorsi formativi o alle professioni già regolamentati da appositi Accordi in Conferenza Stato Regioni o in Conferenza delle Regioni/Province Autonome, si applicano le specifiche disposizioni relative alla FAD (percentuali, modalità, ecc.), mentre la disciplina generale dettata dalle presenti Linee Guida si applica – in questi casi – solo limitatamente agli eventuali aspetti non considerati.

**DEFINIZIONI**

Per FAD si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti. Ai fini del presente documento, non si include nella definizione di FAD il mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), cd-rom multimediali e similari.

Per E-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD (vedi sopra) consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio qualitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

**MODALITÀ DI UTILIZZO**

L'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza deve essere specificatamente autorizzata e subordinata all'acquisizione di informazioni dettagliate ed esaurienti su:

- a) gli elementi identificativi del progetto formativo;
- b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;
- c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
- d) i media utilizzati e la loro validazione da parte della Regione;
- e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi.

**CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING**

L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato, pertanto la formazione teorica può essere erogata anche in presenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Il restante monte ore teorico, la formazione pratica, i tirocini laddove previsti e gli esami si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione che ha autorizzato/approvato il corso, salvo i casi individuati in apposito Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e alle condizioni in esso previste.

#### **TRACCIABILITÀ**

Gli attestati/certificazioni rilasciati nell'ambito di una Regione/Provincia Autonoma devono riportare la seguente dicitura: "il percorso formativo di cui al presente attestato/certificazione è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni del....."

#### **SPENDIBILITÀ**

La spendibilità sull'intero territorio nazionale degli attestati/certificazioni rilasciati nel territorio di una Regione/Provincia Autonoma è subordinata all'osservanza delle presenti Linee Guida relative all'utilizzo di modalità di formazione a distanza/e learning.

#### **FASE TRANSITORIA**

Le disposizioni di cui al presente Accordo si applicano dal giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza.

Sulla scorta di valutazioni formulate a livello regionale in base ad esigenze specifiche, le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, possono essere applicate ai corsi avviati entro i 6 mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, come stabilita da apposita norma. Per i corsi di durata pari o superiore a 12 mesi, fino al 12 mese è ammessa l'applicazione del regime in deroga di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, mentre dal 13 mese e fino alla conclusione si applica il regime ordinario di cui al presente Accordo. In questi casi (percorsi che si concludono dopo i 12 mesi), gli esami si svolgono quindi in presenza.

Entro i sei mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, gli enti di formazione – se del caso – adeguano la loro progettazione formativa alle disposizioni di cui alle presenti Linee guida, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della FAD sincrona e asincrona.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020.

Roma, 3 novembre 2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 413

**Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.**

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 365 del 8 marzo 2021, la Giunta regionale ha autorizzato il comando della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, benessere sociale e sport per tutti – Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, a seguito di riorganizzazione dei Dipartimenti e delle relative Strutture dirigenziali ora denominato Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° aprile 2021.

Con pec del 17 gennaio 2022, acquisita in pari data al protocollo AOO\_106-710, il Direttore del Dipartimento Welfare con nota prot. AOO\_016-24 del 17 gennaio 2022 ha chiesto l'attivazione della procedura di proroga della posizione di comando della dott.ssa Silvia Visciano, presso il Dipartimento suddetto.

A seguito della predetta richiesta, con nota prot. AOO\_106 -1986 del 3 febbraio 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto alla Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia a di trasmettere il nulla osta al fine di procedere all'attivazione della proroga del comando della dirigente dott.ssa Silvia Visciano, per un ulteriore periodo di un anno.

In data 11 marzo 2022, con pec è stata trasmessa la determinazione n. 784 del 11 marzo 2022, con la quale il Direttore f.f. dell'Azienda Ospedaliera – Universitaria predetta ha provveduto *"ad aderire alla richiesta della Regione Puglia di prorogare il comando in favore della dott.ssa Silvia Visciano – Dirigente Amministrativo, esprimendo un rinnovo dell'assenso a decorrere dall'1/04/2022 e per un anno", "stabilendo che per tutta la durata del comando della dott.ssa Visciano Silva, gli oneri relativi al trattamento economico saranno erogati direttamente dall'Amministrazione utilizzatrice, ai sensi del comma 2, art. 21 del CCNL del 20/09/2000 Area Dirigenza SPTA."*

Considerata la richiesta di proroga del comando del Direttore del Dipartimento Welfare presso la Regione Puglia, acquisita la determinazione del Direttore f.f. dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia di assenso alla proroga del comando richiesto, acquisito, altresì, l'assenso della dirigente interessata, si propone di autorizzare il comando della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente amministrativa della suddetta Azienda, presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale per un ulteriore periodo di un anno, a decorrere dal 1° aprile 2021, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dirigente interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.

#### **Garanzie di riservatezza**

**La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto**

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in € 107.767,81= (periodo 01/04/2022-31/03/2023) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003365, n. U0003302 e n. U3031008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 80.825,85 (periodo 01/04/2022–31/12/2022) per l'esercizio finanziario 2022 di cui
- € 43.654,74 per competenze ed oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 25.314,81 sul capitolo n. U0003365;
- € 6.777,54 sul capitolo n. U3031008;
- € 5.078,76 per IRAP.

- € 26.941,95 (periodo 01/01/2023-31/03/2023) stimata per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 14.551,58 per competenze ed oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 8.438,27 sul capitolo n. U0003365;
- € 2.259,18 sul capitolo n. U3031008;
- € 1.692,92 per IRAP.

La spesa necessaria per il pagamento delle eventuali competenze accessorie, per l'anno 2022 sarà imputata sui fondi per il salario accessorio del comparto ed è stata già impegnata sui competenti capitoli con determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2022 della Sezione Personale.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare, formulata con nota del AOO\_016-24 del 17 gennaio 2022;
2. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente amministrativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 1° aprile 2022, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dirigente

- interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente;
3. di affidare, a decorrere dalla stessa data, con atto del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, la proroga dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
  4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato, compresa la notifica agli interessati;
  5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento**

**Rosa Antonelli**

**IL Dirigente de Servizio Reclutamento e  
Contrattazione**

**dott. Mariano Ippolito**

**Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione**

**dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione**

**dott. Ciro Giuseppe Imperio**

**L'Assessore al Personale e Organizzazione**

**Francesco Giovanni Stea**

**LA GIUNTA**

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

**DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare, formulata con nota del AOO\_016-24 del 17 gennaio 2022;
2. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente amministrativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 1° aprile 2022, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dirigente interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente;
3. di affidare, a decorrere dalla stessa data, con atto del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, la proroga dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato, compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

***Il Segretario Generale della Giunta Regionale***

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

***Il Presidente della Giunta Regionale***

DOTT. RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2022	26	21.03.2022

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # DIPARTIMENTO WELFARE # SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' - SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L#INNOVAZIONE SOCIALE, DELLA DOTT.SSA SILVIA VISCIANO, DIRIGENTE DELL#AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA #POLICLINICO RIUNITI# DI FOGGIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI



ELISABETTA VIESTI  
21.03.2022  
18:08:25 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 414

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Allibramento risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2021.**

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

**Visti in particolare:**

- l'art. 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “Incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale” e la successiva Intesa, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente “Ripartizione del contributo per il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale” (rep. atti nr. 258/2021);
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 152 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 153 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 154 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle quote premiali per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 203 del 21 ottobre 2021, che integra e modifica i contenuti della proposta di riparto tra le Regioni del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno 2021 di cui all'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti n. 152 del 4 agosto 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile

- nr. 70 del 3 novembre 2021, avente ad oggetto “Fondo sanitario nazionale 2021 – Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale”;
- la comunicazione avente ad oggetto “Stanziamiento 2021 e risorse COVID 2021”, ricevuta dal Ministero della Salute in data 16.11.2021 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 3794/2021;
  - il Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021, avente ad oggetto “Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici”;
  - l’Intesa Conferenza Stato – Regioni rep. atti n. 277 del 20 dicembre 2021, avente ad oggetto “Intesa, ai sensi dell’art. 16, comma 8-septies, del decreto legge 21 ottobre 2021 n. 146, in merito al riparto del fondo di 600 milioni di euro per le ulteriori spese sanitarie collegate all’emergenza Covid-19 dell’anno 2021” con cui vengono ripartite le somme di cui all’art. 16, comma 8-septies, del decreto-legge n. 146/2021;
  - la comunicazione avente ad oggetto “Stanziamiento 2021 aggiornamento al 26.1.2022”, ricevuta dal Ministero della Salute in data 31.01.2022 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 1118/2022.

**Considerato che:**

- nel corso dell’anno 2021, in particolare con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1936, 1938, 1939, 2007 e 2233 sono state iscritte nel bilancio regionale – parte entrata e parte uscita – le risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale di competenza dell’esercizio 2021;
- successivamente all’adozione dei suddetti provvedimenti, sono intercorse delle modifiche al Fondo Sanitario Regionale 2021 – parte vincolata – come riepilogato, da ultimo, nella comunicazione ricevuta dal Ministero della Salute in data 31.01.2022 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 1118/2022.

**Rilevato che:**

- sulla base di quanto premesso, è necessario provvedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2022 le variazioni relative alle somme assegnate alla Regione Puglia per l’anno 2021, come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPORTO DI COMPETENZA 2021 ATTUALE	IMPORTO DI COMPETENZA 2021 COMUNICATO DA MINISTERO IL 07.03.2022
ASSEGNAZIONE RISORSE PER L’ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	190.179,03	205.923,00
ASSEGNAZIONE RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021	0	4.431.155,00
ASSEGNAZIONE RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	0	4.455.597,00
ASSEGNAZIONE RISORSE PER INDENNITA’ COVID 19 IN FAVORE DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE COMPARTO SANITA’	0	148.850,88
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER ULTERIORE SPESE SANITARIE PER EMERGENZA COVID-19 (RIPARTO 600 MILIONI EX ART. 16, C. 8-SEPTIES D.L. 146/2021 – INTESA REP. 277/2021)	0	36.760.072,00
FONDO PER FAVORIRE L’ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI (D.M. 30.11.2021)	0	630.604,60
FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	0	1.865.271,00
<b>TOTALE</b>	<b>190.179,03</b>	<b>48.497.473,48</b>

- relativamente a taluni finanziamenti rientranti nel Fondo Sanitario Regionale vincolato, nelle more della adozione dei provvedimenti formali di riparto delle risorse in favore delle Regioni e Province Autonome, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero della Salute hanno provveduto ad assegnare gli importi sulla base di stime che, in quanto tali, potrebbero essere oggetto di ulteriori modifiche.

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza dell'anno 2021.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

### Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2022, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.Lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

#### PARTE ENTRATA

##### Entrate ricorrenti - codice ue 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Tit. Tip. Cat.	P.D.C.F	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2022 Competenza e Cassa
15 06	E2035904	ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO - QUOTA ANNI PRECEDENTI	2 101 1	2.1.1.1	+15.743,97
15 02	C.N.I.	ASSEGNAZIONE RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021	2 101 1	2.1.1.1	+4.431.155,00
15 02	C.N.I.	ASSEGNAZIONE RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	2 101 1	2.1.1.1	+4.455.597,00
15 02	C.N.I.	ASSEGNAZIONE RISORSE PER INDENNITA' COVID 19 IN FAVORE DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE COMPARTO SANITA'	2 101 1	2.1.1.1	+148.850,88
15 03	C.N.I.	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER ULTERIORE SPESE SANITARIE PER EMERGENZA COVID-19 (RIPARTO 600 MILIONI EX ART. 16, C. 8-SEPTIES D.L. 146/2021 – INTESA REP. 277/2021)	2 101 1	2.1.1.1	+36.760.072,00
15 02	C.N.I.	FONDO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI (D.M. 30.11.2021)	2 101 1	2.1.1.1	+630.604,60

15 06	E2135047	FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2 101 1	2.1.1.1	+1.865.271,00
				<b>TOT.</b>	<b>+48.307.294,45</b>

Titoli Giuridici che supportano il credito: Intese Conferenza Stato-Regioni n. 152, 153, 154 del 4 agosto 2021, nr. 203 del 21 ottobre 2021, nr. 258 del 16 dicembre 2021 e nr. 277 del 20 dicembre 2021; comunicazione avente ad oggetto "Stanziamiento 2021 aggiornamento al 26.1.2022", ricevuta dal Ministero della Salute in data 31.01.2022 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 1118/2022.

Le somme di cui al D.M. 30.11.2021, pari ad euro 603.604,60, sono state incassate in tesoreria regionale con provvisorio di entrata nr. 299 del 25.02.2022 e vengono regolarizzate sui capitoli oggetto di nuova istituzione con il presente provvedimento.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2022 Competenza e Cassa
15 06	U1301049	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO - QUOTA ANNI PRECEDENTI	13 1 1	1.4.1.2	+15.743,97
15 02	C.N.I.	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021	13 1 1	1.4.1.2	+4.431.155,00
15 02	C.N.I.	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	13 1 1	1.4.1.2	+4.455.597,00
15 02	C.N.I.	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER INDENNITA' COVID 19 IN FAVORE DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE COMPARTO SANITA'	13 1 1	1.4.1.2	+148.850,88
15 03	C.N.I.	CONTRIBUTO PER ULTERIORE SPESE SANITARIE PER EMERGENZA COVID-19 (RIPARTO 600 MILIONI EX ART. 16, C. 8-SEPTIES D.L. 146/2021 – INTESA REP. 277/2021)	13 1 1	1.4.1.2	+36.760.072,00
15 02	C.N.I.	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI (D.M. 30.11.2021)	13 1 1	1.4.1.2	+630.604,60
15 06	U1301026	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. DEL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.	13 1 1	1.4.1.2	+1.865.271,00
				<b>TOT.</b>	<b>+48.307.294,45</b>

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto delle Intese Conferenza Stato-Regioni n. 152, 153, 154 del 4 agosto 2022, nr. 203 del 21 ottobre 2021, nr. 258 del 16 dicembre 2021 e nr. 277 del 20 dicembre 2021, della comunicazione avente ad oggetto “Stanziamiento 2021 aggiornamento al 26.1.2022”, ricevuta dal Ministero della Salute in data 31.01.2022 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 1118/2022, nonché degli altri atti di riparto delle risorse del Fondo Sanitario Regionale anno 2021;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell’esercizio 2022, ai sensi dell’art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 e quelle stanziare nel bilancio regionale;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare i Dirigenti competenti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l’anno 2022;
- di approvare l’Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa**

(Gianvito CAMPANILE)

#### **Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti**

(Benedetto G. PACIFICO)

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015*

#### **Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(Vito MONTANARO)

#### **L’Assessore alla Sanità e Benessere Animale**

(Rocco PALESE)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto delle Intese Conferenza Stato-Regioni n. 152, 153, 154 del 4 agosto 2022, nr. 203 del 21 ottobre 2021, nr. 258 del 16 dicembre 2021 e nr. 277 del 20 dicembre 2021, della comunicazione avente ad oggetto "Stanziamiento 2021 aggiornamento al 26.1.2022", ricevuta dal Ministero della Salute in data 31.01.2022 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 1118/2022, nonché degli altri atti di riparto delle risorse del Fondo Sanitario Regionale anno 2021;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 e quelle stanziare nel bilancio regionale;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare i Dirigenti competenti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: ...../...../.....  
n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2022/00008

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. .... ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>				
	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del Socio corrente				
	Titolo 1				
	Firmato digitalmente da BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO Regione Puglia				
	Totale Titolo				
	Titolo 2				
	Titolo 2 - Spese in conto capitale				
	Totale Titolo				
	Totale Programma				
	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA				
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. .... ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>				
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
	Totale Titolo				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					

Il presente allegato si compone di n. 1 pagina.  
Responsabile: cd Servizio /Trasferito / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	8	18.03.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022. ALLIBRAMENTO RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE VINCOLATA - DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 21-03-2022 12:53:35  
Seriali certificato: 646276  
Valido dal: 02-04-2020 al: 03-04-2023

**Dirigente**

DR - **NICOLA PALADINO**

**NICOLA PALADINO**

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 415

**Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Istituzione nuovo capitolo di entrata per i proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela e sicurezza del lavoro.**

L'Assessore alla Salute e al Benessere Animale, dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

**PREMESSO** che il D. Lgs n. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (G.U. n. 101 del 30/04/2008 – suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i., all'art. 13 comma 6 ha stabilito che "l'importo delle somme che l'Asl e l'Ispettorato nazionale del lavoro, in qualità di organo di vigilanza ammettono a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758, integra l'apposito capitolo regionale e il bilancio dell'Ispettorato nazionale del Lavoro, per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. e dall'ispettorato".

**CONSIDERATO** che il D.lgs. 758/1994, all'art. 21 comma 2, prevede che sia il contravventore a pagare in sede amministrativa, nel termine di trenta giorni, una somma ridotta rispetto a quella stabilita per la contravvenzione commessa, qualora risulti l'adempimento alla prescrizione, mentre, come stabilito dall' art. 6 della Legge n. 689/81 l'impresa è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento dell'ammenda da questo dovuta.

**PRESO ATTO** che il capitolo regionale di entrata su cui introitare le sanzioni irrogate dai Servizi SPESAL delle AA.SS.LL. è il n. E3061125 a cui è associato il Piano dei Conti 3.02.03.01.999 che ha come declaratoria "entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti – proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese".

**PRESO ATTO** della mancata corrispondenza tra il soggetto che effettua il pagamento che è una persona fisica e la dicitura del piano dei conti cui è associato il capitolo di entrata con riferimento alle imprese.

**CONSIDERATO** che l'attivazione dello sportello PAGO PA delle sanzioni irrogate dagli SPESAL delle AA.SS.LL. ex D.lgs. 758/94, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in cui in ottemperanza al dettato normativo, sarà il trasgressore, e quindi una persona fisica, ad effettuare il pagamento delle somme dovute, ha posto in evidenza l'urgenza di garantire uniformità e coerenza dei pertinenti capitoli regionali.

**VISTI:**

- il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs.10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la L.R. del 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. del 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 20/01/2022, n. 2 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la Deliberazione di Giunta regionale 5 novembre 2021, n. 1751 che, a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al D.P.G.R. n. 22/2021, modifica il Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvato con il menzionato provvedimento di G.R. n. 71/2021, assegnando al C.R.A. 15.04 – Sezione Promozione della Salute e del Benessere - contabile del menzionato capitolo di entrata E3061125.

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tanto premesso e considerata la necessità di dover imputare correttamente le somme derivanti dall'irrogazione delle sanzioni, si propone alla Giunta Regionale di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria", atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

**Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 s.m.i., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata collegato ai capitoli di spesa U0711021, U0711066, U0711067 e U0711078, come di seguito dettagliato.

**BILANCIO AUTONOMO**

**Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
15.04	E3061125	Proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela e sicurezza del lavoro e dai pagamenti delle somme aggiuntive dovute per revoca provvedimento di sospensione D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Attuazione art. 1 L. 3/8/07 n. 123.	3 200	E.3.02.03.01.000	- 1.200.000,00	- 1.200.000,00
15.04	CNI E_____	Proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela e sicurezza del lavoro e dai pagamenti delle somme aggiuntive dovute per revoca provvedimento di sospensione D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..	3 200	E.3.02.02.02.000	+ 1.200.000,00	+ 1.200.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
5. di demandare al Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria le regolarizzazioni contabili di cui al presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE P.O. "Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"  
Ing. Francesca Giangrande

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dott. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"  
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SALUTE E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Salute e al Benessere Animale;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
5. di demandare al Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria le regolarizzazioni contabili di cui al presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2022	6	21.03.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA PER I PROVENTI DERIVANTI DALL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONIAMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 21/03/2022 13:43:30  
Spazio certificato: 540075  
Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
DR LA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 419

**DI n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - misura M2C2-23 - 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: istituzione nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. in "*Programmazione della mobilità ciclistica*", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, Ing. Enrico Campanile, riferisce quanto segue.

#### VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
  - l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
  - la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
  - la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
  - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
  - la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l' "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
  - la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
  - la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
  - la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

#### PREMESSO CHE

- con l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni e integrazioni è stato istituito il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche e lo stesso articolo ha destinato specifiche risorse statali - per gli anni 2016, 2017 e 2018 - per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità

ciclistica ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche;

- con la Legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: *“Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”*, si intende perseguire l’obiettivo di promuovere l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l’efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, 29 novembre 2018, n. 517, adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 640, della citata Legge n. 208 del 2015, individua i progetti e gli interventi relativi al sistema nazionale di ciclovie turistiche, oltre a definire e ripartire le risorse relative alle annualità 2016-2017-2018-2019 per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché per successive fasi di progettazione ed esecuzione dei primi lotti funzionali per tutte le ciclovie turistiche;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato con la disciplina del REGOLAMENTO (UE) 2021/241, nell’ambito della *Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile. Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica*, assegna un importo complessivo di euro 600.000.000,00. Tale dotazione risulta suddivisa in due diversi subinvestimenti relativi a:
  - *“Ciclovie urbane”*, per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro il giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane;
  - *“Ciclovie turistiche”*, per il quale si prevede, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 1235 km aggiuntivi di piste ciclabili;

#### CONSIDERATO CHE

- con il Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, ha assegnato alle Regioni e Provincia Autonoma di Trento 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 *“Rafforzamento mobilità ciclistica”* sub-investimento *“Ciclovie turistiche”*;
- le risorse succitate e le eventuali ulteriori assegnate su fondi nazionali, regionali, provinciali e comunali per la parte di progetti in essere da programmare e rendicontare sul PNRR sono destinate alla realizzazione entro il 30 giugno 2026 di almeno 1235 km aggiuntivi di ciclovie turistiche, incluse le opere di manutenzione straordinaria;
- il *“Piano di riparto tra le Ciclovie”* delle risorse e dei chilometri è riportato nell’Allegato 1 del Decreto Interministeriale, tenuto conto della percentuale della dotazione finanziaria da destinare alle regioni del Mezzogiorno pari al 50% delle risorse. L’Allegato 2 del Decreto Interministeriale definisce il *“Piano di riparto”* dei chilometri e delle risorse per ciascuna ciclovie e regione;
- la somma assegnata alla regione Puglia dal piano di riparto, di cui all’Allegato 2 del Decreto Interministeriale, è pari a € 32.158.965,47 per la Ciclovie dell’Acquedotto Pugliese e € 18.942.982,46 per la Ciclovie Adriatica. L’art. 2 del DI n. 4 del 12/01/2022 stabilisce che i soggetti beneficiari utilizzino le risorse loro assegnate esclusivamente per la progettazione definitiva/esecutiva, esecuzione, collaudo/regolare esecuzione dell’asse principale della ciclovie, di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi del decreto n. 517/2018, nonché per attività coerenti con i contenuti e le finalità del PNRR e del Decreto Interministeriale. Sono altresì ammesse le spese per l’adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento

di progettazione ed esecuzione di lavori del PNRR e del PNC, di cui all'articolo 48, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, , con l'iscrizione delle somme di € 32.158.965,47 (euro trentaduemilionicentocinquantottomilanovecentosessantacinque/47) e € 18.942.982,46 (euro diciottomilionevecentoquarantaduemilanovecentoottantadue/46), previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
2. autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni**

*Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito riportato.*

#### **BILANCIO VINCOLATO**

CRA	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	04 -SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

##### **Parte Entrata**

**Titolo: 4 - Entrate in conto capitale**

**Tipologia: 200 - Contributi agli investimenti**

**Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate**

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Stanziamiento di maggiori entrate		
			e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
C.N.I. E_____	Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese.	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 7.689.287,51	€ 14.390.437,05	€ 10.079.240,92
C.N.I. E_____	Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Ciclovia Adriatica.	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 4.529.313,56	€ 8.476.572,32	€ 5.937.096,57

Si attesta che l'importo di **€ 51.101.947,93**, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

**Titolo giuridico:** Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo

#### Parte Spesa

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Spese ricorrenti - Codice UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea**

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Stanziamiento di maggiori spese		
			e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
C.N.I. U_____	Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese.	U.2.03.03.01.000	€ 7.689.287,51	€ 14.390.437,05	€ 10.079.240,92
C.N.I. U_____	Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Ciclovia Adriatica.	U.2.03.01.02.000	€ 4.529.313,56	€ 8.476.572,32	€ 5.937.096,57

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con determinazioni del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà, previa acquisizione del titolo giuridico attestante l'entrata, ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 (entro il 31/12/2022) e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, , con l'iscrizione delle somme di € 32.158.965,47 (euro trentaduemilionicientocinquantomilanovecentosessantacinque/47) e € 18.942.982,46 (euro diciottomilioninovecentoquarantaduemilanovecentoottantadue/46), previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
4. di approvare il prospetto E/1 (Allegato A) nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario responsabile P.O.**

Ing. Francesco Cardaropoli

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**

Ing. Enrico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

Avv. Vito Antonio Antonacci

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile**

Dott. ssa Anna Maurodinoia

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, , con l'iscrizione delle somme di € 32.158.965,47 (euro trentaduemilionicentocinquantottomilanovecentosessantacinque/47) e € 18.942.982,46 (euro diciottomilioninovecentoquarantaduemilanovecentoottantadue/46), previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
4. di approvare il prospetto E/1 (Allegato A) nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Proposta E/I (Allegato A)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: / / ..... n. protocollo: .....

Enrico  
Campanile  
16.03.2022  
12:33:17  
GMT+01:00



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b> <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>				
Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	12.218.601,07		
Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza		12.218.601,07	
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b> Viabilità e infrastrutture stradali	<b>residui presunti</b>	12.218.601,07		
		<b>previsione di competenza</b>		12.218.601,07	
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b> <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<b>residui presunti</b>	12.218.601,07		
		<b>previsione di competenza</b>		12.218.601,07	
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>	12.218.601,07		
		<b>previsione di competenza</b>		12.218.601,07	
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti</b>	12.218.601,07		
		<b>previsione di competenza</b>		12.218.601,07	
		<b>previsione di cassa</b>			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>4</b> <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti			0,00
		previsione di competenza	12.218.601,07		0,00
		previsione di cassa		12.218.601,07	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b> <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	<b>residui presunti</b>			0,00
		<b>previsione di competenza</b>	12.218.601,07		0,00
		<b>previsione di cassa</b>		12.218.601,07	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti</b>			0,00
		<b>previsione di competenza</b>	12.218.601,07		0,00
		<b>previsione di cassa</b>		12.218.601,07	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti</b>			0,00
		<b>previsione di competenza</b>	12.218.601,07		0,00
		<b>previsione di cassa</b>		12.218.601,07	0,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELLENTE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2022	3	18.03.2022

DI N. 4 DEL 12/01/2022 # ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA # MISURA M2C2-23 # 4.1 #RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA" SUB-INVESTIMENTO #CICLOVIE TURISTICHE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.: ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E NUOVI CAPITOLI DI SPESA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firma: digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Formato: 22-03-2022 08:21:00  
Certificatore: 040275  
Valido dal: 03-04-2022 al: 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO  
Formato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 421

**L.R. N. 10/2007 - Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto - Gargano per l'anno 2022**

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, *ing. Gianfranco Lopane*, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, *dott. Salvatore Patrizio Giannone*, e dalla P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica, *arch. Maria Gaetana Murgolo*, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, *dott. Aldo Patruno*, riferisce quanto segue in relazione al servizio di collegamento tra l'aeroporto di Bari e il Gargano, denominato Gargano Easy to Reach.

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 10/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia", all'art. 8 "Sostegno allo sviluppo turistico", comma 1, prevede che "la Regione Puglia, a fini di promozione turistica, destina proprie risorse all'attivazione di servizi automobilistici di collegamento tra gli scali aeroportuali e le aree regionali a maggior attrazione turistica, in particolare per i siti UNESCO patrimonio dell'umanità" e al comma 2 che "la Giunta regionale istituisce i predetti servizi e ne dispone l'attivazione per il tramite della società Aeroporti di Puglia, che ne definisce le modalità di esercizio";
- al fine di perseguire la strategia di potenziamento dei collegamenti tra le infrastrutture aeroportuali e le principali destinazioni turistiche pugliesi, con DGR n. 406 del 05/03/2012 viene istituito il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari e il sistema turistico del Gargano (località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Rodi Garganico, Peschici Calenelle), per il periodo compreso tra il 30 marzo e il 28 ottobre, per il tramite di Aeroporti di Puglia (AdP), riconoscendo una spesa massima di 470.000,00 €.

In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2012	
N. corse giornaliere	4 a/r
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari – Peschici/Rodi 30/03 - 28/10
Giorni di esercizio	213
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	37.488
Biglietti venduti	5.417
Biglietti invenduti	32.071
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 108.340,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	14%

- con DGR n. 346 del 07/03/2013 viene confermato il suddetto collegamento per la stagione 2013, e in particolare dal 22 aprile al 20 ottobre fino alla località di Vieste e dall'1 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, sempre per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 375.000,00 €.

In dettaglio, il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2013		
N. corse giornaliere	4 a/r	
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari - Vieste	Bari – Peschici/Rodi
	22/04 - 20/10	01/06 - 15/09
Giorni di esercizio	182	
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	32.032	
Biglietti venduti	5.541	
Biglietti invenduti	26.491	
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 110.820,00	
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	17%	

- con DGR n. 674 dell'08/04/2014 la Giunta regionale ha confermato il collegamento Aeroporto di Bari – Gargano per la stagione 2014, in particolare dal 18 aprile al 14 ottobre fino alla località di Vieste e dal 30 maggio al 14 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 431.000,00 €.

In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2014		
N. corse giornaliere	4 a/r	
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari - Vieste	Bari – Peschici/Rodi
	18/04 - 14/10	30/05 - 14/09
Giorni di esercizio	167	
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	26.720	
Biglietti venduti	5.171	
Biglietti invenduti	21.549	
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 103.420,00	
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	19%	

- con DGR n. 837 del 23/04/2015 si riconferma il collegamento Aeroporto di Bari –Gargano per la stagione 2015, in particolare dall'1 maggio al 15 giugno fino alla località di Vieste e dal 16 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 296.000,00 €.

Il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2015		
N. corse giornaliere	4 a/r	
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari - Vieste	Bari - Peschici/Rodi
	01/05 - 15/06	16/06 - 15/09
Giorni di esercizio	137	
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	24.112	

Biglietti venduti	4.850
Biglietti invenduti	19.262
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 97.000,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	20%

- con le suddette deliberazioni, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità – Assessorato Infrastrutture strategiche e Mobilità, ad adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l’attuazione del servizio in oggetto in ragione della titolarità del correlato capitolo di spesa n. 562015 UPB 3.4.2, denominato “Aeroporti di Puglia – Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia e del servizio estivo Gargano Easy to Reach”;
- con la Legge n. 2 del 15/02/2016 e successiva DGR n. 159 del 23/02/2016, la titolarità del capitolo di spesa n. 562015 denominato “Aeroporti di Puglia - spese per la promozione e comunicazione del territorio della regione puglia e del servizio estivo Gargano easy to Reach”, è stata attribuita alla Sezione Turismo dell’Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni culturali;
- con DGR n. 776 del 30/05/2016 la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi per consentire, nella stagione 2016, l’attivazione del servizio automobilistico Bari Aeroporto – Gargano (Gargano Easy to Reach) per un importo di 300.000,00 € pari al costo sostenuto nell’annualità precedente per il servizio analogo;
- con la summenzionata DGR 776/2016 si è provveduto a modificare l’assegnazione del capitolo di bilancio 562015 “ Aeroporti di Puglia - Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia” e ad istituire il capitolo 562016 “Spese del servizio estivo Gargano Easy to Reach – L.R. n.10/2007 art. 8” con dotazione di € 300.000,00 ed assegnazione alla Sezione Turismo (CRA 24.02);
- con D.D. n. 31 del 14/06/2016 la Sezione Turismo ha assicurato il servizio Gargano Easy to Reach per l’annualità 2016 nelle more dell’acquisizione del progetto di promozione dell’hub aeroportuale da parte di AdP;
- con D.D. n. 48 del 29/07/2016 la Sezione Turismo ha approvato la proposta progettuale di AdP nella quale si assicurava il servizio Gargano Easy to Reach dal 20/06/2016 al 12/10/2016 da Bari Aeroporto a Peschici Calenelle/Rodi Garganico e la realizzazione di “un’adeguata campagna di comunicazione con la finalità di promuovere il territorio della Puglia e far conoscere al maggior numero di utenti i collegamenti da e per gli Aeroporti di Bari e Brindisi”; con la stessa determina dirigenziale viene altresì approvato lo schema di convenzione;
- con nota prot. n. 2047/2017 del 06/02/2017, AdP ha trasmesso alla Sezione Turismo la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali nella quale si riporta che il servizio, attivo dal 20/06/2016 al 12/10/2016, è stato fruito da 4.023 passeggeri con un load factor pari al 20%, con picchi massimi del 24- 25% nei mesi di luglio e agosto.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all’anno 2016:

Anno 2016	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	20/06 - 12/10
Giorni di esercizio	114

Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	20.064
Biglietti venduti	4.023
Biglietti invenduti	16.041
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 80.460,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	20%

- da marzo 2017, sono stati attivati tavoli tecnici tra la Sezione Turismo, PugliaPromozione e AdP al fine di analizzare le carenze del servizio emerse negli anni passati che ne hanno limitato l'utilizzo e proporre delle soluzioni migliorative;
- con DGR n.772 del 23/05/2017 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2017 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. e ha stabilito che il collegamento venisse effettuato nel periodo compreso dall'01/06/2017 al 25/09/2017, per una percorrenza complessiva di km. 194.580,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti sono esplicitati nella convenzione;
- con nota prot. n. 1360/2017 del 30/01/2018, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio, attivo dall'01/06/2017 al 23/09/2017, in quanto fruito da 5.127 passeggeri (+ 27 % rispetto al 2016) con un load factor pari a circa il 25% con picchi del 28-30% nei mesi di luglio e agosto. Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2017:

<b>Anno 2017</b>	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	01/06 – 23/09
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	20.240
Biglietti venduti	5.127
Biglietti invenduti	15.198
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 93.218,18
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	25%

- con DGR n. 531 del 05/04/2018 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2018 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., nel periodo compreso dal 30/05/2018 al 21/09/2018, per una percorrenza complessiva di km. 194.580,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione successivamente stipulata;

- con nota prot. n. 5648/2018 del 26/11/2018, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio in quanto fruito da 6.449 passeggeri (+ 28 % rispetto al 2017) con un load factor pari a circa il 32% con picchi quasi del 40% nei mesi di luglio e agosto. Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2018:

<b>Anno 2018</b>	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	30/05 - 21/09
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	20.240
Biglietti venduti	6.449
Biglietti invenduti	13.791
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 128.980,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	32%

- con DGR n. 758 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2019 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico e Margherita di Savoia e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., nel periodo compreso dal 31/05/2019 al 22/09/2019, per una percorrenza complessiva di km. 202.400,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione successivamente stipulata;
- con nota prot. n. 19140/2019 del 12/12/2019, acquisita al prot. n. AOO\_056/7306 del 12/12/2019 della Sezione Turismo, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio, attivo dal 31/05/2019 al 22/09/2019, in quanto fruito da 6.839 passeggeri (+ 5,7 % rispetto al 2018) con un load factor pari a circa il 34% con picchi quasi del 40% nei mesi di agosto, di cui si riporta il dettaglio dei dati:

<b>Anno 2019</b>	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	31/05 - 22/09
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	20.240
Biglietti venduti	6.839
Biglietti invenduti	13.401
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 136.780,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	34%

- Con DGR n. 306 del 10/03/2020 l'Amministrazione Regionale ha confermato per l'estate 2020 il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari/Palese e i Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta, nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;
- A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 per cui sono stati chiusi molti aeroporti, si è ritenuto che il servizio potesse essere poco fruito nel mese di giugno e registrare un load factor troppo basso da giustificare la spesa e l'efficacia dell'investimento regionale a fronte delle attuali priorità. Di conseguenza, l'attivazione alla data prevista (29 maggio), è apparsa non opportuna, in considerazione di una probabile bassissima consistenza di flussi di traffico aereo;
- Con DGR n. 1001 del 25/06/2020, la Giunta Regionale ha riconfermato il servizio in un periodo concordato con il dirigente della Sezione Turismo e AdP in base alla programmazione voli, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;
- Con nota prot. ADP-2020-0008603 del 07/07/2020, assunta al protocollo regionale con n. AOO\_056/2860 del 08/07/2020, AdP ha trasmesso il progetto definitivo, nel quale si stabilisce, alla luce del nuovo programma operativo dei voli, in accordo con il Dirigente della Sezione Turismo, che il periodo di esercizio del collegamento Gargano Easy to reach è stabilito dal 10 luglio al 1° novembre 2020;
- con nota ADP-2020-0015095 del 24/11/2020, acquisita al prot. AOO\_056/0005012 del 24/11/2020 della Sezione Turismo, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge una diminuzione dell'utilizzo del servizio riconducibile alla situazione pandemica con le restrizioni connesse agli spostamenti e la riduzione del traffico aereo.
- Il servizio, attivo dal 10 luglio al 1° novembre 2020, è stato fruito da 3.288 passeggeri con un load factor medio pari al 16% con picchi del 26% nei mesi di agosto, di cui si riporta il dettaglio dei dati:

<b>Anno 2020</b>	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	10/07 – 01/11
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	20.240
Biglietti venduti	3.288
Biglietti invenduti	16.952
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 65.760,00
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	16%

La notevole riduzione del fattore di riempimento va rapportata anche al numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza dell'Aeroporto di Bari nel periodo Luglio – Ottobre 2020 raffrontato allo stesso periodo del 2019, che ha registrato un – 63,4 % rispetto al 2019, con un decremento totale dei passeggeri pari a 1.424.184;

- Con DGR n. 497 del 29/03/2021 l'Amministrazione Regionale ha confermato per l'estate 2021 il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari/Palese e i Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a., per una spesa massima di € 300.000,00;
- Con nota prot. ADP-2021-0004902 del 29/04/2021, assunto al protocollo regionale con n. AOO\_056/1332 del 29/04/2021, AdP ha trasmesso il progetto definitivo, nel quale si stabilisce, alla luce del nuovo programma operativo dei voli, in accordo con il Dirigente della Sezione Turismo, che il periodo di esercizio del collegamento Gargano Easy to reach è stabilito dall'11 giugno al 3 ottobre 2021;

## CONSIDERATO CHE:

- con nota ADP-2021-0014810 del 12/11/2021, acquisita al prot. n AOO\_056/0003864 del 12/11/2021 della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge che il servizio ha trasportato 7.790 passeggeri con un load factor pari al 38,5% rispetto al 34% del 2019, registrando pertanto il miglior risultato conseguito a partire dal 2012, anno di inizio del servizio.

<b>Anno 2021</b>	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	11/06 – 03/10
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	20.240
Biglietti venduti	7.790
Biglietti invenduti	12.450
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 155.800,00
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	38,5%

- dai dati forniti dall'Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione, il Gargano continua a registrare notevoli flussi di turisti;
- non sussistono collegamenti pubblici diretti tra l'Aeroporto di Bari e le località turistiche del Gargano;
- in caso si manifesti la possibilità di incrementare la disponibilità finanziaria nell'apposito capitolo di bilancio, il servizio potrà essere implementato nei mesi centrali della stagione estiva, ove necessario;

Per quanto innanzi esposto, permanendo la volontà della Giunta Regionale di mantenere i collegamenti tra l'Aeroporto di Bari e il Gargano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2007, si rende necessario:

1. confermare per l'anno 2022 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. stabilire che il predetto collegamento sarà regolato da apposita convenzione tra Regione Puglia e

AdP, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;

3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, del quadro analitico dei costi, del periodo di operatività del collegamento e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;
4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dalla spesa massima autorizzata.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011**

La presente deliberazione comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale pari a € 300.000,00 al cui impegno si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, con successiva determinazione dirigenziale, dandone imputazione al capitolo n. 562016 - Missione e Programma 7.1, Titolo 1, U. 01.04.03.01 del bilancio 2022.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta**:

1. confermare per l'anno 2022 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. stabilire che il predetto collegamento sarà regolato da apposita convenzione tra Regione Puglia e AdP, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;
3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, del quadro analitico dei costi, del periodo di operatività del collegamento e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;
4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dalla spesa massima autorizzata.

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione:
  - ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario, al relativo impegno della complessiva somma di € 300.000,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;
  - a notificare alla Società Aeroporti di Puglia spa, Pugliapromozione e ai Comuni interessati dal servizio il presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica  
arch. Maria Gaetana Murgolo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione  
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio  
Dott. Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica  
ing. Gianfranco Lopane

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. confermare per l'anno 2022 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. stabilire che il predetto collegamento sarà regolato da apposita convenzione tra Regione Puglia e

AdP, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;

3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, del quadro analitico dei costi, del periodo di operatività del collegamento e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;
4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dalla spesa massima autorizzata.
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione:
  - ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario, al relativo impegno della complessiva somma di € 300.000,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;
  - a notificare alla Società Aeroporti di Puglia spa, Pugliapromozione e ai Comuni interessati dal servizio il presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2022	1	17.03.2022

L.R. N. 10/2007 # ART. 8 - COLLEGAMENTO AUTOMOBILISTICO BARI AEROPORTO # GARGANO PER L'ANNO 2022

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 422

**L.R. 24 luglio 2012, n. 20 “Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato” - Deliberazione della Giunta Regionale del 31.10.2012, n. 2183 - Deliberazione della Giunta Regionale del 26.05.2015, n. 1122 - Atto di indirizzo per l’apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia congiuntamente al Segretario Generale della Presidenza e al Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 avente ad oggetto “*Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato*”, l’Amministrazione si è dotata di una specifica disciplina di settore in coerenza e in continuità con le norme regionali in materia di sviluppo del territorio, crescita delle attività economiche e trasparenza dell’attività amministrativa.

Con la successiva Deliberazione del 24.07.2012, n. 2183 la Giunta Regionale ha approvato i primi indirizzi per l’attuazione della citata L.R. n. 20/2012 e posto le premesse per il processo di diffusione dei dati aperti (open data), garanzia, tra l’altro, di una Pubblica Amministrazione che coinvolge i cittadini, in termini di partecipazione, al percorso decisionale del Governo regionale (open government).

Con la predetta Deliberazione, l’Amministrazione regionale ha, inoltre, dato avvio alle iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura degli open data, sostenendo e diffondendo un utilizzo attivo e valorizzando buone prassi, anche tramite la pubblicazione della prima versione del portale <https://www.dati.puglia.it/> e la messa a disposizione dei primi dataset; contestualmente, sono state avviate le prime azioni per garantire la disponibilità dei dati generati da tutte le strutture regionali e dagli enti, agenzie e società indicate nell’art. 2 della L.R. n. 20/2012.

Sempre nel medesimo atto, la Giunta Regionale ha scelto, come licenza di distribuzione dei dati aperti della Regione Puglia, l’ultima versione rilasciata della Italian Open Data License (IODL) 2.0, referenziata nel portale nazionale <https://www.dati.gov.it/>.

Con la Deliberazione del 01.08.2014, n. 1732 è stata approvata l’Agenda Digitale Puglia 2020, individuando, altresì, come una delle sfide principali per le Pubbliche Amministrazioni quella degli “Open data”, non solo come strumento indispensabile per un’Amministrazione trasparente ma anche come un’opportunità per farsi “*promotrice dello sviluppo a livello territoriale*”, ponendo a disposizione della collettività il vastissimo patrimonio di banche dati di proprietà dell’Amministrazione regionale, in coerenza con il percorso avviato anche a livello centrale.

L’Agenda approvata, inoltre, ha riconosciuto alla valorizzazione dell’enorme patrimonio informativo regionale la capacità di sostenere la generazione di nuovi strumenti di Business Intelligence a supporto delle decisioni e delle politiche di governo e la definizione di un modello democratico di produzione di “dati aperti”.

Con l’ulteriore Deliberazione del 18.12.2014, n. 2739 la Giunta ha dato atto dell’inserimento delle attività connesse ai Linked Open Data tra le iniziative ammesse a finanziamento per la realizzazione ed implementazione del Sistema Informativo regionale della Regione Puglia – (SIR-RP) e dell’approvazione del relativo Piano Operativo, secondo quanto previsto dalla Convenzione Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A., sottoscritta l’11 luglio 2014.

A seguito della prima fase di avvio “sperimentale” della procedura innanzi descritta, e con la restituzione del

primi risultati per testarne la qualità, la capacità di valorizzazione del patrimonio informativo liberato e la verifica del livello di interesse registrato dai dati resi disponibili, con la Deliberazione del 26.05.2015, n. 1122 "Open Data - Approvazione Linee Guida regionali e Piano Annuale Open Data 2015", sono state adottate le "Linee Guida per gli Open Data", come documento complesso contenente:

- Principi generali per lo sviluppo degli Open Data della Regione Puglia (Allegato A)
- Linee Guida per la pubblicazione degli Open Data – La scelta della Regione Puglia (Allegato B)
- Linee Guida per la pubblicazione degli Open Data – Tutorial (Allegato C)
- Piano annuale degli Open Data 2015 (Allegato D).

Le suddette Linee Guida, realizzate allo scopo di descrivere i principi generali posti a base del modello operativo per i Linked Open Data e del processo verso la realizzazione del modello di Open Government, sono state poste in consultazione pubblica nel portale <https://www.dati.puglia.it> attivando un forum di discussione e percorsi di animazione territoriale, che hanno visto emergere una complessiva condivisione della proposta regionale e un particolare apprezzamento per le scelte proposte.

Il tema è di stretta attualità e di evidente rilevanza: in merito si rileva, tra l'altro, che con il decreto legislativo 08.11.2021, n. 200/2021, in vigore dal 15 dicembre 2021, è stata da poco recepita la Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 "relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico", e che, pertanto, la disciplina regionale attualmente vigente necessita di ulteriore armonizzazione e adeguamento.

Infine, va evidenziato che il Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, pubblicato lo scorso 11 gennaio, sostiene ulteriormente il processo di apertura del patrimonio informativo pubblico, ribadendo che "la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi".

AgID conferma, altresì, il ruolo centrale di coordinamento del RTD, la cui figura è tipizzata come l'interfaccia tra l'Agenzia, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Amministrazione, soggetto che stimola e promuove i processi di cambiamento e innovazione, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

In considerazione di quanto esposto ed a seguito dell'evoluzione normativa e dei nuovi modelli nell'approccio al processo di apertura dei dati, si rende necessario avviare un percorso di adeguamento delle linee guida regionali e di tutta la documentazione a corredo innanzi descritta, nonché modificare, sempre in funzione evolutiva, la L.R. n. 20/2012.

Pertanto, richiamata l'applicazione dell'art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005,

**si propone:**

- di affidare al Responsabile della Transizione Digitale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, il coordinamento delle suddette attività di revisione delle Linee Guida e relativi allegati approvati con la D.G.R. n. 1122/2015, allo scopo di adeguarli al mutato contesto tecnico e normativo, coinvolgendo allo scopo tutte le strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- di avviare parallelamente il percorso di adeguamento e aggiornamento della L.R. n. 20/2012, delegando allo scopo i soggetti già individuati al punto precedente;
- di disporre che le nuove Linee Guida saranno approvate con successiva Deliberazione, all'esito di un

percorso partecipativo (da svolgersi telematicamente sulla piattaforma regionale “PugliaPartecipa” (<https://partecipazione.regione.puglia.it>);

- di esprimere l’indirizzo, nelle more dell’adeguamento di cui ai punti precedenti – fatte salve differenti, specifiche esigenze che sono, o potranno essere, oggetto di apposita disciplina regionale –, all’adozione della Licenza CC-BY 4.0 per il rilascio dei nuovi dataset da pubblicare nel portale regionale dei dati aperti <https://www.dati.puglia.it>, quale licenza individuata da AgID nelle “Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico” (ultima versione disponibile) e richiamata, altresì, nel Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione come licenza nazionale di riferimento.

### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, come armonizzato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze dell’istruttoria come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale:

1. di affidare al Responsabile della Transizione Digitale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, il coordinamento delle suddette attività di revisione delle Linee Guida e relativi allegati approvati con la D.G.R. n. 1122/2015, allo scopo di adeguarli al mutato contesto tecnico e normativo, coinvolgendo allo scopo tutte le strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;
2. di avviare parallelamente il percorso di adeguamento e aggiornamento della L.R. n. 20/2012, delegando allo scopo i soggetti già individuati al punto precedente;
3. di disporre che le nuove Linee Guida saranno approvate con successiva Deliberazione, all’esito di un percorso partecipativo (da svolgersi telematicamente sulla piattaforma regionale “PugliaPartecipa” (<https://partecipazione.regione.puglia.it>);
4. di esprimere l’indirizzo, nelle more dell’adeguamento di cui ai punti precedenti – fatte salve differenti, specifiche esigenze che sono, o potranno essere, oggetto di apposita disciplina regionale –, all’adozione della Licenza CC-BY 4.0 per il rilascio dei nuovi dataset da pubblicare nel portale regionale dei dati aperti [www.dati.puglia.it](https://www.dati.puglia.it), quale licenza individuata da AgID nelle “Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico” (ultima versione disponibile) e richiamata, altresì, nel Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione come licenza nazionale di riferimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale" del Portale web istituzionale della Regione Puglia;
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di Presidenza di notificare il presente provvedimento a tutti gli interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. *"Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale"*  
(Avv. M. Morena Ragone)

Il Responsabile per la Transizione al Digitale  
(Ing. Cosimo Elefante)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Dott. Roberto Venneri)

Il Capo di Gabinetto del Presidente  
(Dott. Claudio Stefanazzi)

I Proponenti

L'assessore allo Sviluppo Economico  
(Ing. Alessandro Delli Noci)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Dott. Michele Emiliano)

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare al Responsabile della Transizione Digitale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, il coordinamento delle suddette attività di revisione delle Linee Guida e relativi allegati approvati con la D.G.R. n. 1122/2015, allo scopo di adeguarli al mutato contesto tecnico e normativo, coinvolgendo allo scopo tutte le strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;
2. di avviare parallelamente il percorso di adeguamento e aggiornamento della L.R. n. 20/2012, delegando allo scopo i soggetti già individuati al punto precedente;
3. di disporre che le nuove Linee Guida saranno approvate con successiva Deliberazione, all'esito di un percorso partecipativo (da svolgersi telematicamente sulla piattaforma regionale "PugliaPartecipa" (<https://partecipazione.regione.puglia.it>));
4. di esprimere l'indirizzo, nelle more dell'adeguamento di cui ai punti precedenti – fatte salve differenti, specifiche esigenze che sono, o potranno essere, oggetto di apposita disciplina regionale –, all'adozione della Licenza CC-BY 4.0 per il rilascio dei nuovi dataset da pubblicare nel portale regionale dei dati aperti [www.dati.puglia.it](http://www.dati.puglia.it), quale licenza individuata da AgID nelle "*Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico*" (ultima versione disponibile) e richiamata, altresì, nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione come licenza nazionale di riferimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale" del Portale web istituzionale della Regione Puglia;
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di Presidenza di notificare il presente provvedimento a tutti gli interessati.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 423

**Piano di laminazione della diga del Cillarese per la riduzione del rischio idraulico a valle della diga ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 e della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014. Approvazione ed adozione.**

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari ing. Teresa Mungari e geol. Fabrizio Panariello, dalla PO Responsabile del Centro Funzionale Decentrato, ing. Tiziana Bisantino, dalla PO Gestione reti di monitoraggio, dott. Franco Intini, così come confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, dott. Ciro Giuseppe Imperio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il corso d'acqua Cillarese si estende nel territorio della provincia di Brindisi, raccoglie i deflussi di un bacino idrografico esteso per circa 152 km<sup>2</sup> e sfocia nel seno di ponente del porto di Brindisi. Le sue acque sono raccolte da un vaso artificiale, con volume utile di regolazione pari a 4,2 Mm<sup>3</sup>, e utilizzate dal Polo Industriale di Brindisi. L'vaso è caratterizzato da due scarichi, uno di fondo e uno di superficie a soglia fissa. L'alveo a valle dell'vaso è sistemato con un canale rivestito in calcestruzzo, a sezione trapezia, e le sue aree esondabili interessano elementi esposti ad elevato danno potenziale: il parco pubblico del Cillarese, aree portuali ed insediamenti economico-produttivi, aree sportive, rete stradale e spazi accessori, strutture strategiche come la zona militare portuale;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*" prevede che le Regioni, con il concorso del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, debbano assolvere al governo delle piene tra le cui attività è compresa la **regolazione dei deflussi dagli invasi artificiali**. Tale attività consiste nella massima laminazione degli eventi di piena, attesi o in atto, e nello sversamento in alveo di portate non pericolose per i tratti del corso d'acqua a valle. Lo strumento tecnico-operativo per la regolazione dei deflussi a valle degli invasi previsto dalla suddetta direttiva è il **Piano di Laminazione**;
- il Governo delle piene viene espletato con il concorso dei Centri Funzionali, delle Autorità di Bacino, del Registro italiano dighe, degli Uffici territoriali di Governo, delle Autorità responsabili dei piani d'emergenza provinciali, dei soggetti responsabili del presidio territoriale ove costituiti;
- la più recente direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014 "*Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe*" stabilisce le condizioni di attivazione delle **fasi di allerta** per la gestione del rischio idraulico a valle delle dighe e le conseguenti azioni in caso di eventi, previsti o in atto, aventi rilievo per l'allertamento e l'attivazione del sistema di Protezione civile. La definizione di tali fasi di allerta è stabilita nel piano di laminazione stesso ed è propedeutica alla redazione/aggiornamento del documento di Protezione Civile e al conseguente piano di emergenza diga necessari a contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento;
- un'adeguata attività di regolazione dei deflussi finalizzata a contrastare gli effetti delle piene in un bacino idrografico nel quale sono presenti uno o più invasi artificiali, ancorché destinati alla produzione di energia e/o all'approvvigionamento primario di risorsa idrica, deve essere compatibile anche con gli interessi dei gestori degli invasi.

Considerato che:

- per le finalità di regolazione dei deflussi dalla diga Cillarese la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha realizzato, nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1 - "*Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe*", gli studi propedeutici e la redazione del documento "**Piano di Laminazione della Diga del Cillarese**" (di seguito Piano) contenenti:

- la costruzione e calibrazione di un modello previsionale idrologico-idraulico;
  - l'analisi statistica degli apporti all'invaso;
  - la simulazione di scenari di gestione dell'invaso;
  - la modellazione bidimensionale e l'analisi di rischio a valle dell'invaso;
  - l'individuazione delle soglie di criticità e delle fasi di allerta per rischio idraulico lungo l'asta a valle dell'invaso;
- con nota AOO\_026-9953 del 13 settembre 2018, la Sezione Protezione Civile ha convocato la prima riunione per la condivisione del documento con i rappresentanti degli Enti: Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ufficio tecnico per le dighe di Napoli, Autorità di Distretto dell'appennino meridionale, Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici in qualità di Autorità idraulica, Prefettura-UTG di Brindisi, Gestore della diga Consorzio ASI, Comune di Brindisi;
  - il Piano ha evidenziato che la diga del Cillarese ha una capacità di laminazione dei colmi di piena molto limitata, dovuta alla conformazione della soglia fissa dello scarico di superficie e alla scarsa capacità dello scarico di fondo, e l'unico effetto possibile è lo sfasamento temporale tra l'idrogramma in ingresso e quello in uscita dall'invaso che consente di aumentare i tempi disponibili per l'allertamento e per l'evacuazione delle aree a rischio;
  - nella tabella a seguire si rappresentano i principali risultati delle simulazioni al variare del livello iniziale dell'invaso, con riferimento all'evento con tempo di ritorno  $T_r = 30$  anni e nell'ipotesi di scarico di fondo aperto:

Livello iniziale dell'invaso [m s.l.m.]	Portata del picco di piena a valle dell'invaso [m <sup>3</sup> /s]	Ritardo del picco [h]	Ritardo del raggiungimento della portata soglia rossa (50 m <sup>3</sup> /s) [h]
16	98	3	5
14	92	4	8
12	85	7	11
10	79	9	12
8	72	10	14
6	69	11	17

- il Piano, considerati i livelli iniziali di invaso più adeguati a garantire condizioni di sicurezza a valle, sintetizza in 4 possibili scenari la gestione del livello di invaso durante l'anno. Tali scenari, a partire dai volumi di piena attesi, garantiscono che il volume disponibile in diga sia sufficiente ad accumulare gli afflussi previsti;
- sulla base dei risultati osservati è stata proposta quale quota di limitazione di invaso quella pari a 14 m s.l.m. (ritardo del picco di piena pari a 8 ore) con la regola di gestione del livello di invaso riportata nello Scenario 1 e regolarizzata in 4 periodi dell'anno:

Periodo	Quota di invaso [ m s.l.m.]
1 Ottobre - 31 Marzo	14,00
1 Aprile - 14 Aprile	15,00
15 Aprile - 30 aprile	15,50
1 Maggio - 30 Settembre	16,00

- tale scelta è in grado di ritardare il picco di portata a valle di 8 ore, incrementando i tempi utili per le attività di Protezione Civile, e, allo stesso tempo, è compatibile con il volume di utilizzo massimo dell'invaso da

parte del Gestore, pari a circa 3 Mm<sup>3</sup>, pur comportando una riduzione della capacità utile di circa 1,4 Mm<sup>3</sup>;

- la scelta del tempo di ritardo del picco di piena pari ad 8 ore è stata subordinata all'adozione dell'aggiornamento del piano di Protezione Civile comunale del Comune di Brindisi al rischio idraulico nelle aree a valle dell'invaso, nel quale sono state individuate le modalità e la tempistica necessaria per l'evacuazione delle suddette aree in linea con i tempi di ritardo dell'onda di piena previsti;
- con nota AOO\_026-11010 del 12 ottobre 2021 è stata convocata la seconda riunione per la definitiva approvazione del piano di laminazione della diga Cillarese, durante la quale è stato ribadito che il ritardo di 8 ore è stato scelto con lo scopo di avere un certo coefficiente di sicurezza dal momento che l'onda di piena utilizzata nelle analisi non è quella più gravosa e che, nelle analisi degli scenari di gestione, i volumi dell'invaso sono stati quantificati al fine di non rendere la misura troppo restrittiva per le finalità di gestione della risorsa idrica. Si è tenuto conto, altresì, della necessità di avere un buffer di sicurezza alla luce del fatto che il tempo di evacuazione stimato nel piano di Protezione Civile del Comune di Brindisi è legato all'ipotesi che si verifichi quella sola tipologia di rischio e che per la stessa possano essere impiegate in campo tutte le componenti di cui si dispone:
- alla luce delle considerazioni effettuate e sopra menzionate, è stato deciso di:
  - o approvare il **Piano di Laminazione della Diga Cillarese**, allegato al presente provvedimento (allegato A), per farne parte integrante e sostanziale;
  - o adottare, sulla base dell'allegato documento tecnico-operativo, quale regola di gestione dell'invaso **lo Scenario 1** del Piano di Laminazione (Tempo di ritorno T = 10 anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 14$  giorni) con la seguente regolarizzazione:

Periodo	Quota di invaso [ m s.l.m.]
1 Ottobre - 31 Marzo	14,00
1 Aprile - 14 Aprile	15,00
15 Aprile - 30 aprile	15,50
1 Maggio - 30 Settembre	16,00

- o testare lo Scenario 1 per un durata temporale pari a 1 (uno) anno, allo scadere del quale, sulla base delle informazioni che saranno acquisite, sarà effettuato un aggiornamento del piano;
- I contenuti del piano sono coerenti con quanto previsto nel documento di Protezione Civile della diga del Cillarese approvato con decreto prefettizio 3 ottobre 2017, n. 1341.

Preso atto che:

- la Prefettura - U.T.G. di Brindisi ha approvato il documento di protezione civile diga di Cillarese con decreto prefettizio 3 ottobre 2017, n. 1341;
- il Comune di Brindisi, con deliberazione del Consiglio comunale 9 luglio 2020, n. 7, ha aggiornato con il rischio diga il piano di emergenza comunale di Protezione Civile al fine di individuare le procedure e le tempistiche necessarie per l'evacuazione delle aree a valle dell'invaso in coerenza con le regole di gestione adottate nel piano di laminazione della diga del Cillarese.

Ravvisata la coerenza tra il documento Piano di Laminazione della Diga Cillarese e la normativa vigente;

Ritenuto quindi necessario, sulla scorta di quanto sopra riferito, provvedere a:

- prendere atto degli studi propedeutici e della redazione del Piano di Laminazione della Diga del Cillarese nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1 – “*Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe*”;

- approvare il “**Piano di Laminazione della Diga del Cillarese**” quale strumento tecnico-operativo per la regolazione dei deflussi della diga del Cillarese nel corso di eventi di piena, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
- adottare, sulla base dell'allegato documento tecnico-operativo, quale regola di gestione dell'invaso lo **Scenario 1** del Piano di Laminazione (Tempo di ritorno  $T = 10$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 14$  giorni) con la seguente regolarizzazione:

Periodo	Quota di invaso [ m s.l.m.]
1 Ottobre - 31 Marzo	14,00
1 Aprile - 14 Aprile	15,00
15 Aprile - 30 aprile	15,50
1 Maggio - 30 Settembre	16,00

- testare lo Scenario 1 per un durata temporale pari a 1 (uno) anno, allo scadere del quale, sulla base delle informazioni che saranno acquisite, sarà effettuato un aggiornamento del piano;
- trasmettere il suddetto piano al Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ufficio tecnico per le dighe di Napoli, Autorità di Distretto dell'Appennino meridionale, Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici in qualità di Autorità idraulica, Prefettura-UTG di Brindisi, Gestore della diga Consorzio ASI, Comune di Brindisi per quanto di competenza;

Visto:

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014 “*Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe*”;
- l'articolo 11 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 che stabilisce le funzioni delle Regioni nell'ambito della Pianificazione territoriale di Protezione Civile;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 “*Sistema regionale di Protezione Civile*”.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

##### **ai sensi del d.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale considerata la neutralità finanziaria che lo caratterizza.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma

4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

### DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE

1. di richiamare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto degli studi propedeutici e della redazione del Piano di Laminazione della Diga del Cillarese nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1 – “*Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe*”;
3. di approvare il documento “**Piano di Laminazione per la Diga del Cillarese**”, strumento tecnico-operativo per la regolazione dei deflussi della diga del Cillarese nel corso di eventi di piena, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. di adottare, sulla base dell'allegato documento tecnico-operativo, quale regola di gestione dell'invaso lo **Scenario 1** del Piano di Laminazione (Tempo di ritorno  $T = 10$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 14$  giorni) con la seguente regolarizzazione:

Periodo	Quota di invaso [ m s.l.m.]
1 Ottobre - 31 Marzo	14,00
1 Aprile - 14 Aprile	15,00
15 Aprile - 30 aprile	15,50
1 Maggio - 30 Settembre	16,00

5. di testare lo Scenario 1 per un durata temporale pari a 1 (uno) anno, allo scadere del quale, sulla base delle informazioni che saranno acquisite, sarà effettuato un aggiornamento del piano;
6. di considerare il suddetto documento funzionale al rafforzamento del sistema di pianificazione e gestione delle emergenze di protezione civile, nonché necessario e fondamentale per il governo del territorio, la progettazione e la pianificazione territoriale;
7. di notificare il suddetto piano, a cura della Sezione Protezione Civile proponente, al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio tecnico per le dighe di Napoli, all'Autorità di Distretto dell'Appennino meridionale, alla Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici in qualità di Autorità idraulica, alla Prefettura-UTG di Brindisi, al Gestore della diga Consorzio ASI, al Comune di Brindisi, per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore  
(ing. Teresa Mungari)

Il funzionario istruttore  
(geol. Fabrizio Panariello)

PO Responsabile del Centro Funzionale Decentrato  
(ing. Tiziana Bisantino)

PO Gestione reti di monitoraggio  
(dott. Franco Intini)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile  
(dott. Nicola Lopane)

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione  
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile  
(dott. Michele Emiliano)

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

1. di richiamare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto degli studi propedeutici e della redazione del Piano di Laminazione della Diga del Cillarese nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1 – “*Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe*”;
3. di approvare il documento “**Piano di Laminazione per la Diga del Cillarese**”, strumento tecnico-operativo per la regolazione dei deflussi della diga del Cillarese nel corso di eventi di piena, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. di adottare, sulla base dell'allegato documento tecnico-operativo, quale regola di gestione dell'invaso lo **Scenario 1** del Piano di Laminazione (Tempo di ritorno  $T = 10$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 14$  giorni) con la seguente regolarizzazione:

Periodo	Quota di invaso [ m s.l.m.]
1 Ottobre - 31 Marzo	14,00
1 Aprile - 14 Aprile	15,00
15 Aprile - 30 aprile	15,50
1 Maggio - 30 Settembre	16,00

5. di testare lo Scenario 1 per un durata temporale pari a 1 (uno) anno, allo scadere del quale, sulla base delle informazioni che saranno acquisite, sarà effettuato un aggiornamento del piano;
6. di considerare il suddetto documento funzionale al rafforzamento del sistema di pianificazione e gestione delle emergenze di protezione civile, nonché necessario e fondamentale per il governo del territorio, la progettazione e la pianificazione territoriale;
7. di notificare il suddetto piano, a cura della Sezione Protezione Civile proponente, al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio tecnico per le dighe di Napoli, all'Autorità di Distretto dell'Appennino meridionale, alla Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici in qualità di Autorità idraulica, alla Prefettura-UTG di Brindisi, al Gestore della diga Consorzio ASI, al Comune di Brindisi, per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Associazione Temporanea di Imprese tra  
Hydrodata S.p.A, DHI S.r.l. a socio unico, prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini  
con capogruppo mandataria:  
Hydrodata S.p.A., via Pomba, 23 - 10123 Torino  
tel. 011-5592811, fax 011-6620620,  
mail hydrodata@hydrodata.it, PEC hydrodatapec@registerpec.it  
P.IVA 01735260018



Lopane Nicola  
28.01.2022 13:33:41  
GMT+01:00

POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”.

“Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe”

CIG: 7022820665

Fase 2 - Piano di Laminazione per la Diga del Cillarese



Relazione Tecnica  
Giugno 2018



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”.

“Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe”

CIG: 7022820665

Fase 2 – Piano di Laminazione per la Diga del Cillarese

Committente Regione Puglia, Servizio Protezione Civile  
Referente del Committente ing. Tiziana Bisantino



*Vista aerea della Diga del Cillarese*



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## INDICE

<b>1</b>	<b>Premessa e contesto di riferimento .....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Dettaglio delle attività .....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Caratteristiche generali del sistema modellistico .....</b>	<b>2</b>
3.1	Il modulo RR .....	4
3.2	Il modulo HD .....	7
3.3	Il modulo DA .....	9
<b>4</b>	<b>C1 – Costruzione e calibrazione del modello idrologico .....</b>	<b>12</b>
4.1	Raccolta e analisi dei dati a disposizione .....	12
4.2	Ricostruzione delle serie di portata in ingresso all'invaso .....	14
4.3	Costruzione del modello idrologico .....	15
4.4	Calibrazione del modello idrologico .....	17
<b>5</b>	<b>C2 – Costruzione del modello idrodinamico .....</b>	<b>19</b>
5.1	Sopralluogo e rilievo del Canale Cillarese .....	19
5.2	Schematizzazione della diga del Cillarese .....	23
5.3	Verifica della capacità di invaso della diga .....	25
5.4	Costruzione del modello idrodinamico per il tratto di valle .....	26
5.5	Risultanze delle simulazioni con il modello idrodinamico .....	28
5.6	Soglie di allertamento .....	30
<b>6</b>	<b>C3 – Analisi degli apporti all'invaso .....</b>	<b>31</b>
6.1	Ricostruzione delle portate storiche con il modello idrologico .....	31
6.2	Analisi statistica delle precipitazioni .....	32
6.2.1	Curve di pioggia mediante procedura regionale Vapi .....	34
6.2.2	Curve di pioggia mediante procedura classica .....	38
6.2.3	Analisi dei trend pluviometrici sulle serie storiche giornaliere .....	44
6.2.4	Analisi dei trend e dei change-points .....	45
6.3	Analisi delle portate statistiche con il modello idrologico .....	47
6.4	Lo studio dell'Autorità di Bacino .....	48
<b>7</b>	<b>C4 – Scenari di gestione dell'invaso .....</b>	<b>50</b>
7.1	Analisi dei rilasci dall'invaso allo stato attuale .....	50
7.1.1	Impostazione delle simulazioni "storiche" .....	51
7.1.2	Risultati delle simulazioni "storiche" .....	52
7.2	Calcolo dei livelli di invaso per i 4 Scenari considerati con la serie storica di portata per il periodo 1976-2017 .....	55
7.2.1	Scenario 1: T = 10 anni, $\Delta t = 14$ giorni .....	57
7.2.2	Scenario 2: T = 10 anni, $\Delta t = 7$ giorni .....	59
7.2.3	Scenario 3: T = 5 anni, $\Delta t = 14$ giorni .....	61
7.2.4	Scenario 4: T = 5 anni, $\Delta t = 7$ giorni .....	63
7.3	Analisi dei rilasci dall'invaso rispetto agli eventi "statistici" .....	65
7.3.1	Analisi di livelli di invaso, derivazioni e impostazione delle simulazioni .....	65
7.3.2	Risultati delle simulazioni "statistiche" .....	67
7.3.2.1	Simulazioni con livello iniziale 16 m s.l.m. ....	69
7.3.2.1.1	Simulazioni con livello iniziale 14 m s.l.m. ....	70
7.3.2.2	Simulazioni con livello iniziale 12 m s.l.m. ....	71
7.3.2.3	Simulazioni con livello iniziale 10 m s.l.m. ....	72
7.3.2.4	Simulazioni con livello iniziale 8 m s.l.m. ....	73



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

7.3.2.5	Simulazioni con livello iniziale 6 m s.l.m. ....	74
7.3.2.5.1	Sintesi dei risultati delle simulazioni statistiche .....	75
<b>8</b>	<b>C6 – Individuazione degli esposti vulnerabili .....</b>	<b>76</b>
8.1	Obiettivi e riferimenti normativi .....	76
8.2	Fonti informative di base .....	76
8.3	Sintesi metodologica .....	77
8.4	Risultati dell'individuazione degli elementi esposti .....	81
<b>9</b>	<b>C5 – Modello bidimensionale .....</b>	<b>83</b>
9.1	Costruzione della griglia di calcolo .....	83
9.2	Parametri e condizioni al contorno del modello MIKE FLOOD .....	85
9.3	Descrizione delle simulazioni e delle analisi idrauliche condotte .....	85
9.3.1	Scenari di rottura diga – simulazione SIM1 .....	85
9.3.1.1	Collasso dello sbarramento - simulazione SIM1/1 .....	85
9.3.1.2	Apertura istantanea dello scarico di fondo – simulazione SIM1/2 .....	96
9.3.2	Risultati dell'analisi degli elementi esposti per lo scenario di Dambreak (scenario SIM1/1) .....	96
9.3.3	Scenari con eventi di assegnato tempo di ritorno .....	99
9.3.4	Risultati dell'analisi degli elementi esposti per gli scenari con eventi di assegnato tempo di ritorno .....	102
<b>10</b>	<b>C7 – Proposte per il Piano di Laminazione della diga del Cillarese .....</b>	<b>105</b>



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

## 1 Premessa e contesto di riferimento

La presente relazione tecnica descrive l'insieme delle attività svolte dal RTI Hydrodata S.p.a. – DHI S.r.l. – Prof. Ing. Ferruccio Piccinni nell'ambito del servizio di "Predisposizione dei Piani di Laminazione sulle grandi dighe regionali e redazione dei relativi Piani Emergenza Dighe", relativamente alla Diga del Cillarese.

Complessivamente, il servizio comprende una serie di attività di studio finalizzate alla redazione dei Piani di Laminazione e dei Piani di Emergenza per le dighe di Occhito sul Fiume Fortore, di Torrebianca sul Torrente Celone e del Cillarese, sull'omonimo canale.

Il conseguimento degli obiettivi sopra indicati si articola su un percorso strutturato per fasi che possono essere così schematizzate:

- sviluppo e calibrazione di un insieme di modelli numerici idrologici e idraulici finalizzati all'analisi del bacino, dell'influenza dell'invaso e delle condizioni di rischio a valle;
- redazione del Piano di Laminazione, che definisce le modalità di regolazione dei livelli di invaso e dei deflussi a valle;
- redazione del Documento di Protezione Civile, che regola le procedure di gestione del rischio e le relative modalità di attivazione, (in carico al Centro Funzionale);
- redazione del Piano di Emergenza Diga, che indica le modalità di gestione degli eventi estremi.

Rispetto a tale percorso, la Regione Puglia, in particolare tramite il proprio Centro Funzionale Decentrato, ha già intrapreso e completato una serie di attività, adottando peraltro approcci e metodologie di lavoro all'avanguardia, tali da renderla una eccellenza nel panorama nazionale. Tra queste, è opportuno ricordare in questa sede:

- il pieno completamento ed approvazione del Piano di Laminazione della Diga di Occhito, basato su un programma statico (DGR 2563 del 30.12.13);
- l'implementazione di una piattaforma modellistica di previsione idrologica in tempo reale tale da consentire il monitoraggio e la gestione dinamica degli eventi estremi sui bacini del Fortore e del Candelaro;
- la conseguente predisposizione ed approvazione del "Documento di gestione del rischio idraulico del Fiume Fortore a valle della diga di Occhito e costituzione dell'Unità di Comando e Controllo", che consente una più avanzata gestione dinamica degli eventi (DGR 1439 del 13.09.16);
- l'attivazione di ulteriori analisi modellistiche avanzate finalizzate alla definizione delle aree allagabili e quindi funzionali al Piano di Emergenza per la Diga di Occhito.

Relativamente alla Diga del Cillarese, il servizio prevede:

- l'implementazione e calibrazione del modello previsionale idrologico e idraulico comprensivo anche della componente bidimensionale;
- la prima redazione del Piano di Laminazione, comprensiva dello studio idrologico, della definizione delle modalità di gestione, dell'individuazione degli esposti vulnerabili e dello studio idraulico di dettaglio a valle;
- la redazione del Piano di Emergenza Diga.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 2 Dettaglio delle attività

Coerentemente con l'Offerta Tecnica predisposta dal RTI, l'insieme delle attività oggetto del Servizio, relativamente alla Diga del Cillarese, è stato articolato e classificato secondo la specifica nomenclatura riportata a seguire ed adottata quale riferimento per tutte le fasi di lavoro.

- C1 – Costruzione e calibrazione del modello idrologico;
- C2 – Costruzione del modello idrodinamico e soglie;
- C3 – Analisi degli apporti all'invaso;
- C4 – Simulazione scenari di gestione dell'invaso;
- C5 – Modello bidimensionale e analisi di rischio;
- C6 – Individuazione degli esposti vulnerabili;
- C7 – Proposte per il Piano di Laminazione;
- C8 – Redazione del Piano di Emergenza;
- C9 – Messa in Linea del modello.

Nell'ambito della fase 1 del progetto sono state completate una serie di attività di studio e analisi modellistica che sono state riassunte, congiuntamente per tutte le dighe, nell'elaborato 22801879-01-00100 denominato Fase 1- Sviluppo e aggiornamento dei modelli idrologici e idraulici.

Il presente elaborato di Fase 2, in accordo con quanto concordato con la Committenza, è relativo alla sola diga del Cillarese e ricomprende tutte le attività già presentate in Fase 1 nell'elaborato sopra citato unitamente a quanto oggetto della Fase 2.

Si segnala inoltre che l'attività C3, inizialmente definita "analisi statistica e scenari di precipitazione", era stata rinominata "analisi degli apporti all'invaso" in coerenza con l'approccio metodologico adottato per la successiva redazione dei Piani di Laminazione.

## 3 Caratteristiche generali del sistema modellistico

Nell'ambito delle diverse attività per la redazione dei Piani di Laminazione si è adottato sempre un approccio fortemente deterministico, basato sull'uso estensivo di modelli numerici.

Al fine di garantire il pieno rispetto degli standard già precedentemente in uso presso il Centro Funzionale, tutti i modelli sono stati implementati su piattaforma MIKE by DHI, secondo una struttura modulare in primis derivante dall'utilizzo degli stessi strumenti per le finalità del tempo reale.

In questo paragrafo si riportano quindi le caratteristiche generali di tale struttura modellistica, rimandando le specifiche modalità di implementazione agli specifici capitoli relativi agli invasi oggetto di analisi.

Il sistema modellistico è stato implementato utilizzando il codice di simulazione numerica MIKE 11 (oggi MIKE HYDRO RIVER) di DHI, versione 2017, utilizzato a scala mondiale per l'alto livello tecnologico, specialmente nel campo dell'idraulica-idrologia, già adottato quale riferimento dal Centro Funzionale.

Nella figura a seguire è riportato lo schema dei moduli utilizzati per la messa a punto del sistema modellistico di simulazione idrologico-idraulica, funzionale anche al tempo reale:

- RR *Rainfall-Runoff Module*, modello di trasformazione afflussi-deflussi "a serbatoi", basato su un approccio di idrologia continua, applicato ai bacini di testata ed ai bacini residui, per il calcolo del deflusso a partire dai dati di precipitazione e temperatura;



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

- HD *Hydrodynamic Module*, modello idraulico di trasformazione e composizione dei deflussi in alveo, applicato alle aste fluviali, sulla base delle caratteristiche geometriche desunte dal rilievo LIDAR a disposizione;
- SO *Structure Operation Module*, modulo interno alla componente idrodinamica (HD), per la schematizzazione di organi mobili e strutture complesse di controllo;
- DA *Data Assimilation Module*, modulo di autocalibrazione del modello di previsione.

Tale struttura è stata ulteriormente integrata in questo contesto con la componente idrodinamica bidimensionale MIKE 21, attraverso l'attivazione della piattaforma MIKE FLOOD che consente di integrare i modelli MIKE 11 e MIKE 21 in modalità dinamica.

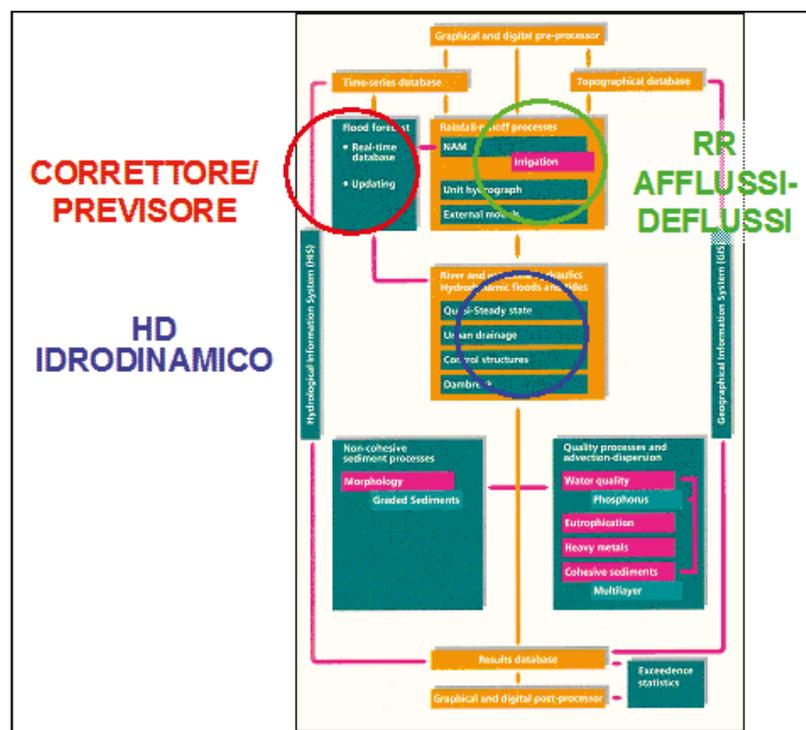


Figura 3-1 Il sistema di simulazione numerica MIKE 11 – il modulo SO è schematicizzato come interno alla componente idrodinamica HD.

Il sistema modellistico descritto nel presente Rapporto Tecnico presenta una serie di importanti caratteristiche strategiche ai fini della previsione delle piene, che è opportuno richiamare in questa sede:

- è basato su un approccio di idrologia “continua” e non di idrologia “ad evento” e quindi non ha bisogno che vengano assegnate dall'operatore le condizioni iniziali per poter riprodurre la piena, in quanto si aggiorna in continuazione utilizzando i dati che riceve in tempo reale dal sistema di monitoraggio;
- accorpa in sé sia il modulo di trasformazione afflussi-deflussi sia il modulo di propagazione idrodinamica e composizione della piena lungo l'asta di valle, permettendo, con un unico set-up, di rappresentare tutto il bacino idrografico;
- essendo basato su codici di calcolo ampiamente testati, validati e controllati sia sotto il profilo numerico che dal punto di vista degli algoritmi, e già ampiamente applicati in situazioni analoghe, il Modello rappresenta un sistema “robusto” rispetto alla stabilità dei calcoli ed ampiamente ottimizzato in relazione ai tempi di elaborazione;



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

- è dotato di un sistema di autocalibrazione delle previsioni, basato sul confronto iterativo in tempo reale tra i dati calcolati ed i dati misurati fino al tempo di preannuncio (modulo DA), che permette di correggere l'errore di ampiezza e l'errore di fase commessi nella ricostruzione dell'idrogramma di piena, ottenendo la migliore corrispondenza possibile tra osservazioni e simulazioni e stabilendo quindi condizioni ottimali a partire dalle quali effettuare il calcolo idrologico-idraulico per il periodo di previsione;
- può produrre in output, oltre ai valori di portata e livello, anche l'andamento temporale di alcuni parametri del modello idrologico riferiti ai bacini, per esempio lo stato attuale di saturazione del suolo ed il livello attuale del serbatoio neve, i quali, sebbene schematici - in quanto aggregazioni spaziali a scala di bacino di una realtà fenomenologica distribuita - possono essere utilizzati per definire una soglia di rischio incipiente di piena;
- può collegarsi ad un sistema di interpretazione e di gestione dei dati territoriali in modalità GIS che, potendo disporre di un modello digitale del terreno di appropriata definizione, consente di ricostruire automaticamente le aree di esondazione, generando mappe di previsione dell'inondazione;
- ricorrendo alla simulazione afflussi-deflussi con l'approccio di idrologia "continua" è in grado di prevedere, in funzione dell'andamento delle precipitazioni, delle temperature, della ricostruzione del fenomeno di accumulo e scioglimento del manto nevoso, non solo la fase di generazione degli idrogrammi ma anche le fasi di esaurimento, dando una rappresentazione esaustiva di tutto il ciclo idrologico che può essere utilizzata per la gestione della risorsa idrica;
- è dotato di un collegamento diretto, nell'ambito dello stesso pacchetto software MIKE 11, con i moduli di trasporto-dispersione (AD) e di qualità dell'acqua (ECO Lab) che potrebbero in futuro essere utilizzati nella gestione della qualità della risorsa.

L'impostazione del modello di previsione sopra descritto è di tipo deterministico. Con questo si intende un approccio che presenta le seguenti caratteristiche:

- stretta relazione con il sistema fisico idrografico;
- flessibilità rispetto alle caratteristiche del territorio e al grado di conoscenza disponibile;
- rappresentazione dei fenomeni nel continuo temporale;
- progressivo miglioramento/adattamento del sistema in base all'evoluzione del quadro conoscitivo;
- modularità del sistema.

L'espandibilità del sistema modellistico è un'ulteriore caratteristica molto importante; essa permette di incrementare il dettaglio rappresentativo, di specializzare l'output, di condurre simulazioni sui regimi idrologici ordinari, di poter inserire il sistema principale delle utenze, di simulare anche ulteriori fenomeni fluviali (quali trasporto solido e qualità dell'acqua).

### 3.1 Il modulo RR

RR è un modello idrologico di trasformazione afflussi-deflussi, deterministico, fisicamente basato, a parametri concentrati costituito da un set di relazioni matematiche collegate fra loro in modo tale da descrivere quantitativamente la fase terrestre del ciclo dell'acqua.

RR simula in continuo la variazione di contenuto di acqua (in fase liquida o vapore) di serbatoi distinti e reciprocamente collegati, i quali rappresentano gli elementi fisici principali del bacino idrografico. I serbatoi rappresentano i seguenti processi: accumulo e scioglimento neve, intercettazione, infiltrazione, immagazzinamento nella falda.

Il modello matematico è fisicamente basato e utilizza equazioni matematiche assieme a relazioni semi-empiriche; alcuni parametri possono essere stimati dai dati fisici del bacino, altri sono definiti attraverso valori guida determinati in funzione delle caratteristiche del territorio e possono essere oggetto di calibrazione.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Il modulo "neve" è strutturato per sottobacini suddivisi in fasce altimetriche. Pur mantenendo una concettualizzazione a parametri concentrati, RR dà così la possibilità di rappresentare i processi di formazione e fusione della neve tenendo conto delle caratteristiche altimetriche del bacino e delle differenze di temperatura in quota.

La quantità d'acqua intercettata dalla vegetazione, come quella immagazzinata nelle depressioni del terreno e nelle porzioni più superficiali del suolo coltivato, è simulata con un serbatoio superficiale di capacità massima  $U_{max}$ . La quantità d'acqua nel livello subito sotto il suolo, cioè la zona delle radici ove avviene anche il processo di traspirazione, è simulata con un serbatoio inferiore sottostante, di capacità massima  $L_{max}$ . Il livello attuale di umidità del suolo  $L$ , che rappresenta lo stato di imbibizione dello strato radicale del terreno, è il nodo centrale del processo di trasformazione afflussi-deflussi. A seconda dello stato di umidità del suolo prevalgono gli effetti di corivazione superficiale o di assorbimento dell'acqua e rilascio verso la falda e con deflusso ipodermico. Il modello simula quindi processi di trasformazione a "coefficiente di deflusso variabile".

La quantità di umidità  $U$  nel serbatoio superficiale è continuamente diminuita per evaporazione ed infiltrazione, ma durante la precipitazione viene aumentata in maniera considerevole. Quando viene saturata la capacità massima superficiale  $U_{max}$ , parte dell'eccesso di precipitazione  $P_n$  inizia a scorrere sulla superficie verso la rete di drenaggio, mentre parte si suddivide in infiltrazione verso la zona sottostante e verso la falda profonda.

Anche la quantità d'acqua contenuta nel serbatoio inferiore  $L$  è diminuita dalla traspirazione, mentre il contenuto reale di umidità controlla il tasso di infiltrazione.

L'acqua che percola,  $BFU$ , cioè la quantità d'acqua che non viene trattenuta in questo serbatoio, passa attraverso la zona insatura e raggiunge, ricaricandolo, il serbatoio della falda satura.

Quando il serbatoio superficiale sfiora, cioè  $U \geq U_{max}$ , l'eccesso di pioggia produce: scorrimento  $QOF$ , proporzionale a  $P_n$  e variabile linearmente con il contenuto di umidità del suolo nel serbatoio inferiore  $L/L_{max}$ ; infiltrazione, di cui una parte  $DL$  aumenta il contenuto di umidità del serbatoio  $L_{max}$ , mentre l'altra  $G$  percola in profondità e ricarica il serbatoio rappresentante la falda, attraverso parametri costanti inferiori all'unità e adimensionali  $CQOF$  (coefficiente di permeabilità superficiale),  $CLOF$  (valore soglia per deflusso superficiale) e  $CLG$  (valore soglia per la percolazione).

Il contributo del deflusso ipodermico  $QIF$  è assunto proporzionale ad  $U$  e varia linearmente con il contenuto relativo  $L/L_{max}$  del serbatoio intermedio, secondo una legge simile alle precedenti con altre costanti adimensionali.

Le perdite per evapotraspirazione sono considerate in prima approssimazione proporzionali al tasso potenziale dal serbatoio superficiale; se il contenuto di umidità  $U$  è inferiore a tale tasso potenziale, la frazione rimanente per raggiungerlo è presa dalla zona delle radici con un tasso reale  $E_a$ , che è proporzionale al tasso potenziale.

Il fenomeno della percolazione viene simulato con un serbatoio lineare con una costante di tempo  $CKUZ$  che ritarda la ricarica della falda  $BFU$ .

Il flusso capillare dal livello di falda verso la zona aerata dipende dallo spessore del tratto insaturo nel profilo del terreno,  $GWL$ , e dal contenuto di umidità relativo  $L/L_{max}$  della zona aerata. Il livello di falda è calcolato considerando con un bilancio fra la porzione di ricarica, la porzione capillare, la perdita verso gli strati più profondi (variabile su scala mensile) e il deflusso di base. Il deflusso di base è calcolato con un serbatoio lineare con una sua propria costante di tempo  $CKBF$ , ed avviene quando il livello di falda è superiore al livello massimo  $GWL_{BF0}$ .

I deflussi ipodermico e superficiale sono entrambi simulati attraverso due serbatoi lineari in serie con due costanti di tempo, le quali nel caso di scorrimento superficiale sono anche variabili nel tempo. In questo modo si assicura, in pratica, l'assunzione del modello dell'onda cinematica per



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

simulare i processi di deflusso superficiale e ipodermico; il deflusso di base è simulato invece secondo i processi della dinamica sotterranea.

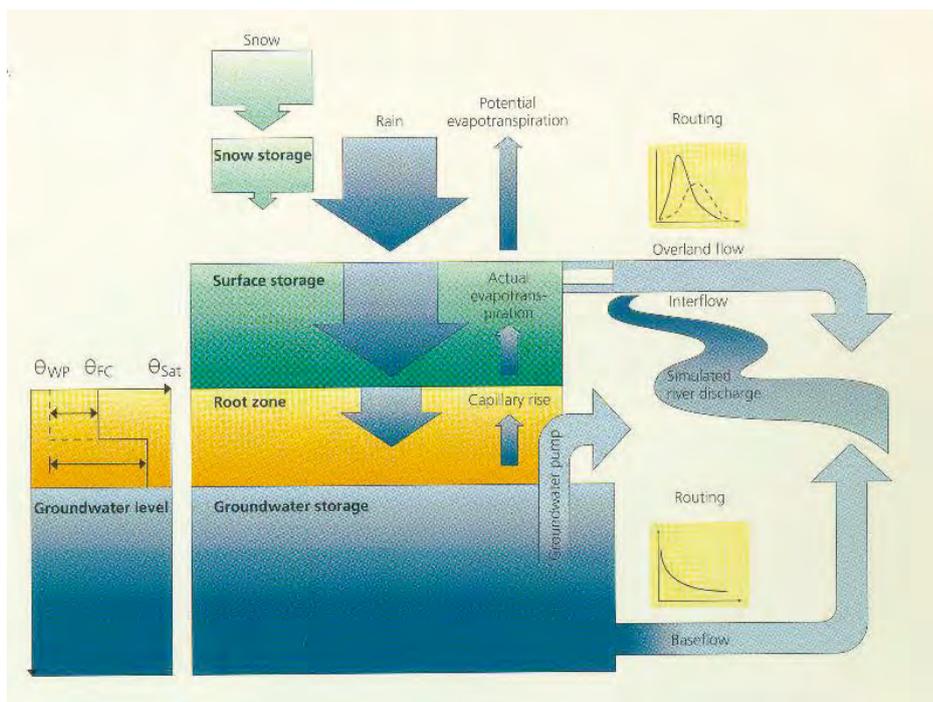


Figura 3-2 Schema concettuale del modello idrologico RR.

I dati meteorologici necessari per le simulazioni sono: precipitazione, evapotraspirazione potenziale e temperatura. La risoluzione temporale di questi dati dipende dall'obiettivo dell'applicazione del modello e dalla scala di tempo con cui il bacino si presume possa rispondere; spesso sono sufficienti dati a scansione giornaliera, ma per portate di piena è necessario utilizzare anche precipitazioni di breve durata.

I risultati delle simulazioni riportano l'andamento temporale delle seguenti grandezze:

- deflusso di corrivazione superficiale;
- deflusso ipodermico;
- deflusso di base (sostenuto dal serbatoio di falda);
- deflusso totale;
- precipitazione netta (depurata della quota parte di perdite per evapotraspirazione);
- evapotraspirazione reale;
- livelli di umidità del terreno superficiale (U, piccoli serbatoi e trattenimento fogliare);
- livello di umidità del suolo (L);
- livello rappresentativo della falda profonda;
- altezza e consistenza dello strato della neve alle diverse altitudini.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

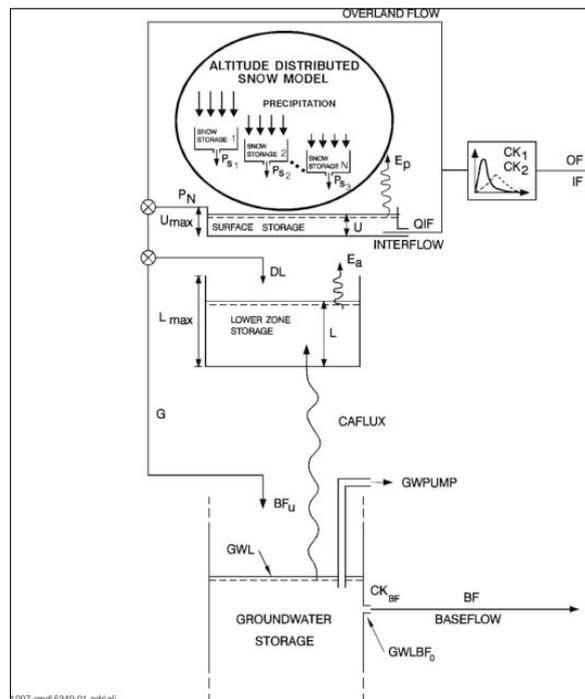


Figura 3-3 Struttura del modello afflussi-deflussi.

## 3.2 Il modulo HD

MIKE 11 HD simula il flusso monodimensionale, stazionario e non, di fluidi verticalmente omogenei in qualsiasi sistema di canali o aste fluviali. È possibile tenere conto di:

- portate laterali;
- condizioni di corrente veloce o lenta;
- flusso libero o rigurgitato in corrispondenza di sfioratori;
- differenti regole operative di funzionamento di serbatoi o invasi;
- resistenze localizzate e perdite di carico concentrate;
- casse d'espansione;
- condizioni di flusso bidimensionale sulle pianure alluvionali;
- azione del vento;
- nodi idraulici (biforcazioni e convergenze).

HD consente la soluzione del problema idrodinamico di moto vario con uno schema di soluzione numerica molto efficiente, che limita i tempi di calcolo consentendo una adeguata rappresentazione dell'evolversi temporale dei transitori idraulici legati al passaggio dell'onda di piena.

Il modello consente di attivare tre diverse descrizioni del moto, mediante tre differenti formulazioni matematiche:

- approccio dell'"onda cinematica". Le condizioni di moto sono calcolate imponendo il bilancio tra le forze di gravità e di attrito. Questa semplificazione non permette di simulare gli effetti di rigurgito.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

- approccio dell'"onda diffusiva". Oltre alle forze di gravità ed attrito viene tenuto conto del gradiente idrostatico in modo tale da poter valutare anche gli effetti a monte delle condizioni al contorno di valle, cioè simulare i fenomeni di rigurgito.
- approccio dell'"onda dinamica". Utilizzando le equazioni complete del moto, comprese le forze di accelerazione, è possibile simulare con questa formulazione transitori veloci, flussi di marea ecc.

In funzione del tipo di problema da risolvere è possibile scegliere la descrizione del moto più appropriata. Ognuna delle tre formulazioni consente di simulare sia sistemi idrici ramificati che reti idrauliche con maglie chiuse.

È possibile tenere conto in vario modo della presenza di strutture idrauliche lungo la rete idrografica simulata. In tal caso in corrispondenza della struttura viene inserito nella griglia di calcolo un nodo Q, di soluzione dell'equazione del moto, in cui all'equazione di de St.Venant è sostituita l'equazione tipica delle perdite di carico localizzate.

Possono essere simulati: stramazzi a larga soglia o di forma e geometria qualunque, tombini di geometria qualunque, tratti di condotte in pressione. Attraverso la costruzione di sistemi quasi-bidimensionali ramificati è possibile rappresentare compiutamente qualunque tipo di ponte o di arginatura trasversale, valutando sia l'effetto sulla corrente d'alveo che l'eventuale tracimazione della struttura da parte delle acque di piena.

Un particolare modulo di calcolo (SO), consente di simulare all'interno della rete la presenza di una o più strutture mobili, con la caratteristica di luce sotto battente o di stramazzo a ventola. La posizione della struttura mobile (sia essa l'apertura della paratoia o l'abbattimento della ventola) viene determinata automaticamente dal modello in funzione del tempo o di altre variabili del sistema. Tali variabili possono essere un livello, una differenza di livelli tra due punti della rete di simulazione, una portata od una differenza di portate. È inoltre possibile prevedere per ogni struttura una duplice regola operativa di funzionamento, standard o di emergenza, automaticamente attivata dal superamento di assegnate soglie critiche di livello o di portata.

MIKE 11 consente di utilizzare due diverse formulazioni della resistenza d'attrito: l'espressione di Chezy e quella di Strickler. Permette inoltre di tenere conto di ogni possibile variazione della scabrezza all'interno delle sezioni trasversali, nelle golene o lungo l'alveo.

La soluzione del sistema di equazioni è indipendente dall'approccio modellistico seguito (cinematico, diffusivo, dinamico). Le equazioni generali di De Saint Venant sono trasformate in un sistema di equazioni implicite alle differenze finite secondo una griglia di calcolo con punti Q e h alternati tra loro, nei quali la portata Q e il livello idrico h, rispettivamente, sono determinati ad ogni passo temporale (schema di Abbott a 6 punti). Il metodo implicito è particolarmente efficiente in quanto incondizionatamente stabile: è possibile in tal modo adottare passi di tempo tali da essere significativi per l'estensione temporale della simulazione, senza essere vincolati alla stabilità delle soluzioni numeriche. Questo è un'altra fondamentale caratteristica di MIKE 11 che ha contribuito a renderlo adatto ai PC e a diffonderlo in tutto il mondo fin dagli anni '80.

La soluzione del sistema di de St.Venant permette di rappresentare, in dettaglio, tutte le trasformazioni che l'onda di piena subisce nella traslazione da monte a valle per effetto della laminazione naturale, dell'interferenza con le opere idrauliche, delle esondazioni al di fuori dell'alveo attivo, della confluenza di tributari laterali e del contributo distribuito dei bacini versanti.

Il modulo HD, come è stato accennato, permette la realizzazione di modelli quasi-bidimensionali. Oltre al ramo principale, che costituisce il corso d'acqua primario, possono essere simulati qualunque ordine e tipo di ramificazioni parallele (a maglia aperta o chiusa) collegate al ramo principale stesso.

Tale possibilità risulta molto utile nella realizzazione di modelli che tengono conto delle aree di esondazione laterale. Invece di estendere semplicemente le sezioni d'alveo sulle aree spondali,



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

allargandone i limiti fino a coprire l'area di possibile esondazione, con MIKE 11 possono essere introdotti dei rami paralleli, collegati all'alveo principale a mezzo di stramazzi a larga soglia su canali fittizi di collegamento ("link"), su cui possono essere impostate reali condizioni di deflusso, oppure può essere prevista la prevalenza dei fenomeni di laminazione su quelli dinamici.

Si tratta in tal caso di rami di corso d'acqua dotati di aree di laminazione addizionali ("additional flooded areas") nelle quali viene risolta solamente l'equazione di continuità della portata, rappresentando la corretta funzione "volumi-livelli" di capacità di ritenzione delle acque di piena dell'area spondale corrispondente.

Tali possibilità, permettono di avere valori di livello differenti lungo una sezione trasversale dell'alveo, in pratica livelli in golena che possono essere più bassi o più elevati di quelli dell'alveo attivo a seconda dell'istante di piena di riferimento.

Il caso più evidente è quello rappresentato dalle esondazioni sulle aree esterne a tratti arginati, pensili rispetto alla campagna circostante. Con un modello puramente monodimensionale il livello di massima piena per ogni sezione corrisponderebbe al livello massimo di tracimazione delle sponde. Ricorrendo alle simulazioni quasi-bidimensionali realizzate con MIKE 11 si tiene conto dell'effettiva differenza di livello tra soglia arginale tracimante e piano campagna a tergo dell'opera, determinando una precisa valutazione dei volumi fuoriusciti dall'alveo e dell'estensione delle aree di esondazione.

### 3.3 Il modulo DA

Unitamente ai moduli RR ed HD, precedentemente descritti, il sistema modellistico è stato sviluppato, per il funzionamento in tempo reale, anche sulla base del modulo DA - Data Assimilation, che consente di utilizzare in fase di simulazione anche i dati di osservazione registrati dalle stazioni idrometriche presenti nel sistema idrografico, sia in termini di portata che di livello.

Se il vero e proprio input al sistema modellistico è costituito dalle serie di pioggia e temperatura, preparate in tempo reale dal modulo di gestione, sulla base delle quali il modello numerico è in grado di riprodurre i livelli e le portate di deflusso in tutti i corsi d'acqua, l'assimilazione, mediante l'utilizzo dei dati di osservazione idrometrica, consente di migliorare considerevolmente il livello di performance del modello in termini di rispondenza tra il dato osservato e simulato.

È infatti inevitabile che sia presente un errore di simulazione: per quanto omogeneamente distribuite sul territorio le stazioni pluviometriche non sono in grado di rappresentare "esattamente" il campo di precipitazione ed inoltre la modellazione del corso d'acqua comporta una schematizzazione della geometria trasversale e longitudinale limitata dalla significatività delle sezioni a disposizione.

È quindi importante "aggiustare" automaticamente i risultati del modello per far sì che prima della fase di previsione ci sia la massima verosimiglianza tra dati calcolati e dati misurati. La procedura che applica tale autocalibrazione è svolta dal modulo DA.

Rispetto ad altri modelli presentati in letteratura DA ha un vantaggio fondamentale, che è quello di operare un aggiustamento dei dati calcolati sia nel campo dell'ampiezza dell'idrogramma osservato che nel campo dello sfasamento temporale, sia in fase di osservazione che nel periodo previsionale. La seguente Figura 3-4 presenta le diverse tipologie di errore che possono essere riscontrate dal modulo durante la simulazione del periodo storico.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

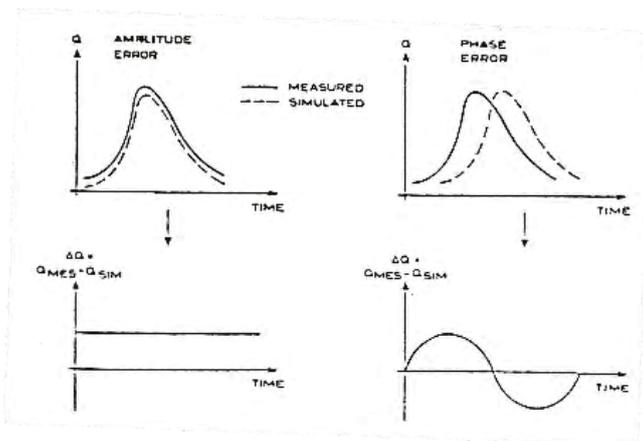


Figura 3-4 Errori "di ampiezza" e "di fase" considerati dal modulo DA.

Requisito principale per l'applicazione di tale procedura è la possibilità di disporre di una stazione idrometrica estremamente affidabile, in termini di lettura di livello e di scala di deflusso per la determinazione delle portate.

In assenza di tale requisito sussiste, infatti, la possibilità di introdurre nel sistema una ulteriore incertezza ed approssimazione nei risultati.

Inoltre, affinché la correzione sia efficace è necessario che il modello idrologico-idraulico sia tarato al meglio, cioè che il campo di correzione si mantenga al di sotto di una certa percentuale (30-40%, indicativamente) dell'errore di deflusso. Per questo motivo è sempre fondamentale operare la migliore calibrazione possibile del sistema, sulla base dei dati storici a disposizione.

L'applicazione del modulo è automatica all'interno del modello. L'utente, che ha sempre comunque la possibilità di intervenire sul set up, in caso di simulazioni in tempo reale riceve i risultati già corretti dalla procedura di assimilazione.

Come anticipato, il modulo DA - Data Assimilation può operare indistintamente in reazione alle due variabili di stato, livello e portata, per ogni singola stazione di misura.

La procedura di aggiornamento del modello sulla base dei dati idrometrici di osservazione è basata su di un algoritmo di filtro combinato con un modello di previsione dell'errore nei diversi punti di misura.

L'algoritmo di filtro è applicato su di un tratto definito dall'utente per ogni stazione di misura; in particolare, possono essere adottate tre diverse tipologie della funzione di filtro, rispettivamente costante, triangolare ed esponenziale.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

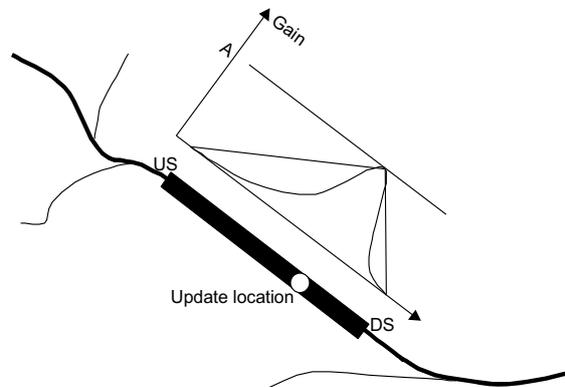


Figura 3-5 Diverse tipologie della funzione di filtro e relativo intervallo spaziale di applicazione rispetto al punto di osservazione.

La procedura di aggiornamento così definita può essere applicata in un intervallo temporale per cui siano disponibili i dati di osservazione, limitatamente all'istante in cui viene condotta la simulazione.

Al fine di poter “correggere” il modello anche nel periodo di previsione, la funzione di filtro viene accoppiata con una previsione dell'errore, così come presentato nella figura successiva.

Per ogni stazione di misura viene quindi elaborata la serie temporale delle correzioni applicate, per ogni punto dello schema di calcolo, durante il periodo antecedente al momento della previsione. Tale serie viene poi estesa al periodo futuro sulla base di una legge di previsione dell'errore definita in ogni singolo punto di misura.

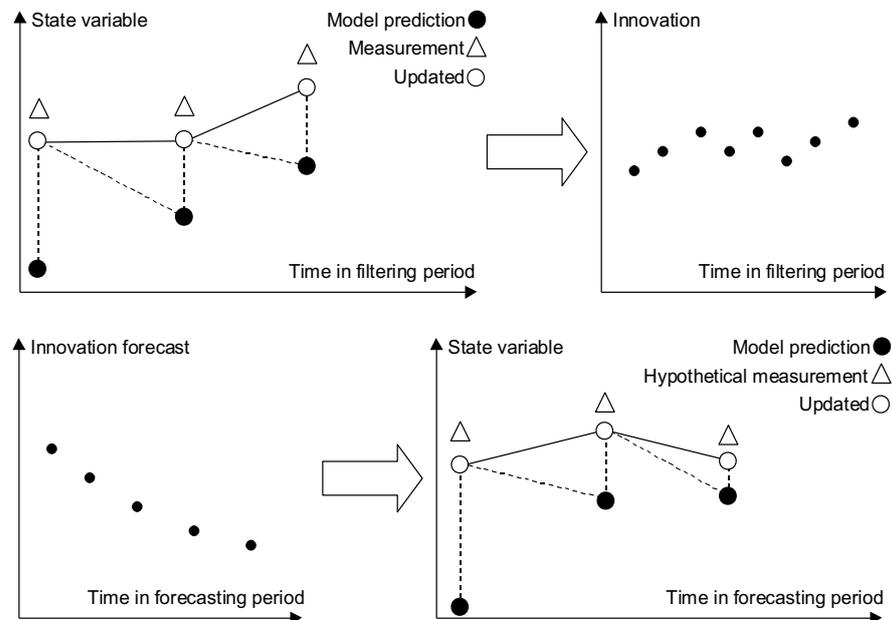


Figura 3-6 Schema di funzionamento accoppiato della funzione di filtro con l'algoritmo di previsione dell'errore.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 4 C1 – Costruzione e calibrazione del modello idrologico

Il modello idrologico e idrodinamico relativo al bacino del Canale Cillarese ed al relativo invaso è stato allestito sulla base degli standard già adottati in riferimento a Fortore e Candelaro, così come per gli altri bacini interessati dal sistema di previsione idrologica (Cervaro, Carapelle, Ofanto e Lato).

La presentazione delle attività di costruzione e calibrazione del modello idrologico e idraulico è suddivisa nei paragrafi a seguire, in riferimento alle attività di progetto C1 e C2.

### 4.1 Raccolta e analisi dei dati a disposizione

Una prima attività ha previsto l'acquisizione presso il Centro Funzionale di tutte le informazioni necessarie per lo studio ed implementazione del modello numerico, nonché per costruire un quadro informativo di riferimento che dovrà comunque essere oggetto di continua integrazione nel tempo.

Per l'implementazione del modello numerico sono stati raccolti e resi disponibili i seguenti dati:

- foglio di condizioni per l'esercizio e manutenzione della Diga del Cillarese;
- rilievo aereo con tecnologia LIDAR realizzato Ministero dell'Ambiente relativo all'intera asta del Cillarese;
- serie storiche relative alle precipitazioni e temperature registrate dalle stazioni ricadenti nel bacino e limitrofe;
- serie storica relativa al livello nell'invaso, ai rilasci dallo scarico di fondo e di superficie ed alla derivazione ad uso industriale;
- lo "Studio sulle caratteristiche dell'onda di piena conseguente a ipotetico collasso dello sbarramento sul canale Cillarese ed alla individuazione delle aree soggette ad allagamento" comprensivo dei relativi allegati.

Tutti i dati territoriali sono stati organizzati in una piattaforma GIS, operante in ambiente ArcGis 10.5, ed utilizzati nelle diverse fasi di implementazione e gestione del dispositivo modellistico idrologico ed idrodinamico, come presentato nei paragrafi a seguire.

Sulla base delle informazioni sopra elencate, opportunamente integrate con ulteriori mappe territoriali e tematismi, si è proceduto ad individuare il bacino afferente all'invaso, che si sviluppa su un'area complessiva pari a 152 Km<sup>2</sup>.

A tal proposito è opportuno evidenziare come il reticolo idrografico in tale area sia caratterizzato dalla presenza di numerosi canali irrigui che frequentemente si interrompono in corrispondenza di estese aree coltivate. Risulta quindi particolarmente difficile una ricostruzione di dettaglio del reticolo e delle dinamiche di deflusso, peraltro non necessaria per le finalità di studio.

A fronte di questa situazione, è stato opportuno limitarsi alla definizione del bacino complessivo a monte dell'invaso adottando, come dettagliato nel seguito, una schematizzazione idrologica basata su un unico bacino elementare. Tale dettaglio risulta peraltro compatibile, in termini di area, con la schematizzazione adottata per i bacini sottesi dagli invasi di Occhito e Torrebianca, nonché con la distribuzione spaziale delle stazioni meteorologiche.

Nell'immagine a seguire si presenta una visione di insieme del bacino oggetto di analisi comprensiva della relativa idrografia.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

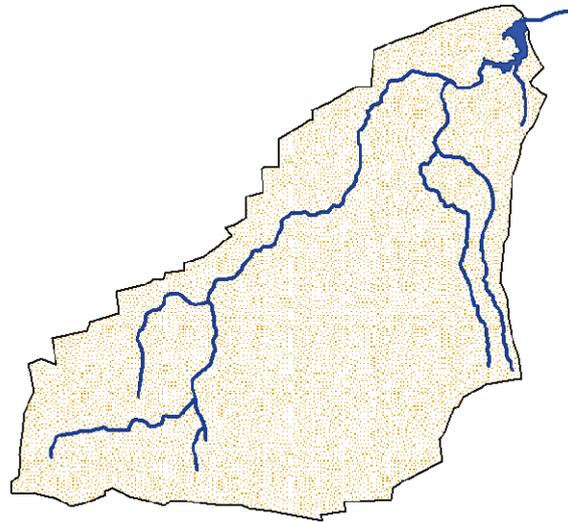


Figura 4-1 Delimitazione del bacino e reticolo idrografico del bacino del Canale Cillarese.

I dati delle centraline idro-meteo-pluviometriche della rete della Regione Puglia sono stati acquisiti interrogando in modo diretto il database della piattaforma di supporto decisionale MIKE OPERATIONS, già oggi operativa presso il Centro Funzionale. Complessivamente sono disponibili dati a passo orario per il periodo dal 2000 al 2017 sebbene la disponibilità dei dati delle stazioni risulti fortemente variabile, in particolare in riferimento ai primi anni.

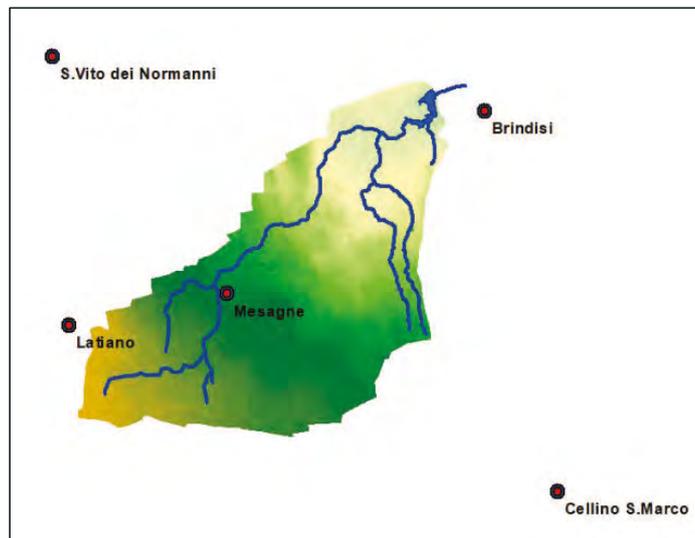


Figura 4-2 Localizzazione planimetrica delle stazioni pluviometriche e termometriche utilizzate per la ricostruzione delle serie di input al modello idrologico.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Tali dati puntuali sono stati successivamente processati mediante un algoritmo di interpolazione al fine di generare dei campi bidimensionali tempo-varianti di precipitazione e temperatura, sulla base dei quali sono state costruite le serie di input al modello idrologico.

In aggiunta ai dati a passo orario, di cui sopra, sono stati acquisiti anche i dati a passo giornaliero a partire dal 1976 relativamente alle stazioni di Brindisi, Latiano, San Pancrazio Salentino e San Pietro Vernotico. Tali serie di dati sono risultate utili per l'analisi dei volumi in arrivo all'invaso, di cui all'attività C3.

All'interno del bacino del Cillarese non sono invece disponibili stazioni idrometriche. Come dettagliato nel seguito, l'unico termine di calibrazione possibile per il modello idrologico è quindi la serie di livello nell'invaso, peraltro con frequenza giornaliera.

## 4.2 Ricostruzione delle serie di portata in ingresso all'invaso

L'analisi dei volumi e del bilancio idrico dell'invaso è stata condotta a partire dai dati a passo giornaliero resi disponibili dal Consorzio ASI a partire da Maggio 2000, in coincidenza con l'inizio delle operazioni di invaso.

La figura a seguire presenta la serie di livello resa disponibile, in cui si evidenzia il primo periodo caratterizzato dal progressivo invaso e la successiva gestione a partire dal 2003 con livelli mediamente compresi tra 14 e 17 m s.l.m., pari alla quota dello scarico di superficie.

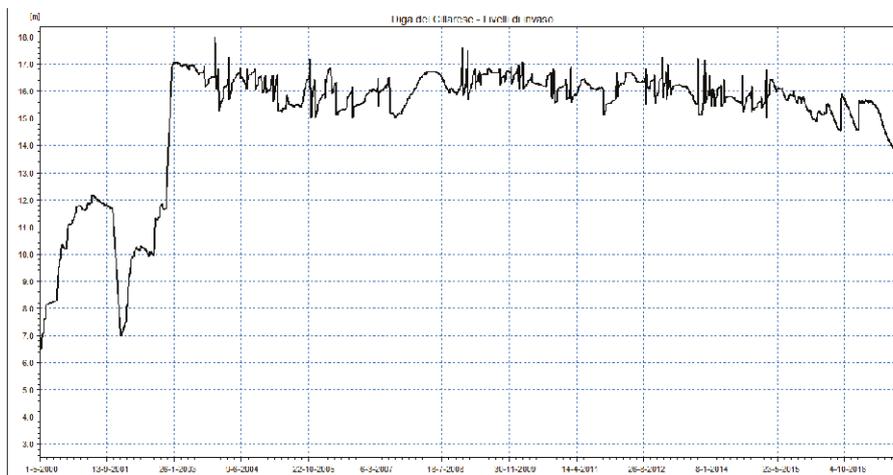


Figura 4-3 Serie di livello di invaso per la Diga del Cillarese.

I dati acquisiti dal Consorzio ASI, in termini di livelli medi giornalieri, sono stati opportunamente convertiti in termini di volumi invasati in ogni giorno.

Tali dati sono stati integrati con le registrazioni relative alle manovre allo scarico di fondo, in termini di periodi di apertura e volumi rilasciati, con gli sfiori dallo scarico di superficie a soglia fissa ed alle derivazioni ad uso industriale. Per tutte queste, il Consorzio ASI ha reso disponibili i dati su base giornaliera.

Noti quindi tutti i termini di bilancio in uscita dall'invaso e le relative variazioni di volume, è stato possibile ricostruire la serie delle portate medie giornaliere in arrivo alla diga dal bacino di monte.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

La serie così costruita presenta valori di portata modesti, sia in riferimento ai regimi ordinari, quando gli afflussi all'invaso sono fortemente condizionati dagli usi della risorsa nella porzione a monte del bacino, sia durante gli eventi di piena, anche a fronte del carattere pianeggiante del bacino e delle finalità d'uso prevalentemente agricole del territorio.

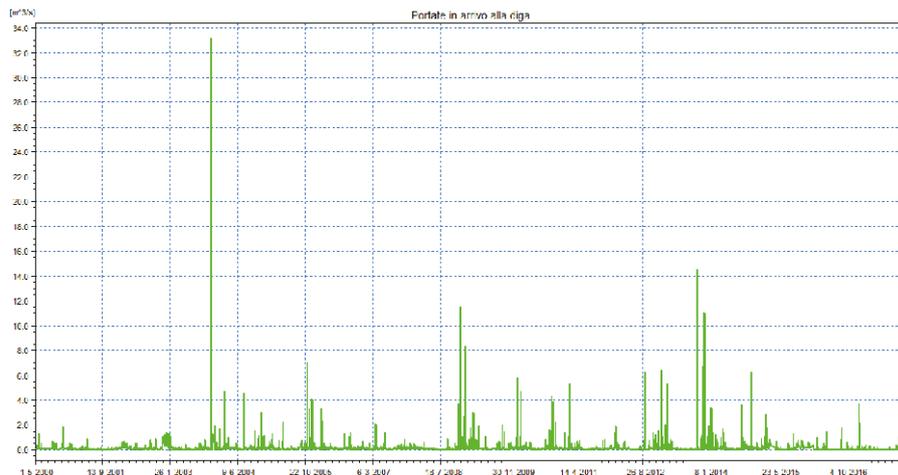


Figura 4-4 Serie di portata giornaliera in arrivo alla Diga del Cillarese nel periodo da Maggio 2000 a Dicembre 2017.

La serie così costruita è stata utilizzata sia per le finalità di calibrazione del modello idrologico sia per le analisi volte alla scelta della regola del Piano di Laminazione dell'invaso, come dettagliato nei paragrafi successivi.

### 4.3 Costruzione del modello idrologico

La prima fase di sviluppo della piattaforma modellistica è stata finalizzata alla costruzione e calibrazione del modello idrologico.

Come già richiamato, a fronte della complessità del reticolo di canali che interessa la porzione di bacino a monte dell'invaso del Cillarese, nonché delle finalità dello studio, relativo alla diga ed al tratto di valle, è stata adottata una schematizzazione basata su un unico bacino elementare chiuso in corrispondenza dello sbarramento, come riportato nella Figura 4-1.

Al bacino elementare corrispondono quindi un set di parametri di tipo concettuale atti a rappresentare il comportamento idrologico medio del bacino contribuente. Tali parametri sono stati inizialmente definiti sulla base delle informazioni morfologiche e fisiografiche disponibili e successivamente oggetto di specifica calibrazione sulla base degli apporti alla diga e relativo bilancio di volume.

Sempre coerentemente con la propria natura di tipo "concentrato" il modello numerico richiede in input le serie tempo-varianti di precipitazione, temperatura ed evapotraspirazione potenziale medie sull'intero bacino, nel caso specifico a passo orario, costruite sulla base di una procedura di spazializzazione a partire dai dati puntuali di osservazione alle singole stazioni di misura.

La procedura di preparazione dei dati meteorologici storici da utilizzare in input al modello idrologico risulta del tutto uniforme a quanto già oggi operativo in tempo reale per i bacini del Fortore e del Candelaro.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

In particolare, le serie di osservazione pluviometrica e termometrica sono state inizialmente spazializzate utilizzando il metodo dei poligoni di Thiessen con riferimento ad una griglia a maglia quadrata di lato 2 Km ottenendo quindi delle mappe tempo-varianti dei campi di precipitazione, sempre a passo orario.

Relativamente alla variabile temperatura, occorre evidenziare come, precedentemente alla procedura di interpolazione, sia stato necessario riportare ad una quota uniforme le serie di osservazione alle diverse stazioni, localizzate a diverse quote altimetriche.

Le serie puntuali osservate alle stazioni sono state quindi riportate alla quota di 0 m s.l.m. mediante un gradiente termico costante pari a 0.6°C ogni 100 m di altitudine.

I campi di precipitazione e temperatura così ottenuti sono stati successivamente mediate considerando quindi le sole celle della griglia di lato 2 Km ricadenti nel singolo bacino attraverso una semplice operazione di media algebrica.

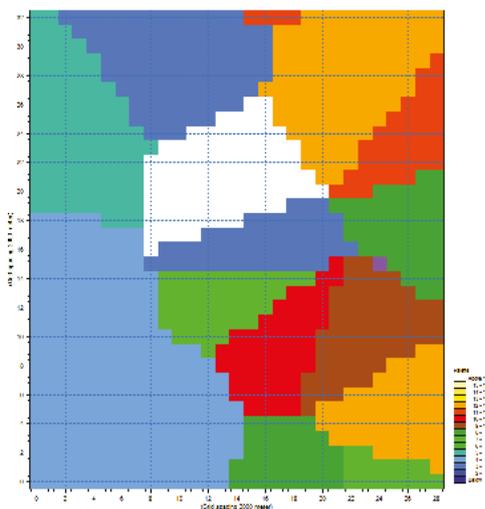


Figura 4-5 Esempio di campo di precipitazione costruito con il metodo di Thiessen su griglia a maglia 2 Km.

Tali serie, elaborate per l'intero periodo di disponibilità dei dati, costituiscono il vero e proprio input al modello numerico.

Le serie di precipitazione sono utilizzate direttamente nel calcolo mentre le serie di temperatura, sempre relative alla quota di 0 m s.l.m., vengono ricondotte in modo automatico dal modello alla quota di ogni singola fascia altimetrica. Tale conversione è evidentemente basata sullo stesso gradiente termico già adottato in precedenza.

Sulla base del confronto tra la temperatura locale ed uno specifico valore soglia, il modello definisce pertanto, per ogni singola fascia altimetrica, se l'apporto di precipitazione corrispondente allo stesso step di calcolo avvenga in forma liquida o di neve. È pertanto possibile che all'interno dello stesso passo di calcolo, in alcune porzioni del bacino elementare si riscontrino una precipitazione liquida ed in altre un apporto nevoso.

Relativamente all'evapotraspirazione potenziale, in accordo con quanto proposto in sede di offerta, è stata implementata in questa sede il più complesso algoritmo di calcolo basato sulla formulazione di Hargreaves. Mediante l'applicazione di uno specifico algoritmo, attivato anche nella piattaforma MIKE OPERATIONS, il valore di evapotraspirazione potenziale viene calcolato, oltre che in base ad altri parametri, anche in funzione della temperatura reale



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

registrata e prevista in ogni bacino. Tale approccio consente una più accurata e puntuale valutazione del potenziale, migliorando sensibilmente l'aderenza del sistema modellistico alla realtà fisica.

A conclusione di questo paragrafo è necessario ricordare come tutte le procedure di preparazione degli input al modello, implementate in questa fase su base manuale, saranno successivamente automatizzate nell'ambito della piattaforma di supporto decisionale operativa presso il Centro Funzionale, includendo anche le procedure di validazione dei dati stessi.

#### 4.4 Calibrazione del modello idrologico

In assenza di stazioni idrometriche all'interno del bacino, la calibrazione del modello idrologico è stata condotta esclusivamente in riferimento al bilancio alla diga.

I parametri del modello NAM sono quindi stati calibrati sia in riferimento alla serie di portate in arrivo all'invaso, ricostruite a partire dal relativo bilancio, sia in termini di variazione complessiva dei volumi invasati.

A tal merito è doveroso evidenziare i numerosi elementi di incertezza che hanno contraddistinto questa fase di calibrazione del modello.

Tra questi risulta particolarmente influente il carattere giornaliero dei dati disponibili a cui si associa la forte incertezza nelle serie di portata ricostruite dal bilancio della diga. Molti degli eventi di sfioro o di manovra allo scarico di fondo presentano infatti una durata ed una variabilità infragiornaliera, da cui l'inevitabile incertezza derivante dall'operazione di bilancio, resa possibile solo a scala giornaliera stante il dettaglio dei dati di livello.

A questo aspetto si sommano le incertezze associate ai termini di bilancio idrologico nel ricostruire i volumi in arrivo all'invaso, in cui l'accuratezza delle serie di precipitazione (basate su un numero limitato di pluviometri fino al 2010) così come le dinamiche di evapotraspirazione risultano elementi prioritari al pari degli usi della risorsa nella porzione montana del bacino.

Complessivamente è stato possibile calibrare il modello in riferimento ai volumi ed alle dinamiche di attivazione del deflusso, prossimo allo zero per lunghi periodi dell'anno a fronte delle caratteristiche e degli usi del bacino sopra richiamati.

Non è invece stato possibile avere riscontro in termini di dinamica degli eventi di piena a scala infragiornaliera in assenza di ogni tipo di informazione a tale dettaglio. Il parametro del modello che regola il tempo di corrivazione e, di conseguenza, il valore della portata di picco, è stato quindi valutato sulla base dell'esperienza maturata su numerosi bacini con caratteristiche similari.

A seguire si presentano alcune immagini di confronto tra il dato di portata media giornaliera ricostruita in arrivo all'invaso ed il dato di portata simulato dal modello idrologico a dettaglio orario. Nell'ambito del periodo di riferimento, l'evento più gravoso è occorso a fine Novembre 2003 con una portata media giornaliera pari a circa 33 m<sup>3</sup>/s ed un picco simulato dal modello numerico pari a 70 m<sup>3</sup>/s.

In generale, gli eventi ricostruiti con il bilancio alla diga e con il modello numerico risultano sempre particolarmente contenuti a fronte delle caratteristiche del bacino sopra esposte.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

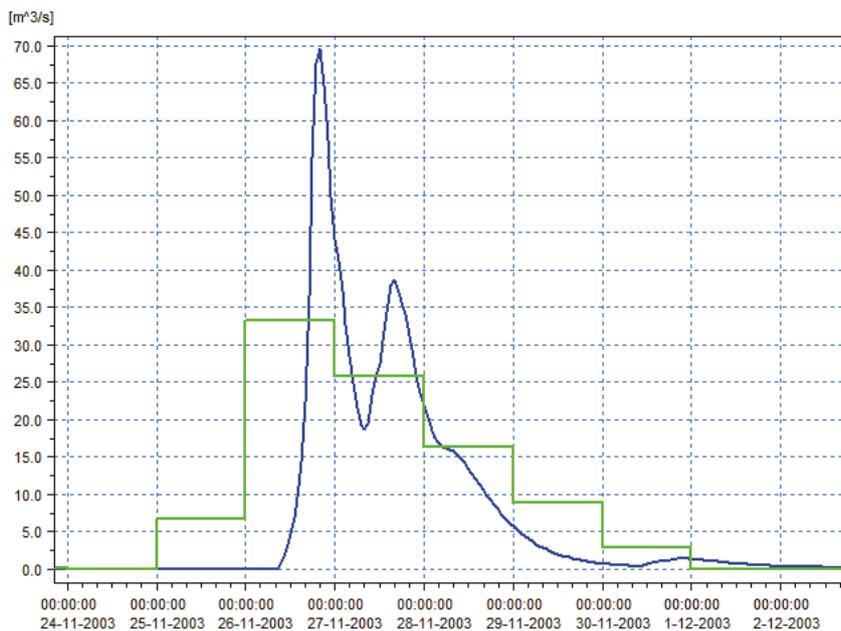


Figura 4-6 Confronto tra la portata simulata dal modello idrologico a passo orario (blu) con il valore medio giornaliero dal bilancio alla diga (verde) per l'evento di fine Novembre 2003.

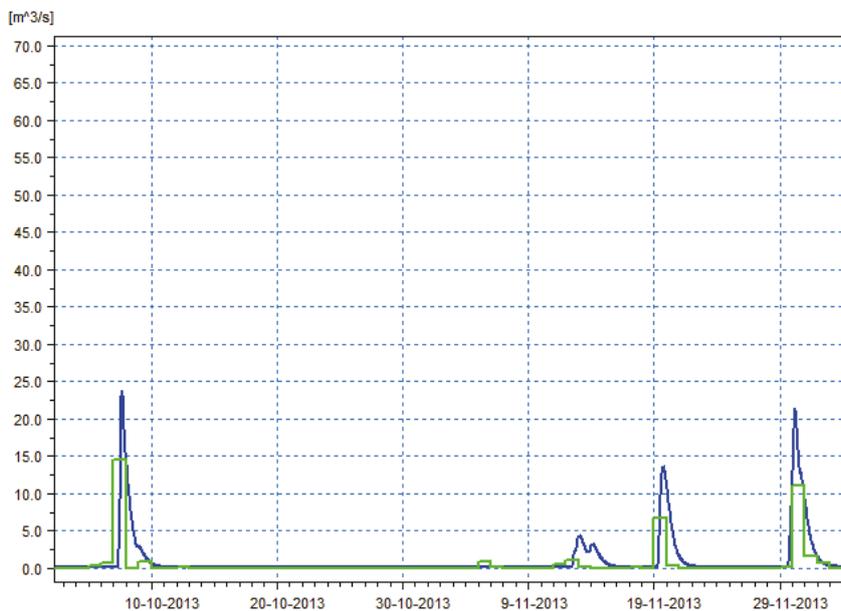


Figura 4-7 Confronto tra la portata simulata dal modello idrologico a passo orario (blu) con il valore medio giornaliero dal bilancio alla diga (verde) per la successione di eventi tra Ottobre e Novembre 2013.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 5 C2 – Costruzione del modello idrodinamico

Il modello idrodinamico relativo al canale Cillarese risulta particolarmente semplice, stanti le caratteristiche ed il breve sviluppo del canale stesso.

Tale modello è in particolare costituito da un primo tratto atto a rappresentare l'invaso e le strutture di regolazione della diga ed un secondo tratto rappresentativo del canale a valle. Il dettaglio di tale modello è presentato nei paragrafi a seguire, preceduti dalla descrizione dell'attività in campo svolta al fine di verificare l'attendibilità delle basi topografiche disponibili.

### 5.1 Sopralluogo e rilievo del Canale Cillarese

Sul tratto di canale a valle della diga è stata condotta un'attività di campo (nella giornata del 27 Aprile 2018), consistente nel rilievo topografico completo (plano-altimetrico) di un numero discreto di punti ubicati lungo le sponde del canale ed a ridosso degli attraversamenti.

Il rilievo è stato effettuato mediante l'utilizzo di un GPS topografico, strumento che garantisce un'acquisizione veloce della posizione, una precisione della misura centimetrica (soglia massima d'errore posta pari a 5 centimetri).

Lo strumento è provvisto di una funzione Import/Export DXF grazie alla quale i dati rilevati in campo sono stati direttamente trasferiti in ambiente cad. e qui sovrapposti alla carta tecnica regionale correttamente georeferenziati. Questo ha permesso di ricostruire la geometria di alcune sezioni trasversali del canale e la geometria degli attraversamenti. Riguardo questi ultimi va precisato che per due di essi (SS16 e Strada comunale Pittachi) sembra irrilevante l'inserimento nel modello idraulico in quanto presentano una luce netta di diverse decine di metri, e quindi un ordine di grandezza non paragonabile con i restanti attraversamenti che presentano invece luce netta variabile nel range di 2 - 3 metri.

L'attività descritta è stata svolta con la finalità di supportare la scelta della base topografica più adeguata tra le tre a disposizione (DTM, Lidar e Progetto) e di confermare, correggere o integrare le geometrie del canale (sezioni trasversali ed attraversamenti) estratte dalle tre fonti sopra citate.

L'attività di campo ha permesso, inoltre, di constatare lo stato di fatto del canale e della sua funzionalità, documentandolo con delle foto che vengono proposte nel seguito.



Figura 5-1 Planimetria su ortofoto con indicazione dei ponti.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Nella figura sopra viene indicata la posizione in planimetria degli attraversamenti, le cui particolarità vengono mostrate nelle tabelle e foto seguenti.

Attraversamento 1 – Ponte strada locale

n° Luci	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	H estradosso [m s.l.m.]	Spessore impalcato [m]
1	14.28	4.9	4.58	1.15



Figura 5-2 Foto lato valle VM 1 (direzione da valle a monte) – Attraversamento 1 Strada locale



Figura 5-3 Foto lato monte MV 1 (direzione da monte a valle) – Attraversamento 1 Strada locale



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

#### Attraversamento 2 – Ponte Strada Statale 16



Figura 5-4 Foto lato monte MV 2 (direzione da monte a valle) – Attraversamento 2 SS16

#### Attraversamento 3 – Ponte Strada comunale Pittachi



Figura 5-5 Foto lato monte MV 3 (direzione da monte a valle) Attraversamento 3 Strada comunale Pittachi

#### Attraversamento 4 – Ponte Strada provinciale San Vito

n° Luci	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Estradosso [m s.l.m.]	Spessore impalcato [m]
1	17.56	14	3.8	1.4



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini



Figura 5-6 Foto lato monte VM 4 (direzione da valle a monte) – Attraversamento 4 Strada provinciale San Vito



Figura 5-7 Foto lato monte MV 4 (direzione da monte a valle) – Attraversamento 4 Strada provinciale San Vito



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 5.2 Schematizzazione della diga del Cillarese

Il tratto “di monte” del modello idrodinamico è stato schematizzato con un numero limitato di sezioni volte a rappresentare l’invaso e la struttura.

La capacità di invaso della diga, in assenza di un rilievo delle geometrie, è stata schematizzata attraverso sezioni a geometria semplificata atte a rappresentare la curva d’invaso disponibile.

Attraverso la specifica funzionalità additional storage area offerta dal codice di calcolo MIKE 11 è stata quindi schematizzata un’area di invaso, crescente in funzione del livello, di capacità equivalente all’intera diga.

A tal fine si è fatto riferimento alla curva di invaso della diga, relativamente ai volumi utili, definita dal foglio di condizioni per l’esercizio e manovra reso disponibili dal Centro Funzionale.

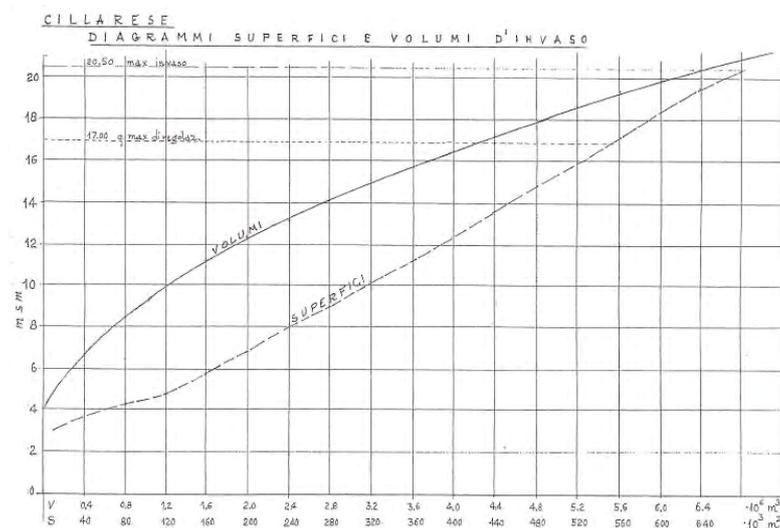


Figura 5-8 Diagramma della curva di invaso della diga in termini di volumi e superfici.

A proposito della schematizzazione semplificata dell’invaso è opportuno evidenziare come questa risulti assolutamente adeguata alle finalità del caso, dovendo tali sezioni fittizie rappresentare esclusivamente il bilancio in termini di apporti idrologici (forniti dal modello NAM), livello nella diga e deflussi a valle e non le reali dinamiche che occorrono nell’invaso quali, ad esempio, gradienti di livello lungo il lago.

Il corretto funzionamento del comportamento dell’invaso in termini di variazioni di livello e bilancio di volumi è presentato nel paragrafo a seguire.

Il foglio condizioni ha inoltre consentito di desumere i principali dati delle opere di scarico in termini di geometria e quote di attivazione nonché le loro curve caratteristiche di funzionamento, sulle quali si è basata la verifica dell’accuratezza della schematizzazione modellistica.

La diga del Cillarese è caratterizzata da due scarichi, uno di fondo e uno di superficie a soglia fissa.

Entrambe le opere di regolazione sono state rappresentate tramite il modulo Structure Operations di MIKE 11 che consente di definire regole complesse per il funzionamento di organi di controllo.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Lo scarico di fondo è stato schematizzato attraverso una struttura di tipo Underflow, che consente di adottare un grado di apertura variabile nel tempo e di simulare, in funzione di questo e del livello nell'invaso, istante per istante, le portate esitate.

Attraverso specifiche simulazioni è stato possibile calibrare i parametri specifici della struttura implementata e verificare così il pieno rispetto da parte del modello della curva di rilascio definita nel foglio condizioni e riportata a seguire.

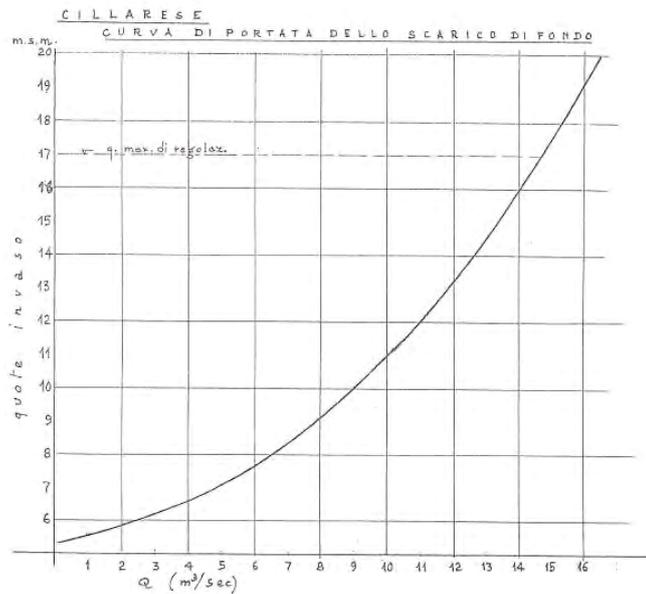


Figura 5-9 Diagramma delle portate esitate dallo scarico di fondo.

Lo scarico di superficie è costituito da un'unica soglia a quota fissa pari a 17.00 m slm e sviluppo pari a 25 m. Il funzionamento della soglia è stato schematizzato mediante una struttura di tipo *discharge* regolata da una scala di deflusso costante nel tempo secondo cui la portata sfiorante è funzione diretta del livello della diga, in accordo a quanto riportato nel foglio condizioni, secondo la relazione nell'immagine a seguire. Anche in questo caso, a seguito di diverse simulazioni di prova è stato appurato il buon funzionamento del modello così implementato.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

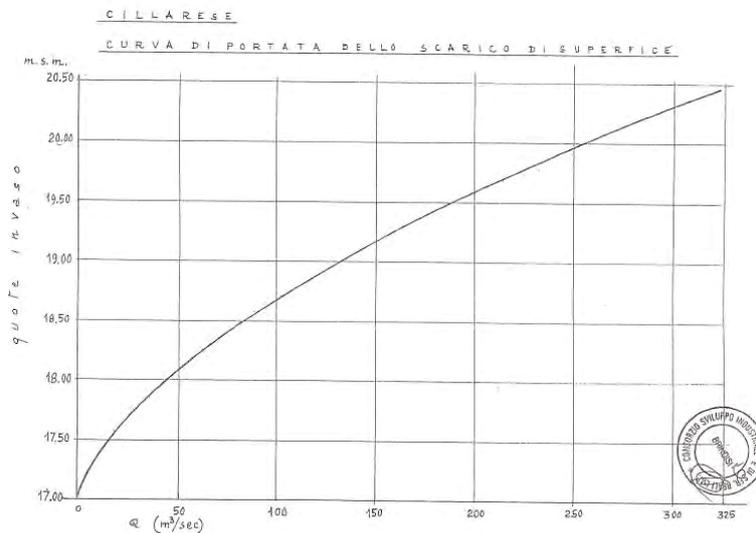


Figura 5-10 Diagramma delle portate rilasciate dallo scarico di superficie in funzione del livello dell'invaso.

A completamento della schematizzazione dell'invaso, è stata inserita una serie temporale utile a rappresentare le derivazioni. Tale serie è utilizzata quale punto sorgente interno al modello, con valori di portata negativi, al fine di simulare il prelievo di acqua.

### 5.3 Verifica della capacità di invaso della diga

La verifica della corretta schematizzazione della capacità di invaso della diga è stata condotta sulla base di una simulazione nella quale il modello è stato alimentato da una serie in ingresso a monte costruita su un semplice calcolo algebrico a partire dalla variazione dei volumi invasati che, pur non rappresentando il reale afflusso alla diga, ha comunque permesso di riprodurre la reale oscillazione di livello nell'invaso e, quindi, verificare la corretta schematizzazione modellistica della capacità d'invaso complessiva della struttura.

È opportuno ricordare anche in questa sede come la geometria della diga sia stata rappresentata nel modello idrodinamico attraverso sezioni fittizie, associando ad una di queste la capacità d'invaso complessiva della struttura mediante la specifica funzionalità *additional storage area*.

La figura a seguire, relativa all'intero periodo di analisi, evidenzia come la schematizzazione risulti appropriata, garantendo una rispondenza ottimale tra la serie simulata e quella osservata.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

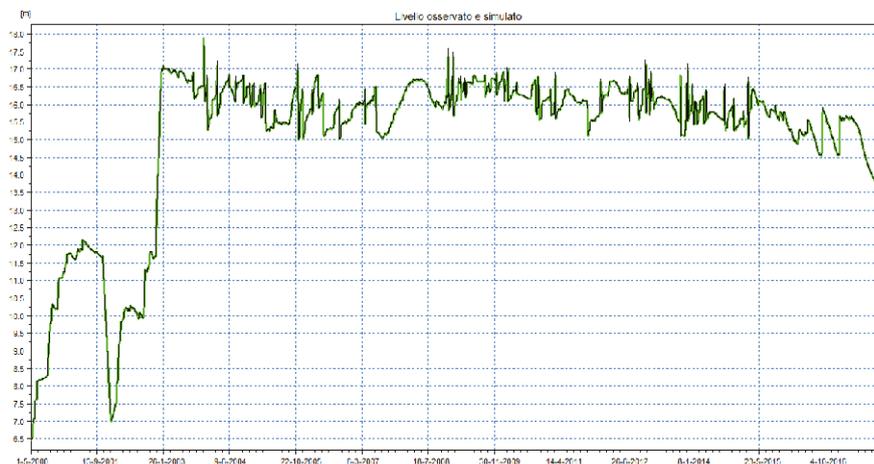


Figura 5-11 Confronto tra la serie di livello registrata all'invaso del Cillarese (in verde) e simulata con il modello numerico (in nero).

#### 5.4 Costruzione del modello idrodinamico per il tratto di valle

Il modello idrodinamico relativo al tratto di Canale a valle della diga è stato costruito sulla base delle sezioni trasversali estratte dal DTM LIDAR Ministeriale e reso disponibile dal Centro Funzionale.

L'estrazione delle sezioni dal DTM, effettuata mediante una specifica funzionalità del modulo MIKE HYDRO RIVER, ha permesso di ottenere un dato caratterizzato da una risoluzione di 2 metri, essendo questo il dettaglio spaziale del DTM a disposizione in tale area. La correttezza delle geometrie è stata confermata dall'attività di rilevamento in campo precedentemente descritta, che ha inoltre permesso di applicare una correzione alle quote spondali laddove necessario.

Le progressive che individuano ogni sezione sull'asse fluviale di riferimento sono state calcolate mediante l'ausilio dell'applicativo MIKE HYDRO RIVER.

Complessivamente, il modello idrodinamico del canale Cillarese si compone di un'unica asta di lunghezza pari a circa 4 km, descritta tramite 22 sezioni topografiche, tre delle quali utilizzate per modellare l'invaso a monte del canale ed una inserita per fini modellistici come chiusura del tratto a mare.

A seguire è presentato lo sviluppo planimetrico del modello idrodinamico inserito nel contesto di studio, unitamente al posizionamento delle sezioni trasversali.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini



Figura 5-12 Schema del modello idrodinamico con indicazione delle sezioni trasversali di calcolo.

Oltre che dalle sezioni topografiche, gli alvei sono stati caratterizzati in base al parametro di scabrezza, assunto costante lungo la progressiva curvilinea del modello e variabile, trasversalmente, tra alveo inciso e golena, definendone un valore di riferimento generale nel file .hd11 ed opportuni coefficienti divisorii nel database delle sezioni (file .xns11).

Non essendo presente alcuna stazione idrometrica utile per la calibrazione, il valore del parametro di scabrezza lungo il canale Cillarese è stato assunto pari a  $50 \text{ m}^{1/3}/\text{s}$ , caratteristico per un canale in calcestruzzo come quello in esame, in condizioni di manutenzione non ottimali e presenza di vegetazione rada.

Quale condizione al contorno di monte è stata assunta una portata minima in corrispondenza della prima sezione dell'asta, al fine di garantire un minimo deflusso per la stabilità del modello numerico. Quale condizione al contorno di valle è stato invece impostato un livello costante pari a 0.5 m slm in corrispondenza del mare.

Oltre alle condizioni al contorno, il modello idrodinamico è stato collegato direttamente al modulo idrologico precedentemente descritto. Gli apporti idrologici calcolati sul bacino elementare del modello NAM in termini di deflusso superficiale, ipodermico e di falda sono quindi collegati al tratto del modello idrodinamico in modo concentrato in un'unica sezione posta all'inizio del bacino.

Come anticipato, in assenza di termini di riscontro diretti, non è stato possibile condurre una calibrazione specifica per il modello idrodinamico.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 5.5 Risultanze delle simulazioni con il modello idrodinamico

Il modello idrodinamico così come descritto in precedenza è stato utilizzato per svolgere una serie di simulazioni a portata costante, che hanno permesso di valutare la capacità massima, in termini di portata, del canale a valle della diga. Sulla base di queste simulazioni è stato appurato che il canale è in grado di garantire il deflusso con assenza di esondazioni di una portata fino a circa **50 m<sup>3</sup>/s**. Per valori di portata superiori a tale soglia, iniziano a verificarsi esondazioni localizzate tali da interferire con infrastrutture strategiche come dettagliato nel capitolo relativo allo studio bidimensionale.

Ulteriori simulazioni hanno consentito di verificare come portate fino a 15 m<sup>3</sup>/s garantiscano costantemente un franco di sicurezza pari ad 1 metro; tale valore risulta dimezzato in corrispondenza di un deflusso pari a 30 m<sup>3</sup>/s.

Nella seguente immagine si presentano livelli di deflusso per portate pari a 15, 30 e 50 m<sup>3</sup>/s unitamente ai profili di fondo ed arginali.

In ultimo, è doveroso ricordare come, non essendo presente alcuna stazione idrometrica e non essendo disponibile alcuna misura di portata nel tratto di studio, non è stato ad oggi possibile procedere con una calibrazione di dettaglio del modello idrodinamico.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

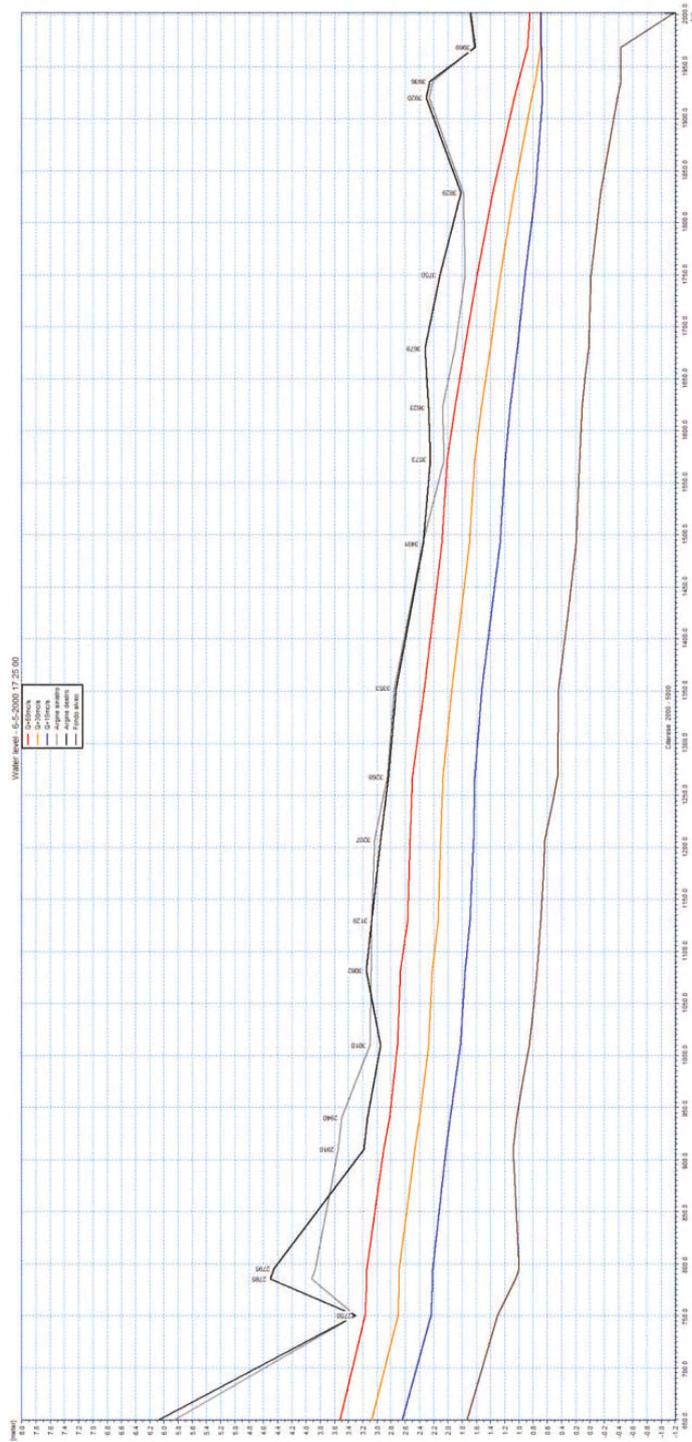


Figura 5-13 Profili di corrente ed arginali per il Canale Cillarese (Blu: 15 m<sup>3</sup>/s, Arancio: 30 m<sup>3</sup>/s, Rosso: 50 m<sup>3</sup>/s, nero: profili arginali)



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 5.6 Soglie di allertamento

Come noto, il sistema di allertamento operativo presso il Centro Funzionale della Regione Puglia si basa, tra le altre cose, su una serie di soglie espresse in termini di portate e livelli in corrispondenza delle principali stazioni strumentate e tratti di corsi d'acqua.

Il termine di confronto delle soglie è definito sia dai dati di osservazione idrometrica sia dai risultati delle simulazioni idrologiche ed idrauliche gestite in tempo reale dalla piattaforma MIKE OPERATIONS.

La definizione delle soglie segue una logica già condivisa e comune a tutti i bacini per i quali è operativa la piattaforma, come segue:

- **Allerta gialla** – portate significative ma acqua solo nell'alveo inciso, senza allagamenti, nemmeno dei campi; in corrispondenza dei tratti arginati o di attraversamenti, tale soglia identifica il raggiungimento di un franco di sicurezza residuo pari a 1 metro;
- **Allerta arancione** - possibili allagamenti dei campi e attraversamenti minori in possibile crisi; in corrispondenza dei tratti arginati o di attraversamenti, tale soglia identifica il raggiungimento di un franco di sicurezza residuo pari a mezzo metro;
- **Allerta rossa** - allagamento di aree ampia con livelli elevati e interessamento delle grandi opere. Rischio per la popolazione. In corrispondenza dei tratti arginati o di attraversamenti, tale soglia identifica il possibile annullamento del franco di sicurezza.

Nel caso specifico del Canale Cillarese a valle dell'invaso, a fronte della limitata estensione e dell'assenza di una stazione di misura, risulta opportuno definire le soglie esclusivamente in termini di portata ed in riferimento al criterio relativo ai tratti arginati.

Sulla base delle risultanze delle analisi idrauliche di cui al paragrafo precedente, peraltro confermate poi dal modello bidimensionale, si propongono pertanto le soglie di cui nella successiva tabella.

Tabella 5.1 Soglie di allertamento proposte per il Canale Cillarese

Soglia	Q [m <sup>3</sup> /s]
Gialla	15
Arancione	30
Rossa	50

Tali soglie risultano peraltro coerenti anche con le logiche relative all'interessamento delle infrastrutture, data la presenza del parco nelle aree perfluviali, direttamente interessate in caso di superamento dei livelli arginali nel canale.

Ad integrazione dei valori di portata relativi al canale a valle della diga, nel caso di introduzione di limitazioni ai livelli di vaso per scopi di laminazione, si suggerisce l'adozione di una logica di soglie di allertamento anche per i livelli del lago, quali precursori di possibili condizioni di sfioro a valle.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

## 6 C3 – Analisi degli apporti all'invaso

### 6.1 Ricostruzione delle portate storiche con il modello idrologico

Al fine di supportare la scelta delle regole di gestione dell'invaso per fini di laminazione, è necessario disporre di una serie di portate e volumi in ingresso all'invaso sufficientemente estesa nel tempo, tale da poterne consentire l'analisi statistica.

Nel caso dell'invaso del Cillarese, le portate in ingresso all'invaso sono state in prima istanza ricostruite a partire dall'analisi del bilancio alla diga come dettagliato nell'ambito dell'attività C1. Tale procedura ha consentito di ricostruire la serie di portate, a passo giornaliero, per il periodo da Maggio 2000 a Dicembre 2017.

Al fine di disporre di una serie più estesa nel tempo, si è successivamente proceduto per via modellistica.

Il modello idrologico sviluppato e calibrato nell'ambito dell'attività C1 è stato infatti utilizzato nuovamente per ricostruire le portate in arrivo alla sezione dell'invaso per il periodo dal 1976 al 2000 sulla base dei dati di precipitazione, a passo giornaliero, per le stazioni di Brindisi, Latiano, San Pancrazio Salentino e San Pietro Vernotico, disponibili dal 1976 al 2013.

I dati di precipitazione storici sono stati in primo luogo interpolati sul bacino al fine di calcolare la serie di precipitazione media da utilizzare in input al modello. Successivamente, tale serie è stata modificata in corrispondenza degli eventi di precipitazione più significativi, assumendo una distribuzione del campo di precipitazione, a pari cumulata, solo su metà giornata, ordine di grandezza del tempo di corrivazione del bacino, ipotizzando quindi una intensità doppia rispetto al valore medio giornaliero registrato.

Tale procedura, poco influente al fine del calcolo dei volumi in arrivo all'invaso, risulta invece utile e ragionevolmente cautelativa ai fini della ricostruzione degli eventi di sfioro teoricamente occorsi in tale periodo, di cui al capitolo successivo, rendendo più verosimili gli idrogrammi di portata in arrivo alla diga.

Ai fini di tale simulazione, si è inoltre proceduto, in assenza di dati specifici, anche ricostruendo una serie di evapotraspirazione potenziale media, su base mensile, a partire dai dati calcolati con la formula di Hargreaves nel periodo 2000-2017.

Utilizzando il modello numerico è stato quindi possibile estendere la serie relativa alle portate in arrivo all'invaso all'intero periodo dal 1976 al 2017 per un totale di 42 anni, periodo più che sufficiente per le finalità del caso.

Le serie ricostruite a partire dai due metodi di calcolo (modello idrologico e bilancio all'invaso) sono state confrontate relativamente al periodo di sovrapposizione, dal 2000 al 2013, evidenziando una buona coerenza sia in termini di valori assoluti sia di volumi complessivi, a riprova della adeguatezza dell'approccio adottato.

La figura a seguire presenta la serie complessiva delle portate ricostruite in arrivo all'invaso, che evidenzia valori di picco contenuti, come già anticipato. Il valore massimo in termini di portata al colmo si registra in corrispondenza dell'evento di Marzo 2003 già presentato nell'ambito dell'attività C1, con un picco pari a circa 70 m<sup>3</sup>/s.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

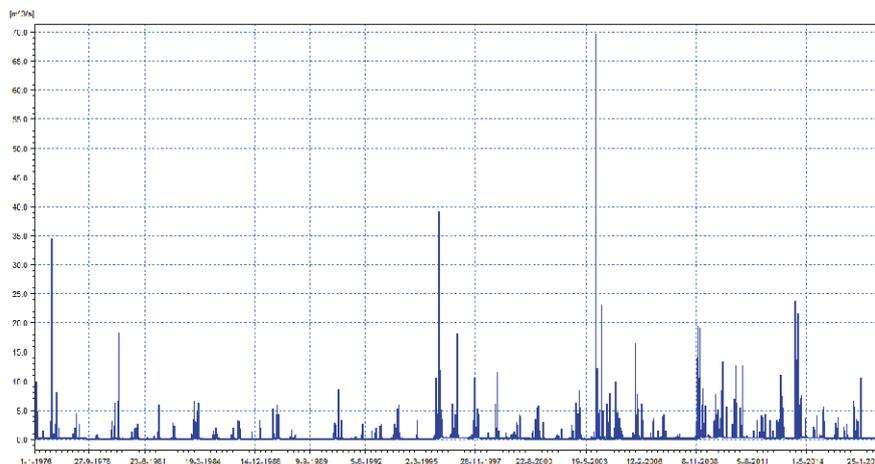


Figura 6-1 Serie di 42 anni delle portate in arrivo all'invaso.

Ulteriori eventi significativi si registrano nel Novembre 1976, con valore massimo prossimo a 35 m<sup>3</sup>/s ed a Febbraio 1996, con picco prossimo a 40 m<sup>3</sup>/s. Entrambi questi eventi sono stati ricostruiti sulla base dei valori di precipitazione media giornaliera, sotto l'ipotesi di distribuzione delle piogge sopra esposta.

Anche a fronte degli eventi modesti così ricostruiti, in aggiunta alle analisi modellistiche di cui sopra, si è proceduto a condurre una analisi statistica delle precipitazioni, di cui al paragrafo successivo, nonché ad acquisire i dati derivanti dallo specifico studio dell'Autorità di Bacino, a seguire.

## 6.2 Analisi statistica delle precipitazioni

Nel seguito si riportano le analisi statistiche delle precipitazioni sul bacino idrografico sotteso alla diga del Cillarese e rappresentato nella figura che segue in cui si riportano anche le curve di livello ogni 25 metri.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

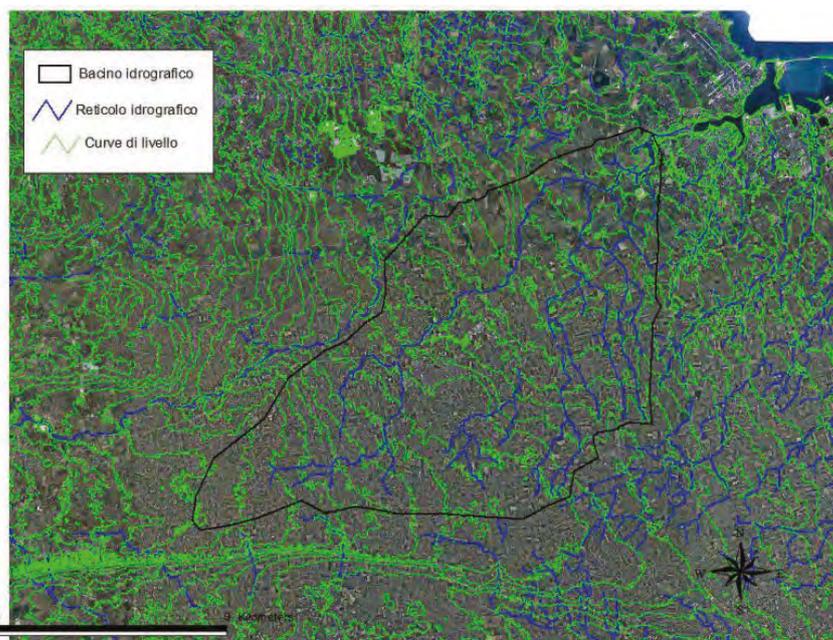


Figura 6-2 Bacino idrografico sotteso alla diga del Cillarese

Il bacino oggetto di interesse ha una superficie di circa 152 km<sup>2</sup> e interessa i territori comunali di Oria, Torre Santa Susanna, Brindisi e Mesagne; esso è caratterizzato da una quota minima di circa 12 m.s.l.m., da una quota massima di circa 114 m.s.l.m. e da una quota media di circa 60.7 m.s.l.m.; la copertura del suolo è prevalentemente composta da colture annuali associate a colture permanenti (circa il 52%), da vigneti (circa il 25%), da seminativi in aree non irrigue (circa il 8,8 %) e da oliveti (circa il 7.7%).

Per le analisi statistiche si sono scelte le stazioni pluviometriche di: Brindisi, Latiano, San Pietro Vernotico e San Pancrazio Salentino, caratterizzate da serie storiche significative e poligoni di Thiessen interferenti con il bacino oggetto di analisi, come da immagine a seguire.

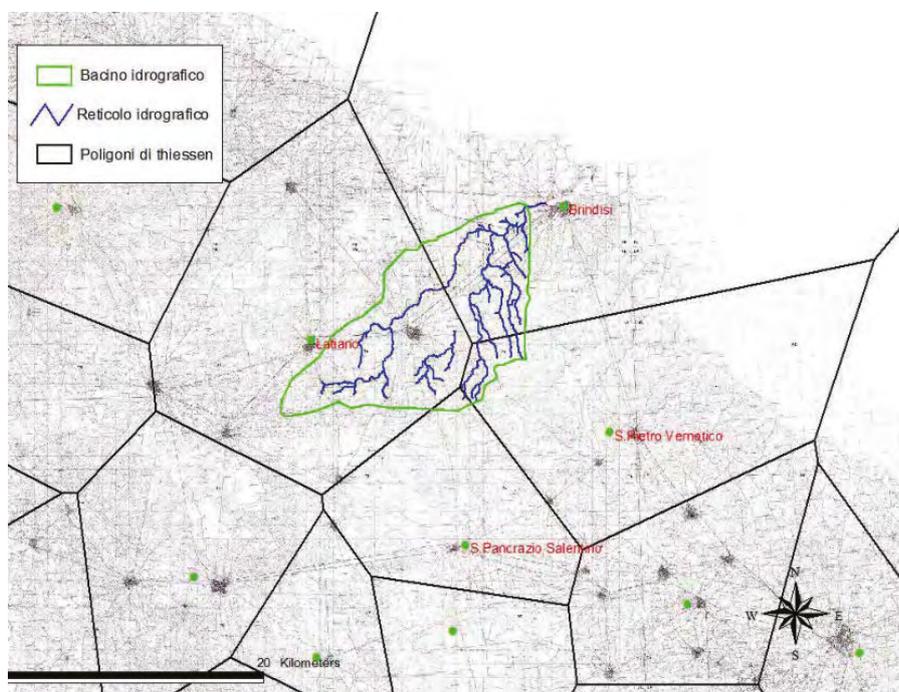


Figura 6-3 Bacino idrografico e poligoni di Thiessen.

Nei paragrafi che seguono si riportano le curve di pioggia individuate per i tempi di ritorno di 5, 10, 30, 50, 100, 200, 500 e 1000 anni ottenute sia seguendo la procedura Vapi l'approccio statistico classico che seleziona la migliore distribuzione tra quelle usualmente utilizzate per lo studio delle precipitazioni, mediante applicazione dei test statistici. Si riporta infine l'analisi dei trend pluviometrici per alcune stazioni significative, localizzate in prossimità del bacino oggetto di studio.

### 6.2.1 Curve di pioggia mediante procedura regionale Vapi

La valutazione della massima precipitazione al variare del tempo di ritorno è stata svolta rifacendosi alla metodologia proposta nel Progetto Vapi dal Gruppo Nazionale Difesa delle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito degli studi per la "Analisi regionale dei massimi annuali delle precipitazioni di diversa durata" effettuati da Claps et al., 1994<sup>1</sup> per il territorio della Puglia settentrionale.

Il modello statistico utilizzato fa riferimento alla distribuzione TCEV (Rossi et al., 1984)<sup>2</sup> con regionalizzazione di tipo gerarchico (Fiorentino et al., 1987)<sup>3</sup>. Il valore  $P_{d,T}$  del massimo annuale di precipitazione di assegnato tempo di ritorno per una prefissata durata, viene espresso come prodotto tra il suo valore medio  $m_t$  ed una quantità  $K_T$ , detta fattore probabilistico di crescita, funzione del periodo di ritorno  $T$ , definita dal rapporto:

$$K_T = \frac{P_{d,T}}{m_t}$$

La curva di distribuzione di probabilità del suddetto rapporto corrisponde alla curva di crescita, che ha caratteristiche regionali in quanto è unica nell'ambito della regione nella quale sono



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

costanti i parametri della TCEV legati al coefficiente di asimmetria ed al coefficiente di variazione.

Pertanto, fissati i parametri di forma e di scala della distribuzione di probabilità cumulata, all'interno della zona pluviometrica omogenea previamente identificata al secondo livello di regionalizzazione, è possibile esprimere la relazione tra il tempo di ritorno  $T$  ed il fattore di crescita  $KT$ , ritenendo trascurabile la sua variabilità con la durata.

Con il terzo livello di regionalizzazione viene analizzata la variabilità spaziale del parametro di posizione delle serie storiche in relazione a fattori locali, consentendo di proporre la stima dei valori medi dei massimi annuali di precipitazione anche in siti sprovvisti di stazioni di misura o con serie storica di lunghezza ridotta.

Nell'analisi delle piogge orarie, per ogni sito è possibile legare il valore medio  $m_t$  dei massimi annuali della precipitazione media di diversa durata  $t$  alle durate stesse, attraverso la relazione:

$$m_t = at^n$$

essendo  $a$  ed  $n$  i due parametri della curva di probabilità pluviometrica, variabili da sito a sito.

L'analisi di terzo livello per la Puglia Centro–Settentrionale riportata in Claps et al., 1994<sup>1</sup>, e successivamente quella effettuata per la Puglia Centro-Meridionale, riportata in Castorani e Iacobellis, 2001<sup>4</sup>, ha portato alla individuazione di sei zone omogenee per il territorio regionale e delle rispettive curve di possibilità climatica espresse nell'unica relazione di seguito riportata:

$$m(t, z) = at^{(C \cdot h + D + \ln \alpha - \ln a) / \ln 24}$$

dove  $t$  è la durata della precipitazione e  $z$  è la quota del sito; i parametri della suddetta relazione sono riportati nella seguente Tabella 6.1 per la Puglia settentrionale e meridionale.

Tabella 6.1 Parametri delle curve di pioggia media per la Puglia.

Zona	$\alpha$	a	C	D	n
1	0.89	28.66	0.00503	3.959	-
2	"	22.23	-	-	0.247
3	"	25.325	0.00053	3.81	-
4	"	24.7	-	-	0.256
5	"	28.2	0.0002	4.08	-
6	"	33.7	0.0022	4.12	-

Come si può evincere osservando la figura successiva, il bacino oggetto di studio così come le stazioni pluviometriche analizzate rientrano nella zona omogenea 6.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

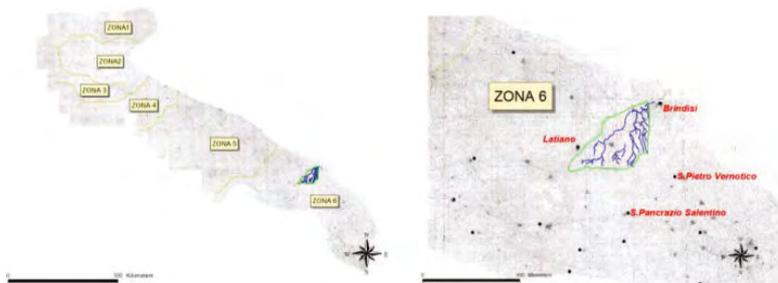


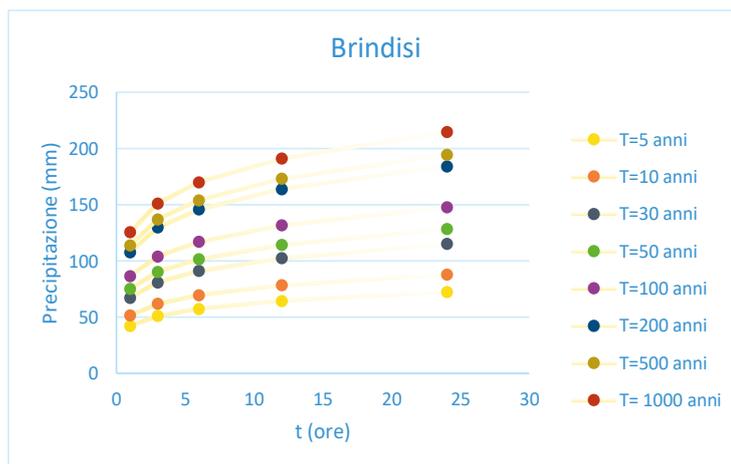
Figura 6-4 Zone omogenee e stazioni pluviometriche.

Pertanto è stato possibile ricavare stazione per stazione i valori della precipitazione media  $m_t$  in funzione della loro posizione e della quota sul livello del mare. Dal valore di  $m_t$  è possibile ricavare il valore della pioggia massima per prefissato tempo di ritorno a partire della conoscenza del fattore probabilistico di crescita  $K_T$  per il quale si sono utilizzati i valori riportati nella seguente tabella (valida per la Puglia meridionale e riportata in Castorani and Iacobellis V., 2001<sup>4</sup>), ottenuti invertendo per ciascun tempo di ritorno la distribuzione di probabilità del fattore di crescita.

Tabella 6.2 Valori del fattore di crescita per la puglia settentrionale.

$T$	5	10	20	30	40	50	100	500	1000
$K_T$	1.26	1.53	1.82	2.00	2.13	2.23	2.57	3.38	3.73

A questo punto il valore della pioggia massima  $P_{d,T}$  è stato calcolato effettuando il prodotto della precipitazione media,  $m_t$ , per il fattore di crescita,  $K_T$ . Da qui è stato possibile ricostruire le curve di pioggia per le varie stazioni pluviometriche analizzate e per i differenti tempi di ritorno di 5, 10, 30, 50, 100, 200, 500 e 1000 anni, riportate a seguire.





Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

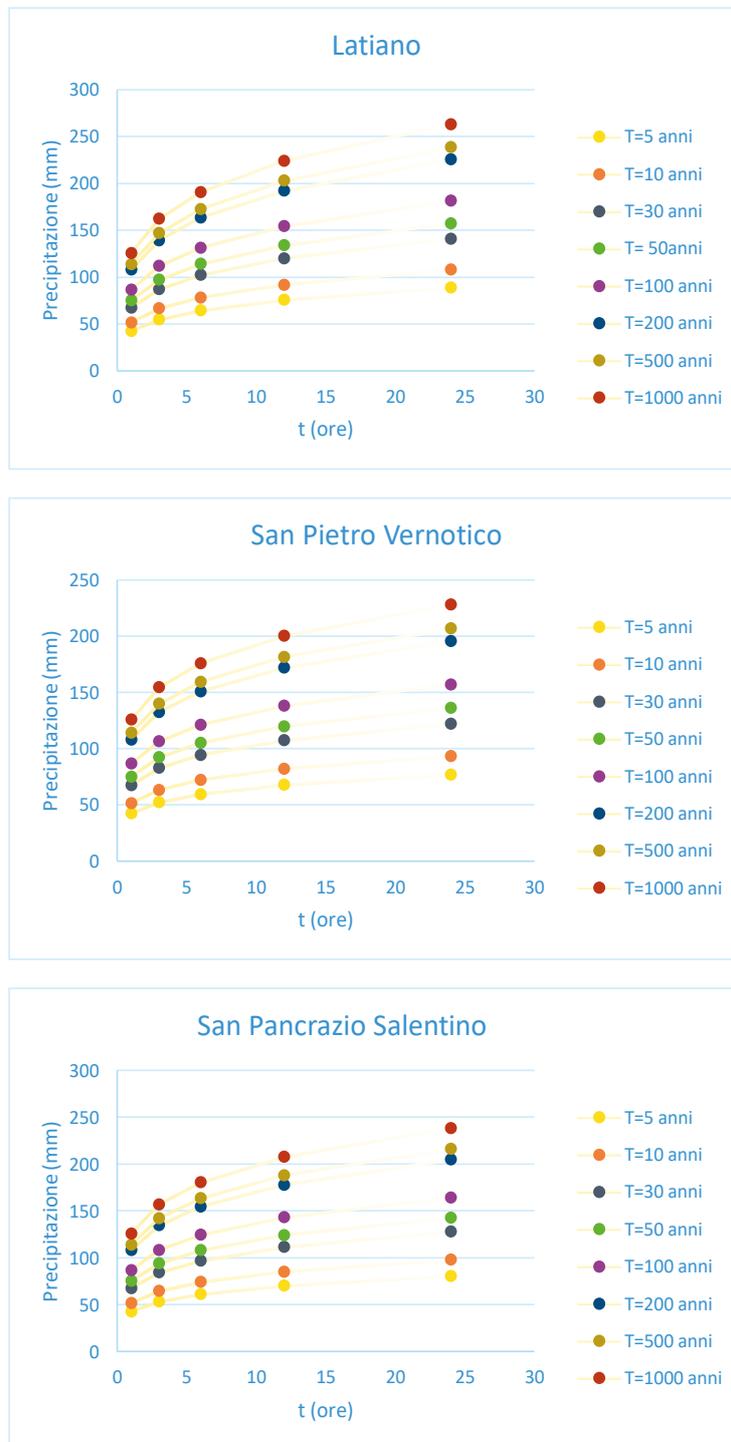


Figura 6-5 Curve di pioggia per le differenti stazioni pluviometriche analizzate.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Nella figura che segue si riportano le curve di pioggia del bacino del Cillarese sotteso alla diga, ricavate applicando la procedura sopra descritta all'intero bacino idrografico e considerando che esso ricade interamente nella zona 6.

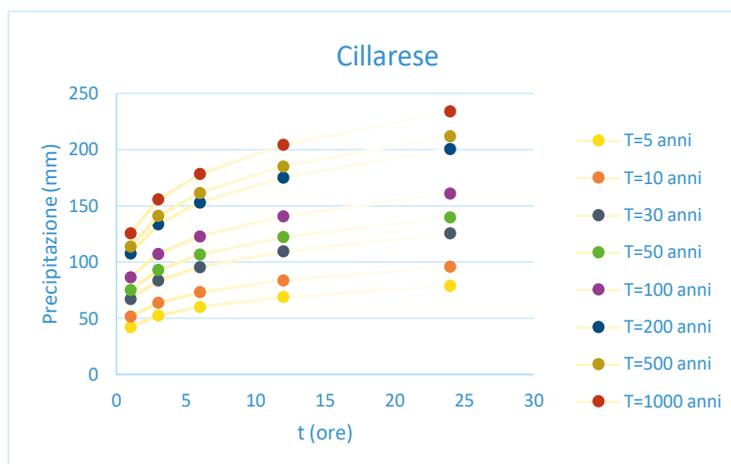


Figura 6-6 Curve di pioggia per il bacino del Cillarese.

### 6.2.2 Curve di pioggia mediante procedura classica

Per la valutazione delle curve segnalatrici di possibilità pluviometrica in corrispondenza dei tempi di ritorno di 5, 10, 30, 50, 100, 200, 500 e 1000 anni, è stato necessario effettuare innanzitutto la raccolta dagli Annali Idrologici (messi a disposizione dal Centro Funzionale Decentrato del Settore di Protezione Civile della Regione Puglia della Regione Puglia) delle altezze delle massime precipitazioni annue, rilevate nelle stazioni pluviometriche oggetto di studio i cui poligoni di Thiessen interessano il bacino del Cillarese chiuso alla diga (Brindisi, Latiano, San Pietro Vernotico e San Pancrazio Salentino). Sono state quindi estratte le serie storiche di precipitazione massima annua di durata rispettivamente pari a 1, 3, 6, 12 e 24 ore con cui è stato possibile costruire per ogni stazione pluviometrica analizzata i cinque "vettori campionari" utili all'analisi probabilistica. In particolare, si sono prese in considerazione le serie storiche disponibili fino all'anno 2012.

Applicando i mezzi che la statistica idrologica in questo caso propone è stata individuata la possibile popolazione di appartenenza di ciascun vettore scegliendo opportunamente le particolari distribuzioni di probabilità idonee a meglio rappresentare la frequenza cumulata relativa di ciascun vettore campionario. A riguardo, la statistica idrologica indica proponibili, nel caso che ci occupa, la distribuzione Lognormale, quella di Gumbel, quella di Frechét e la distribuzione Gamma (le cui espressioni sono riportate in tabella), per le quali sono stati individuati i relativi parametri (riportati in tabella successiva) mediante applicazione del metodo della massima verosimiglianza a partire dalla stima dei momenti dei vettori campionari.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Tabella 6.3 Espressioni analitiche delle distribuzioni adottate.

GUMBEL	$F(x) = \exp[-\exp(-\alpha(x-u))]$
FRECHET	$F(x) = \exp[-(x/u_f)^{-k}]$
LOGNORMALE	$F(x) = \frac{1}{\sigma(\ln(x))\sqrt{2\pi}} \int_0^x \frac{1}{x} \exp[-\frac{(\ln(x)-\mu(\ln(x)))^2}{2\sigma(\ln(x))^2}] dx$
GAMMA	$F(x) = \frac{1}{b^a \Gamma(a)} \int_0^x x^{a-1} \exp[-\frac{x}{b}] dx$
F rappresenta la probabilità di non superamento associata alla variabile altezza di pioggia, x.	

Tabella 6.4 Parametri delle distribuzioni adottate.

		Brindisi				
		t = 1 ora	t = 3 ore	t = 6 ore	t = 12 ore	t = 24 ore
GUMBEL	$\alpha$	0.11	0.08	0.06	0.06	0.05
	u	25.53	33.25	40.57	48.17	56.32
FRECHET	k	2.77	2.76	2.69	2.88	2.70
	$u_f$	23.87	30.97	37.64	45.17	52.57
LOGNORMALE	$\mu$	3.36	3.63	3.83	4.00	4.15
	$\sigma$	0.39	0.40	0.42	0.39	0.38
GAMMA	a	6.74	6.11	5.66	6.72	7.26
	b	4.63	6.71	8.92	8.76	9.40

		Latiano				
		t = 1 ora	t = 3 ore	t = 6 ore	t = 12 ore	t = 24 ore
GUMBEL	$\alpha$	0.12	0.09	0.07	0.06	0.05
	u	24.89	32.77	39.40	47.79	57.23
FRECHET	k	2.84	2.67	2.56	2.88	2.73
	$u_f$	23.39	30.58	36.69	44.94	53.34
LOGNORMALE	$\mu$	3.33	3.60	3.79	3.99	4.17
	$\sigma$	0.35	0.34	0.35	0.37	0.40
GAMMA	a	8.28	9.52	8.60	7.01	6.37
	b	3.59	4.07	5.45	8.27	11.02



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

San Pietro Vernotico						
		t = 1 ora	t = 3 ore	t = 6 ore	t = 12 ore	t = 24 ore
GUMBEL	$\alpha$	0.09	0.06	0.05	0.05	0.04
	u	27.66	39.40	47.20	52.66	63.04
FRECHET	k	2.39	2.36	2.40	2.67	2.76
	$u_f$	25.33	35.68	43.48	48.59	58.93
LOGNORMALE	$\mu$	3.45	3.80	3.98	4.09	4.27
	$\sigma$	0.42	0.47	0.41	0.45	0.40
GAMMA	a	5.87	4.34	6.25	4.73	6.19
	b	5.84	11.65	9.29	14.16	12.51

San Pancrazio Salentino						
		t = 1 ora	t = 3 ore	t = 6 ore	t = 12 ore	t = 24 ore
GUMBEL	$\alpha$	0.09	0.06	0.05	0.05	0.05
	u	29.66	39.07	47.20	56.56	66.71
FRECHET	k	2.28	2.54	2.40	2.80	3.16
	$u_f$	27.18	36.12	43.48	52.95	63.31
LOGNORMALE	$\mu$	3.51	3.79	3.98	4.16	4.31
	$\sigma$	0.40	0.42	0.41	0.38	0.33
GAMMA	a	6.64	5.71	6.25	7.26	9.38
	b	5.45	8.50	9.29	9.44	8.41

È stato così possibile testare per ogni stazione analizzata, l'ipotesi di appartenenza di ciascuno dei cinque vettori campionari a ciascuna delle quattro distribuzioni proposte utilizzando il test di Pearson. In tabella a seguire si riporta il confronto tra i valori ottenuti ( $\chi^2$ ) applicando il test suddetto alle quattro distribuzioni analizzate ed il limite ( $\chi_{0.05}^2$ ) definito applicando il livello di significatività (ovvero la probabilità di rigettare una ipotesi vera) del 5%. Su tale base si è scelta per la distribuzione che statisticamente meglio interpreta le caratteristiche dei campioni delle stazioni analizzate. In particolare, per la stazione di Brindisi è stata scelta la distribuzione di Gumbel, per la stazione di Latiano è stata scelta la distribuzione Lognormale, e per le stazioni di San Pietro Vernotico e San Pancrazio Salentino la distribuzione Gamma.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Tabella 6.5 Confronto tra i valori ottenuti dal test di Pearson ed il valore limite.

Brindisi (Quota: 22 m.s.l.m.)					
Durata (ore)	1	3	6	12	24
media	31.20	40.96	50.48	58.85	68.21
deviazione standard	12.57	18.42	23.47	24.32	26.18
Test di Pearson ( $\chi^2$ )					
Distribuzione di Gumbel	10.00	10.40	7.60	6.40	4.80
Distribuzione di Frèchet	8.00	16.40	10.00	12.80	16.80
Distribuzione Lognormale	13.20	10.40	5.60	7.60	7.20
Distribuzione Gamma	8.40	4.80	14.80	9.60	7.20
Soglia $\chi_o^2$	18.31	18.31	18.31	18.31	18.31

Latiano (Quota: 114 m s.l.m.)					
Durata (ore)	1	3	6	12	24
media	29.77	38.69	46.86	57.93	70.24
deviazione standard	10.58	11.95	15.96	24.52	30.22
Test di Pearson ( $\chi^2$ )					
Distribuzione di Gumbel	1.50	14.63	6.38	4.50	7.76
Distribuzione di Frèchet	7.88	29.25	20.63	4.88	5.55
Distribuzione Lognormale	1.50	10.50	6.38	6.00	4.45
Distribuzione Gamma	3.75	10.88	4.13	5.63	5.92
Soglia $\chi_o^2$	12.59	12.59	12.59	12.59	12.59

SanPietroVernotico (Quota: 49 m.s.l.m.)					
Durata (ore)	1	3	6	12	24
media	34.27	50.61	58.04	66.95	77.45
deviazione standard	14.58	28.34	24.10	36.32	35.37
Test di Pearson ( $\chi^2$ )					
Distribuzione di Gumbel	12.26	3.33	5.26	12.30	6.00
Distribuzione di Frèchet	10.40	8.53	9.17	7.22	1.60
Distribuzione Lognormale	11.51	5.56	4.87	9.17	4.80
Distribuzione Gamma	5.56	2.21	4.09	8.78	10.80
Soglia $\chi_o^2$	11.07	11.07	12.59	12.59	12.59



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

SanPancrazioSalentino (Quota: 69 m.s.l.m.)					
Durata (ore)	1	3	6	12	24
media	36.21	48.60	58.04	68.53	78.81
deviazione standard	14.00	21.87	24.10	26.58	27.08
Test di Pearson ( $\chi^2$ )					
Distribuzione di Gumbel	2.55	7.61	5.26	1.83	9.49
Distribuzione di Frèchet	8.73	4.87	9.17	4.51	9.87
Distribuzione Lognormale	1.82	4.09	4.87	2.21	9.49
Distribuzione Gamma	4.00	5.26	4.09	3.74	8.34
Soglia $\chi_o^2$	11.07	12.59	12.59	12.59	12.59

Definita per ogni stazione di misura la distribuzione di probabilità di appartenenza di ciascuno dei 5 vettori campionari, facendo variare T da 5 a 1000 anni e prendendo in considerazione durate del tempo di pioggia pari a 1, 3, 6, 12 e 24 ore, sono state individuate le "altezze ridotte di pioggia" ossia le particolari altezze che, al variare della durata  $d$ , hanno tempo di ritorno costante e opportunamente prefissato. Ciò è possibile utilizzando la nota relazione che esprime il tempo di ritorno come l'inverso del complemento ad uno della probabilità di non superamento F. Tutto ciò ha consentito l'individuazione, al variare di T, delle varie curve di possibilità pluviometrica.

Le figure che seguono rappresentano le curve segnalatrici costruite per i differenti tempi di ritorno analizzati per le stazioni meteoriche prese in considerazione, mentre nella figura successiva si riportano le curve di pioggia ottenute per il bacino del Cillarese, calcolate (per ogni tempo di ritorno) come media pesata delle precipitazioni massime orarie delle differenti stazioni pluviometriche in ragione delle aree dei relativi poligoni di Thiessen.





Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

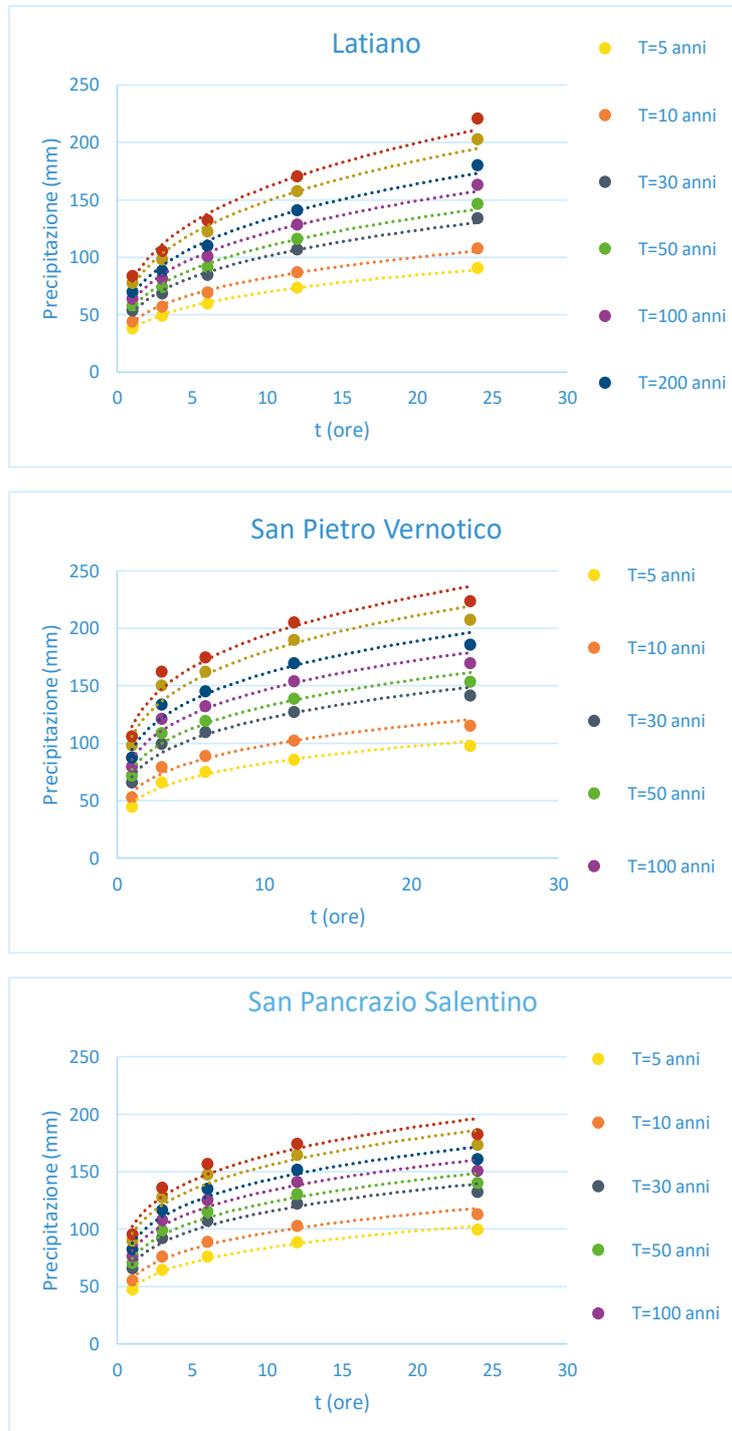


Figura 6-7 Curve di pioggia calcolate per le stazioni pluviometriche afferenti al bacino del Cillarese.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

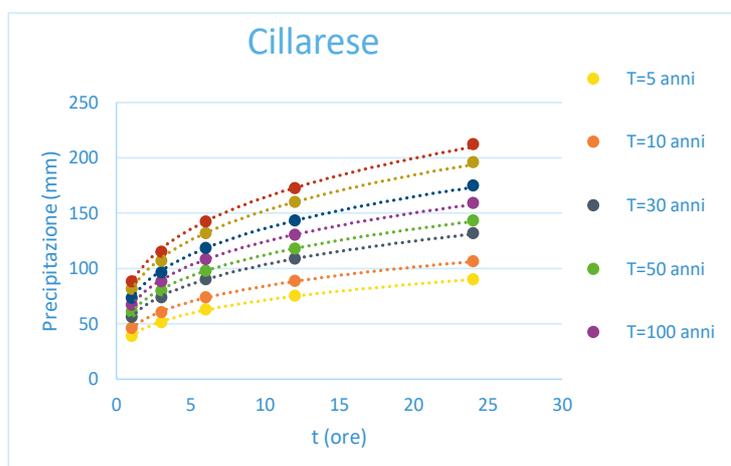


Figura 6-8 Curve di pioggia per il bacino del Cillarese.

### 6.2.3 Analisi dei trend pluviometrici sulle serie storiche giornaliere

L'analisi statistica dei trend pluviometrici è stata condotta sulle serie storiche dei massimi annuali delle precipitazioni giornaliere disponibili sino al 2016 fornite dal Centro Funzionale Decentrato del Settore di Protezione Civile della Regione Puglia. Di seguito si riportano i dettagli relativi alle stazioni di misura pluviometriche prese in considerazione per il bacino sotteso alla diga del Cillarese.

Tabella 6.6 Caratteristiche delle stazioni pluviometriche analizzate.

Nome stazione	Quota (m s.l.m.)	latitudine	longitudine	Anno inizio registrazioni
Brindisi	22	40° 32' 41" N	17° 55' 37" E	1877
Latiano	114	40° 32' 54,83" N	17° 42' 35,35" E	1925
San Pancrazio Salentino	69	40° 25' 6,74" N	17° 50' 23,59" E	1922
San Pietro Vernotico	49	40° 28' 50,25" N	18° 0' 5,29" E	1922

Si è quindi proceduto ad una caratterizzazione quantitativa della qualità delle serie stesse, associando ad un'analisi visuale (la exploratory data analysis) una serie di misure oggettive, quali la lunghezza, la continuità e la completezza, essendo queste ultime già definite in precedenza. Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle serie storiche analizzate:



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Tabella 6.7 Principali caratteristiche delle serie storiche analizzate.

Nome stazione	Anno inizio serie	Lunghezza serie	Numero di dati	Dati mancanti	Intervalli di dati mancanti	completezza	continuità
Brindisi	1921	96	80	16	9	83.33%	81.25%
Latiano	1925	92	72	20	13	78.26%	71.74%
San Pancrazio Salentino	1938	79	68	11	8	86.07%	79.75%
San Pietro Vernotico	1923	94	81	13	12	86.17%	74.47%

Come è possibile osservare dalla tabella precedente, solo per la stazione di Brindisi si verificano valori di continuità e completezza superiori all'80%; da ciò, al fine di migliorare l'attendibilità dell'analisi condotta, si è scelto di considerare, per ogni serie storica, la porzione successiva al 1950, con conseguente miglioramento delle loro qualità complessive, come è evidente dalla tabella successiva.

Tabella 6.8 Principali caratteristiche delle serie storiche analizzate.

Nome stazione	Anno inizio serie	Lunghezza serie	Numero di dati	Dati mancanti	Intervalli di dati mancanti	completezza	continuità
Brindisi	1950	67	64	3	3	95.52%	91.04%
Latiano	1950	67	58	9	7	86.57%	79.10%
San Pancrazio Salentino	1950	67	60	7	7	89.55%	79.10%
San Pietro Vernotico	1950	67	62	5	4	92.54%	88.06%

È interessante notare come la qualità delle serie storiche aumenti in maniera marcata, portando ad avere ottime performances nella stazione di Brindisi. Tale sito è stato, quindi, prescelto per condurre l'analisi statistica oggetto del presente paragrafo.

#### 6.2.4 Analisi dei trend e dei change-points

Si riportano di seguito le valutazioni effettuate per la stazione di Brindisi; nella figura seguente si riporta la serie cronologica delle precipitazioni massime giornaliere per la suddetta stazione, con l'indicazione di possibili trend.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

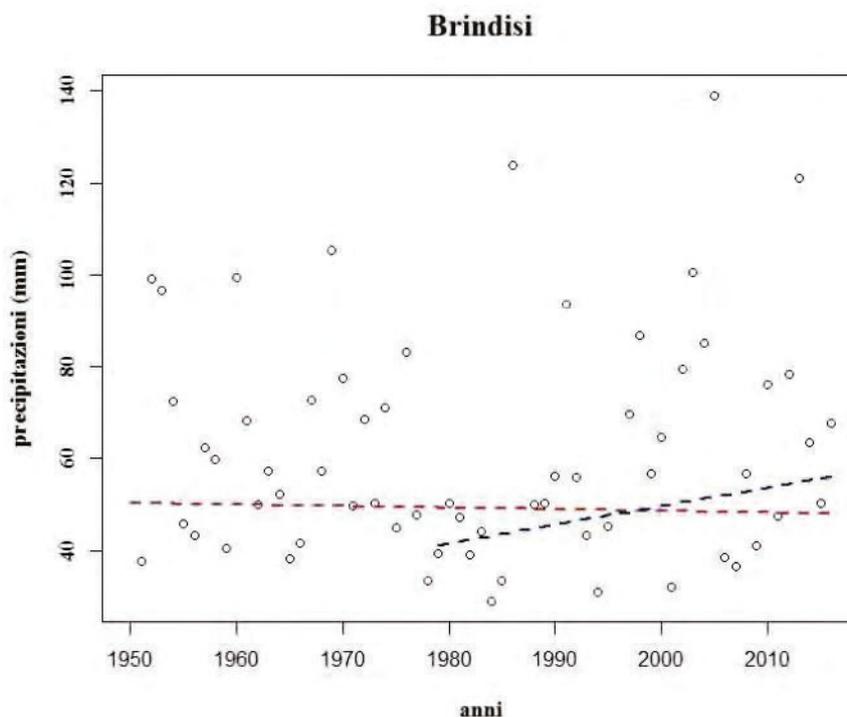


Figura 6-9 Serie cronologica delle precipitazioni massime giornaliere per la stazione di Brindisi.

Le analisi di trend e change point effettuate sull'intera serie storica dei massimi annuali di precipitazione giornaliera (1950 – 2016) suggeriscono di accettare l'ipotesi nulla per il test CUSUM; ciò è indicativo di un probabile change point, che considerazioni condotte sui valori medi delle sub-serie portano a ritenere che possa localizzarsi nel 1980.

	Statistica	p-value
CUSUM	216.41	0.001
Pettitt test	231	0.300
Mann-Kendall	0.31	0.759

Si riportano di seguito i parametri del modello GEV non-stazionario per la serie storica di Brindisi 1950-2016:

$\zeta_0$	$\zeta_1$	$\alpha$	k
50.361	-0.034	15.89	0.19

Le analisi di trend effettuate sulla intera serie storica dei massimi annuali di precipitazione giornaliera (1950 – 2016) confermano il rigetto dell'ipotesi nulla per i test di Mann-Kendall ovvero la presenza di un significativo trend negativo.

	Statistica	p-value
Mann-Kendall	2.058	0.040



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Si riportano di seguito i parametri del modello GEV non-stazionario per la serie storica di Brindisi 1980-2016:

$\zeta_0$	$\zeta_1$	$\alpha$	k
40.740	0.406	15.838	0.244

Le analisi di trend effettuate sulla serie storica parziale dei massimi annuali di precipitazione giornaliera (1980 – 2016) confermano il rigetto dell'ipotesi nulla per i test di Mann-Kendall ovvero la presenza di un significativo trend positivo.

### 6.3 Analisi delle portate statistiche con il modello idrologico

Le precipitazioni determinate con il metodo VAPI sono state utilizzate in input al modello idrologico sviluppato nell'ambito dell'attività C2 al fine di ricostruire i relativi idrogrammi di piena in arrivo all'invaso.

L'analisi è stata condotta in riferimento a diverse durate dell'evento e tempi di ritorno, individuando la durata pari ad 8 ore come la più critica per il bacino. La seguente figura presenta, a titolo di esempio, i risultati dell'analisi condotta in riferimento a diverse durate ed al tempo di ritorno di 200 anni, in corrispondenza del quale il modello simula una portata al colmo pari a circa 110 m<sup>3</sup>/s.

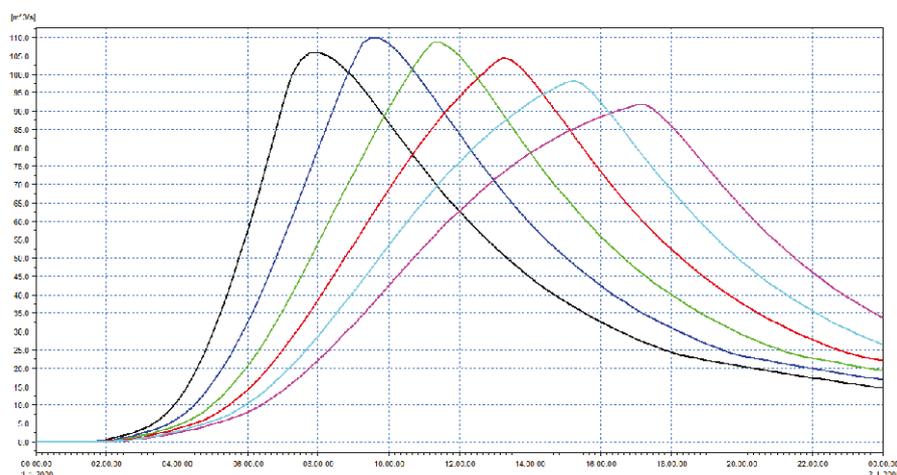


Figura 6-10 Idrogrammi simulati dal modello idrologico sollecitato con le precipitazioni per assegnato tempo di ritorno, per diverse durate dell'evento (nera d=6 ore, blu d=8ore, verde d=10 ore, rosso d=12 ore, azzurro d=14 ore, fucsia d=16 ore).

Gli idrogrammi così calcolati sono risultati inferiori, in termini di portata al picco, rispetto a quelli calcolati dall'Autorità di Bacino, di cui al paragrafo successivo. Tali differenze possono essere ricondotte principalmente alla scarsità di dati utili per la calibrazione del modello e per le analisi idrologiche in genere, come già ampiamente discusso in precedenza. A fronte di tale circostanza, per il proseguo delle attività si è ritenuto più cautelativo procedere facendo riferimento, in termini di eventi statistici, agli idrogrammi calcolati dall'Autorità di Bacino, di cui a seguire.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 6.4 Lo studio dell'Autorità di Bacino

Ad integrazione delle attività presentate nei paragrafi precedenti, ed a fronte dei limitati dati di riscontro disponibili per le analisi e simulazioni idrologiche condotte, si è ritenuto importante in questa sede acquisire le risultanze dello "Studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico interessato dagli eventi alluvionali di ottobre e novembre 2005 nelle province di Bari e Brindisi", condotto dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia, il cui ultimo aggiornamento disponibile risale al Dicembre 2012.

Nell'ambito di tale Studio, sono state condotte una serie di analisi di tipo idrologico e idraulico finalizzate alla valutazione del rischio per numerosi corsi d'acqua minori, tra cui il Canale Cillarese.

In particolare, per quanto di interesse in questa sede, l'analisi ha visto la determinazione delle portate per assegnato tempo di ritorno in corrispondenza di numerose sezioni di riferimento nel bacino del Cillarese, tra le quali lo sbarramento, e l'analisi idraulica, anche con approccio bidimensionale, dei vari tratti del reticolo idraulico, con la relativa valutazione delle condizioni di rischio per le aree perfluviali e le opere di attraversamento.

Nella successiva immagine si riportano quindi gli idrogrammi calcolati dall'Autorità di Bacino per diverso tempo di ritorno in corrispondenza dell'invaso, presi a riferimento nell'ambito dell'attività C4 di cui a seguire.

Tali idrogrammi risultano infatti più cautelativi, in termini di portate al picco, rispetto a quelli calcolati con il modello idrologico sollecitato con le precipitazioni per assegnato periodo di ritorno.

In particolare, l'evento trentennale è stimato con portata al colmo poco superiore a 100 m<sup>3</sup>/s. Gli eventi con T= 200 e T=500 anni hanno invece rispettivamente portate di picco pari a 193 e 240 m<sup>3</sup>/s.

Tali valori risultano peraltro coerenti con la serie di portate ricostruite con il modello idrologico di cui sopra, con picco di portata pari a circa 70 m<sup>3</sup>/s nel periodo di 42 anni di simulazione.

Relativamente a tali valori è inoltre opportuno evidenziare come gli stessi non tengano conto degli interventi di messa in sicurezza per il Comune di Mesagne. Se da un lato tali interventi, in fase di progettazione alla data di redazione del presente elaborato, determineranno una riduzione delle esondazioni a monte e, quindi un incremento delle portate verso valle, dall'altro includono anche la realizzazione di case di laminazione che potranno ridurre i valori al colmo in arrivo all'invaso.

Le risultanze dello stesso studio dell'AdB, in termini di analisi idraulica, sono state utilizzate anche nelle successive fasi di lavoro, ed in particolare nell'ambito delle attività C5 e C6, come dettagliato nel seguito.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

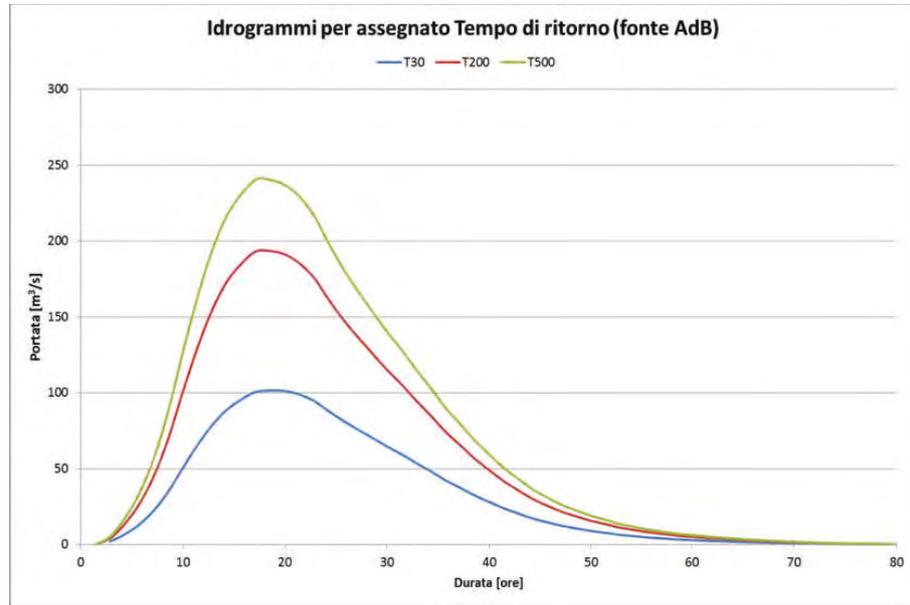


Figura 6-11 Idrogrammi per assegnato tempo di ritorno alla sezione della diga, calcolati dall'AdB.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 7 C4 – Scenari di gestione dell'invaso

### 7.1 Analisi dei rilasci dall'invaso allo stato attuale

Al fine di supportare la scelta più appropriata delle regole del Piano di Laminazione, è stata condotta una analisi preventiva relativamente alle dinamiche di riempimento e conseguenti rilasci dall'invaso, in riferimento alle modalità di esercizio attuali, quindi in assenza del Piano di Laminazione.

Come dettagliato a seguire, le valutazioni sono state condotte inizialmente a partire dalle risultanze delle analisi dell'attività C3, nell'ambito della quale è stato possibile ricostruire la serie relativa alle portate in arrivo alla diga per un totale di 42 anni, simulando con l'ausilio del modello numerico, le dinamiche di riempimento e sfioro su tale periodo esteso.

Successivamente sono state condotte le stesse analisi anche in relazione agli eventi sintetici per assegnato tempo di ritorno.

L'analisi delle portate sfiorate, unitamente alle condizioni di rischio a valle, costituisce il punto di partenza per la valutazione delle strategie di laminazione che devono garantire un adeguato compromesso tra la sicurezza idraulica a valle e la perdita di volumi disponibili per l'invaso.

Prima di procedere all'analisi delle dinamiche di riempimento e sfioro è opportuno in questa sede ricordare le caratteristiche ed il funzionamento della soglia di superficie della diga. La diga del Cillarese presenta un'unica soglia sfiorante della larghezza di 25 metri e senza ulteriore possibilità di regolazione.

Come evidenziato dall'immagine a seguire, derivata dal Foglio Condizioni, le portate sfiorate verso valle crescono rapidamente all'aumento del livello di invaso oltre la quota di 17.00 m s.l.m. In corrispondenza di un battente di poco superiore al metro si determinano già condizioni di incipiente esondazione a valle.

I livelli possono essere controllati, oltre che tramite la derivazione, anche mediante lo scarico di fondo, che permette di esitare portate nell'ordine di 15 m<sup>3</sup>/s in corrispondenza della quota di massima regolazione.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

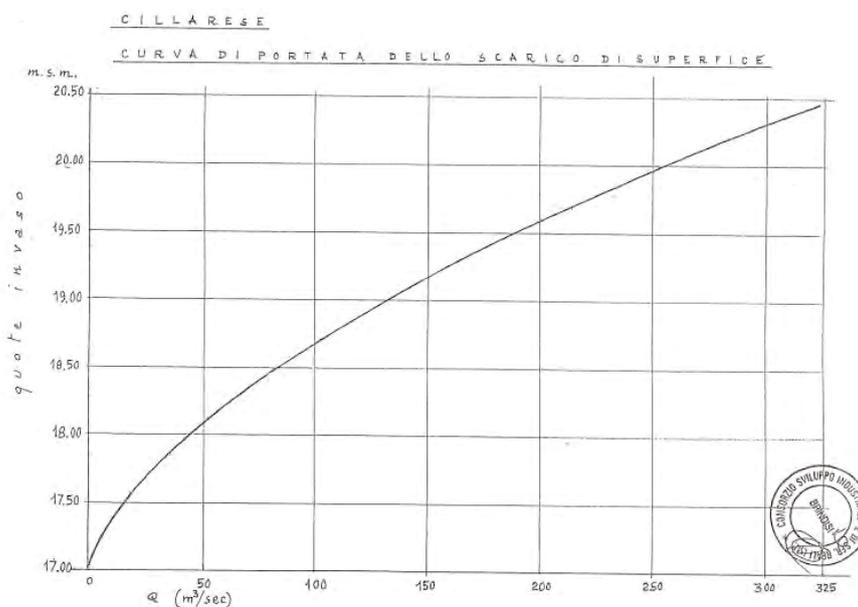


Figura 7-1 Regola dello scarico di superficie.

### 7.1.1 Impostazione delle simulazioni “storiche”

Utilizzando il modello idraulico già introdotto nell’ambito dell’attività C1 si è proceduto a simulare il comportamento dell’invaso, in termini di progressivo riempimento e sfioro, sull’intero periodo dal 1976 al 2017 per un totale di 42 anni.

In questo contesto è opportuno evidenziare come:

- le portate in arrivo alla diga per il periodo dal 1976 al 2000 siano state ricostruite mediante applicazione del modello idrologico alimentato con le precipitazioni a scala giornaliera rielaborate in corrispondenza degli eventi più gravosi, come dettagliato nell’ambito dell’attività C3;
- tramite analisi del bilancio della diga, sia stato possibile ricostruire le portate in arrivo all’invaso per il periodo dal 2000 al 2017, su base giornaliera;
- per tale periodo siano stati resi disponibili dal Consorzio ASI anche i dati relativi ai livelli massimi raggiunti durante l’evento ed il dettaglio delle portate sfiorate, sebbene tale serie risulti non completa per l’intero periodo di riferimento;
- per lo stesso periodo sia stato possibile ricostruire le stesse portate del periodo 2000-2017 con il modello idrologico, in questo caso alimentato con precipitazioni a passo orario. Rispetto a quanto sopra, questa seconda serie di portate presenta quindi una maggiore risoluzione temporale ma, nello stesso tempo, l’incertezza derivante dalla simulazione idrologica;
- le incertezze derivanti dal modello idrologico determinano un impatto maggiore in termini di rappresentazione degli sfioro nel condurre una simulazione in continuo alimentata a partire dalle precipitazioni; in tale contesto le inevitabili approssimazioni nella ricostruzione dei volumi in arrivo determinano frequentemente livelli di invaso non coerenti con la realtà storica, da cui eventi di sfioro non sempre realmente verificatisi;
- tale ultimo aspetto si presenta, inevitabilmente, anche in riferimento al periodo storico 1976-2000, antecedente all’entrata in funzione della diga.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

Stanti le considerazioni sopra esposte, l'analisi dei rilasci dall'invaso allo stato attuale è stata condotta sotto le seguenti ipotesi.

**Per il periodo dal 1976 al 2000:**

- la serie di portata in ingresso all'invaso è basata sui valori dall'attività C3, quindi calcolata con il modello idrologico eseguito a passo orario e con in input le precipitazioni giornaliere rielaborate come presentato nell'ambito della stessa attività C3, ipotizzando, in corrispondenza degli eventi più gravosi, la distribuzione della cumulata solo su 12 ore;
- relativamente alla derivazione irrigua, è stato assunto un valore medio costante pari a 0.06 m<sup>3</sup>/s, in linea con quanto definito nell'ambito dell'attività C1.

**Per il periodo dal 2001 al 2017:**

- relativamente al periodo di esercizio dell'invaso è opportuno in primis evidenziare come l'unico evento di sfioro significativo sia occorso a fine Novembre 2003, con un rilascio a valle inferiore alla capacità massima di deflusso nel canale;
- l'analisi è stata condotta inizialmente utilizzando in ingresso le portate medie giornaliere derivanti dal bilancio alla diga; sotto tale assunzione i valori delle portate sfiorate a valle risultano evidentemente coerenti con i dati relativi ai rilasci, sempre a passo giornaliero, resi disponibili dal Consorzio ASI;
- relativamente all'unico evento significativo (Novembre 2003), l'analisi è stata condotta anche utilizzando in ingresso la serie di portata a passo orario simulata dal modello idrologico. Per condurre tale simulazione è stato impostato un livello iniziale dell'invaso pari a quello realmente registrato pochi giorni prima dell'evento. Tale analisi è stata condotta la fine di verificare la variazione infragiornaliera delle portate esitate.

### 7.1.2 Risultati delle simulazioni "storiche"

Sulla base dell'impostazione sopra descritta, si è proceduto a simulare l'intero periodo di 42 anni rispetto al quale, nelle immagini a seguire, si presenta il dettaglio degli eventi di sfioro risultati più significativi.

In tutte le immagini a seguire si presenta in colore nero la portata in arrivo da monte, in blu la portata sfiorata ed in verde, su asse secondario, il livello d'invaso simulato.

Relativamente al periodo 1976-2000, il modello numerico, sotto le assunzioni riportate nel paragrafo precedente, individua diversi eventi di sfioro, pur tutti caratterizzati da valori al colmo ampiamente al di sotto della capacità del canale di scarico a valle. Questo avviene principalmente quale conseguenza delle sempre modeste portate in arrivo da monte nell'intero periodo simulato, con valori al colmo mai superiori a 40 m<sup>3</sup>/s.

Le dinamiche di laminazione delle onde in arrivo da monte sono fortemente variabili in funzione dei livelli iniziali di invaso, le cui condizioni iniziali simulate dal modello all'arrivo dell'evento sono inevitabilmente soggette ad un forte grado di approssimazione, oltre che riferite al caso puramente teorico di esistenza dell'invaso anche nel periodo 1976-2000.

Tra i vari eventi registrati, i due caratterizzati da valori al colmo più significativi sono relativi a Novembre 1976 e Febbraio 1996 per i quali si riportano a seguire le immagini relative alle dinamiche di invaso e sfioro. In entrambi i casi gli eventi raggiungono l'invaso in condizioni dello stesso già prossime allo sfioro, per cui l'effetto di laminazione risulta molto limitato.

Eventi di più modesta entità, come quello rappresentato nell'immagine all'inizio di novembre 1976, transitano invece senza subire quasi alcun effetto di laminazione.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

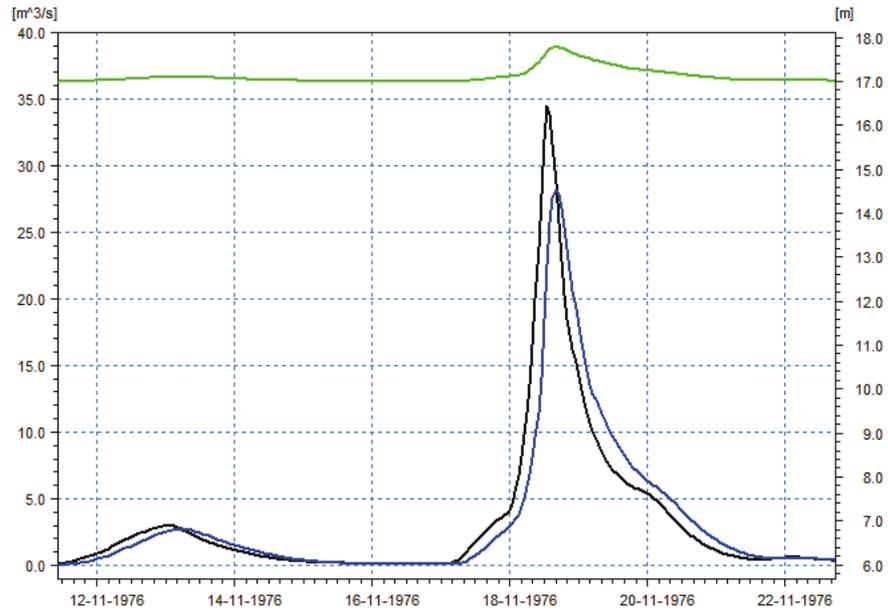


Figura 7-2 Ricostruzione con il modello dell'evento di Novembre 1976.

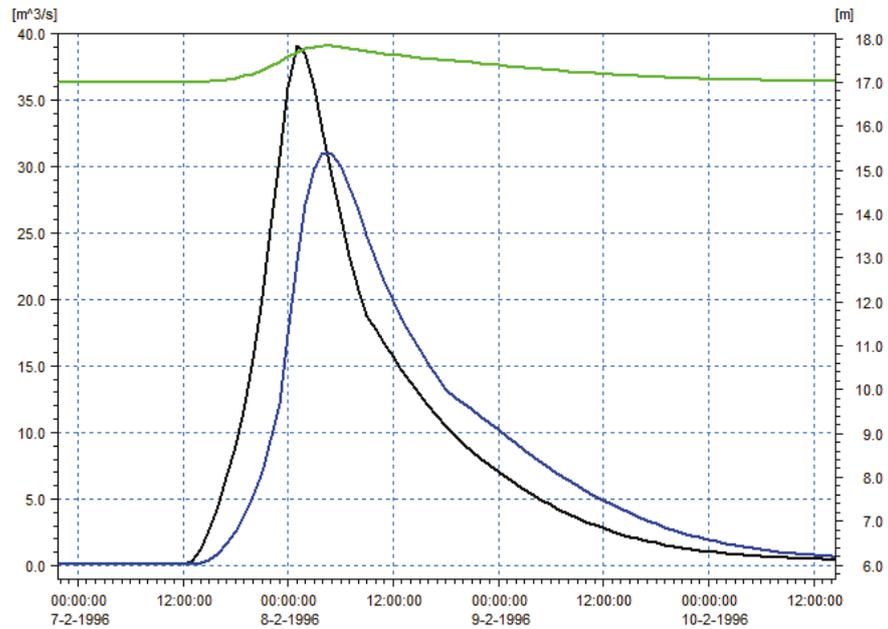


Figura 7-3 Ricostruzione con il modello dell'evento di Febbraio 1996.

Relativamente al periodo più recente, come già evidenziato in premessa, l'unico evento significativo risulta essere quello di novembre 2003, per il quale si riporta a seguire l'analisi sia utilizzando in input la serie di portata ricostruita dal bilancio della diga sia la serie derivante dal



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

modello idrologico. A tal proposito è opportuno evidenziare come il livello dell'invaso al sopraggiungere dell'evento fosse già prossimo alla quota di sfioro, con un franco inferiore a mezzo metro pochi giorni prima dell'evento.

Facendo riferimento alle portate medie giornaliere, il deflusso al picco risulta poco superiore a  $30 \text{ m}^3/\text{s}$  e subisce un effetto di laminazione limitato, con valore al colmo a valle pari a  $28 \text{ m}^3/\text{s}$ .

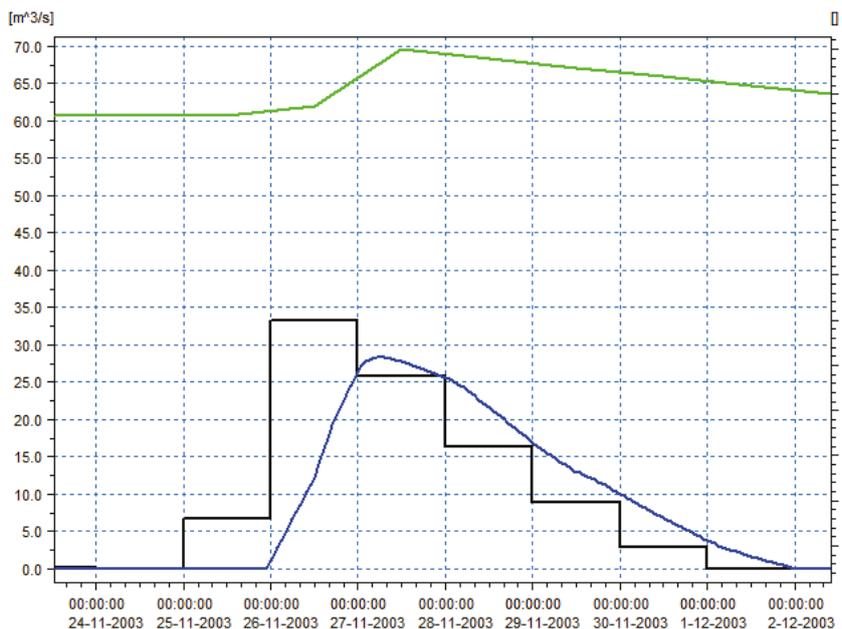


Figura 7-4 Ricostruzione con il modello dell'evento di Novembre 2003 utilizzando i dati derivanti dal bilancio della diga. La serie di portata in ingresso (nera) è disponibile a passo giornaliero mentre il rilascio a valle (blu) è calcolato a passo orario.

Utilizzando invece in input la serie a passo orario, come da figura a seguire, si può evincere meglio l'effetto di laminazione, con valore al colmo in ingresso pari a  $70 \text{ m}^3/\text{s}$  e portata rilasciata a valle al massimo pari a  $45 \text{ m}^3/\text{s}$ .



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

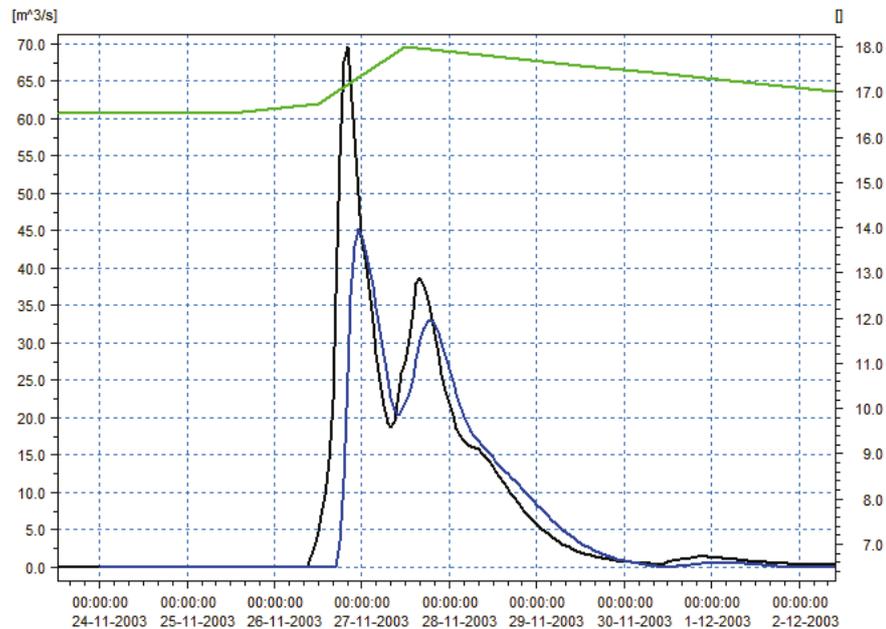


Figura 7-5 Ricostruzione con il modello dell'evento di Novembre 2003 utilizzando i dati derivanti dal modello idrologico.

Complessivamente le analisi condotte evidenziano da un lato una limitata capacità di laminazione dell'invaso in corrispondenza di livelli elevati, spesso raggiunti per lunghi periodi nell'anno.

Dall'altro l'analisi idrologica, pur supportata da dati estremamente limitati, evidenzia portate in ingresso alla diga tipicamente molto contenute e sempre compatibili con la capacità di smaltimento del canale a valle.

A fronte delle considerazioni sopra esposte, in accordo con la Committenza, si è quindi proceduto facendo riferimento alle portate statistiche definite dall'Autorità di Bacino, la cui analisi è presentata nel paragrafo 7.3. Prima di questo, nel paragrafo a seguire, viene comunque presentata l'analisi dei livelli massimi di invaso derivante dalla serie di portata storica 1976-2017.

## 7.2 Calcolo dei livelli di invaso per i 4 Scenari considerati con la serie storica di portata per il periodo 1976-2017

Si descrive nel seguito la verifica effettuata finalizzata alla definizione dei livelli di invaso con riferimento ai quattro scenari ipotizzati che fanno riferimento ad una regola di gestione calcolata con intervalli di aggregazione  $\Delta t = 7$  e 14 giorni e tempi di ritorno  $T$  pari a 5 e 10 anni; il calcolo è stato effettuato utilizzando la serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo 1976-2017 a partire dai livelli registrati per il periodo 2001-2017 ed utilizzando le portate ricavate dal modello idrologico per il periodo 1976-2000, come riportato nel paragrafo 7.1.1. Sulla base di tali dati è quindi possibile pervenire alla regola di gestione dei livelli di invaso del Cillarese.

I quattro scenari considerati sono quindi i seguenti:

**Scenario 1:** Tempo di ritorno  $T = 10$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 14$  giorni;



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

**Scenario 2:** Tempo di ritorno  $T = 10$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 7$  giorni;

**Scenario 3:** Tempo di ritorno  $T = 5$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 14$  giorni;

**Scenario 4:** Tempo di ritorno  $T = 5$  anni e intervallo di aggregazione  $\Delta t = 7$  giorni;

Per ciascuno dei 4 scenari individuati, per l'individuazione della regola di gestione si è adottato, in coerenza con il metodo utilizzato per Occhito e Capaccio, un modello probabilistico di tipo log-normale dei volumi affluiti all'invaso; è utile precisare che l'individuazione del tempo di ritorno associato allo scenario non è da intendersi come tempo di ritorno della fallanza del medesimo scenario ma un parametro necessario alla elaborazione dello scenario e riferito a volumi cumulati su periodi di più giorni consecutivi.

Esso non è quindi direttamente riferibile alla pericolosità di singolo evento di piena la cui criticità invece dipende, oltre che dall'entità della piena stessa (in termini sia di portata istantanea al colmo di piena che di volume dell'onda di piena), dalle condizioni di riempimento dell'invaso nel giorno in cui la piena si verifica.

Fissato il tempo di ritorno di 10 o 5 anni è stato possibile quindi ricavare per ogni giorno dell'anno i massimi volumi invasabili ricavati a partire dai volumi di piena attesi, affinché, per un periodo prefissato  $\Delta t = 7$  o 14 giorni successivo a quello considerato, il volume disponibile sia sufficiente ad accumulare gli afflussi alla diga (per laminare le onde di piena) con un prefissato rischio di fallanza corrispondente ad una probabilità di non superamento pari a 0,9 o 0,8.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.2.1 Scenario 1: T = 10 anni, $\Delta t = 14$ giorni

In figura a seguire si riportano le quote di minima regolazione 5 m.s.l.m. (linea nera) e di massima regolazione 17 m.s.l.m. (linea blu), nonché la quota decadale di massimo invaso (linea rossa) ricostruita alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.

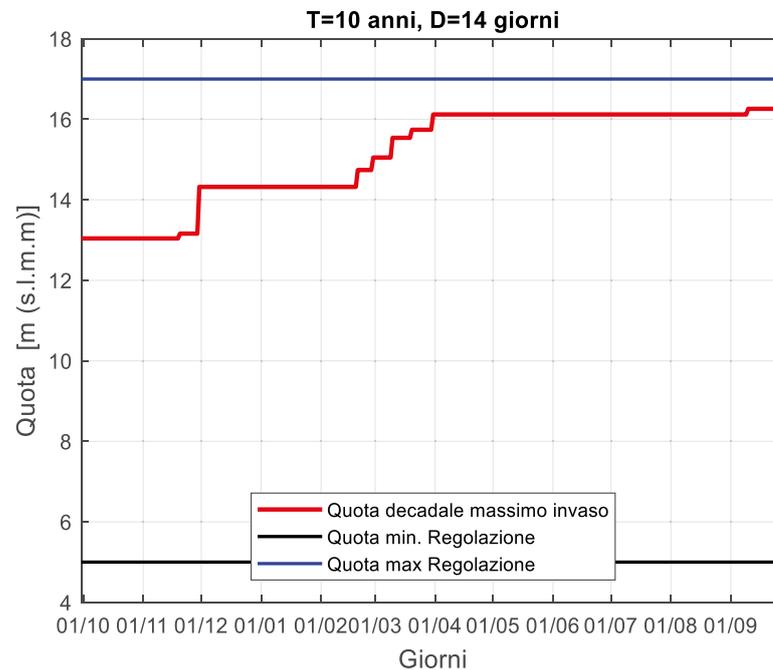


Figura 7-6 Quota decadale massimo invaso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

Successivamente si riportano invece i volumi di invaso corrispondenti rispettivamente alla quota di minima regolazione (linea azzurra) e massima regolazione (linea verde), nonché il massimo volume invasabile (linea rossa) ricostruito alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

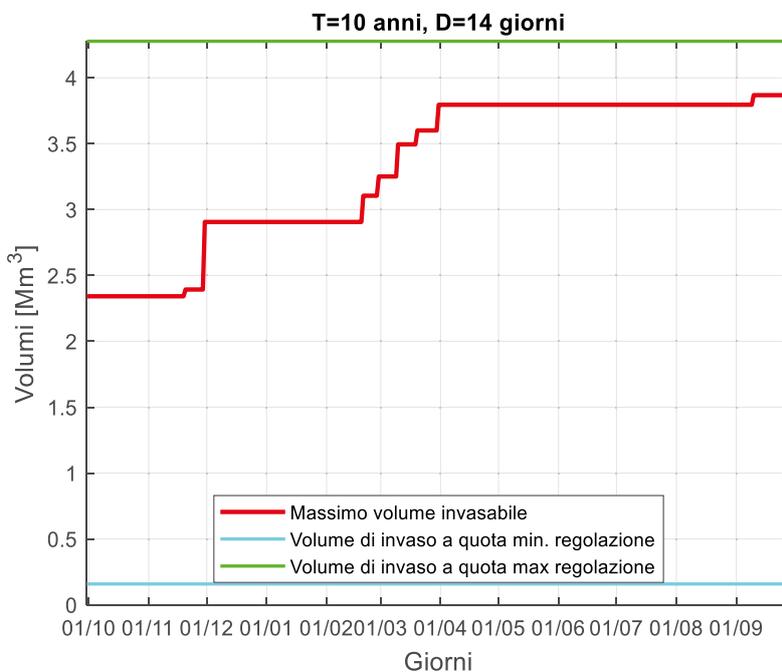


Figura 7-7 Massimo volume invasabile atteso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

La regola di gestione viene sinteticamente riportata nella successiva Tabella 7.1 dove per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso, il volume disponibile e il volume max invasabile.

Tabella 7.1 Regola di gestione: per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso e il volume disponibile.

Periodo	Quota di invaso [m.s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m.s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m.s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]
1° Gennaio - 10 Gennaio	14.32	1.37	2.91	1 maggio - 10 maggio	16.12	0.48	3.80	1 Settembre - 10 Settembre	16.12	0.48	3.80
11 Gennaio - 20 Gennaio	14.32	1.37	2.91	11 Maggio - 20 Maggio	16.12	0.48	3.80	11 Settembre - 20 Settembre	16.26	0.41	3.87
21 Gennaio - 30 Gennaio	14.32	1.37	2.91	21 Maggio - 31 Maggio	16.12	0.48	3.80	21 Settembre - 30 Settembre	16.26	0.41	3.87
31 Gennaio - 9 Febbraio	14.32	1.37	2.91	1 Giugno - 10 Giugno	16.12	0.48	3.80	1 Ottobre - 20 Novembre	13.04	1.94	2.34
10 Febbraio - 20 Febbraio	14.32	1.37	2.91	11 Giugno - 20 Giugno	16.12	0.48	3.80	21 Novembre - 30 Novembre	13.16	1.88	2.39
21 Febbraio - 28/29 febbraio	14.74	1.17	3.11	21 Giugno - 30 Giugno	16.12	0.48	3.80	1 Dicembre - 31 Dicembre	14.32	1.37	2.91
1° Marzo - 10 Marzo	15.05	1.03	3.25	1 Luglio - 10 Luglio	16.12	0.48	3.80				
11 Marzo - 20 Marzo	15.54	0.78	3.50	11 Luglio - 20 Luglio	16.12	0.48	3.80				
21 Marzo - 31 Marzo	15.74	0.68	3.60	21 Luglio - 31 luglio	16.12	0.48	3.80				
1 Aprile - 10 Aprile	16.12	0.48	3.80	1 Agosto - 10 Agosto	16.12	0.48	3.80				
11 Aprile - 20 Aprile	16.12	0.48	3.80	11 Agosto - 20 Agosto	16.12	0.48	3.80				
21 Aprile - 30 Aprile	16.12	0.48	3.80	21 Agosto - 31 Agosto	16.12	0.48	3.80				

Il periodo in cui deve essere garantito il maggior volume disponibile (di circa 1.9 Mm<sup>3</sup>) ricade tra il 1° ottobre ed il 30 novembre; a partire dal giorno successivo a tale data e fino al 20 febbraio deve essere garantito un volume di circa 1.37 Mm<sup>3</sup>; a partire dal 21 febbraio il lago può invasare un volume maggiore di acqua, variabile da circa 3.11 Mm<sup>3</sup> fino a circa 3.87 Mm<sup>3</sup> al 30 settembre; dal 1° ottobre l'invaso deve essere parzialmente svuotato per contenere un volume max invasabile di circa 2.34 Mm<sup>3</sup>.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.2.2 Scenario 2: $T = 10$ anni, $\Delta t = 7$ giorni

A seguire si riportano le quote di minima regolazione 5 m.s.l.m. (linea nera) e di massima regolazione 17 m.s.l.m. (linea blu), nonché la quota decadale di massimo invaso (linea rossa) ricostruita alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.

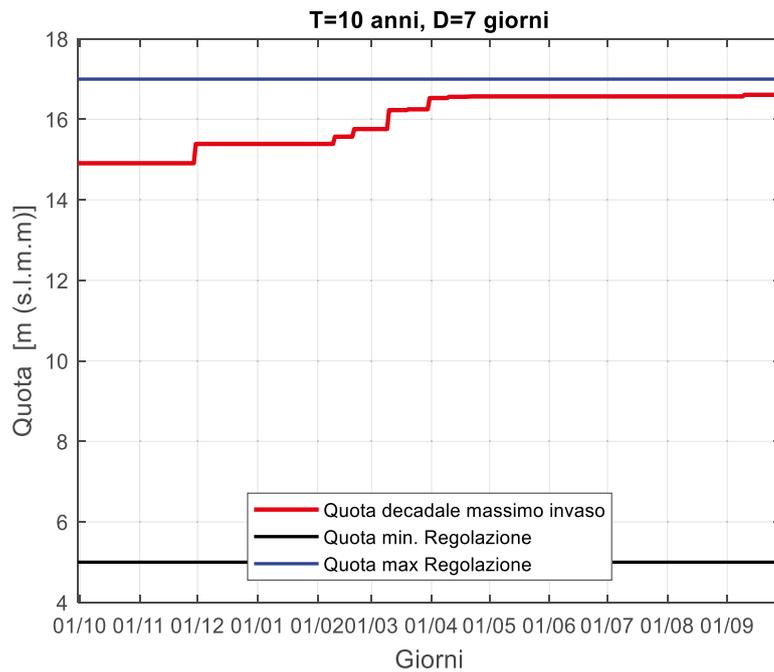


Figura 7-8 Quota decadale massimo invaso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

Successivamente si riportano invece i volumi di invaso corrispondenti rispettivamente alla quota di minima regolazione (linea azzurra) e massima regolazione (linea verde), nonché il massimo volume invasabile (linea rossa) ricostruito alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

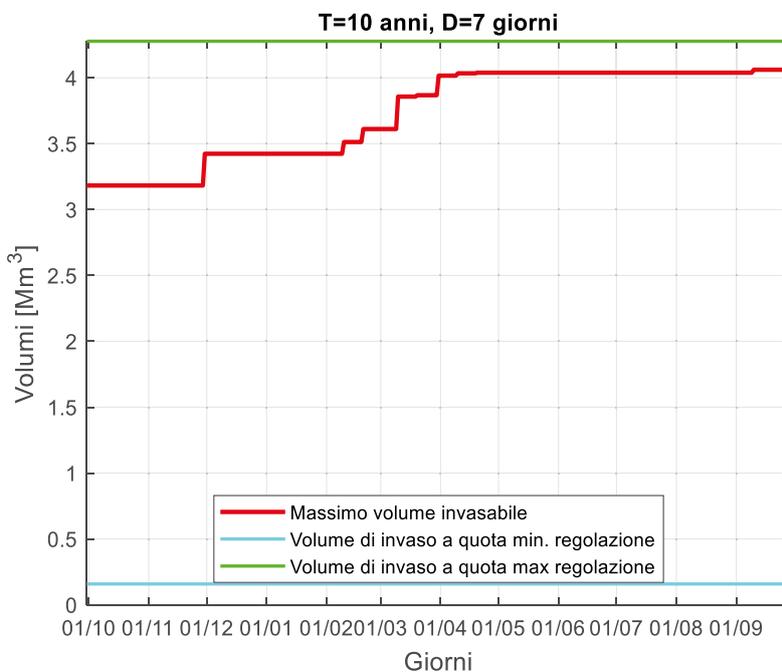


Figura 7-9 Massimo volume invasabile atteso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

La regola di gestione, viene sinteticamente riportata nella Tabella 7.2 dove per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso, il volume disponibile e il volume max invasabile.

Tabella 7.2 Regola di gestione: per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso e il volume disponibile.

Periodo	Quota di invaso [m.s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m.s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m.s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]
1° Gennaio - 10 Gennaio	15.39	0.85	3.42	1 maggio - 10 maggio	16.57	0.24	4.04	1 Settembre - 10 Settembre	16.57	0.24	4.04
11 Gennaio - 20 Gennaio	15.39	0.85	3.42	11 Maggio - 20 Maggio	16.57	0.24	4.04	11 Settembre - 20 Settembre	16.61	0.22	4.06
21 Gennaio - 30 Gennaio	15.39	0.85	3.42	21 Maggio - 31 Maggio	16.57	0.24	4.04	21 Settembre - 30 Settembre	16.61	0.22	4.06
31 Gennaio - 10 Febbraio	15.39	0.85	3.42	1 Giugno - 10 Giugno	16.57	0.24	4.04	1 Ottobre - 30 Novembre	14.91	1.10	3.18
11 Febbraio - 20 Febbraio	15.57	0.76	3.51	11 Giugno - 20 Giugno	16.57	0.24	4.04	1 Dicembre - 31 Dicembre	15.39	0.85	3.42
21 Febbraio - 28/29 Febbraio	15.76	0.67	3.61	21 Giugno - 30 Giugno	16.57	0.24	4.04				
1° Marzo - 10 Marzo	15.76	0.67	3.61	1 Luglio - 10 Luglio	16.57	0.24	4.04				
11 Marzo - 20 Marzo	16.23	0.42	3.86	11 Luglio - 20 Luglio	16.57	0.24	4.04				
21 Marzo - 31 Marzo	16.25	0.41	3.87	21 Luglio - 31 luglio	16.57	0.24	4.04				
1 Aprile - 10 Aprile	16.53	0.26	4.02	1 Agosto - 10 Agosto	16.57	0.24	4.04				
11 Aprile - 20 Aprile	16.56	0.24	4.03	11 Agosto - 20 Agosto	16.57	0.24	4.04				
21 Aprile - 30 Aprile	16.57	0.24	4.04	21 Agosto - 31 Agosto	16.57	0.24	4.04				

Il periodo in cui deve essere garantito il maggior volume disponibile (di circa 1.10 Mm<sup>3</sup>) ricade tra il 1° ottobre ed il 30 novembre; a partire dal giorno successivo a tale data e fino al 10 febbraio deve essere garantito un volume di circa 0.85 Mm<sup>3</sup>, inferiore rispetto al caso precedente n.1; a partire dall'11 febbraio il lago può invasare un volume maggiore di acqua, superiore rispetto al caso precedente, variabile da circa 3.51Mm<sup>3</sup> fino a circa 4.06 Mm<sup>3</sup> al 30 settembre, dal 1° ottobre l'invaso deve essere parzialmente svuotato per contenere un volume max invasabile di circa 3.18 Mm<sup>3</sup>.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.2.3 Scenario 3: $T = 5$ anni, $\Delta t = 14$ giorni

Nella seguente immagine si riportano le quote di minima regolazione 5 m.s.l.m. (linea nera) e di massima regolazione 17 m.s.l.m. (linea blu), nonché la quota decadale di massimo invaso (linea rossa) ricostruita alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.

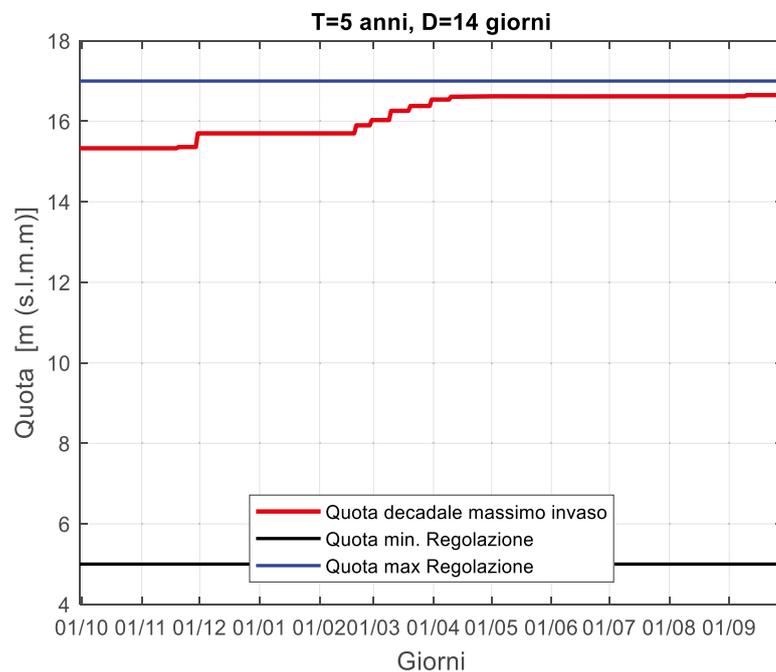


Figura 7-10 Quota decadale massimo invaso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

A seguire si riportano invece i volumi di invaso corrispondenti rispettivamente alla quota di minima regolazione (linea azzurra) e massima regolazione (linea verde), nonché il massimo volume invasabile (linea rossa) ricostruito alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

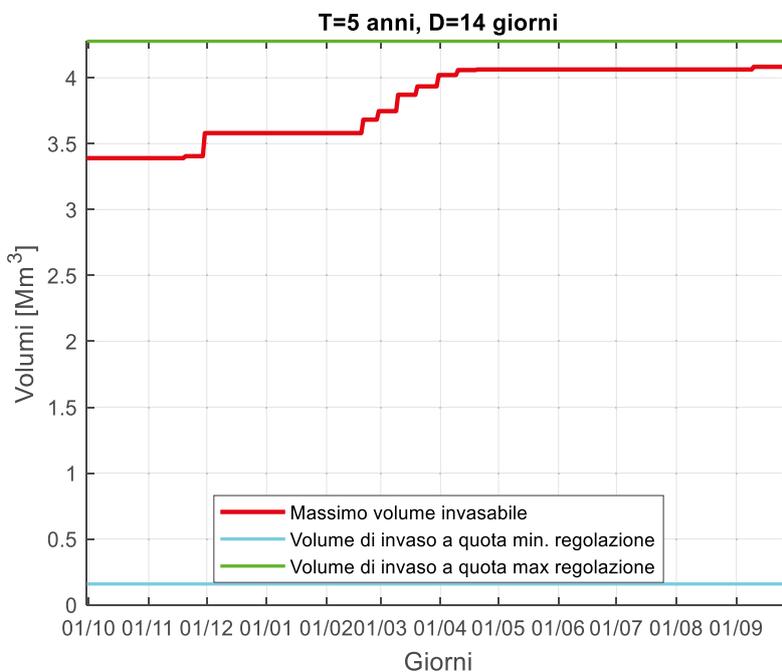


Figura 7-11 Massimo volume invasabile atteso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

La regola di gestione, viene sinteticamente riportata nella seguente tabella dove per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso, il volume disponibile e il volume max invasabile.

Tabella 7.3 Regola di gestione: per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso e il volume disponibile.

Periodo	Quota di invaso [m. s.l.m.m]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m. s.l.m.m]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m. s.l.m.m]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]
1° Gennaio - 10 Gennaio	15.70	0.70	3.58	1 maggio - 10 maggio	16.62	0.21	4.06	1 Settembre - 10 Settembre	16.62	0.21	4.06
11 Gennaio - 20 Gennaio	15.70	0.70	3.58	11 Maggio - 20 Maggio	16.62	0.21	4.06	11 Settembre - 20 Settembre	16.65	0.19	4.08
21 Gennaio - 30 Gennaio	15.70	0.70	3.58	21 Maggio - 31 Maggio	16.62	0.21	4.06	21 Settembre - 30 Settembre	16.65	0.19	4.08
31 Gennaio - 10 Febbraio	15.70	0.70	3.58	1 Giugno - 10 Giugno	16.62	0.21	4.06	1 Ottobre - 20 Novembre	15.33	0.89	3.39
11 Febbraio - 20 Febbraio	15.70	0.70	3.58	11 Giugno - 20 Giugno	16.62	0.21	4.06	21 Novembre - 30 Novembre	15.36	0.87	3.41
21 Febbraio - 28/29 febbraio	15.90	0.60	3.68	21 Giugno - 30 Giugno	16.62	0.21	4.06	1 Dicembre - 31 Dicembre	15.70	0.70	3.58
1° Marzo - 10 Marzo	16.03	0.53	3.75	1 Luglio - 10 Luglio	16.62	0.21	4.06				
11 Marzo - 20 Marzo	16.26	0.41	3.87	11 Luglio - 20 Luglio	16.62	0.21	4.06				
21 Marzo - 31 Marzo	16.38	0.34	3.94	21 Luglio - 31 luglio	16.62	0.21	4.06				
1 Aprile - 10 Aprile	16.54	0.26	4.02	1 Agosto - 10 Agosto	16.62	0.21	4.06				
11 Aprile - 20 Aprile	16.61	0.22	4.06	11 Agosto - 20 Agosto	16.62	0.21	4.06				
21 Aprile - 30 Aprile	16.62	0.21	4.06	21 Agosto - 31 Agosto	16.62	0.21	4.06				

Il periodo in cui deve essere garantito il maggior volume disponibile (di circa 0.88 Mm<sup>3</sup>) ricade tra il 1° ottobre ed il 30 novembre; a partire dal giorno successivo a tale data e fino al 20 febbraio deve essere garantito un volume di circa 0.7 Mm<sup>3</sup>, inferiore rispetto ai casi precedenti; a partire dal 21 febbraio il lago può invasare un volume maggiore di acqua, superiore rispetto ai casi precedenti, variabile da circa 3.68 Mm<sup>3</sup> fino a circa 4.08 Mm<sup>3</sup> al 30 settembre; dal 1° ottobre l'invaso deve essere parzialmente svuotato per contenere un volume max invasabile di circa 3.39 Mm<sup>3</sup>.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

#### 7.2.4 Scenario 4: $T = 5$ anni, $\Delta t = 7$ giorni

Nella figura seguente si riportano le quote di minima regolazione 5 m.s.l.m. (linea nera) e di massima regolazione 17 m.s.l.m. (linea blu), nonché la quota decadale di massimo invaso (linea rossa) ricostruita alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.

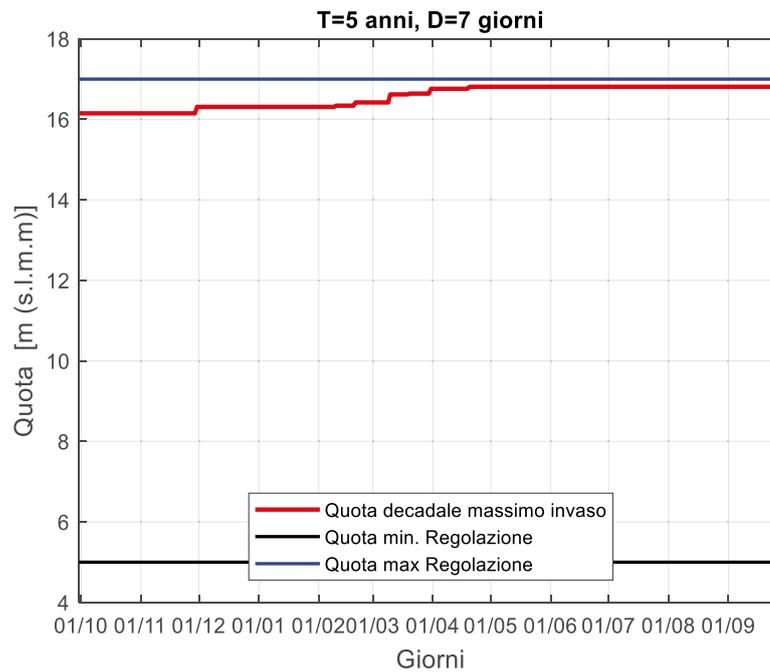


Figura 7-12 Quota decadale massimo invaso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

Successivamente si riportano invece i volumi di invaso corrispondenti rispettivamente alla quota di minima regolazione (linea azzurra) e massima regolazione (linea verde), nonché il massimo volume invasabile (linea rossa) ricostruito alla scala decadale, considerando la possibilità di effettuare una manovra ogni dieci giorni assegnando a ciascuna decade una quota pari alla minima quota giornaliera della stessa decade.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

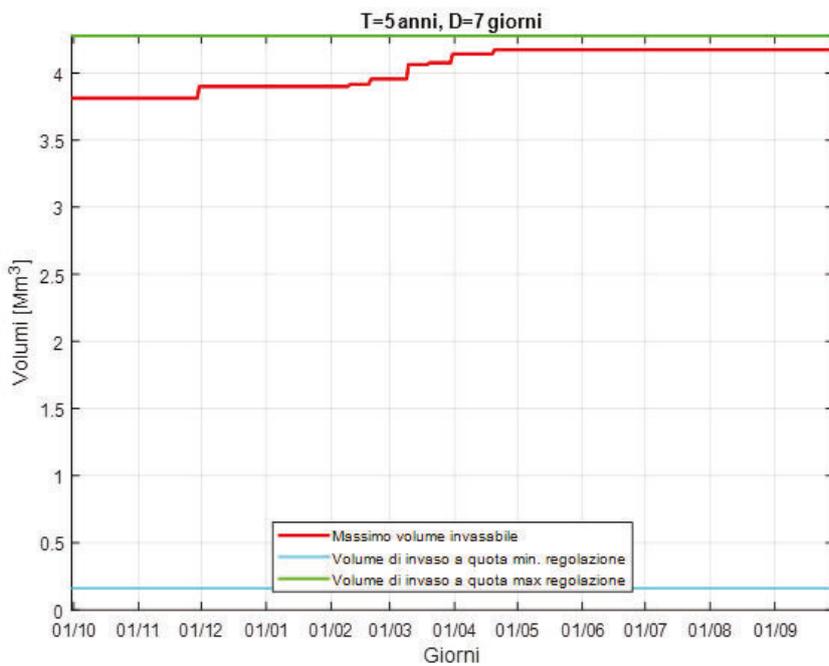


Figura 7-13 Massimo volume invasabile atteso sulla base della serie di portata ricostruita in ingresso all'invaso nel periodo.

La regola di gestione viene sinteticamente riportata nella seguente tabella dove per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso e il volume disponibile e il volume max invasabile.

Tabella 7.4 Regola di gestione: per ogni decade presa in considerazione si riporta la quota di invaso e il volume disponibile.

Periodo	Quota di invaso [m. s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m. s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]	Periodo	Quota di invaso [m. s.l.m.]	Volume disponibile [Mm³]	Volume max invasabile [Mm³]
1° Gennaio - 10 Gennaio	16.31	0.38	3.90	1 maggio - 10 maggio	16.81	0.11	4.17	1 Settembre - 10 Settembre	16.81	0.11	4.17
11 Gennaio - 20 Gennaio	16.31	0.38	3.90	11 Maggio - 20 Maggio	16.81	0.11	4.17	11 Settembre - 20 Settembre	16.81	0.11	4.17
21 Gennaio - 30 Gennaio	16.31	0.38	3.90	21 Maggio - 31 Maggio	16.81	0.11	4.17	21 Settembre - 30 Settembre	16.81	0.11	4.17
31 Gennaio - 10 Febbraio	16.31	0.38	3.90	1 Giugno - 10 Giugno	16.81	0.11	4.17	1 Ottobre - 20 Novembre	16.15	0.47	3.81
11 Febbraio - 20 Febbraio	16.34	0.36	3.92	11 Giugno - 20 Giugno	16.81	0.11	4.17	21 Novembre - 30 Novembre	16.15	0.47	3.81
21 Febbraio - 28/29 febbraio	16.42	0.32	3.96	21 Giugno - 30 Giugno	16.81	0.11	4.17	1 Dicembre - 31 Dicembre	16.31	0.38	3.90
1° Marzo - 10 Marzo	16.42	0.32	3.96	1 Luglio - 10 Luglio	16.81	0.11	4.17				
11 Marzo - 20 Marzo	16.62	0.21	4.06	11 Luglio - 20 Luglio	16.81	0.11	4.17				
21 Marzo - 31 Marzo	16.64	0.20	4.08	21 Luglio - 31 luglio	16.81	0.11	4.17				
1 Aprile - 10 Aprile	16.76	0.14	4.14	1 Agosto - 10 Agosto	16.81	0.11	4.17				
11 Aprile - 20 Aprile	16.76	0.14	4.14	11 Agosto - 20 Agosto	16.81	0.11	4.17				
21 Aprile - 30 Aprile	16.81	0.11	4.17	21 Agosto - 31 Agosto	16.81	0.11	4.17				

Il periodo in cui deve essere garantito il maggior volume disponibile (di circa 0.47 Mm<sup>3</sup>) ricade tra il 1° ottobre ed il 30 novembre; a partire dal giorno successivo a tale data e fino al 10 febbraio deve essere garantito un volume di circa 0.36 Mm<sup>3</sup>, inferiore rispetto ai casi precedenti; a partire dall'11 febbraio il lago può invasare un volume maggiore di acqua, superiore rispetto ai casi precedenti, variabile da circa 3.92 Mm<sup>3</sup> fino a circa 4.17 Mm<sup>3</sup> al 30 settembre; dal 1° ottobre l'invaso deve essere parzialmente svuotato per contenere un volume max invasabile di circa 3.81Mm<sup>3</sup>.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.3 Analisi dei rilasci dall'invaso rispetto agli eventi "statistici"

Ad integrazione delle simulazioni basate sugli eventi storici, si è proceduto a verificare la risposta dell'invaso anche in riferimento agli eventi statistici caratterizzati dalle portate definite nello studio dell'Autorità di Bacino, presentati al paragrafo 6.3.

Queste simulazioni presentano quindi una estensione temporale limitata e si basano sulla sola componente idrodinamica, utilizzando gli idrogrammi statistici come condizione al contorno di monte.

#### 7.3.1 Analisi di livelli di invaso, derivazioni e impostazione delle simulazioni

Al fine di valutare le condizioni di riempimento dell'invaso all'occorrere degli eventi per assegnato periodo di ritorno, è stata condotta una prima valutazione basata sui dati di osservazione forniti dal Consorzio ASI.

Nelle immagini a seguire si ripropone per completezza la figura relativa alla serie storica dei livelli di invaso dal 2000 al 2017 ed a seguire l'analisi dei livelli medi a cadenza mensile, condotta a partire dal 2003 al fine di escludere il periodo caratterizzato dall'esercizio provvisorio.

In merito ai dati è inoltre doveroso ricordare la limitazione sui livelli introdotta recentemente a seguito dei lavori in atto, alla data di redazione del presente elaborato, relativi allo scarico di fondo, da cui la non disponibilità dello stesso.

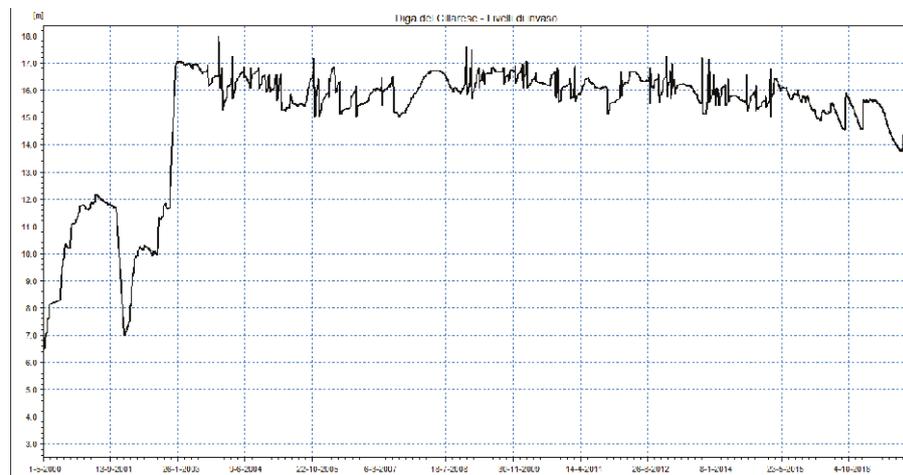


Figura 7-14 Serie di livello di invaso per la Diga del Cillarese.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

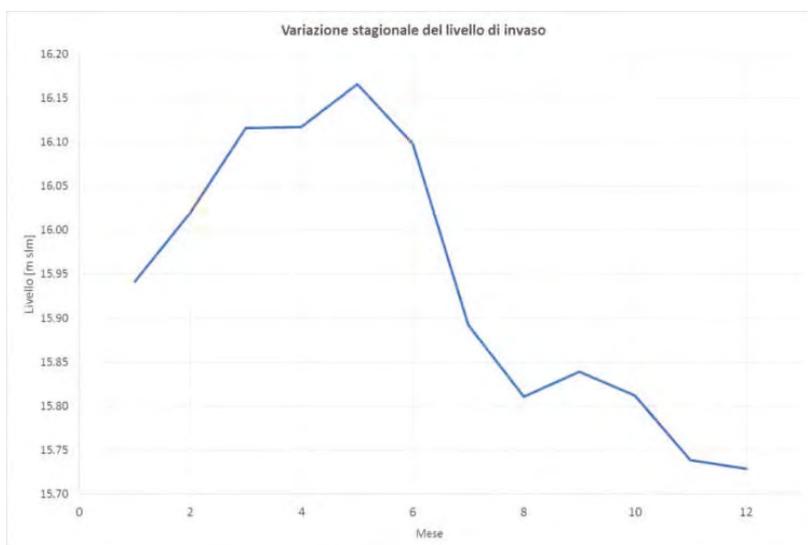


Figura 7-15 Livelli medi di invaso a cadenza mensile.

Le figure evidenziano come, sulla base dell'esercizio storico, i livelli di invaso oscillino sostanzialmente in un intervallo molto limitato, compreso tra 15.50 e 16.50 m s.l.m., con livelli inferiori nella stagione autunnale-invernale e massimi in primavera. A tale intervallo corrisponde un volume di invaso nell'ordine di 0.5 Mm<sup>3</sup>, volume circa equivalente ad un afflusso medio di 25 m<sup>3</sup>/s per 6 ore, che risulta essere una frazione modesta della sola fase di crescita degli eventi presi in esame.

Ad integrazione dell'analisi sui livelli è stata condotta anche una valutazione sui volumi di portata derivata dall'invaso, resi disponibili dal Consorzio ASI e sintetizzati nella tabella a seguire. In particolare, la tabella evidenzia un valore medio di portata derivata sull'anno pari a circa 1.8 Mm<sup>3</sup>, equivalente a circa il 45% del volume complessivo dell'invaso. Il volume massimo derivato sull'anno è risultato poco superiore ai 3 Mm<sup>3</sup>, pari al 70% del volume di invaso complessivo.

Tabella 7.5 Volumi annui derivati dall'invaso

Anno	Volume [Mm <sup>3</sup> ]
2000	1.158
2001	1.977
2002	1.506
2003	1.332
2004	1.426
2005	1.101
2006	0.780
2007	0.888
2008	2.025



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Anno	Volume [Mm <sup>3</sup> ]
2009	2.029
2010	1.484
2011	2.293
2012	2.171
2013	1.959
2014	1.778
2015	2.670
2016	3.010
2017	2.673
<b>MEDIA</b>	<b>1.790</b>

Dalle considerazioni sopra esposte relative sia ai livelli di esercizio sia ai volumi derivati, che esprimono una indicazione diretta delle esigenze idriche complessive per le utenze, è possibile evidenziare come l'invaso sia complessivamente dimensionato in modo più che adeguato rispetto alle necessità di derivazione e come lo stesso venga esercito tipicamente con gradi di riempimento elevati.

Una gestione ordinaria in riferimento a livelli inferiori, potrebbe quindi consentire la disponibilità di un volume utile alla laminazione senza pregiudicare in alcun modo la piena disponibilità dei volumi rispetto alle utenze a valle.

Le simulazioni "statistiche", relative agli eventi di piena definiti dall'Autorità di Bacino, sono state quindi condotte in riferimento a diverse ipotesi di livelli di invasore, al fine di verificarne la possibilità di laminazione parziale o, quantomeno, di ritardo temporale dello sfioro a valle.

In particolare, sono state condotte le simulazioni sempre relative ai 3 tempi di ritorno già introdotti (30, 200 e 500 anni), ipotizzando valori di livello iniziale variabile. I risultati delle simulazioni sono presentati nel paragrafo a seguire.

### 7.3.2 Risultati delle simulazioni "statistiche"

In questo paragrafo sono presentati i risultati delle simulazioni condotte considerando in arrivo alla diga gli eventi per assegnato periodo di ritorno in corrispondenza di diversi livelli iniziali di invasore.

L'obiettivo principale delle simulazioni è quello di identificare quali debbano essere le condizioni iniziali dell'invasore, quindi i relativi livelli, per poter laminare in parte od interamente, gli eventi per assegnato periodo di ritorno. È infatti evidente come al diminuire del livello dell'invasore sia disponibile un maggior volume che consenta di laminare l'onda nella sua fase crescente, eventualmente fino al picco.

Oltre alla riduzione dei volumi, i minori livelli iniziali nell'invasore determinano anche il ritardo temporale dello sfioro a valle, a beneficio dell'organizzazione della struttura di Protezione Civile. I risultati delle simulazioni sono quindi presentati anche in tale ottica.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

A fronte dei limitati volumi disponibili nell'invaso rispetto ai deflussi per assegnato periodo di ritorno, è possibile anticipare come gli eventi estremi, quali quelli con tempo di ritorno 200 e 500 anni non possano essere laminati in corrispondenza del picco nemmeno sotto l'ipotesi di invaso vuoto.

Per completezza, tutte le simulazioni sono state effettuate sotto le ipotesi di scarico sia sempre chiuso sia sempre aperto.

Nelle figure a seguire si presenta sempre con linea più sottile l'idrogramma in ingresso ed a pari colore, con linea più spessa, l'idrogramma di portata rilasciata a valle come somma dello sfioro e, se aperto, dello scarico di fondo. Il colore nero fa riferimento al tempo di ritorno di 30 anni mentre le linee blu e verde si riferiscono rispettivamente a  $T=200$  e  $T=500$  anni.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.3.2.1 Simulazioni con livello iniziale 16 m s.l.m.

Le immagini a seguire evidenziano l'effetto di laminazione pressoché nullo dell'invaso rispetto alle onde di piena statistiche nel caso di livello di invaso pari a 16 m s.l.m..

I valori al colmo risultano invariati mentre si assiste ad un ritardo del picco pari a circa 3 ore. Il superamento del valore soglia di  $50 \text{ m}^3/\text{s}$  rilasciato a valle viene ritardato di circa 4 ore.

La seconda immagine, relativa all'ipotesi di scarico di fondo aperto, evidenzia un lieve incremento del ritardo dell'onda e valori al picco invariati.

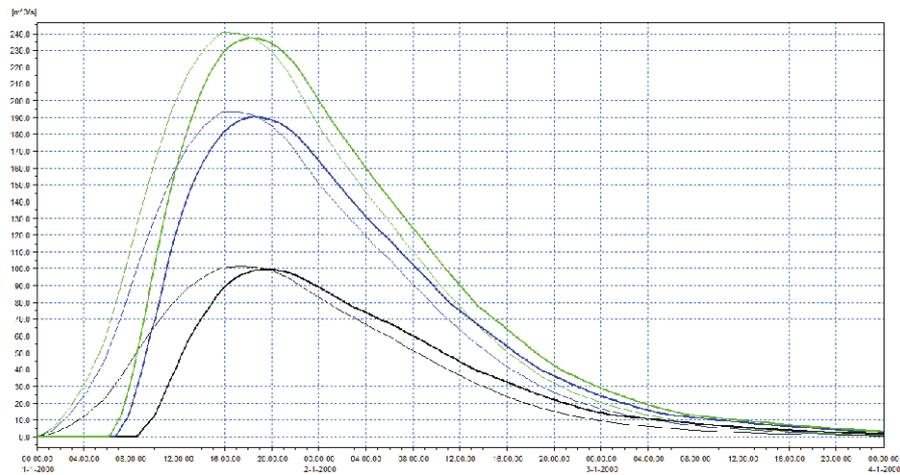


Figura 7-16 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 16 m s.l.m. e scarico di fondo chiuso.

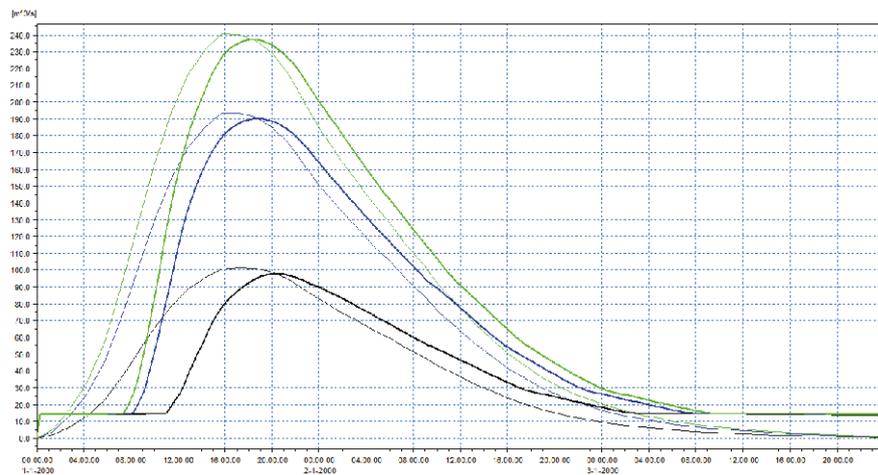


Figura 7-17 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 16 m s.l.m. e scarico di fondo aperto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

7.3.2.1.1 Simulazioni con livello iniziale 14 m s.l.m.

Anche nel caso di livello iniziale pari a 14 m s.l.m., i valori al colmo relativi alle onde rilasciate a valle non beneficiano di un effetto di laminazione, se non modesto.

Il ritardo dell'onda a valle assume invece valori più significativi, in particolare sotto l'ipotesi di scarico di fondo aperto, di cui alla seconda immagine. Relativamente all'evento trentennale, il superamento della portata di 50 m<sup>3</sup>/s viene ritardato di circa 7 ore con scarichi chiusi e 8 ore con scarichi aperti.

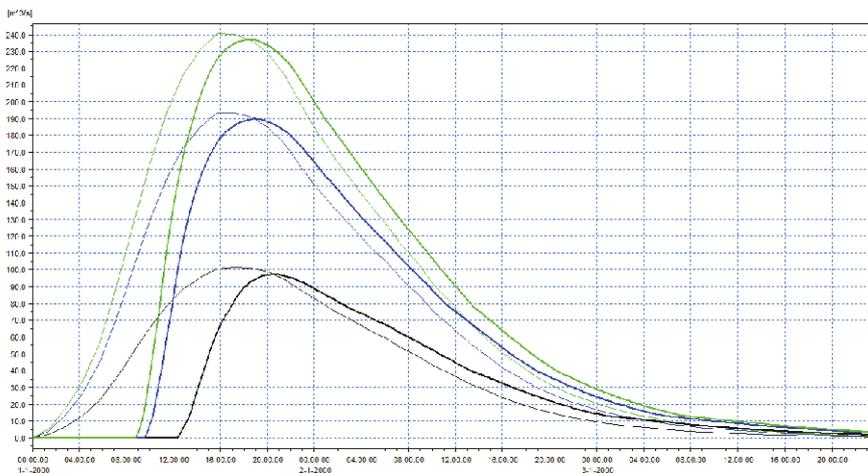


Figura 7-18 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 14 m s.l.m. e scarico di fondo chiuso.

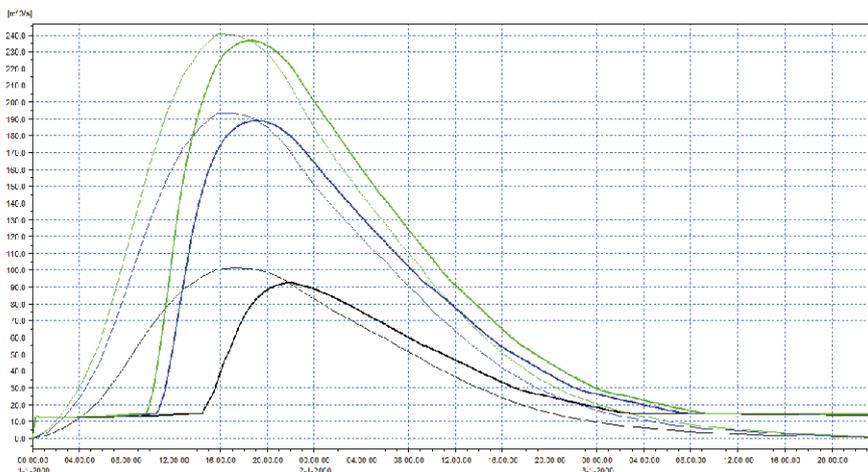


Figura 7-19 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 14 m s.l.m. e scarico di fondo aperto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

7.3.2.2 Simulazioni con livello iniziale 12 m s.l.m.

Nello scenario con livello iniziale pari a 12 m s.l.m., le onde con T= 200 e T=500 anni continuano a non beneficiare in alcun modo significativo della presenza dell'invaso, se non in termini di ritardo dei tempi di sfioro che, relativamente al superamento della portata soglia di 50 m<sup>3</sup>/s risulta comunque considerevole, nell'ordine delle 11 ore con scarico aperto.

L'onda trentennale inizia a subire anche un parziale effetto di laminazione del picco nell'ipotesi di scarico di fondo aperto oltre, nuovamente, al ritardo temporale.

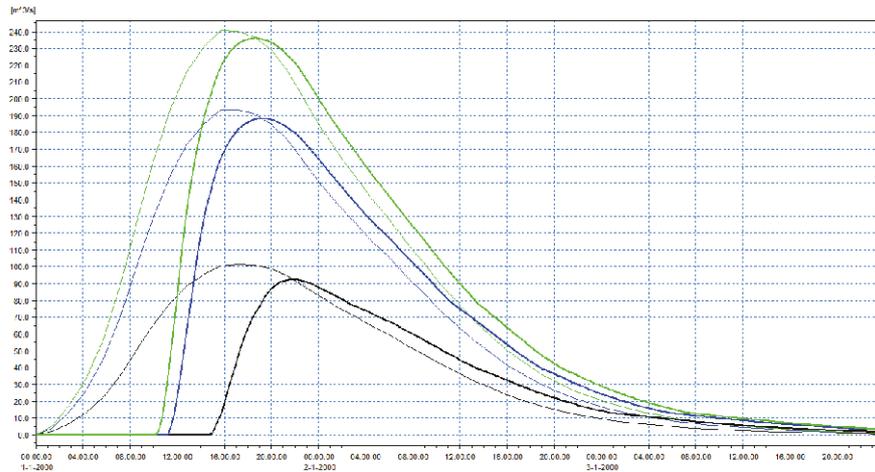


Figura 7-20 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 12 m s.l.m. e scarico di fondo chiuso.

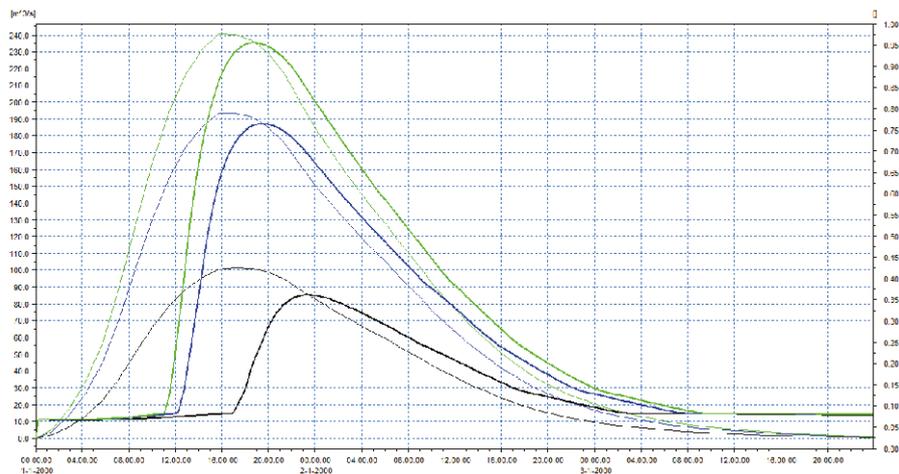


Figura 7-21 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 12 m s.l.m. e scarico di fondo aperto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.3.2.3 Simulazioni con livello iniziale 10 m s.l.m.

Nello scenario caratterizzato da un livello iniziale pari a 10 m s.l.m. si ottiene un ritardo del tempo di superamento della portata soglia a valle pari a 12 ore con riferimento all'evento trentennale e scarico aperto. Il valore al colmo nello scenario con scarico aperti e tempo di ritorno di 30 anni viene laminato del 20% circa.

Gli effetti sulle onde più estreme sono simili ai casi precedenti.

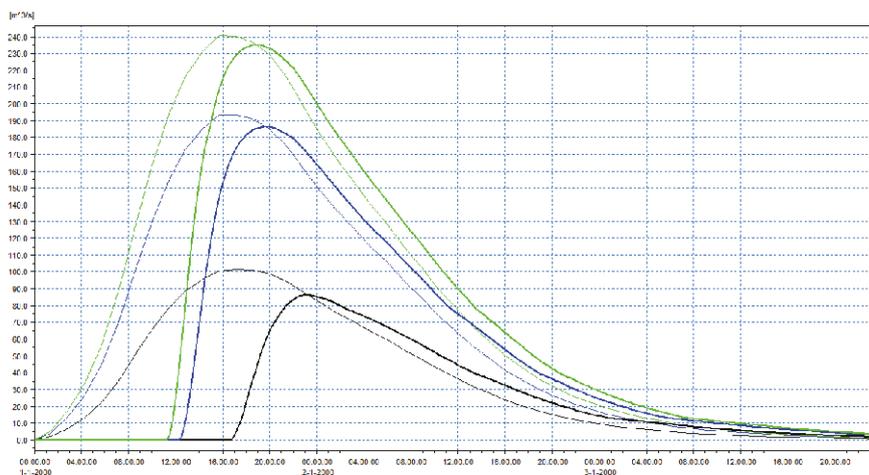


Figura 7-22 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 10 m s.l.m. e scarico di fondo chiuso.

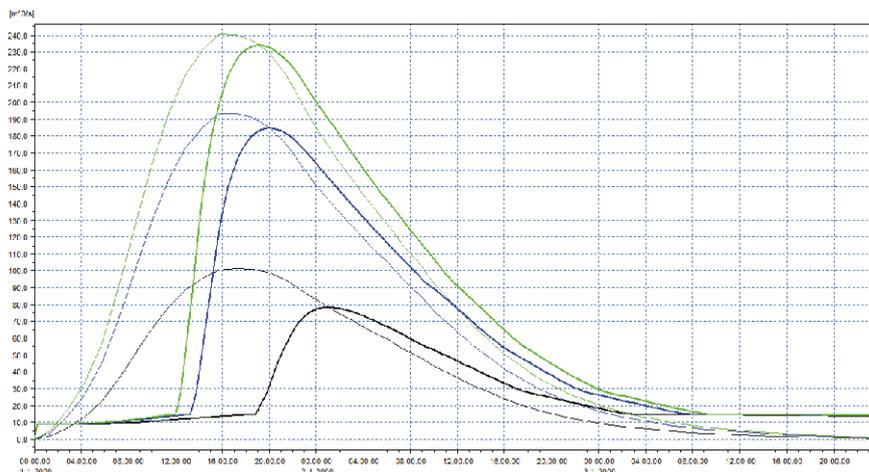


Figura 7-23 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 10 m s.l.m. e scarico di fondo aperto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

**7.3.2.4 Simulazioni con livello iniziale 8 m s.l.m.**

Nello scenario con livello iniziale pari a 8 m s.l.m., i benefici aumentano sempre in riferimento al ritardo dell'onda rilasciata verso valle e, limitatamente al tempo di ritorno 30 anni, anche in termini di laminazione del colmo.

Sotto l'ipotesi di apertura dello scarico, il colmo di piena risulta di poco superiore a 70 m<sup>3</sup>/s.

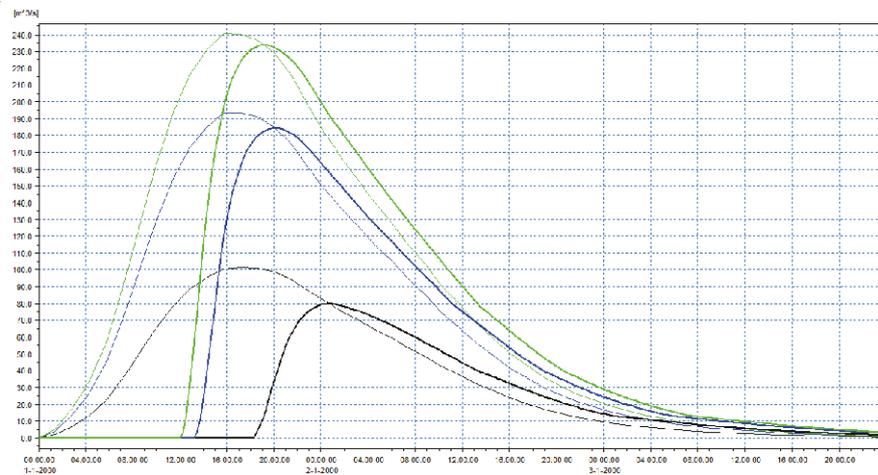


Figura 7-24 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 8 m s.l.m. e scarico di fondo chiuso.

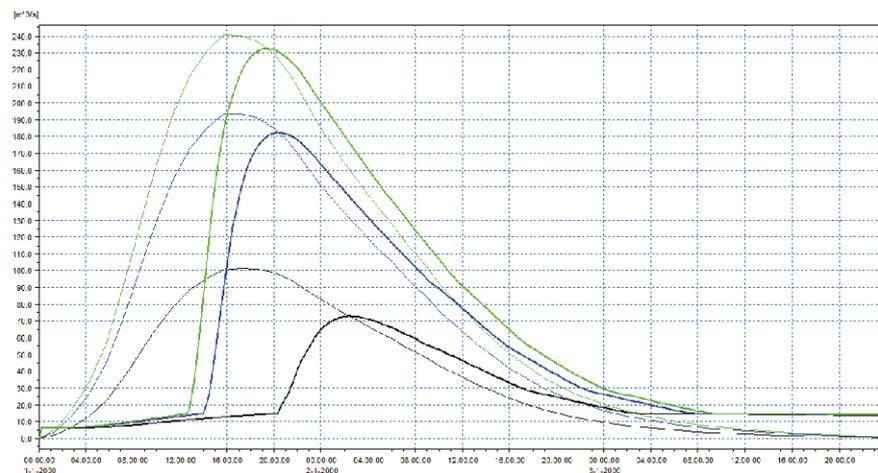


Figura 7-25 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 8 m s.l.m. e scarico di fondo aperto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 7.3.2.5 Simulazioni con livello iniziale 6 m s.l.m.

L'ipotesi di livello iniziale pari a 6 m s.l.m. è pressoché rappresentativa della condizione di invaso vuoto, stanti i limitati volumi disponibili in corrispondenza del fondo dell'invaso. L'effetto risulta infatti pressoché analogo al caso con livello iniziale pari a 8 m s.l.m..

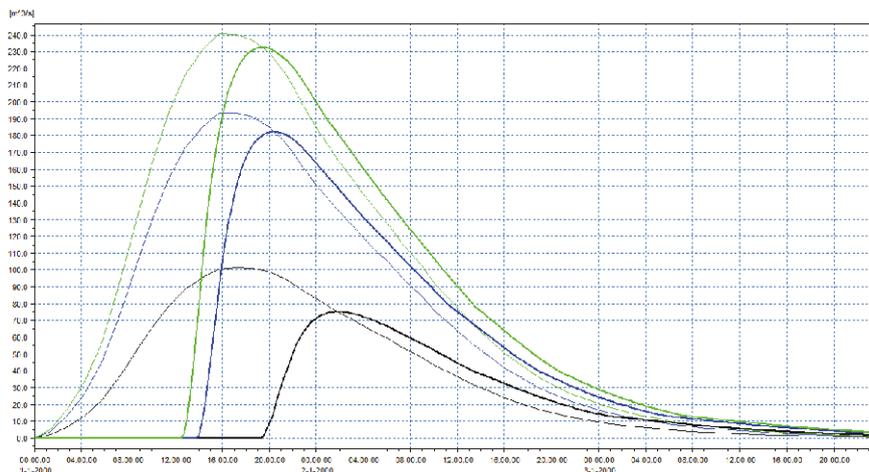


Figura 7-26 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 6 m s.l.m. e scarico di fondo chiuso.

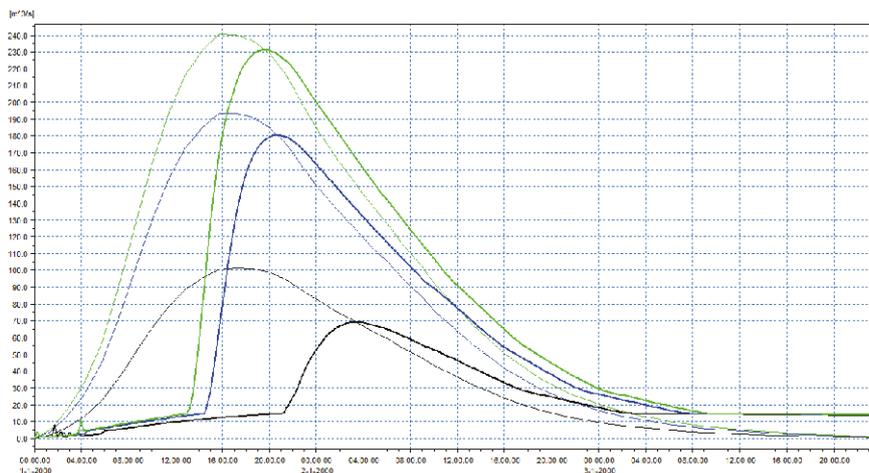


Figura 7-27 Effetto di laminazione della diga rispetto agli eventi per assegnato tempo di ritorno definiti dall'AdB (nero: T=30 anni, blu: T= 200 anni, verde: T=500 anni). La linea spessa indica l'onda in uscita e la sottile di pari colore l'onda in ingresso. Livello iniziale 6 m s.l.m. e scarico di fondo aperto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

#### 7.3.2.5.1 Sintesi dei risultati delle simulazioni statistiche

L'insieme delle analisi condotte in riferimento agli eventi estremi, per assegnato periodo di ritorno, porta alle considerazioni di cui a seguire:

- stanti i volumi degli eventi considerati rispetto a quello della diga, l'efficacia dello sbarramento per scopi di laminazione risulta in generale limitato;
- in termini di valore della portata al colmo, l'invaso presenta benefici parziali rispetto al solo evento trentennale, che non risulta in ogni caso possibile contenere al di sotto della portata soglia per le esondazioni a valle. L'effetto sul colmo di piena per gli eventi con tempo di ritorno superiore risulta quasi sempre trascurabile;
- la presenza dell'invaso porta invece un beneficio in termini di ritardo dell'onda di piena verso valle, offrendo margini temporali significativi per l'organizzazione delle operazioni di Protezione Civile in caso di allerta. Tale effetto è crescente all'aumentare del volume disponibile e, quindi, al diminuire dei livelli iniziali;
- l'apertura dello scarico di fondo nel caso di evento estremo risulta sempre benefico in termini di portate sfiorate e ritardo dell'onda.

Nella tabella a seguire si sintetizzano i principali risultati delle simulazioni con riferimento all'evento con T = 30 anni nell'ipotesi di scarico di fondo aperto, configurazione di maggiore interesse per le successive valutazioni funzionali al Piano di Laminazione.

Tabella 7.6 Sintesi dell'effetto di laminazione della diga al variare del livello iniziale, T=30 anni e scarico aperto

<b>Livello iniziale</b> <b>[m s.l.m.]</b>	<b>Picco di piena a valle</b> <b>[m<sup>3</sup>/s]</b>	<b>Ritardo del picco</b> <b>[h]</b>	<b>Ritardo del raggiungimento della portata soglia rossa</b> <b>(50 m<sup>3</sup>/s) [h]</b>
16	98	3	5
14	92	4	8
12	85	7	11
10	79	9	12
8	72	10	14
6	69	11	17



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 8 C6 – Individuazione degli esposti vulnerabili

Le risultanze dell'attività C6, relativa agli esposti vulnerabili, sono presentate in anticipo rispetto all'attività C5 (modello bidimensionale) al fine di rendere più coerente l'esposizione dei risultati di quest'ultima.

### 8.1 Obiettivi e riferimenti normativi

L'analisi degli elementi esposti nel territorio inondabile a valle dello sbarramento ha l'obiettivo di produrre uno strato informativo di supporto per il confronto degli scenari di evento alluvionale considerati per l'aggiornamento del Piano di Laminazione dell'invaso.

La mappatura del territorio a valle della diga in termini di classi di danno potenziale consente infatti di analizzare e confrontare, mediante intersezione con le aree di esondazione, gli effetti prodotti dagli eventi significativi studiati per l'aggiornamento del Piano di Laminazione e dagli eventi estremi (collasso dello sbarramento) considerati per la protezione del territorio.

L'attività è stata condotta in conformità ai vigenti strumenti normativi in materia, che discendono dalla Direttiva Europea n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 e dal relativo atto nazionale di recepimento D.Lgs. n. 49 del 2010 "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione", dove (art.6, comma 5) viene in particolare specificato che le potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni vengono espresse in termini di:

- numero indicativo degli abitanti potenzialmente interessati;
- tipo di attività economiche insistenti sull'area potenzialmente interessata;
- impianti di cui all'allegato I della direttiva 96/61/Ce del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento, che potrebbero provocare inquinamento accidentale in caso di alluvione e aree protette potenzialmente interessate, individuate nell'allegato IV, paragrafo 1, punti i), iii) e v) della direttiva 2000/60/Ce;
- altre informazioni considerate utili dagli Stati membri, come l'indicazione delle aree in cui possono verificarsi alluvioni con elevato volume di sedimenti trasportati e colate detritiche e informazioni su altre notevoli fonti di inquinamento.

Per l'individuazione delle categorie degli elementi esposti e la determinazione delle classi di danno potenziale si fa riferimento al documento conclusivo del Tavolo Tecnico Stato – Regione emesso dal MATTM, relativo agli "Indirizzi Operativi per l'attuazione della direttiva 2007/60CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvioni con riferimento alla predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni".

In questo modo l'analisi svolta per l'aggiornamento del Piano di Laminazione è assolutamente coerente con quelle eseguite dalle competenti Autorità di Bacino e di Distretto per la redazione delle mappe del rischio idraulico.

### 8.2 Fonti informative di base

La mappatura degli elementi esposti deriva dall'accorpamento e armonizzazione di strati informativi presenti in archivi storici e cartografie già esistenti in Regione Puglia e Autorità di bacino della Puglia.

La base di dati utilizzata è derivata pertanto da archivi eterogenei e diversificati sia per la natura dei dati archiviati (dati ambientali, dati socio-economici, dati idraulici ed altri ancora) che per i formati.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

Per la digitalizzazione del suolo con strumenti GIS, sono stati utilizzati i seguenti strati informativi:

- Uso del Suolo della Carta Tecnica Regionale della Puglia (UdS CTR Puglia) del 2011, fonte SIT PUGLIA;
- Corine Land Cover 2012 (4° livello) (CLC);
- Carta Idrogeomorfologica della Puglia del 2009;
- Impianti di depurazione, impianti IPPC-AIA, impianti assimilabili a discarica (compostaggi, biostabilizzazione, messa in riserva...) forniti dall'ARPA in formato vettoriale puntuale;
- Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (ARIR), di cui al D.Lgs 334/99 e s.m.i., forniti da Servizio Rischio Industriale dell'ISPRA in formato vettoriale puntuale;
- Registro Italiano Dighe;
- Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR). Sono stati utilizzati immobili e aree di notevole interesse pubblico, zone di interesse archeologico inclusi gli immobili sottoposti a vincolo archeologico e le aree individuate successivamente all'amministrazione competente, aree protette e siti naturalistici tra cui i parchi nazionali, naturali statali e regionali, siti di interesse comunitario (SIC e SIC Mare) e zone di protezione speciale (ZPS);
- Insediamenti produttivi o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale (ai sensi di quanto individuato nell'allegato I del D.L. 59/2005) forniti dall'Ufficio Rischio Ambientale della Regione Puglia;
- Impianti di depurazione, Serbatoi idrici, Partitori dell'Autorità Idrica Pugliese e Regione Puglia.

### 8.3 Sintesi metodologica

Le categorie di elementi indicate dalla normativa sopra citata individuate, sulla base dei dati conoscitivi e cartografici sopra specificati, all'interno di una fascia di territorio costituita dall'involuppo della fascia C (così delimitato per coprire l'estensione delle aree esondabili relative a tutte le simulazioni di scenario) sono state raccolte all'interno delle 4 classi di danno potenziale previste dal D.Lgs. n. 49 del 2010: D4 = molto elevato, D3 = elevato, D2 = medio, D1 = moderato o nullo.

In coerenza con quanto previsto dal documento conclusivo del Tavolo Tecnico Stato – Regione relativo agli "Indirizzi Operativi per l'attuazione della direttiva 2007/60CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvioni con riferimento alla predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni" del MATTM, le classi di danno potenziale sono state pertanto definite con gli elementi sotto specificati:

#### **D4 - Danno potenziale molto elevato:**

**Zone urbanizzate** (agglomerati urbani, nuclei abitati con edificazione diffusa e sparsa) con indicazione sul numero di abitanti potenzialmente interessati da possibili eventi alluvionali – corrispondenza con la classe A del D.P.C.M. 29.09.98 e parzialmente con quanto riportato alla lettera a, comm.5, art. 6 del D.Lgs. 49/2010);

**Zone interessate da attività economiche e produttive di rilevante interesse** (zone commerciali, industrie, centri di ricerca, etc. non potenzialmente pericolose dal punto di vista ambientale);

**Strutture Strategiche** (ospedali e centri di cura pubblici e privati, centri di attività collettive civili, sedi di centri civici, centri di attività collettive militari – corrispondenza con la classe E del D.P.C.M. 29.09.98 e con quanto riportato alla lettera b, comm.5, art. 6 del D.Lgs. 49/2010);

Infrastrutture strategiche e principali (linee elettriche, metanodotti, oleodotti, gasdotti e acquedotti, vie di comunicazione di rilevanza strategica sia carrabili che ferrate, porti e aeroporti, invasi idroelettrici, grandi dighe. Per le strade carrabili andranno riportate almeno tre tipologie:



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

autostrade, strade di grande comunicazione e le strade di interesse regionale, tralasciando i tronchi, anche asfaltati, di interesse locale – corrispondenza con la classe C ed E del D.P.C.M. 29.09.98 e con quanto riportato alla lettera b, comm.5, art. 6 del D.Lgs. 49/2010);

**Beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse** (aree naturali, aree boscate, aree protette e vincolate, aree di vincolo paesaggistico, aree di interesse storico e culturale, zone archeologiche di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – MIBAC; aree Protette Nazionali e Regionali di cui alla Legge Quadro 394/91 e Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) di cui alle Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 2009/147/CE, ex 79/409/CEE “Uccelli”; – corrispondenza con la classe D del D.P.C.M. 29.09.98 e con quanto riportato alla lettera c, comm.5, art. 6 del D.Lgs. 49/2010, da individuare d’intesa o su indicazione delle amministrazioni competenti statali e regionali, ciascuna per il proprio ambito);

**Zone interessate da insediamenti produttivi o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale** (ai sensi di ai sensi di quanto individuato nell'allegato I del D.L. 59/2005), zone estrattive, discariche, depuratori, inceneritori – e aree protette potenzialmente interessate (corrispondenza parziale con le classi B e E del D.P.C.M. 29.09.98 e totale con quanto riportato alla lettera e, comm.5, art. 6 del D.Lgs. 49/2010.

#### **D3 - Danno potenziale elevato:**

**Discariche, depuratori, inceneritori;**

Zone omogenee presenti negli strumenti urbanistici comunali e individuati come **Cimiteri, cave, discariche** anche se non in esercizio;

**Beni ambientali, paesaggistici e storico-archeologici** che racchiudono potenziali valori, ma non riconosciuti in termini normativi.

#### **D2 - Danno potenziale medio:**

**Zone agricole specializzate;**

**Zone estrattive;**

Zone omogenee presenti negli strumenti urbanistici comunali e individuati come ad esempio, **verde urbano e parchi urbani, borghi rurali;**

**Infrastrutture secondarie:** intese come strade secondarie, linee ferroviarie e stazioni nel caso in cui il danno non provochi l’isolamento di uno o più centri urbani.

#### **D1 – Danno potenziale moderato o nullo:**

**Aree incolte** o di scarso valore ambientale;

**Aree agricole non specializzate** (prati, pascoli, etc.);

**Aree umide** (zone umide, corpi idrici, boschi igrofili, lanche e meandri abbandonati, ecosistemi sito-specifici, etc.);

**Superfici costruite**, a bassa densità di edificazione in stato di abbandono o degrado riconosciuto. Il valore è principalmente legato alla perdita dell’elemento costruito.

Viene sotto descritta la classificazione del danno eseguita nel caso specifico, con indicazione degli strati informativi utilizzati per la mappatura degli elementi esposti appartenenti ad ogni classe:

#### **D4 - Danno potenziale molto elevato:**



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

1. **Zone urbanizzate** (agglomerati urbani, nuclei abitati con edificazione diffusa e sparsa):

UdS Puglia: Tessuto residenziale continuo antico e denso; Tessuto residenziale continuo, denso, più recente e basso; Tessuto residenziale continuo, denso, recente, alto; Tessuto residenziale discontinuo; Tessuto residenziale rado e nucleiforme; Tessuto residenziale sparso; Cantieri e spazi in costruzione e scavi.

2. **Zone interessate da attività economiche e produttive di rilevante interesse** (zone commerciali, industrie, centri di ricerca, etc. non potenzialmente pericolose dal punto di vista ambientale):

UdS Puglia: Insediamenti commerciali; Insediamenti di impianti tecnologici; Insediamenti industriali o artigianali con spazi annessi.

3. **Strutture Strategiche** (ospedali e centri di cura pubblici e privati, centri di attività collettive civili, sedi di centri civici, centri di attività collettive militari):

UdS Puglia: Insediamenti ospedalieri; Aree sportive; Campeggi strutture ricettive e bungalow o simili; Parchi divertimento; Insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privati.

4. **Infrastrutture strategiche** (Autostrade, Tangenziali, Grandi Strade e/o Strade a Scorrimento Veloce, Strade Statali, Provinciali e Comunali principali, Stazioni FS, Linee Ferroviarie, Aeroporti, Eliporti, Porti, invasi idroelettrici, grandi dighe, Elettrodotti, Gasdotti, Acquedotti, Metanodotti, Linee Elettriche, Oleodotti):

UdS Puglia: Reti stradali e spazi accessori; Grandi impianti di concentrazione e smistamento merci; Aree aeroportuali ed eliporti; Aree per gli impianti delle telecomunicazioni; Aree portuali; Superfici annesse alla rete ferroviarie; Reti ed aree per la distribuzione, produzione e trasporto dell'energia.

5. **Beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse** (aree naturali, aree boscate, aree protette e vincolate, aree di vincolo paesaggistico, aree di interesse storico e culturale, zone archeologiche):

PPTR Puglia: Parchi e Riserve (parchi nazionali, riserve naturali statali, parchi naturali regionali, riserve naturali regionali integrali e orientate); Siti di rilevanza naturalistica (Zone di protezione speciale - ZPS, Siti di interesse comunitario - SIC e zone speciali di conservazione - ZSC); Testimonianze della stratificazione insediativa (siti interessati dalla presenza di beni storico-culturali); Aree a vincolo paesaggistico (istituite con L.1497/39 e L.431/85); Aree a vincolo archeologico (istituite con L.364/1909, L. 1089/1939, L.490/1999, L. 42/2004).

UdS Puglia: Aree archeologiche;

6. **Zone interessate da attività economiche, industriali o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale** (ai sensi di quanto individuato nell'allegato I del D.L. 59/2005):

Stabilimenti a rischio di incidente *rilevante* (ARIR), di cui al D.Lgs 334/99 e s.m.i., forniti da Servizio Rischio Industriale dell'ISPRA;

Insediamenti produttivi o impianti tecnologici *potenzialmente* pericolosi dal punto di vista ambientale (ai sensi di quanto individuato nell'allegato I del D.Lgs. 59/2005) forniti dall'Ufficio Rischio Ambientale della Regione Puglia;

Impianti IPPC-AIA (D.Lgs. 59/2005) forniti dall'ARPA Puglia.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

**D3 - Danno potenziale elevato:****1. Discariche, depuratori, inceneritori:**

Discariche non soggette ad AIA da UdS Puglia,  
Carta Idrogeomorfologica, ARPA Puglia;  
Impianti di depurazione da ARPA Puglia e AIP, con digitalizzazione da UdS Puglia.

**2. Zone omogenee presenti negli strumenti urbanistici comunali e individuati** come Cimiteri, cave, discariche anche se non in esercizio:

UdS Puglia: Cimiteri; Aree estrattive; Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli.

**3. Beni ambientali, paesaggistici e storico-archeologici** che racchiudono potenziali valori, ma non riconosciuti in termini normativi.**D2 - Danno potenziale medio:****1. Zone agricole specializzate:**

UdS Puglia: Uliveti; Vigneti; Frutteti e frutteti minori; Insediamenti produttivi agricoli; Seminativi semplici in aree non irrigue; Seminativi semplici in aree irrigue; Colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica; Aree agroforestali; Sistemi colturali e particellari complessi; Colture temporanee associate a colture permanenti; Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti; Altre colture permanenti; Acquacolture\* ( \* per similitudine con gli insediamenti produttivi agricoli )

**2. Zone estrattive****3. Zone omogenee presenti negli strumenti urbanistici comunali e individuati** come ad esempio, verde urbano e parchi urbani, borghi rurali:

UdS Puglia: *Aree verdi urbane.*

**D1 – Danno potenziale moderato o nullo:****1. Aree incolte o di scarso valore ambientale:**

UdS Puglia: Rocce nude, falesie e affioramenti; Suoli rimaneggiati e artefatti; Spiagge, dune e sabbie.

**2. Aree agricole non specializzate (prati, pascoli, etc.):**

UdS Puglia: Aree a pascolo naturale, praterie, incolti; Aree a ricolonizzazione naturale; Aree a ricolonizzazione artificiale; Aree a vegetazione sclerofilla; Aree interessate da incendi o altri eventi dannosi; Aree con vegetazione rada; Boschi di conifere; Boschi di latifoglie; Boschi misti di conifere e latifoglie; Cespuglieti e arbusteti; Superfici a copertura erbacea densa; Prati alberati e pascoli alberati.

**3. Aree umide** (zone umide, corpi idrici, boschi igrofilii, lanche e meandri abbandonati, ecosistemi sito-specifici, etc.):

UdS Puglia: Bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui; Canali ed idrovie; Estuari; Fiumi torrenti e fossi; Lagune, laghi e stagni costieri; Paludi interne; Paludi salmastre; Saline.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

#### 4. Superfici costruite, a bassa densità di edificazione in stato di abbandono o degrado riconosciuto:

UdS Puglia: *Insedimenti in disuso.*

### 8.4 Risultati dell'individuazione degli elementi esposti

L'immagine sottostante (Figura 8-1) riporta la mappa delle classi di danno degli elementi esposti presenti nell'area in esame nella quale sono stati indicati i principali.

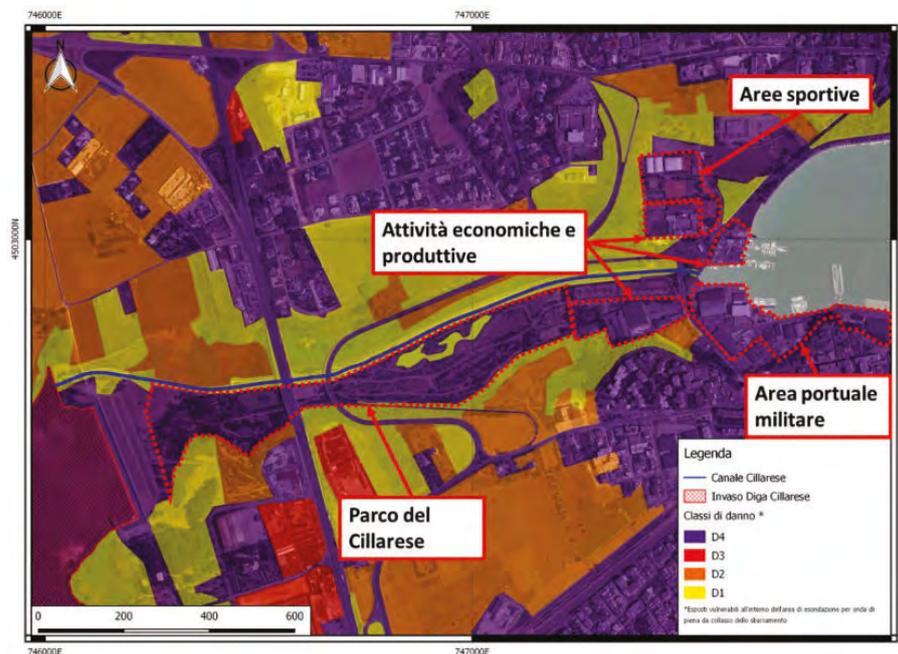


Figura 8-1 Mappa delle classi di danno con la localizzazione degli elementi esposti principali presenti lungo il canale Cillarese (aree tratteggiate in rosso).

Vengono sotto evidenziati alcuni elementi rilevanti emersi dall'analisi svolta

Le aree esondabili limitrofe al canale Cillarese interessano, nel settore adiacente al canale in destra idrografica e nel tratto terminale su entrambe le sponde, elementi esposti ad elevato danno potenziale, costituiti:

- dal parco pubblico del Cillarese, che costeggia buona parte dello sviluppo del canale in destra e che è stato cautelativamente classificato in classe di danno molto elevato D4 (anche se a rigore la normativa indicherebbe una classe D2) per la sua collocazione in un contesto urbano intensamente frequentato, a ridosso del canale (pertanto con ridottissimi tempi di esondazione in caso di tracimazione della sponda sinistra) e in un settore di territorio la cui morfologia favorisce il rapido allagamento dell'intera area attrezzata;
- da aree portuali ed insediamenti dei grandi impianti di servizi pubblici e privati che ricadono all'interno della classe di danno D4. Nello specifico si segnalano i seguenti elementi esposti: zone interessate da attività economiche e produttive di rilevante interesse (quali la Brindisi Multiservizi S.r.l., Santa Teresa S.p.A., Naval Balsamo S.r.l.), aree sportiva (Circolo Tennis Brindisi), rete stradale e spazi accessori (parcheggio parco Cillarese, Via Provinciale S. Vito



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

con attraversamento del canale, via Ettore Ciciriello e Strada dei Pittachi), strutture strategiche come la zona militare portuale.

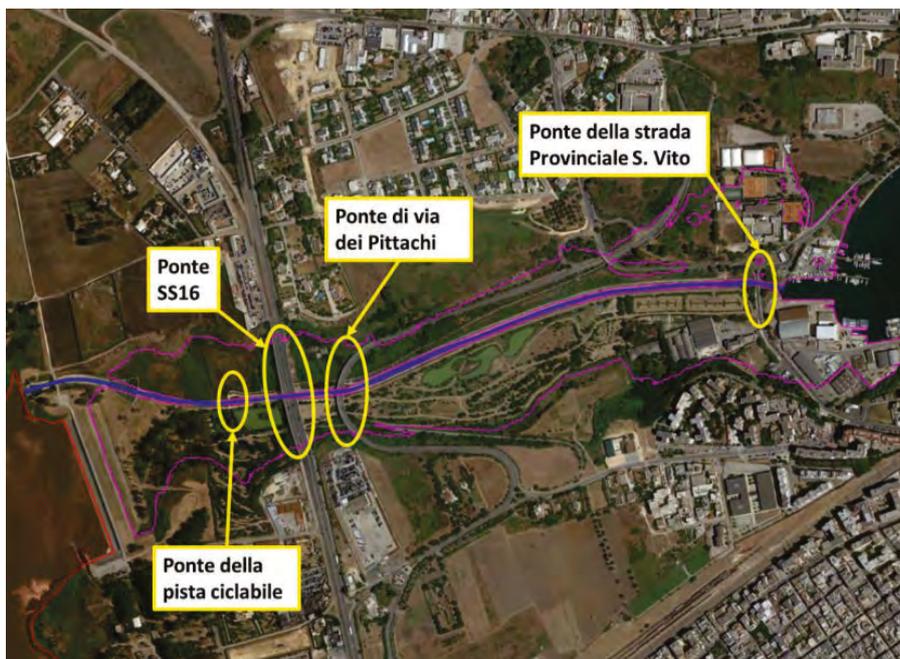


Figura 8-2 Localizzazione degli attraversamenti presenti lungo il tracciato in esame del canale Cillarese su base Ortofoto (foto satellitare Google). In blu il tracciato del canale Cillarese e in rosso il bacino del Cillarese. In magenta è indicata l'area di esondazione più estesa tra le simulate relativa allo scenario di dambreak.

Il canale Cillarese incontra un unico attraversamento rilevante costituito dal ponte con la SS16 e tre attraversamenti minori (Figura 8-2): della pista ciclabile (a monte del ponte della SS16), della strada comunale via dei Pittachi (a valle del ponte della SS16) e della strada provinciale S.Vito (poco prima dello sbocco a mare del canale Cillarese).



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

## 9 C5 – Modello bidimensionale

Per le analisi idrodinamiche finalizzate all'individuazione delle aree allagabili lungo il T. Cillarese è stato allestito un modello MIKE FLOOD con il seguente schema:

- modello MIKE 21 bidimensionale per la rappresentazione delle aree allagabili esterne all'alveo;
- modello MIKE 11 monodimensionale del T. Cillarese descritto nell'ambito dell'attività C5;
- connessione dinamica dei modelli MIKE 21 e MIKE 11.

Il modello monodimensionale dell'alveo è stato collegato dinamicamente alle adiacenti aree esterne alle sponde che sono state modellate mediante il codice di calcolo MIKE 21 con approccio bidimensionale su griglia di calcolo a celle quadrate di lato 1,62x1,62 m, mediante le speciali funzioni di MIKE FLOOD e nel rispetto delle reali quote spondali, come meglio descritto nel seguito.

### 9.1 Costruzione della griglia di calcolo

In un modello bidimensionale alle differenze finite, come MIKE 21, la descrizione geometrica è eseguita definendo la quota media del terreno in ogni cella di calcolo. Tale valore è usualmente calcolato, a partire dai rilievi topografici, mediante tecniche di interpolazione.

Nel caso in esame è stato necessario un processo di interpolazione per passare dalla griglia dei punti quotati dei due rilievi LiDAR che coprono l'area interessata (il LiDAR ministeriale a maglia equivalente a circa 1 m e il LiDAR della costa a maglia circa 2 m) a una griglia di calcolo a maglia regolare da impiegare come base topografica del modello bidimensionale.

Fondamentale è stata la definizione della dimensione del passo della griglia regolare da utilizzare per la messa a punto del modello, che influenza direttamente i tempi di calcolo e l'accuratezza spaziale della soluzione. All'aumentare del passo della griglia diminuiscono i tempi di calcolo, ma diminuisce l'accuratezza spaziale. La scelta deve quindi essere un compromesso tra le due esigenze.

Nel caso in esame la scelta è stata dettata dall'esigenza di rappresentare bene la geometria delle aree allagabili, delle strade e delle possibili vie di deflusso delle portate di esondazione. Vista la modesta estensione dell'area da indagare, si è deciso di adottare una griglia numerica a maglia 1,62x1,62 m derivante dalla scelta ottimale condotta da ArcGis per l'interpolazione dei due differenti LiDAR di base disponibili. Tale maglia, pur fornendo un grado di dettaglio e precisione elevato, determina una griglia di calcolo non particolarmente onerosa dal punto di vista computazionale, essendo costituita complessivamente da 545 righe x 1039 colonne (poco più di mezzo milione di punti di calcolo).

Nella figura a seguire è riportata la batimetria (o geometria di input) complessiva del modello. In marrone sono evidenziate le zone escluse dal calcolo (celle inattive) perché considerate sicuramente non allagabili. In verde scuro sono evidenziate le aree a quote inferiori mentre in giallo e marrone chiaro sono distinguibili le aree a quote maggiori. Nella figura, sovrapposto alla rappresentazione della batimetria, è riportato il tracciato dell'asse dell'alveo inciso inserito nel modello MIKE 11.

L'intero alveo inciso del T. Cillarese è stato escluso dalla simulazione con il modello bidimensionale MIKE 21, perché il suo contributo al deflusso degli idrogrammi simulati è già rappresentato con il modello monodimensionale MIKE 11 nell'ambito del codice MIKE FLOOD.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

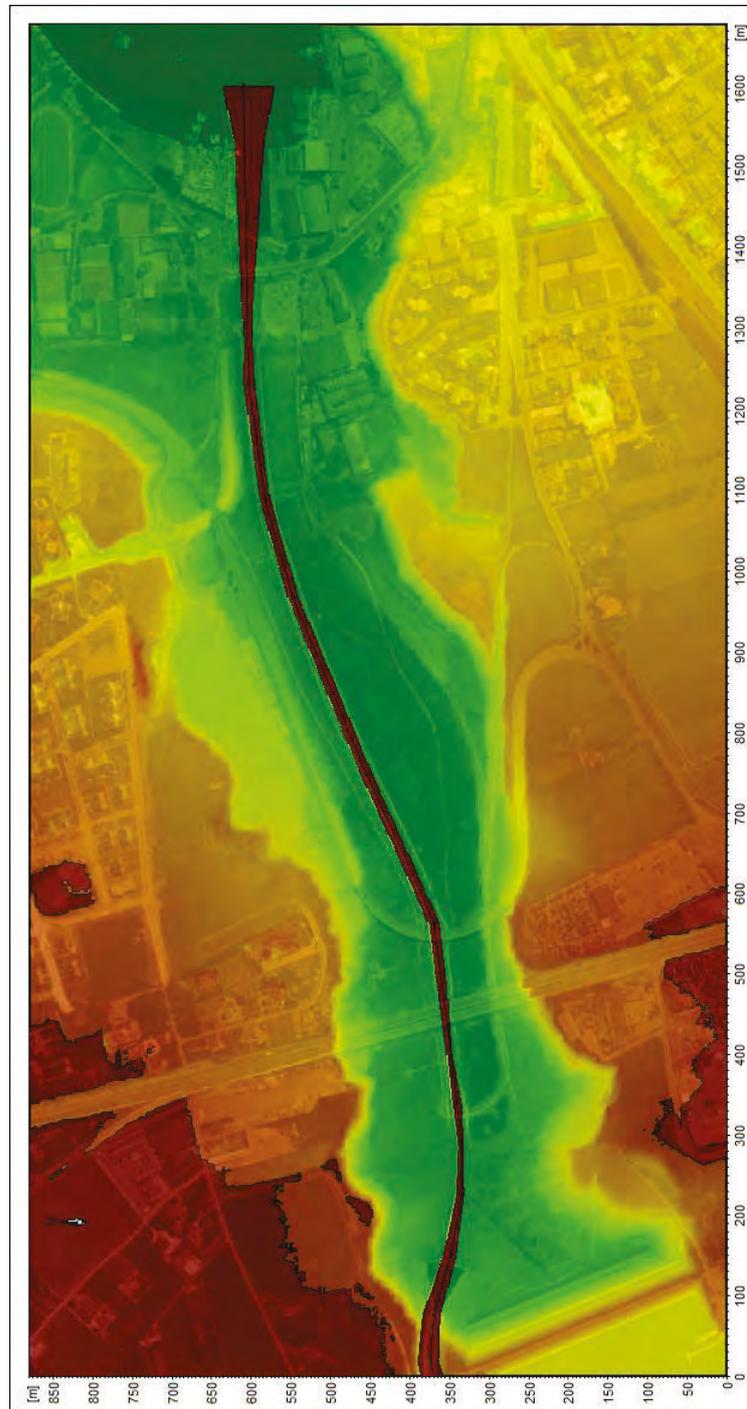


Figura 9-1 Batimetria del modello 2D a maglia 1,62x1,62 m.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 9.2 Parametri e condizioni al contorno del modello MIKE FLOOD

Il modello di simulazione, oltre alla descrizione geometrica e alle condizioni al contorno idrodinamiche (portate, livelli), necessita la definizione di un'altra serie di parametri: passo di tempo di integrazione del sistema, coefficienti di scabrezza e coefficiente di viscosità turbolenta ("eddy viscosity").

Come passo di tempo di integrazione, per garantire la stabilità numerica in termini di vincoli sul numero di Courant della corrente, è stato utilizzato un valore pari a 0,5 secondi.

La viscosità turbolenta, legata alla non uniforme distribuzione del campo delle velocità, viene generalmente simulata nel modello tramite il coefficiente di "eddy viscosity". Nel caso in esame al coefficiente di eddy viscosity è stato assegnato un valore costante pari a  $0,5 \text{ m}^2/\text{s}$  sull'intera estensione del modello: tale parametro risulta di scarsa rilevanza in quanto simulando deflussi di esondazione con scorrimento superficiale gli aspetti legati alla formazione di vortici sono senza dubbio trascurabili rispetto ai prevalenti termini di resistenza idraulica al moto per attrito sul fondo.

La scabrezza rappresenta, all'interno delle equazioni del moto, il parametro che regola le perdite di energia distribuite, in primo luogo quelle per attrito sul fondo di scorrimento. Tale parametro è difficilmente valutabile con precisione ed è abitualmente utilizzato per tarare il modello. Nel caso in esame, cautelativamente, si è deciso di adottare un coefficiente medio di scabrezza di Strickler pari a  $15 \text{ m}^{1/3}/\text{s}$ , uniformemente distribuito su tutta l'area di analisi bidimensionale.

Al modello sono state assegnate le seguenti condizioni al contorno idrodinamiche:

- condizione al contorno di monte sul T. Cillarese (codice MIKE 11): idrogrammi di portata in ingresso in base allo scenario di simulazione considerato;
- condizione al contorno di valle allo sbocco in mare del T. Cillarese (in entrambi i codici MIKE 11 e MIKE 21): livello costante pari  $0,5 \text{ m s.m.}$ ;
- condizioni al contorno "interne" di collegamento tra i due modelli MIKE 11 e MIKE 21: in corrispondenza di tutte le celle lungo le sponde destra e sinistra vengono applicate equazioni tipo "stramazzo a larga soglia" con quote di sfioro pari ai valori maggiori tra quelli delle celle del modello 2D e quelli corrispondenti delle quote di sponda delle sezioni d'alveo di MIKE 11, opportunamente interpolate.

## 9.3 Descrizione delle simulazioni e delle analisi idrauliche condotte

### 9.3.1 Scenari di rottura diga – simulazione SIM1

#### 9.3.1.1 Collasso dello sbarramento - simulazione SIM1/1

##### Definizione dell'onda di piena di rottura diga

Per la determinazione dell'onda di piena indotta dall'ipotetico collasso dello sbarramento di Cillarese si è fatto riferimento alle "Raccomandazioni per la mappatura delle aree a rischio di inondazione conseguente a manovre degli organi di scarico o ad ipotetico collasso delle dighe" allegate alla Circolare P.C.M. 13 dicembre 1995, n. DSTN/2/22806, che riportano testualmente quanto segue in riferimento alle dighe in materiali sciolti.

*Nelle dighe di materiali sciolti l'asportazione del rilevato avviene con modalità di sviluppo della breccia nel corpo diga dipendenti dall'intensità dell'azione erosiva dell'acqua tracimante lo sbarramento. Da quanto suddetto ne consegue che l'asportazione del rilevato risulta praticamente sempre parziale e progressiva.*



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

*Per le dighe di materiali sciolti si ipotizza che il collasso sia dovuto ad una piena di carattere eccezionale, non smaltita dagli organi di scarico della diga, e che causi perciò il completo riempimento del serbatoio ed il sormonto dello sbarramento. Come condizione idraulica iniziale è dunque da assumersi un livello del serbatoio pari alla quota del coronamento della diga.*

*Salvo casi particolari, ..., le portate in ingresso al serbatoio durante lo svolgersi del fenomeno di efflusso per brecciatura della diga possono essere trascurate, risultando il loro effetto contenuto nei riguardi del processo di generazione dell'onda di piena artificiale da rottura. Le portate rilasciate attraverso gli organi di scarico superficiale sono valutate in relazione ai livelli idrici presenti nel serbatoio. Trattandosi di livelli superiori a quelli di progetto, occorre verificare la reale capacità di smaltimento delle portate da parte delle opere di scarico. Le portate rilasciate attraverso gli scarichi di mezzofondo e di fondo possono invece essere trascurate.*

*Per le dighe di materiali sciolti l'idrogramma delle portate effluenti va determinato utilizzando modelli matematico-numeriche che permettono di riprodurre l'interazione tra la corrente defluente attraverso la breccia ed il materiale solido costituente il rilevato. È raccomandato il confronto tra i risultati forniti dai modelli matematico-numeriche con le formule empiriche basate su analisi statistiche dei dati relativi ai casi storici di rottura.*

Seguendo tali raccomandazioni, si è proceduto come segue:

- sono state applicate formule empiriche per valutare la portata massima al colmo dell'idrogramma di rottura diga e la larghezza della breccia in funzione del volume massimo invasato dallo sbarramento e dell'altezza di quest'ultimo;
- è stato applicato un modello numerico basato sul codice di calcolo MIKE 11 del DHI – modulo DAMBREAK – per la determinazione dell'evoluzione temporale della breccia nel corpo diga in funzione della capacità erosiva dell'onda di piena fuoriuscente, al fine di calcolare l'idrogramma di piena risultante, tarando il modello in modo da ottenere una portata al colmo e una larghezza finale della breccia congruenti con i valori forniti dalle formule empiriche.

Sono state applicate le seguenti formule empiriche:

$$\text{Formula di Costa 1: } Q_p = 325 \left( \frac{HV}{10^6} \right)^{0,42}$$

$$\text{Formula di Costa 2: } Q_p = 10,5 H^{1,87}$$

$$\text{Formula di Costa 3: } Q_p = 961 \left( \frac{V}{10^6} \right)^{0,48}$$

$$\text{Formula di Molinaro e Fenaroli: } \frac{Q_p}{H^{5/2} \sqrt{g}} = 0,116 \left( \frac{V}{H^3} \right)^{0,221}$$

$$\text{Formula di Webby: } \ln \left[ \frac{Q_p}{(gV^{5/3})^{1/2}} \right] = 1,6746 \cdot \ln \left[ 0,2265 \left( \frac{H}{V^{1/3}} \right) \right]$$

$$\text{Formule basate su considerazioni energetiche: } E_c = 1,32 H^{0,46} (V^{1/3})^{0,06}$$

$$L_b = 1,85 H^{1,06} \left( \frac{V}{H^3} \right)^{0,061}$$

$$Q_p = \frac{2}{3} E_c L_b \sqrt{\frac{2}{3} g E_c}$$

dove:



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

- $Q_p$  = portata di picco ( $m^3/s$ );  
 $H$  = altezza dello sbarramento (m);  
 $V$  = volume di invaso ( $m^3$ );  
 $E_c$  = energia critica sulla breccia (m);  
 $L_b$  = larghezza della breccia (m).

L'invaso di Cillarese è caratterizzato dai seguenti parametri di interesse:

- quota del piano di coronamento 22,50 m s.m.;
- quota minima di regolazione 5,00 m s.m.;
- altezza diga sul piano campagna  $H=17,50$  m;
- volume di invaso alla quota del piano di coronamento, desunto dalla curva area-volumi,  $V=9,12 \cdot 10^6 m^3$ .

Nella Tabella 9.1 sono riassunti i valori delle portate al colmo di rottura della diga di Cillarese calcolati con le 6 formule empiriche sopra indicate, il valore medio degli stessi e il valore medio più una volta lo scarto quadratico medio.

Tabella 9.1 Portate al colmo ( $m^3/s$ ) di rottura diga in base alle formule empiriche.

COSTA 1	COSTA 2	COSTA 3	MOLINARO	WEBBY	ENERGIA	MEDIA	MEDIA+SQM
2736	2217	2777	2409	2584	1824	2424	2785

Alla luce di tali risultati, si è deciso di tarare il modello numerico di simulazione della formazione della breccia considerando un valore di portata al colmo compreso tra la media e la media più una volta lo scarto quadratico medio dei valori ottenuti applicando le formule empiriche, ovvero compreso tra 2400 e 2800  $m^3/s$ .

Per le dimensioni della breccia si è invece considerato come valore massimo quello ottenuto applicando le formule basate su considerazioni energetiche, pari a 60,52 m.

Per la messa a punto e successiva taratura del modello numerico basato sul codice di calcolo MIKE 11 – modulo DAMBREAK – sono stati introdotti i seguenti parametri, condizioni al contorno ed ipotesi di calcolo:

- volume di invaso della diga rappresentato mediante la curva "livelli-aree" del Foglio condizioni;
- corpo diga caratterizzato dai seguenti parametri:
  - larghezza del coronamento pari a 6,00 m;
  - scarpe di monte e di valle pari a 2,5:1;
  - quota di coronamento 22,50 m s.m.;
  - lunghezza del coronamento 300 m;
  - diametro medio rappresentativo del materiale di riempimento  $1 \cdot 10^{-6}$  m;
  - rapporto tra densità del materiale e densità dell'acqua pari a 2,6;
  - porosità del materiale 0,4;



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

- parametro di Shields 0,06 per il calcolo del trasporto solido effettuato applicando la formulazione di Engelund-Hansen;
- indice di erosione laterale 1,08 (rapporto tra velocità di erosione laterale e velocità di erosione verticale nel corso di formazione della breccia);
- minima quota di fondo finale della breccia 5,00 m s.m. (pari alla quota minima di regolazione);
- massima larghezza di fondo finale della breccia pari a 60,00 m;
- pendenza delle scarpe della breccia 1:1;
- condizioni al contorno e ipotesi di formazione della breccia:
  - livello iniziale nel lago pari alla quota di coronamento della diga 22,50 m s.m.;
  - portata in ingresso nel lago trascurabile (pari a 0,1 m<sup>3</sup>/s);
  - scarico di superficie attivo dall'istante iniziale della simulazione;
  - formazione della breccia a partire dall'istante iniziale della simulazione;
  - quota di fondo iniziale della breccia pari a 20,00 m s.m.;
  - larghezza di fondo iniziale della breccia pari a 2,00 m.

Nella Figura 9-2 è rappresentato l'idrogramma di rottura diga calcolato con il modello numerico: nei primi 10 minuti circa risulta evidente l'effetto di svuotamento dell'invaso causato dallo scarico di superficie (la portata, a partire da un valore massimo prossimo a 700 m<sup>3</sup>/s, diminuisce al decrescere del livello di invaso) al quale si somma il ramo crescente indotto dalla formazione della breccia che per erosione si approfondisce e si allarga nel corpo diga. La portata massima al colmo dell'idrogramma risultante è pari a **2866** m<sup>3</sup>/s.

Nella Figura 9-3 è riportato il diagramma di evoluzione della breccia nel corpo della diga che mostra come la larghezza della breccia inizialmente aumenti più lentamente, per poi progredire rapidamente entro la prima ora per effetto del grande potere erosivo indotto dagli elevati valori di portata defluente; dopo la prima ora si assiste infine ad un ulteriore modesto aumento della larghezza della breccia che tende a stabilizzarsi al diminuire delle portate del ramo di esaurimento dell'idrogramma.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

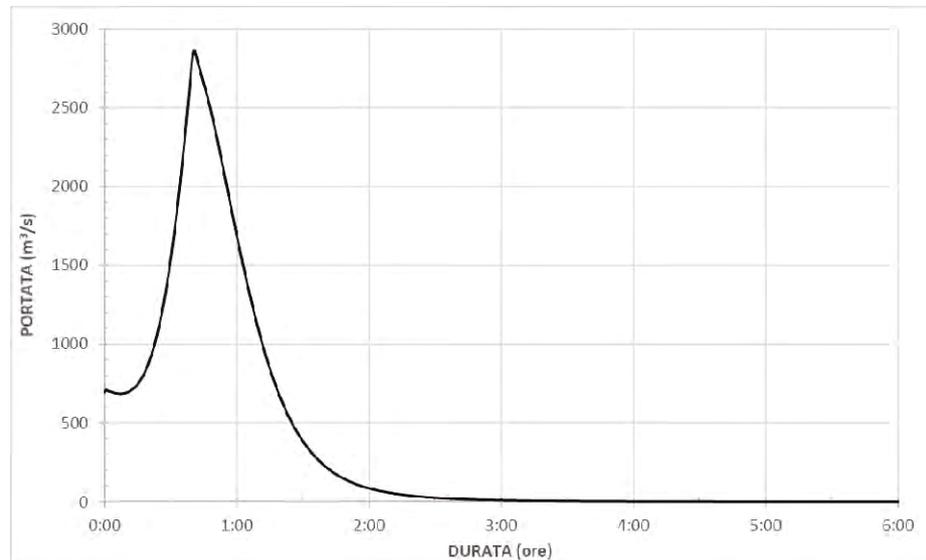


Figura 9-2 Idrogramma di rottura della diga di Cillarese.

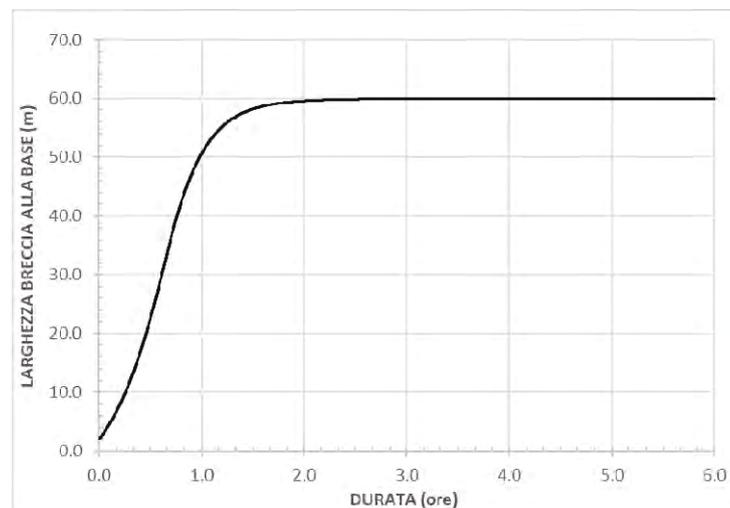


Figura 9-3 Diagramma di evoluzione della breccia nel corpo della diga di Cillarese.

#### Propagazione dell'onda di piena di rottura diga

L'idrogramma di piena indotto dalla rottura della diga di Cillarese, rappresentato nella Figura 9-2, è stato inserito come condizione al contorno di monte nel modello MIKE Flood al fine di valutare gli effetti di esondazione ed allagamento causati da tale scenario catastrofico (scenario SIM1).

Nella Figura 9-4, sull'intera estensione del modello, è riportata la distribuzione calcolata con il codice di calcolo MIKE 21 delle massime altezze d'acqua rispetto al piano campagna verificatesi nel corso dell'evento di propagazione dell'onda di piena artificiale: le tonalità di giallo-arancio-rosso evidenziano le aree di esondazione con tiranti idrici maggiori. Le aree interne all'alveo



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

inciso del canale Cillarese non sono rappresentate perché, come sopra detto, il loro contributo al deflusso è stato già preso in conto nell'ambito del modello MIKE 11.

Nella Figura 9-5 è riportata anche la distribuzione areale delle massime velocità di deflusso raggiunte nel corso dell'evento di piena artificiale ipotizzato, a prescindere dall'istante in cui sono verificate.

Nella Figura 9-6 è infine riportata una mappa che mostra le isocrone del fronte di avanzamento dell'onda di collasso per tempi successivi dall'istante di rottura previsto: 5, 10, 20, 30, 45 e 60 minuti. Da questa mappa risultano pertanto evidenti i tempi di propagazione dell'onda di piena artificiale, che interessa in modo molto rapido la maggior parte delle aree adiacenti al canale.

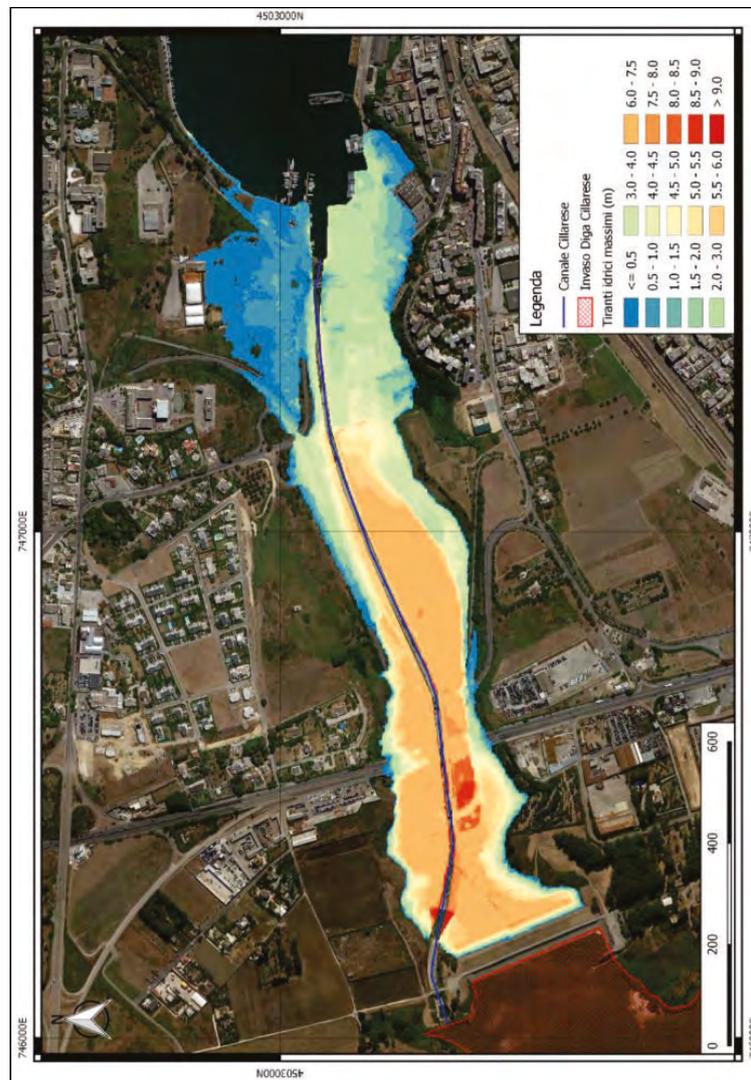


Figura 9-4 Scenario SIM1. Mappa delle massime altezze idriche simulate nel corso della propagazione dell'onda di piena artificiale indotta dall'ipotetico collasso della diga di Cillarese.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

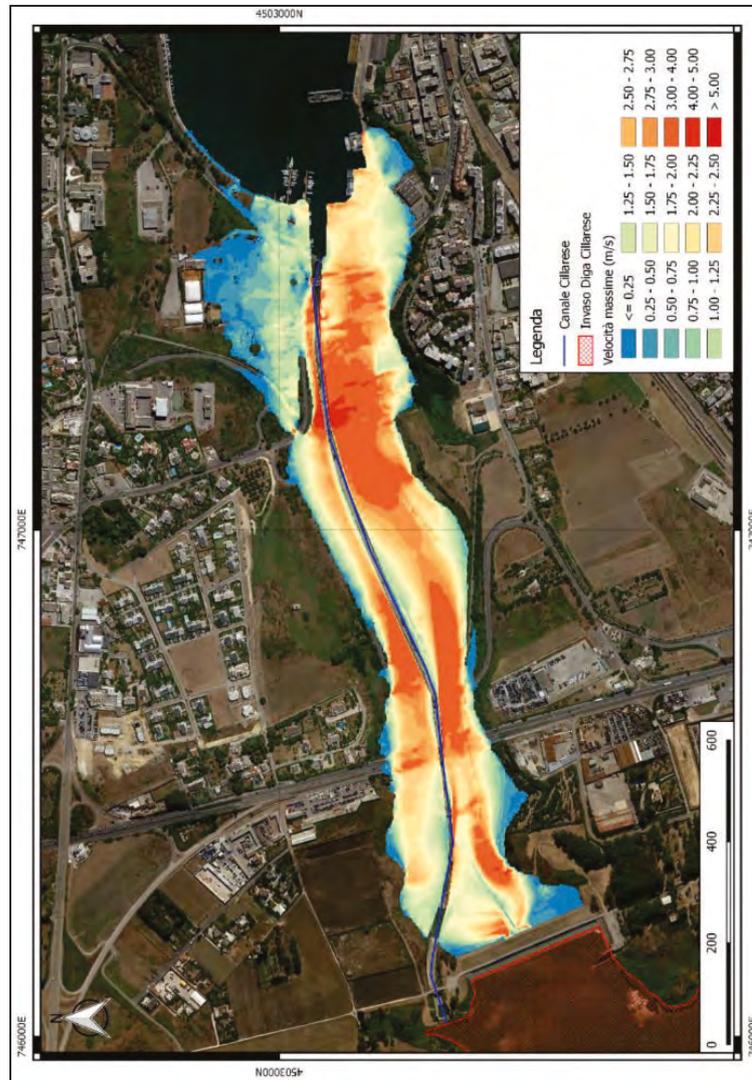


Figura 9-5 Scenario SIM1. Mappa delle massime velocità di deflusso simulate nel corso della propagazione dell'onda di piena artificiale indotta dall'ipotetico collasso della diga di Cillarese.

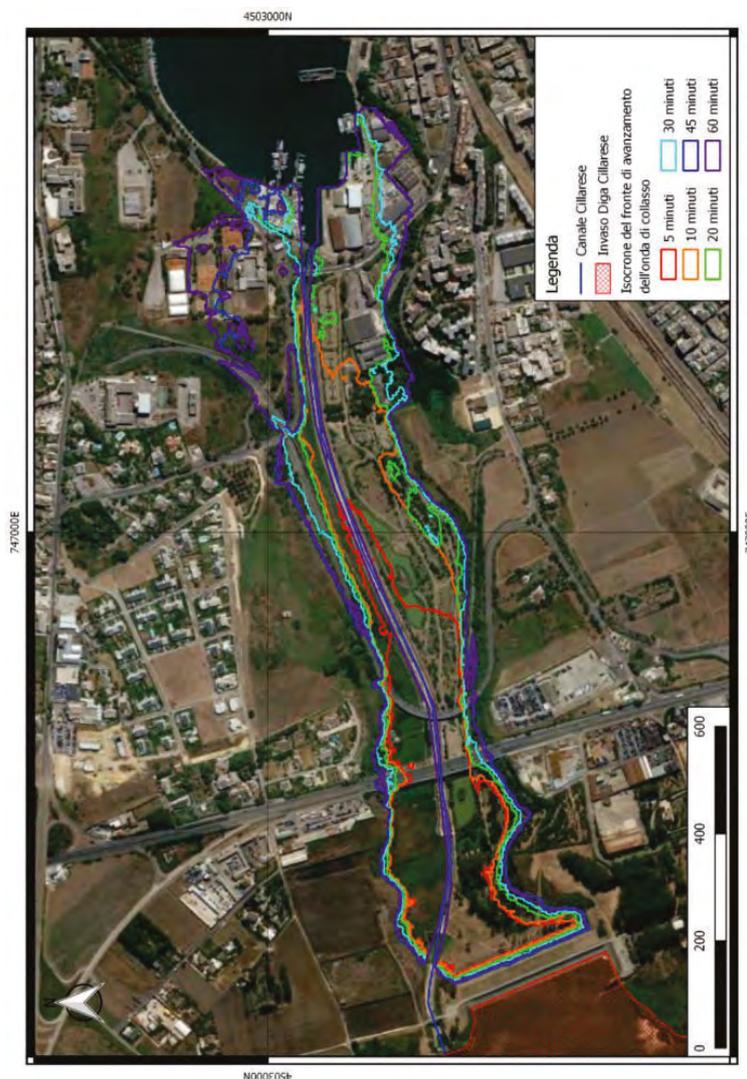


Figura 9-6 Scenario SIM1. Isocrone del fronte di avanzamento dell'onda di collasso della diga di Cillarese per tempi successivi dall'istante di rottura previsto.

Nella Figura 9-7 è rappresentato il profilo longitudinale di involuppo delle massime quote di pelo libero all'interno dell'alveo inciso lungo il canale Cillarese fino alla foce in mare. La linea rossa evidenzia il profilo longitudinale delle portate massime al colmo defluite in alveo nel corso dell'evento.

Il collasso dello sbarramento genera pertanto un'onda dinamica con valore di portata al colmo sulla prima sezione a valle dello sbarramento pari a circa  $2800 \text{ m}^3/\text{s}$  che, procedendo verso valle, si lamina solo parzialmente a causa del breve tragitto verso la foce e delle limitate esondazioni che in parte rientrano successivamente in alveo. La Figura 9-8 dimostra chiaramente questo aspetto.

Nella Figura 9-9 è rappresentato il profilo longitudinale lungo il canale Cillarese delle massime portate dell'onda di rottura.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Nella Figura 9-10 è riportato il profilo longitudinale delle massime velocità dell'onda di rottura.

Nella Figura 9-11 è riportato il profilo dei massimi tiranti idrici generati dall'onda di rottura nell'alveo del canale Cillarese.

Nella Figura 9-12 è infine rappresentato il profilo longitudinale dei tempi di arrivo dell'onda di rottura, che evidenzia come la propagazione del colmo si sviluppi molto rapidamente.

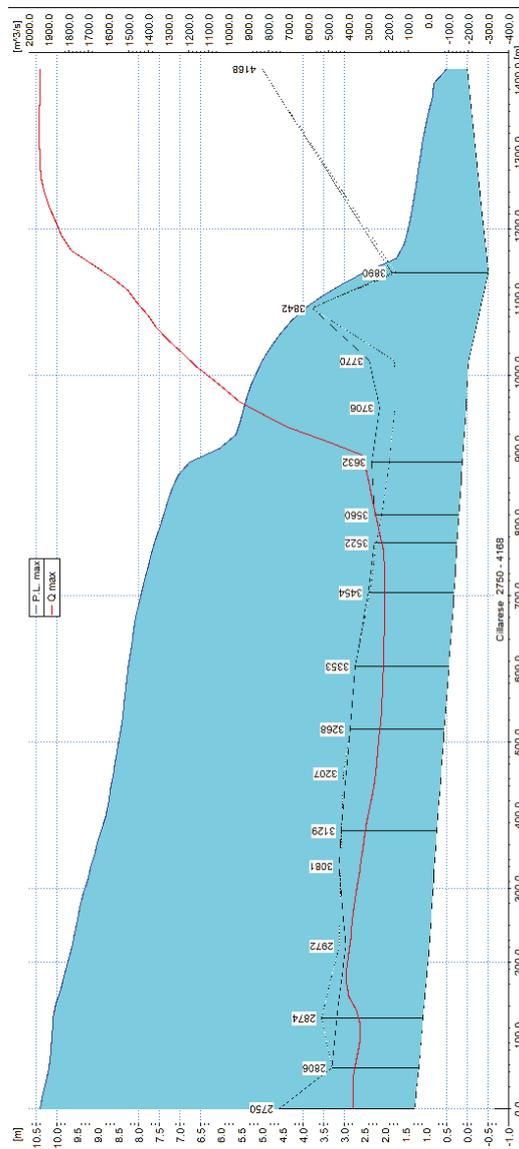


Figura 9-7 Scenario SIM1. Profilo longitudinale delle massime quote di pelo libero all'interno dell'alveo inciso lungo il canale Cillarese fino alla foce in mare. La linea rossa rappresenta l'andamento delle portate massime defluite in alveo.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

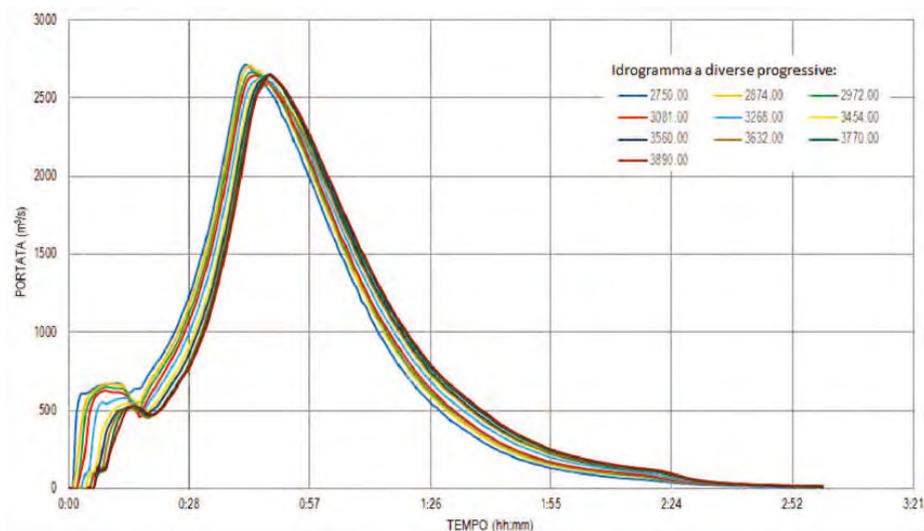


Figura 9-8 Scenario SIM1. Idrogrammi di propagazione dell'onda di rottura ottenuti sommando i contributi di portata defluenti in alveo e quelli defluenti in golena.

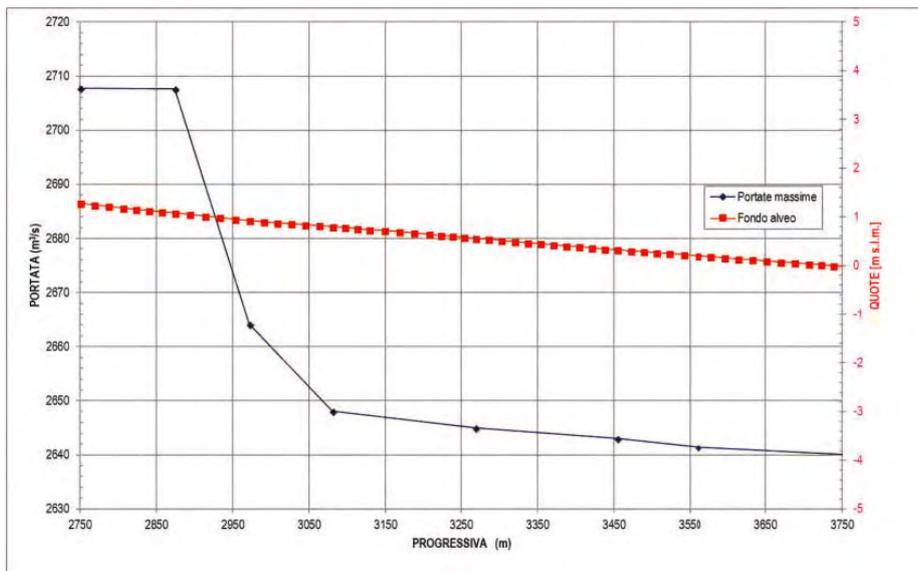


Figura 9-9 Scenario SIM1. Profilo longitudinale lungo il canale Cillarese delle massime portate dell'onda di rottura.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

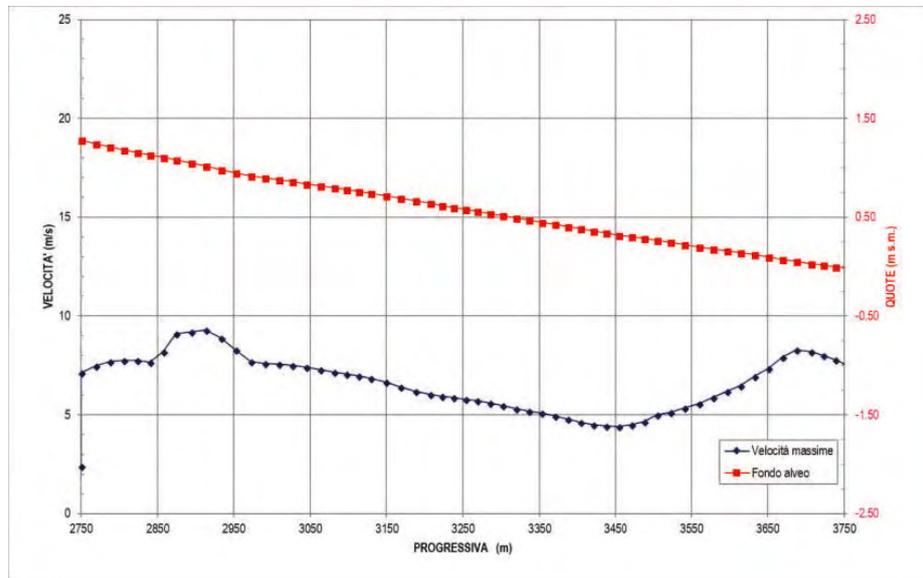


Figura 9-10 Scenario SIM1. Profilo delle massime velocità dell'onda di rottura nell'alveo del canale Cillarese.

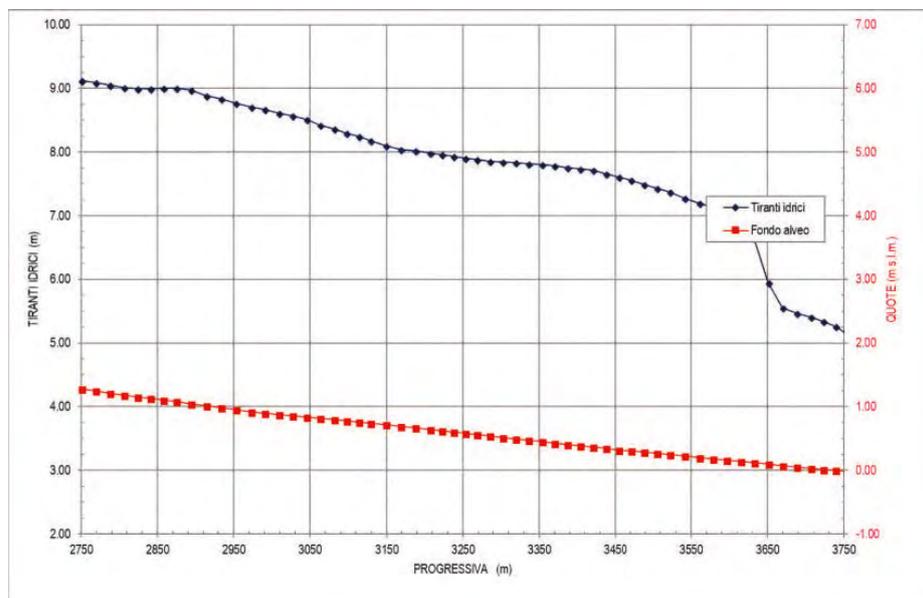


Figura 9-11 Scenario SIM1. Profilo dei massimi tiranti idrici generati dall'onda di rottura nell'alveo del canale Cillarese.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

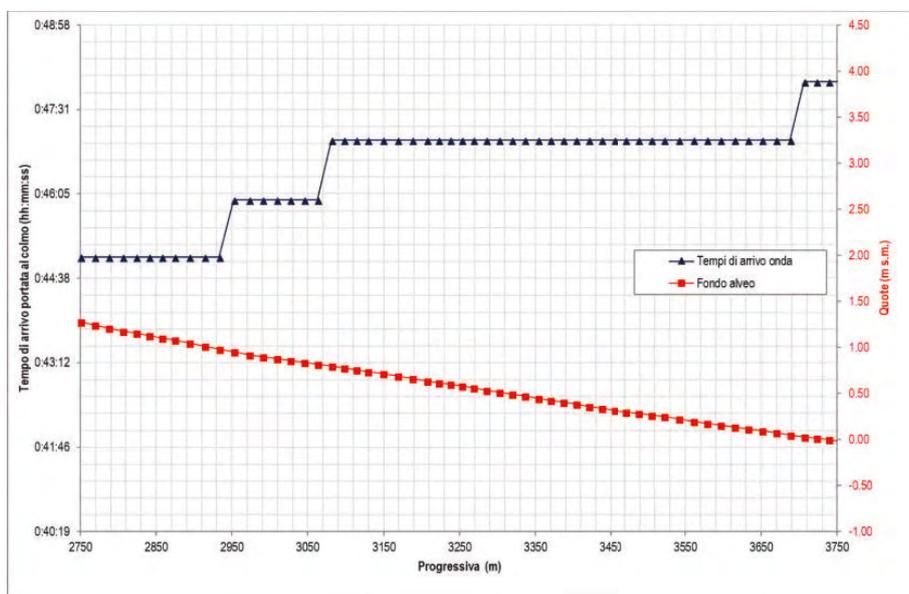


Figura 9-12 Scenario SIM1. Profilo dei tempi di arrivo dell'onda di rottura.

### 9.3.1.2 Apertura istantanea dello scarico di fondo – simulazione SIM1/2

L'onda che transita nel canale in seguito all'apertura brusca della paratoia che intercetta lo scarico di fondo è sempre contenuta nell'alveo del canale artificiale posto a valle in quanto la portata al colmo risulta inferiore a  $15 \text{ m}^3/\text{s}$  con livello di invaso alla quota massima di regolazione.

Non è stata pertanto condotta una specifica simulazione con il modello idrodinamico bidimensionale.

### 9.3.2 Risultati dell'analisi degli elementi esposti per lo scenario di Dambreak (scenario SIM1/1)

Per caratterizzare l'effetto delle esondazioni sul territorio circostante la diga e il canale del Cillarese è stata esaminata la regione composta dall'involuppo delle aree di esondazioni della simulazione di rottura dello sbarramento (eseguita con modello numerico MIKE 21) individuando e classificando gli elementi vulnerabili presenti al suo interno.

Per la descrizione dell'analisi svolta al fine dell'individuazione degli elementi esposti vulnerabili e l'attribuzione delle classi di danno in base alla normativa vigente, si rimanda alla precedente descrizione dell'attività C6 paragrafo 8 e alla mappa degli esposti vulnerabili dell'area di esondazione riportate in Figura 9-13.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

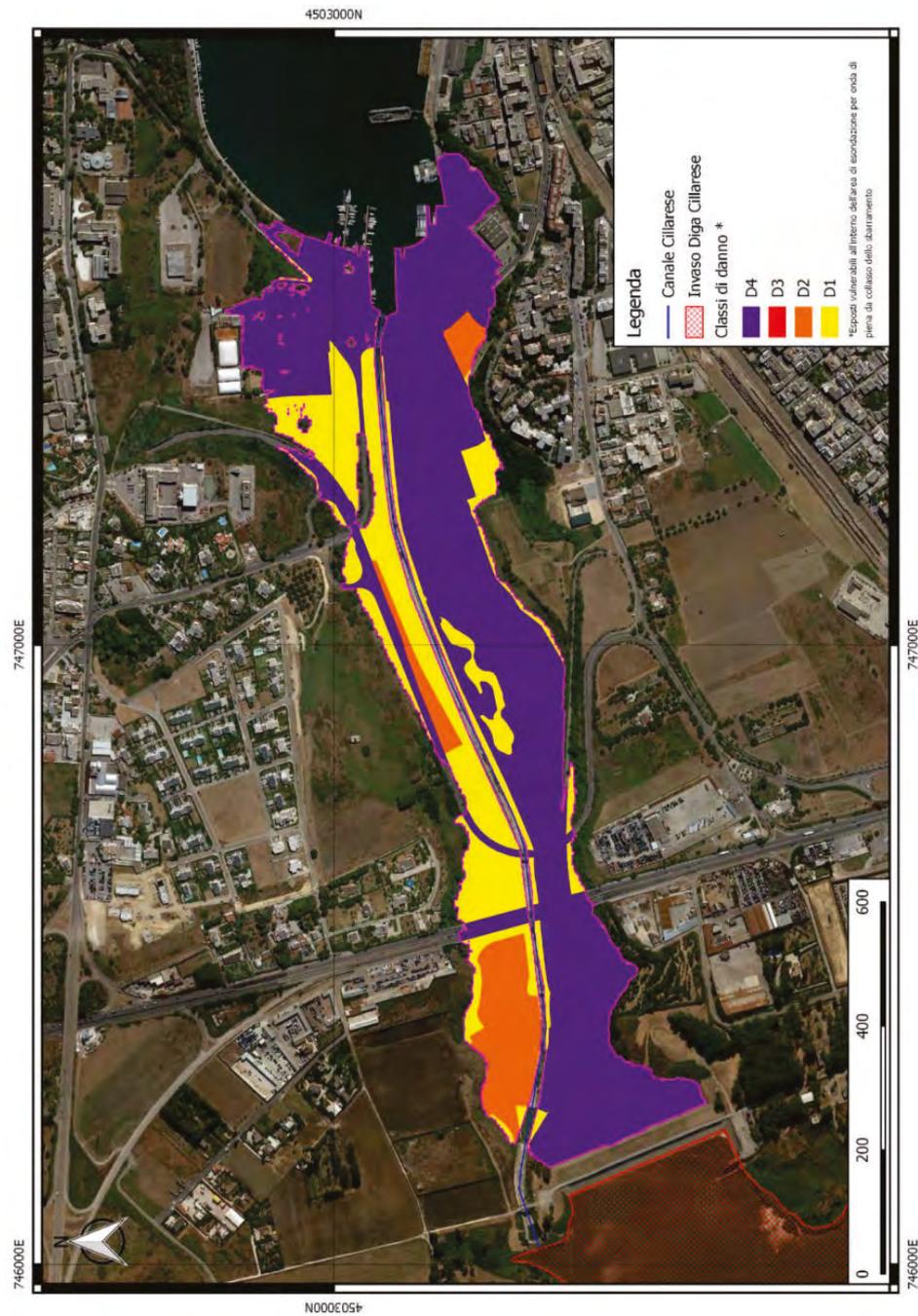


Figura 9-13 Mappa degli esposti vulnerabili all'interno dell'area di esondazione relativa allo scenario di collasso della diga del Cillarese.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

L'area di esondazione si presenta di dimensioni contenute grazie alla particolare morfologia del settore di territorio coinvolto, che concentra le zone allagate nelle aree adiacenti il corso del canale.

Vengono sotto evidenziati i principali elementi emersi dall'analisi:

- Gli elementi esposti classificati all'interno della classe di danno D4 compresi all'interno dell'area allagata si localizzano prevalentemente lungo la sponda destra e nella parte terminale del canale in Figura 9-14 (prossimo allo sbocco a mare). Questi sono costituiti da: aree a parco pubblico (meglio presentato nel punto successivo); aree portuali (in destra e sinistra), insediamenti dei grandi impianti di servizi pubblici e privati (in destra e sinistra), aree sportive (in sinistra) e insediamento industriale o artigianale con spazi annessi (in destra).
- In sponda destra del canale Cillarese, diversamente da quanto indicato all'interno degli strati informativi utilizzati per l'analisi degli esposti (Carta dell'uso del suolo della regione Puglia), è presente il parco pubblico. Vista la vicinanza con l'alveo del canale, l'appartenenza ad un contesto urbano e la particolare morfologia che caratterizza la regione in cui è inserita la zona a parco, si è scelto di elevare la relativa classe di danno da D2 (come da normativa) a D4. A ulteriore motivazione della scelta vanno considerati i tempi rapidissimi di allagamento da quando inizia la tracimazione del canale Cillarese, con evidente forte rischio per gli eventuali fruitori dell'area.
- Appartenenti alla classe di danno elevato sono presenti all'interno dell'area allagata, oltre agli elementi sopra segnalati, alcuni tratti della rete stradale e spazi accessori quali: Via Provinciale S. Vito (in sinistra e destra) con attraversamento del canale, via Ettore Ciciriello (in sinistra) e Strada dei Pittachi (in sinistra);



Figura 9-14 Dettaglio degli elementi esposti (in viola D4 e arancione D2) all'interno dell'area di esondazione dello scenario di Dambreak (in ciano) limitrofi allo sbocco del canale Cillarese nel Seno di Ponente del Porto di Brindisi.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

### 9.3.3 Scenari con eventi di assegnato tempo di ritorno

Con il modello MIKE FLOOD sono stati condotti i seguenti scenari di simulazione che ipotizzano il deflusso, a partire dalla diga di Cillarese, degli idrogrammi di assegnato tempo di ritorno calcolati dall'AdB introdotti in precedenza:

- portata con tempo di ritorno 30 anni e portata al colmo pari a 101 m<sup>3</sup>/s (scenario **SIM2**);
- portata con tempo di ritorno 200 anni e portata al colmo pari a 193 m<sup>3</sup>/s (scenario **SIM3**);
- portata con tempo di ritorno 500 anni e portata al colmo pari a 240 m<sup>3</sup>/s (scenario **SIM4**).

Nelle figure seguenti sono riportate per ciascun evento le mappe delle massime altezze idriche raggiunte nel corso dell'evento e delle massime velocità di deflusso.

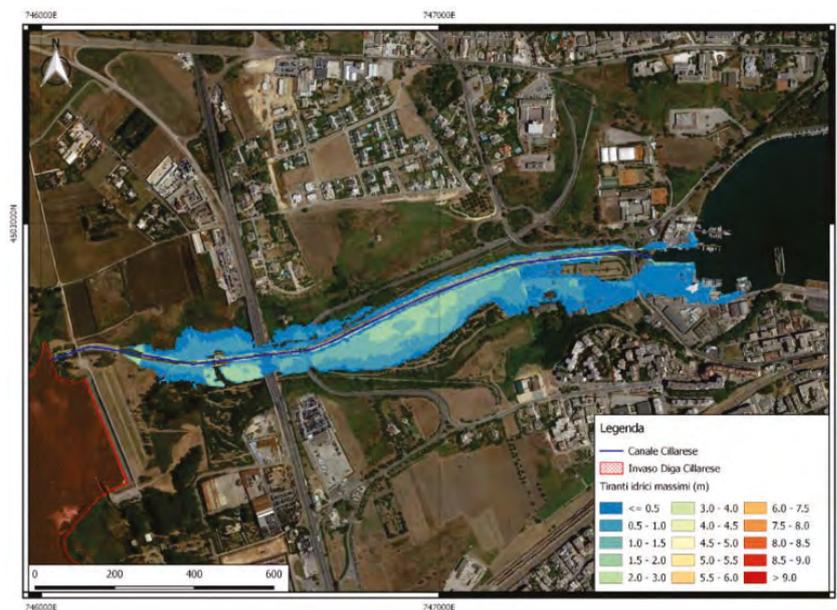


Figura 9-15 Scenario SIM2. Mappa delle massime altezze idriche dell'evento con TR=30 anni e portata al colmo pari a 101 m<sup>3</sup>/s.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

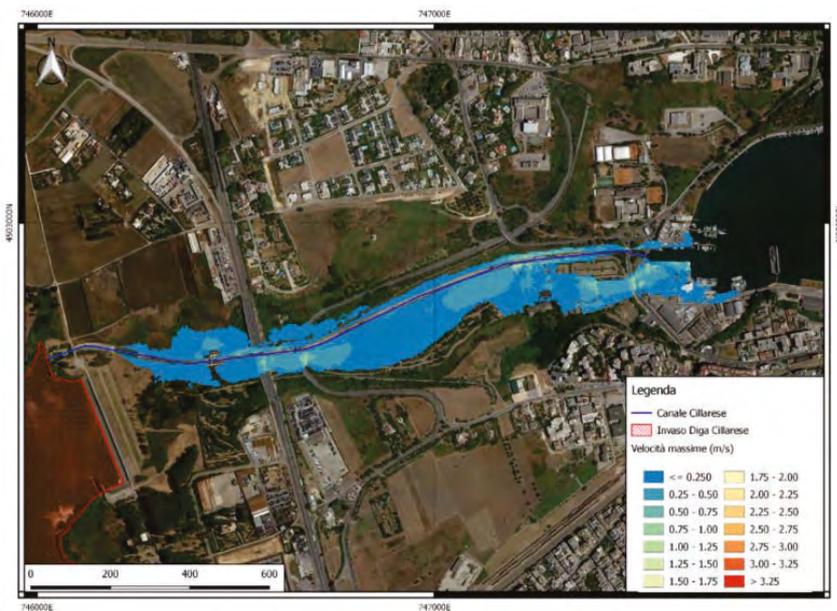


Figura 9-16 Scenario SIM2. Mappa delle massime velocità di flusso dell'evento con TR=30 anni e portata al colmo pari a 101 m<sup>3</sup>/s.

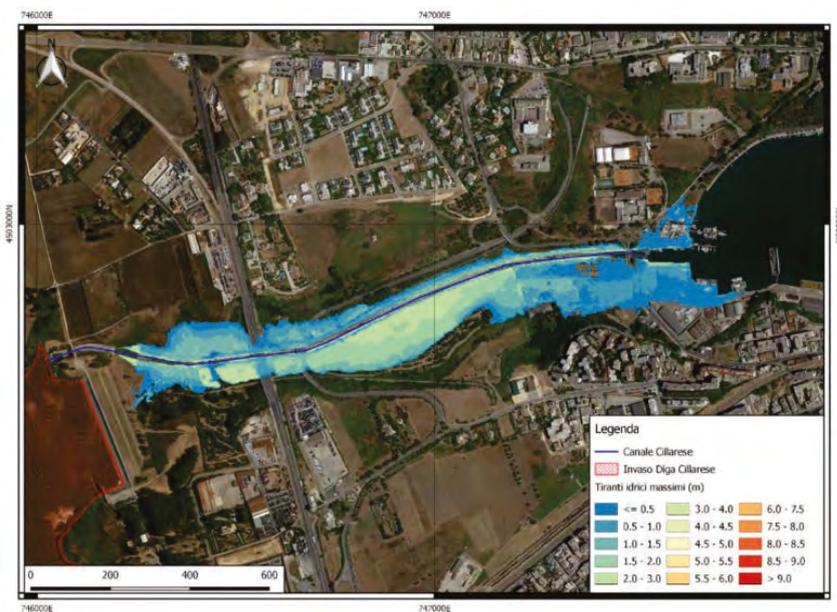


Figura 9-17 Scenario SIM3. Mappa delle massime altezze idriche dell'evento con TR=200 anni e portata al colmo pari a 193 m<sup>3</sup>/s.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

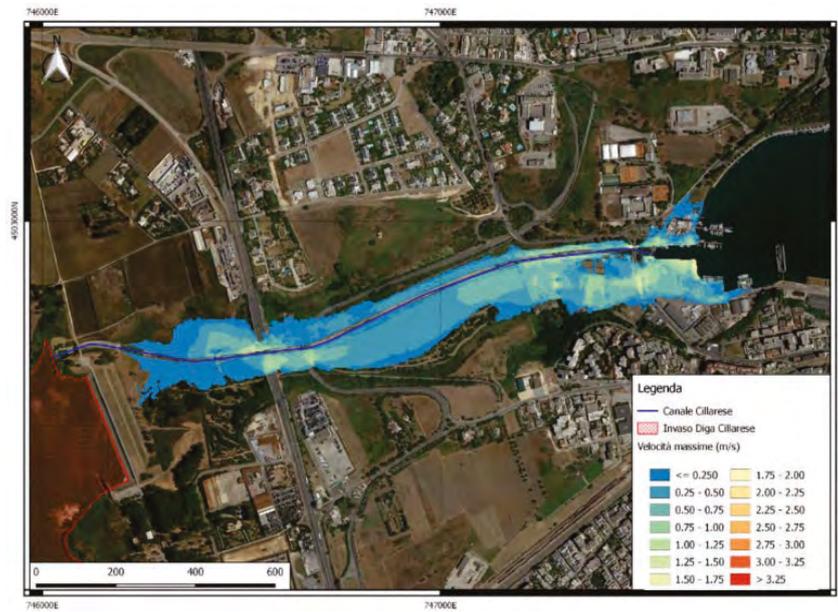


Figura 9-18 Scenario SIM3. Mappa delle massime velocità di flusso dell'evento con TR=200 anni e portata al colmo pari a 193 m<sup>3</sup>/s.

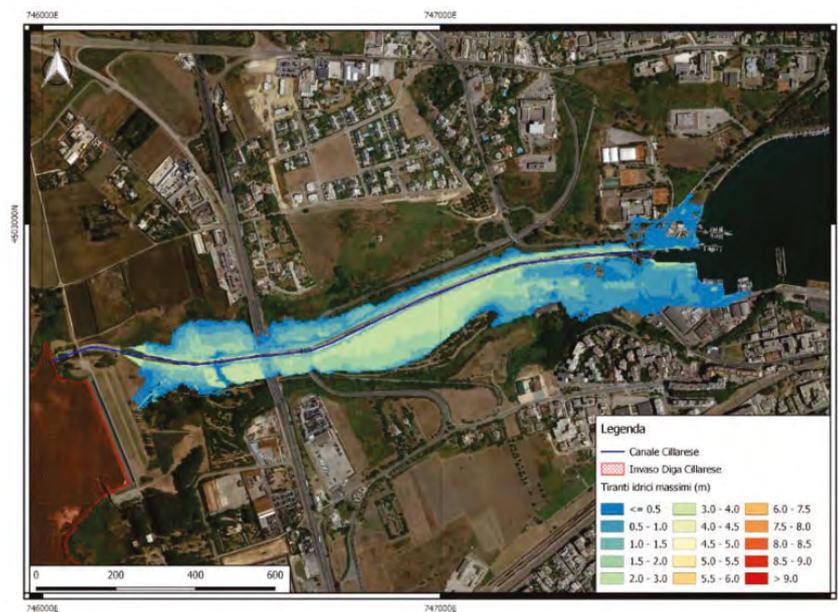


Figura 9-19 Scenario SIM4. Mappa delle massime altezze idriche dell'evento con TR=500 anni e portata al colmo pari a 240 m<sup>3</sup>/s.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

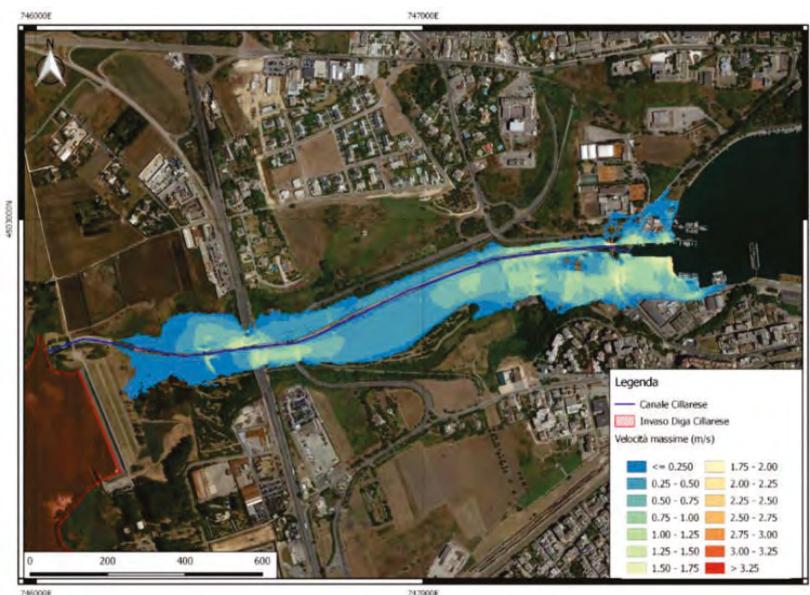


Figura 9-20 Scenario SIM4. Mappa delle massime velocità di flusso dell'evento con TR=500 anni e portata al colmo pari a  $240 \text{ m}^3/\text{s}$ .

### 9.3.4 Risultati dell'analisi degli elementi esposti per gli scenari con eventi di assegnato tempo di ritorno.

Di seguito sono riportate le mappe degli elementi esposti vulnerabili derivanti dagli scenari con assegnato tempo di ritorno (TR30; TR200; TR500).



Figura 9-21 Scenario SIM2 (TR30). Mappa degli esposti vulnerabili (classi di danno: in giallo D1; arancione D2; rosso D3; viola D4) sull'impronta dell'area di esondazione (in magenta).



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

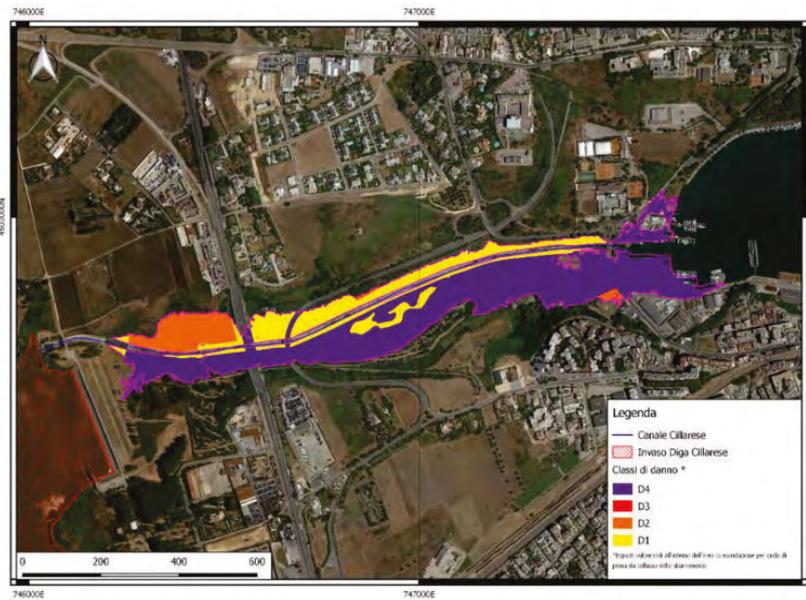


Figura 9-22 Scenario SIM3 (TR200). Mappa degli esposti vulnerabili (classi di danno: in giallo D1; arancione D2; rosso D3; viola D4) sull'impronta dell'area di esondazione (in magenta).

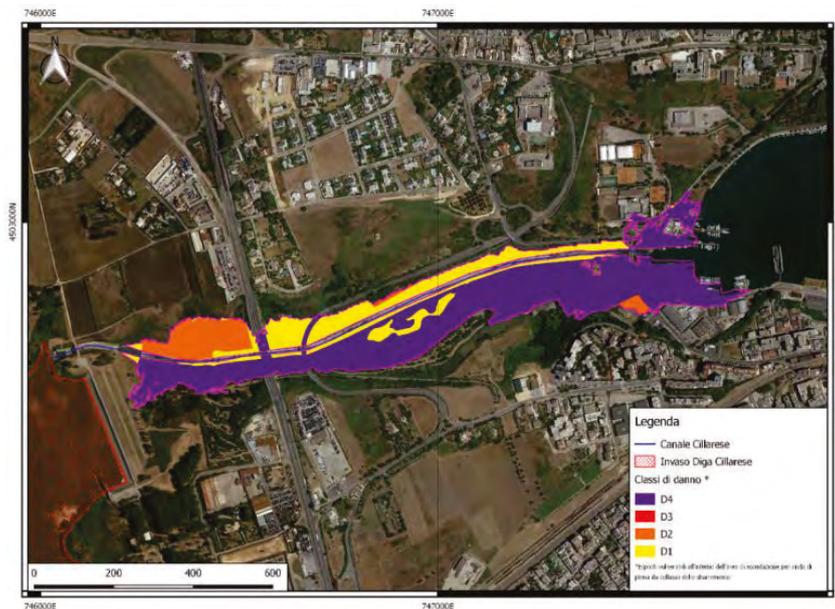


Figura 9-23 Scenario SIM4 (TR500). Mappa degli esposti vulnerabili (classi di danno: in giallo D1; arancione D2; rosso D3; viola D4) sull'impronta dell'area di esondazione (in magenta).

Dalla loro analisi si osserva che sostanzialmente in tutti gli scenari sono presenti gli stessi elementi esposti di classe D4 localizzati sia in sponda destra lungo il corso del canale (parco del Cillarese), sia nelle aree circostanti allo sbocco del canale nel Seno di Ponente del Porto di Brindisi. Questa analogia, che comporta una situazione di forte rischio già per il tempo di ritorno



**Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini**

trentennale, particolarmente nella zona a parco in destra idrografica, è dovuta dalle caratteristiche morfologiche del territorio che determinano solo piccole differenze nelle aree di esondazione dei vari scenari simulati.

Nello specifico si rimanda al paragrafo 9.3.2 per la loro identificazione nel dettaglio vista l'analogia tra gli esposti vulnerabili individuati all'interno delle aree allagate simulate per eventi di assegnato tempo di ritorno e per l'ipotetico collasso della diga.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

## 10 C7 – Proposte per il Piano di Laminazione della diga del Cillarese

Sulla base delle risultanze delle elaborazioni descritte nei precedenti capitoli, vengono sotto presentate le possibili opzioni, ritenute significative tra i diversi scenari analizzati, per la definizione da parte degli enti competenti del Piano di Laminazione della diga.

Le proposte delle possibili modalità di gestione dell'invaso sono precedute da una sintetica ricapitolazione dei principali dati di riferimento a supporto delle valutazioni.

### Caratteristiche dell'invaso

I principali dati di supporto per la valutazione e gestione degli effetti di laminazione possono essere così sintetizzati.

- quota di massimo invaso 20,50 m s.l.m.;
- quota massima di regolazione 17,00 m s.l.m.;
- quota minima di regolazione 5,00 m s.l.m.;
- volume utile di regolazione 4,2 Mmc,
- volume di laminazione 2,2 Mmc
- portata esitata dallo scarico di superficie con livello d'invaso a 20,50 m s.l.m. 325 mc/s.
- portata esitata dallo scarico di fondo con livello d'invaso a 17,00 m s.l.m. 15 mc/s

In particolare, la struttura sfiorante dello scarico di superficie è costituita da un'unica soglia di lunghezza 25 m.

### Volumi utilizzati

In base ai dati storici di prelievo del periodo 2001 – 2017 risultano i seguenti valori di riferimento dei volumi idrici utilizzati annualmente.

- Volume utilizzato medio: **1,8** Mmc/anno
- Volume utilizzato massimo: **3,0** Mmc/anno
- Volume utilizzato minimo: **0,8** Mmc/anno

### Capacità di deflusso dell'alveo a valle dell'invaso

Le condizioni di deflusso nell'alveo del canale Cillarese a valle dell'invaso sono state simulate con modello idrodinamico mono - bidimensionale nell'intero campo di deflussi fino alla portata di dam break; le aree esondabili sono state confrontate con la dislocazione sul territorio degli elementi esposti vulnerabili.

Data la presenza in adiacenza alla sponda destra del canale di aree a parco pubblico cautelativamente considerate in classe di danno potenziale D4 (molto elevato), la portata di soglia di allerta rossa deve essere posizionata sulla capacità di smaltimento dell'alveo prima della tracimazione; di conseguenza le soglie di allerta arancione e gialla possono essere definite considerando rispettivamente il franco di 0,5 m e di 1 m rispetto alla quota spondale nel punto di inizio tracimazione.

Con il suddetto criterio, in base alle verifiche idrauliche del canale risultano i valori sotto riportati.

- **Allerta gialla:  $Q = 15 \text{ m}^3/\text{s}$** ; effetti sul territorio: portata interamente contenuta in alveo con franco minimo 1,0 m.
- **Allerta arancione:  $Q = 30 \text{ m}^3/\text{s}$** ; effetti sul territorio: portata interamente contenuta in alveo con franco minimo 0,5 m.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni

- **Allerta rossa:  $Q = 50 \text{ m}^3/\text{s}$** ; effetti sul territorio: portata interamente contenuta in alveo con franco minimo 0,0 m.

Per la determinazione della portata **QAMax** potrà essere fatto riferimento, seguendo il criterio ordinario, alla portata corrispondente alla soglia di allerta rossa: **QAMax =  $50 \text{ m}^3/\text{s}$** .

Tale valore potrebbe peraltro essere ridotto, fino eventualmente alla portata di allerta arancione ( $30 \text{ m}^2/\text{s}$ ) in relazione alle modalità che saranno previste per la gestione dello stato di allerta diga, in considerazione del fatto che la presenza di aree vulnerabili in classe di danno molto elevato adiacenti al canale comporta di fatto una situazione di rischio idraulico grave già in fase di inizio esondazione.

#### **Apporti all'invaso**

Gli apporti all'invaso del bacino idrografico (superficie  $152 \text{ km}^2$ ) sono stati ricostruiti con il modello idrologico a partire dai dati pluviometrici disponibili nel periodo 1976-2000 e dai dati di gestione dell'invaso negli ultimi 17 anni, per un periodo complessivo di 42 anni.

Gli eventi di piena storici in ingresso all'invaso coprono un *range* di portate al colmo piuttosto basse (valore massimo  $70 \text{ m}^3/\text{s}$ , poco superiore alla capacità di deflusso del canale Cillarese ( $50 \text{ m}^3/\text{s}$ )).

Pertanto, data la limitata rappresentatività della serie storica, è stato fatto riferimento agli idrogrammi sintetici di tempo di ritorno 30, 200 e 500 anni elaborati dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia, a cui competono rispettivamente le portate al colmo di  $101 \text{ m}^3/\text{s}$ ,  $193 \text{ m}^3/\text{s}$  e  $240 \text{ m}^3/\text{s}$ .

#### **Scenari di laminazione**

L'obiettivo primario del Piano di Laminazione consisterebbe nel far defluire a valle della diga gli idrogrammi di piena in ingresso riducendo le portate al colmo al disotto della soglia di allertamento rossa, evitando l'esondazione in aree ad elevato rischio idraulico.

Le analisi di scenario eseguite per l'invaso del Cillarese hanno evidenziato che tale obiettivo non è pienamente perseguibile in riferimento agli eventi considerati.

È stata infatti verificata sia sulla serie ricostruita degli eventi storici in ingresso all'invaso sia sugli idrogrammi statistici di assegnato tempo di ritorno una capacità di laminazione dei colmi di piena molto limitata, dovuta alla conformazione della soglia fissa dello scarico di superficie e alla scarsa capacità dello scarico di fondo, qualora utilizzato con funzione di attenuazione dei picchi di piena.

Complessivamente le analisi condotte evidenziano da un lato una limitata capacità di laminazione dell'invaso in corrispondenza di livelli elevati, spesso raggiunti per lunghi periodi nell'anno, dall'altro l'analisi idrologica evidenzia portate in ingresso alla diga tipicamente molto contenute e sempre compatibili con la capacità di smaltimento del canale a valle.

L'effetto di laminazione più marcato del colmo di piena prodotto dalle simulazioni con gli idrogrammi di assegnato tempo di ritorno è costituito da una riduzione del colmo dell'evento trentennale da  $101 \text{ mc/s}$  a  $70 \text{ mc/s}$  (portata che determina comunque consistenti esondazioni dal canale Cillarese), ottenibile in una condizione di gestione estrema, con invaso quasi vuoto e scarico di fondo aperto (cioè sostanzialmente utilizzando l'invaso come una cassa d'espansione in linea).

Considerando questi risultati, il Piano di Laminazione dovrebbe essere più utilmente mirato a supportare le procedure di protezione del territorio in caso di piena incrementando i tempi di propagazione delle portate critiche a valle della diga.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Si pone pertanto un obiettivo di estensione dei tempi di laminazione incrementando per quanto possibile lo sfasamento tra l'idrogramma in ingresso e quello in uscita dall'invaso in modo da aumentare i margini di tempo disponibili per l'allertamento e per l'evacuazione delle aree a rischio.

Le simulazioni eseguite con questo obiettivo (descritte in dettaglio nel par. 7.3.2.7) hanno consentito di valutare i **tempi di ritardo nel raggiungimento della portata di allerta rossa nel canale Cillarese**, rispetto alla situazione senza diga, con varie ipotesi di limitazione di invaso.

Vengono sotto ripresi gli scenari ritenuti più significativi.

QUOTA LIMITAZIONE INVASO (m s.l.m.)	VOLUME UTILE RESIDUO (Mmc)	RITARDO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLA PORTATA DI ALLERTA ROSSA (50 mc/s) CON EVENTO TRENTENNALE (ore)
14,00	2,8	8
12,00	1,9	11
10,00	1,2	12
8,00	0,7	14

Il primo scenario, con quota d'invaso limitata a 14 m s.l.m., è quasi compatibile con il volume di utilizzo massimo dell'invaso nel periodo 2001-2017 (3 Mmc), pur comportando una riduzione della capacità utile di circa 1,4 Mmc.

Il secondo scenario è teoricamente compatibile con la condizione di utilizzo medio dell'invaso, mentre gli scenari successivi, con limitazioni a 10 e a 8 m s.l.m., si collocano a cavallo della condizione di utilizzo minimo dell'invaso.

Con riferimento alla definizione statistica delle quote di limitazione di invaso descritta in dettaglio nel par. 7.2, il solo scenario con limitazione a 14 m s.l.m. sopra riportato trova riscontro nello scenario statistico n. 1, corrispondente al tempo di ritorno di 10 anni e all'intervallo di calcolo dei volumi di 14 giorni. Esso prevede infatti l'adozione di quote intorno a 14 m s.l.m. nel periodo ottobre – febbraio. Tutti gli altri scenari di regolazione dei livelli analizzati su base statistica sono meno gravosi di quelli sopra prospettati.

Nella valutazione dello scenario più opportuno tra quelli sopra riportati per gestire i tempi di intervento a valle, tenendo conto anche delle esigenze di utilizzo dell'invaso, va considerata la possibilità di ottenere un significativo supporto dall'adozione di una modalità di gestione dinamica.

Ipotizzando di disporre, in base a un modello di previsione idrologica, di un anticipo di 48 ore nella previsione di arrivo dell'onda di piena all'invaso e di azionare lo scarico di fondo per aumentare il volume di laminazione disponibile, va considerato che:

- partendo dalla limitazione a quota 14 m s.l.m. in 48 ore può essere scaricato un volume di circa 1,9 Mmc, che consentirebbe di portarsi prima dell'arrivo della piena, con apporti all'invaso in regime ordinario, su uno scenario intermedio tra la limitazione a 10 m s.l.m. e a 8 m s.l.m.;
- partendo dalla limitazione a quota 12 m s.l.m. o inferiori, in 48 ore può essere scaricato, sempre in presenza di apporti ordinari all'invaso, un volume sufficiente a portarsi, prima dell'arrivo della piena, nella condizione di invaso pressoché vuoto.



Prof. ing. Alberto Ferruccio Piccini

Infine, per assicurare l'affidabilità dei dati di previsione da utilizzare per la gestione delle emergenze è opportuno prevedere un adeguamento del sistema di monitoraggio:

- sia sul canale Cillarese in corrispondenza della sezione di deflusso limitante a monte del primo attraversamento (ponticello della strada locale denominato "attraversamento 1" nel par. 5.1), con la rilevazione/evidenziazione dei livelli di soglia;
- sia sulla diga, con una accurata rilevazione topografica della curva di invaso attraverso la quale potranno essere valutate, in associazione alla rilevazione idrometrica, le portate in ingresso su cui si baseranno le soglie di attivazione degli stati di allerta; sarà inoltre opportuna la verifica/ritaratura sperimentale della scala di deflusso dello scarico di fondo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 425

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Puglia. Bilancio economico di previsione 2022 e Bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024. Approvazione.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Legge Regionale del 22 gennaio 1999 n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)*", così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 27/2006, istituisce e disciplina le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A. Puglia), di seguito Agenzia.

L'art.2, comma 4, della succitata legge regionale, dispone che sono sottoposti a controllo preventivo della Giunta, alcuni atti dell'Agenzia, tra cui il Bilancio di previsione annuale e pluriennale.

In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n. 263/2021, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Tanto premesso, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente ha trasmesso, unitamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, le Deliberazioni del Direttore Generale, n. 610 e 611 del 30 novembre 2021, di approvazione, rispettivamente, del Bilancio economico di previsione 2022 e del Bilancio pluriennale di previsione 2022/2024, agli atti dell'Amministrazione regionale.

In questo quadro è stata svolta l'istruttoria sul Bilancio economico di previsione 2022 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2022/2024 dell'Agenzia, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Dalla Relazione tecnica, allegato A al presente atto, e sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio economico di previsione 2022 e del Bilancio pluriennale di previsione 2022/2024 dell'Agenzia, in relazione ai quali si ritiene comunque opportuno evidenziare le raccomandazioni formulate dall'organo di controllo interno e dall'Amministrazione regionale, per le quali si rinvia alla suddetta Relazione tecnica.

Si evidenzia, altresì, che le previsioni di spesa dell'Agenzia sono da ritenersi congrue anche in relazione al bilancio di previsione approvato con L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 e, da ultimo, rispetto agli stanziamenti della DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 di approvazione del rendiconto gestionale per l'esercizio finanziario 2022 della Regione Puglia.

Allo scopo di completare l'istruttoria in oggetto, con nota del 09 marzo 2022, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso - per condivisione ed eventuali osservazioni - la suddetta relazione tecnica inerente l'analisi dei documenti contabili precitati, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, competenti *rationae materiae* in quanto titolari dei capitoli di spesa pertinenti all'attività istituzionale dell'Agenzia, che non hanno rassegnato osservazioni in merito; pertanto si ritiene di procedere intendendosi acquisito il rispettivo benessere.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio Economico di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) allegato B) al presente provvedimento, tenuto conto delle osservazioni riportate nella Relazione tecnica allegato A) e qui integralmente richiamate;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
3. disporre la notifica - a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - del presente atto deliberativo, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti;
4. pubblicare la presente deliberazione per estratto senza allegati sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore  
P.O. Raccordo con il Sistema di vigilanza di Enti,  
Aziende ed Agenzie del Comparto del SSR  
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema regionale  
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Michele Emiliano)

**LA GIUNTA**

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio Economico di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) allegato B) al presente provvedimento, tenuto conto delle osservazioni riportate nella Relazione tecnica allegato A) e qui integralmente richiamate;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
3. disporre la notifica - a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - del presente atto deliberativo, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti;
4. pubblicare la presente deliberazione per estratto senza allegati sul BURP.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 426

**Fondo sperimentale per la Formazione Turistica Esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto 10 giugno 2021 (Pubblicato in G.U. n. 179 del 28.7.2021) della Presidenza del Consiglio di Ministri, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero del Turismo, si è provveduto a definire le "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale";
- a seguito del suddetto Decreto si è proceduto al riparto delle risorse stanziare a favore delle regioni beneficiarie, secondo un criterio equo e distributivo, che tiene conto della popolazione ivi residente, unitamente all'obiettivo di garantire un numero minimo di venti operatori formati all'esito della formazione finanziata;
- la Regione Puglia risulta assegnataria di risorse pari a € 350.000,00 per la formazione di 70 operatori e che Ciascuna Regione può integrare le risorse che le spettano fino a una quota aggiuntiva pari al 20%, incrementando così in maniera proporzionale anche il numero degli operatori che avranno accesso ai corsi sino ad un numero di operatori formati pari ad 84;
- lo scopo del «Fondo» sperimentale è migliorare le capacità professionali degli operatori del settore turistico per accrescere le competenze in materia di turismo esperienziale e consolidare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale;
- il turismo esperienziale è connotato dalla richiesta di esperienze coinvolgenti, immersive e comunque legate alle tematiche della sostenibilità ambientale, finalizzato a vivere in modo diretto la storia, la popolazione e la cultura dei luoghi visitati privilegiando la qualità dell'esperienza di viaggio, in ogni suo risvolto;
- l'elemento chiave del turismo esperienziale consiste nella «personalizzazione» dell'esperienza che deve essere costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa;
- i percorsi formativi oggetto del decreto devono essere diretti a migliorare ed ampliare nell'operatore turistico la conoscenza del concetto di offerta esperienziale;
- per indirizzare al meglio l'azione delle Regioni, sono indicati i seguenti criteri di valutazione per i bandi:
  - a) qualità e innovatività del progetto, in particolare in relazione alle tematiche di sostenibilità ambientale;
  - b) precedenti esperienze del proponente in materia di piani formativi riferibili al turismo esperienziale e sostenibile;
  - c) la garanzia che almeno la metà degli operatori formati che risultino inattivi al termine del corso abbiano accesso a un tirocinio, uno stage o un contratto di lavoro presso imprese turistiche o strutture ricettive operanti nel territorio regionale.
- con comunicazione del 9.8.2021 il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Decreto del 10 giugno 2021 e ha richiesto alle Regioni di ottemperare alle disposizioni al fine di dare avvio ai processi di formazione in materia di turismo esperienziale;
- nell'ambito della suddetta comunicazione sono stati altresì forniti gli elementi di merito e gli aspetti procedurali in materia di appalti pubblici e Aiuti di Stato;

- la formazione sperimentale sul Turismo Esperienziale è rivolta, quindi, a rafforzare e sviluppare le competenze di professionisti del settore turistico, quali Guide Turistiche, Ambientali, Bike, Accompagnatori turistici, Esperti in materie specifiche del settore di riferimenti, Addetti all'incoming, all'accoglienza, all'intermediazione e servizi per il turismo, già in possesso di conoscenza almeno di una lingua straniera e di doti relazionali;
- le aree di attività su cui si dovranno sviluppare le competenze sono sintetizzate come segue:

Area di attività	Competenze
Definizione dell'offerta di Servizi e Attività	Saper acquisire e gestire informazioni sul fabbisogno della clientela ed elaborare un piano di intervento volto alla personalizzazione delle esperienze
Progettazione di prodotti turistico — esperienziali	Programmare, nel rispetto della normativa vigente di settore e secondo un disciplinare di riferimento le attività di animazione e i servizi che caratterizzano il prodotto turistico esperienziale disegnato attorno alle attrattive del territorio sulla base di una specifica passione condivisa con il turista al fine di generare beni relazionali ovvero ben-essere per i fruitori del servizio.
Realizzazione di prodotti turistico — esperienziali	Organizzare la realizzazione del prodotto turistico - esperienziale mettendo in opera le attività pianificate, attivando i servizi a supporto e garantendo il continuo coinvolgimento delle competenze e l'animazione del target, specifici per le tematiche di interesse

#### TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 6 del citato Decreto 10 giugno 2021 prevede che le risorse potranno essere assegnate alle Regioni previo invio di apposito provvedimento della Giunta Regionale con il quale si provvede a stabilire:
  - a) i criteri e le modalità di individuazione dei beneficiari;
  - b) l'elenco dei potenziali beneficiari;
  - c) i criteri e le modalità di erogazione delle risorse ai beneficiari e della loro eventuale revoca in caso di mancato utilizzo;
  - d) le modalità con la quale i destinatari possono richiedere la partecipazione ai corsi di formazione;
  - e) il calendario dei corsi di formazione;
  - f) le modalità di gestione delle attività di verifica, controllo e rendicontazione dei corsi di formazione, che devono attenersi ai criteri adottati nell'ambito dell'utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione.
- con deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021 avente per oggetto: *“Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo – Approvazione criteri per erogazione, valutazione e monitoraggio. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023”* si è provveduto, tra l'altro, ad approvare il documento tecnico teso a definire gli aspetti e le modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse;
- con nota della scrivente Sezione P\_AOO\_196\_2021\_12\_30\_0000091 è stata trasmessa all'Agenzia per la Coesione Territoriale la deliberazione sopra indicata n. 2211/2021, ai fini del riconoscimento del finanziamento;
- con nota prot. n. 5237 del 14/03/2022 il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'esito dichiarando che la *“deliberazione di Giunta della Regione Puglia è risultata pienamente coerente con i requisiti richiamati”*; pertanto, la delibera di che trattasi ha ricevuto una valutazione positiva.

#### DATO ATTO CHE:

- ✓ la deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021 ha stanziato la somma di € 350.000,00 in entrata al capitolo E2015000 e di spesa al capitolo U0701034 per l'anno 2022;

- ✓ la legge regionale n. 52/2021 ha iniziato il suo iter con l'approvazione del DDL n. 265 del 16/12/2021 da parte della Giunta regionale; pertanto le somme previste con la DGR n. 2211/2021 non sono state recepite negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 sia in parte entrata sia in parte spesa;
- ✓ essendo il titolo giuridico ancora valido, si rende necessario stanziare le somme previste con la DGR n. 2211/2021 nel bilancio di previsione 2022-2024 affinché si possa procedere all'approvazione del Bando di selezione degli operatori che provvederanno ad effettuare la formazione.

**VISTI:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",

**CONSIDERATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**Centro di Responsabilità Amministrativa****13 – DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****05 – SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI****Parte I<sup>^</sup> - Entrata****Entrata: non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate**

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza E cassa
E2015000	FSC 2014-2020. FONDO SPERIMENTALE FORMAZIONE TURISMO ESPERIENZIALE.	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 350.000,00

Si attesta che l'importo di € 350.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il SUD e Dipartimento Coesione Economica.

Titolo giuridico: Decreto 10 giugno 2021 (Pubblicato in G.U. n. 179 del 28.7.2021) della Presidenza del Consiglio di Ministri, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero del Turismo.

**Parte II<sup>^</sup> - Spesa****Spesa: non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
U0701034	FSC 2014-2020. FONDO SPERIMENTALE FORMAZIONE TURISMO ESPERIENZIALE	07.01	U.1.04.03.99	+ € 350.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento delle entrate ed all'impegno di spesa, per complessivi 350.000,00, provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti.

Tutto ciò premesso, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della nota prot. n. 5237 del 14/03/2022 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale ha comunicato l'esito positivo della deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021;
3. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria

a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli di spesa;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti  
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento  
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio  
(Aldo Patruno)

Il Presidente  
(Michele Emiliano)

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della nota prot. n. 5237 del 14/03/2022 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale ha comunicato l'esito positivo della deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021;
3. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli di spesa;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1  
 Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: ...../...../..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta di delibera SIR/DEL/2022/00002

Allegato n. 8/1  
 al D.Lgs. n. 118/2011

Mura, P. n. 8/8  
 24.03.2022 10:19:06  
 GMT+01:00



SPESA

MISSIONE Programma Titolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN VARIAZIONE - DELIBERA N. 2211/2021 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
7 1 1	7 Sviluppo e la valorizzazione del turismo Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
1	1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
TOTALE MISSIONE	7 Turismo	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 3927/2021 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
II	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
101	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza	350.000,00		350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		350.000,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2022	2	24.03.2022

FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE. DM 10 GIUGNO 2021 MINISTERO PER IL  
SUD DI CONCERTO CON IL MINISTERO DEL TURISMO # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E  
PLURIENNALE 2022-2024.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firma: 16-03-2022 09:05:27  
Serie certificata: 648020  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 428

**Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2016/2017. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs 102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti.

Con Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018, pubblicato in GU n. 202 in data 31/08/2018, veniva riconosciuta la declaratoria del carattere di eccezionalità delle infezioni di Xylella *fastidiosa* nella Regione Puglia per gli anni 2016 e 2017, in deroga al D. Lgs 102/2004, per i territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto.

Con il Decreto interministeriale n. 2484, del 6 marzo 2020, è stato approvato il "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia".

L'art. 9 (Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole) del prefato Decreto Interministeriale dispone, tra l'altro, che in favore delle imprese agricole che hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV) a seguito della diffusione della Xylella *fastidiosa* nei territori delimitati della Regione Puglia, possono essere concessi interventi compensativi ai sensi del decreto legislativo 102/2004 e s.m.i. nei limiti e nelle condizioni stabilite dalle relative disposizioni adottate a livello regionale.

Il DM 6703 del 23 giugno 2020 "*Individuazione dei criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale fino ad un massimo di tre esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*" è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 20 luglio 2020.

Con Decreto n. 9047132 del 07/8/2020 è stato impegnato e liquidato a favore della Regione Puglia il contributo in oggetto per un importo complessivo di € 68.469.664,61, di cui euro 32.592.825,16 per l'anno 2016 ed euro 35.876.839,45 per l'anno 2017 per interventi compensativi in favore delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione della Xylella *fastidiosa* nella Regione Puglia, di cui all'articolo 2 del decreto 6 marzo 2020, azione 2, misura e), in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater del decreto legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1580/2020 si procedeva alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa dell'importo complessivo di euro 68.469.664,61 introitato sul Capitolo di Entrata E2058003 "Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2020;

la legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali e commissariamento ARIF", dispone all'art. 1, comma 1 lettera c) stabiliva che, tra le funzioni di supporto e assegnate alla predetta Agenzia <<l'attività amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24, in materia di interventi conseguenti a calamità naturale da *Xylella fastidiosa* finalizzata a garantire alle imprese agricole e alle aziende vivaistiche non agricole il diritto di accesso tempestivo al fondo di solidarietà nazionale di cui al D.Lgs 102/2004>>;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 211 del 25/09/2020 si ordinava al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo U0114135 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE" dell'esercizio finanziario 2020, la somma complessiva pari a euro 68.469.664,61 a favore di ARIF per l'esercizio della delega di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3.

L'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali procedeva a quanto di sua competenza, trasferendo le risorse a titolo di indennizzo ai beneficiari danneggiati dall'evento avverso "Xylella fastidiosa" per il tramite delle Amministrazioni comunali. Di queste i Comuni di Poggiardo e Copertino hanno provveduto a restituire le somme come di seguito tabellate quali economie.

COMUNE	SOMMA RESTITUITA (€)	CAPITOLO	REVERSALE	ACCERTAMENTO	MOTIVAZIONE
POGGIARDO	434.031,59	E4112000	n. 47960 del 20.04.2021	6021036965	CONTRIBUTO IMPRESE AGRICOLE XYLELLA RESTITUZIONE SOMME
COPERTINO	727,48	E4112000	N. 34024 del 16.03.2021	6021025114	"
TOTALE	434.759,07				

Tale restituzione è stata effettuata alla Regione Puglia in luogo dell'ARIF e pertanto si deve procedere a trasferire le suddette somme all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Visti

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”.

Si ritiene pertanto opportuno applicare l’avanzo di amministrazione presunto per € 434.759,07 in favore dei beneficiari della calamità Xylella fastidiosa, per il tramite dell’ARIF derivante dalle somme riscosse dalla Regione nell’esercizio 2021 con ordine di riscossione n. 47960 del 20.04.2021, accertamento n. 6021036965, e ordine di riscossione n. 34024 del 16.03.2021, accertamento n. 6021025114, introitate sul capitolo di entrata n. E4112000 “*restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate*” e non impegnate nell’esercizio finanziario 2021 e di approvare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 434.759,07, derivante dalle somme riscosse dalla Regione nell’esercizio 2021 con ordine di riscossione n. 47960 del 20.04.2021, accertamento n. 6021036965, e ordine di riscossione n. 34024 del 16.03.2021, accertamento n. 6021025114, introitate sul capitolo di entrata n. E4112000 “*restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate*” e non successivamente impegnate nell’esercizio finanziario 2021, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Cap. Entrata	Cap. Spesa	Numero Reversale	Esercizio Reversale	Importo reversale	Debitore	Importo reversale da utilizzare	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
E4112000	U1110100	47960	2021	434.031,59	Comune di Poggiardo	434.031,59	U0114135
E4112000	U1110100	34024	2021	727,48	Comune di Copertino	727,48	U0114135

**BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

CRA	Capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2022 CASSA
	Applicazione Avanzo Vincolato			+ € 434.759,07	0,00

14.04	U0114135	Avversità atmosferiche. – Trasferimenti alle Amministrazioni delegate	16.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 434.759,07	+ € 434.759,07
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 434.759,07

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di prendere atto che risultano da trasferire in favore dei beneficiari per il tramite di ARIF un ammontare complessivo di € 434.759,07;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 434.759,07, derivante dalle somme riscosse dalla Regione nell'esercizio 2021 con ordine di riscossione n. 47960 del 20.04.2021, accertamento n. 6021036965, e ordine di riscossione n. 34024 del 16.03.2021, accertamento n. 6021025114 introitate sul Capitolo di Entrata E4112000 e non successivamente impegnate nell'esercizio finanziario 2021;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria i trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio  
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati  
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari  
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
(Donato PENTASSUGLIA)

Il Vice Presidente con delega al Bilancio  
(Raffaele Piemontese)

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di prendere atto che risultano da trasferire in favore dei beneficiari per il tramite di ARIF un ammontare complessivo di € 434.759,07;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 434.759,07, derivante dalle somme riscosse dalla Regione nell'esercizio 2021 con ordine di riscossione n. 47960 del 20.04.2021, accertamento n. 6021036965, e ordine di riscossione n. 34024 del 16.03.2021, accertamento n. 6021025114 introitate sul Capitolo di Entrata E4112000 e non successivamente impegnate nell'esercizio finanziario 2021;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria i trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario della Giunta Regionale  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2022/00009

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Programma	1	Spese correnti	residui presunti		
Titolo	1		previsione di competenza	434.759,07	
			previsione di cassa	434.759,07	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	434.759,07	
			previsione di cassa	434.759,07	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	434.759,07	
			previsione di cassa	434.759,07	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>			
		Fondo di riserva			
Programma	1	Spese correnti	residui presunti		
Titolo	1		previsione di competenza		434.759,07
			previsione di cassa		
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	residui presunti		
			previsione di competenza		434.759,07
			previsione di cassa		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti		
			previsione di competenza		434.759,07
			previsione di cassa		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	434.759,07	
			previsione di cassa	434.759,07	434.759,07
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	434.759,07	
			previsione di cassa	434.759,07	434.759,07

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione				434.759,07
<b>TITOLO</b>					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti			
		previsione di competenza			434.759,07
		previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti			
		previsione di competenza			434.759,07
		previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Luigi Trotta  
16.03.2022 13:41:44 GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	9	24.03.2022

FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE. VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PER DANNI CAUSATI DA XYLELLA FASTIDIOSA ANNUALITA' 2016/2017. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 24-03-2022 15:04:35  
Serial certificate: 542079  
Valido dal 01-04-2020 al 30-04-2023

**Dirigente**

Firmato digitalmente da:  
DR. NICOLA PALADINO  
NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 430

**Risorse liberate del POR Puglia 2000-2006 - Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, confermata per la medesima parte dal Direttore della Struttura Speciale Attuazione del POR, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, e per le medesime finalità e per quanto di competenza, dal Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Adele Quintieri, verificata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, dott.ssa Francesca Arbore, e confermata dalla stessa nella qualità di Dirigente pro tempore della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dalla Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, e dal Direttore del Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, riferiscono quanto segue:

#### VISTI

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;
- l'A.D. n. 3 del 24/03/2022 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad oggetto "Conferimento delega all'assolvimento delle attività di ordinaria amministrazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla Dott.ssa Arbore - Art. 24, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n.22 del 22 gennaio 2021";
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L. R. n. 51/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la L. R. n. 52/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

- la D.G.R. n. 2/2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 47/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

**PREMESSO CHE:**

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all’articolo 1, comma 89, ha disposto che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85” tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l’impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;
- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui, all’art.1 comma 1, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l’individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68”;
- il succitato Decreto, inoltre, ha costituito “La rete dei servizi per le politiche del lavoro” composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere “l’effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all’elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all’articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l’efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l’attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell’inserimento o nel reinserimento al lavoro”;
- l’art. 15 rubricato “Servizi per l’Impiego” del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l’impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte “Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato” e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato “Servizi e misure di politica attiva del lavoro”;
- l’art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR 91 del 22.01.2019;
- la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 ha dato avvio all’operatività della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), la cui funzionalità risulta attualmente in fase di completamento, approvandone il bilancio preventivo 2019;
- Il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” sancendo che “Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili” (così art.1 comma 1);
- l’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro Puglia (ARPAL-Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze in materia di politiche attive

per il lavoro, con nota prot. n. 19209 del 22/03/2022, asseverata al prot. n. 3082 del 23/03/2022 di questa Sezione, ha chiesto le risorse finanziarie necessarie, nelle more del completamento dell'attuazione del piano di potenziamento, a garantire gli standard qualitativi e quantitativi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ex art. 18 del D. Lgs. 150/2015 in materia di politiche attive del lavoro, al fine di evitare soluzioni di continuità nei servizi integrati forniti presso le varie sedi territoriali dell'Agenzia;

#### **RILEVATO CHE:**

- in attesa del completamento degli organici e fino alla conclusione delle procedure di potenziamento degli uffici, occorre garantire la funzionalità degli stessi, anche alla luce del DM 4/2018 e del DL 4/2019 in tema di LEP, con particolare riferimento ai LEP relativi alla presa in carico e all'orientamento, trasferendo alla predetta Agenzia Regionale A.R.P.A.L - Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 29/2018, le risorse allo scopo necessarie per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00 destinato al potenziamento e all'erogazione dei servizi di politiche attive del lavoro;
- con Deliberazione n. 1719/2011 avente ad oggetto: "Ricognizione e modalità di utilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006" e ss.mm. ii., la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione effettuata dalla Sezione Programmazione Unitaria sull'ammontare complessivo delle risorse liberate generate dal POR Puglia 2000-2006;
- per le finalità in oggetto, da istruttoria della Sezione Programmazione Unitaria in condivisione con la Sezione Formazione, risultano allocabili risorse liberate per € 3.200.000,00;
- con nota prot. 594 del 24 gennaio 2022, la Sezione Programmazione Unitaria ha comunicato che:
  - *" il termine di conclusione fisica e finanziaria e di operatività degli interventi di riutilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000/2006 è stato differito, attraverso apposita procedura di consultazione scritta, al 31/12/2023.*
  - *Con la medesima procedura di consultazione scritta si è stabilito inoltre che l'Agenzia per la Coesione Territoriale effettuerà una verifica intermedia con scadenza al 31/12/2022 sullo stato dei progetti. Tale verifica verrà effettuata esclusivamente attraverso i dati di monitoraggio presenti su un apposito Sistema di monitoraggio di IGRUE che attesterà l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei singoli progetti.**Pertanto, il soggetto beneficiario, A.R.P.A.L. Puglia, al fine di garantire la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia".*
- l'Asse III "Risorse umane" del POR PUGLIA 2000-2006 - Misura 3.1 "Implementazione dei servizi per l'impiego e messa in rete delle strutture" ha come finalità:
  - contribuire a migliorare l'occupabilità dei soggetti in cerca di lavoro,
  - sviluppare e promuovere le politiche attive del lavoro, intervenendo sul miglioramento e la qualificazione dei servizi pubblici per l'impiego in coerenza con i programmi e le raccomandazioni comunitarie, nazionali - in materia di sviluppo delle condizioni di occupabilità e dell'occupazione - ed in attuazione del decreto legislativo 469/97 e della legge regionale n. 19 del 5 maggio 1999 recante "Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego".

#### **CONSIDERATO CHE**

- con precedente DGR 170/2022 è stato deliberato di modificare gli allegati della DGR 1719/2011 e ss.mm. ii. per effetto della rilevazione delle economie degli interventi programmati sull'Asse III per complessivi € 1.106.057,13, inserendo il nuovo progetto "Interventi di potenziamento di Servizi per l'impiego" che risulta coerente con il progetto di completamento di cui alla presente deliberazione;
- con DGR 47/2022 si è proceduto alla "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Tutto ciò premesso, si rende necessario utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR

47/2022, per un importo complessivo di € 3.200.000,00, e approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 3.200.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1091313 del POR Puglia 2000-2006 fondi FESR-FSE , e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 3.200.000,00	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 3.200.000,00
19.4	U1504037	Risorse liberate del POR Puglia 2000-2006 Azione III – Misura 3.1 “Implementazione dei servizi per l’impiego e messa in rete delle strutture” Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	15.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 3.200.000,00	+ € 3.200.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione per complessivi € 3.200.000,00 provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con successivi atti da assumersi entro l’esercizio 2022.

L’Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, e l’Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.200.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare mandato alla struttura competente di modificare gli allegati della DGR 1719/2011 e ss.mm.ii. per effetto della rilevazione delle economie degli interventi programmati sull'Asse III per complessivi € 3.200.000,00, inserendo il nuovo progetto "Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego - completamento" in coerenza con quanto definito dalla DGR 170/2022;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro agli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in € 3.200.000,00, per l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro (Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego);
6. di disporre che il soggetto beneficiario, A.R.P.A.L. Puglia, al fine di garantire la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia.
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento ad ARPAL Puglia;
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

**Il Funzionario**

*dott.ssa Adele Quintieri*

**Il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro,  
Dirigente pro tempore della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**

*dott.ssa Francesca Arbore*

**Il Dirigente della Sezione Formazione**

*avv. Monica Calzetta*

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

*Dott. Pasquale Orlando*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione**

*Avv. Silvia Pellegrini*

**Il Direttore della Struttura speciale attuazione del POR**

*Dott. Pasquale Orlando*

**L'Assessore proponente**

*Prof. Sebastiano Leo*

**L'Assessore proponente**

*Avv. Raffaele Piemontese*

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.200.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di dare mandato alla struttura competente di modificare gli allegati della DGR 1719/2011 e ss.mm.ii. per effetto della rilevazione delle economie degli interventi programmati sull'Asse III per complessivi € 3.200.000,00, inserendo il nuovo progetto "Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego – completamento " in coerenza con quanto definito dalla DGR 170/2022;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro agli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in € 3.200.000,00, per l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro (Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego);
6. di disporre che il soggetto beneficiario, A.R.P.A.L. Puglia, al fine di garantire la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento ad ARPAL Puglia;
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario della Giunta Regionale**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2022/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa	-3.200.000,00		
<b>Totale Programma</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	-3.200.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
<b>MISSIONE</b>	<b>15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma	4 <i>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	3.200.000,00		
		previsione di cassa	3.200.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>4 <i>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</i></b>	<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>	3.200.000,00		
		<b>previsione di cassa</b>	3.200.000,00		

<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti	
			previsione di competenza	3.200.000,00
			previsione di cassa	3.200.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti	3.200.000,00
			previsione di competenza	3.200.000,00
			previsione di cassa	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti	3.200.000,00
			previsione di competenza	3.200.000,00
			previsione di cassa	-3.200.000,00

**ENTRATE**

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
0	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia						
			residui presunti			
			previsione di competenza	3.200.000,00		
			previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	residui presunti			
			previsione di competenza	3.200.000,00		
			previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti			0,00
			previsione di competenza	3.200.000,00		0,00
			previsione di cassa			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti			0,00
			previsione di competenza	3.200.000,00		0,00
			previsione di cassa			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:  
 FRANCESCA ARBORE  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 25-03-2022 16:44:05  
 Seriale certificato: 824573  
 Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	8	28.03.2022

RISORSE LIBERATE DEL POR PUGLIA 2000-2006 - INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO.  
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.  
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 28/03/2022 11:33:59  
Serial certificato: 845075  
Valido dal: 03/04/2020 al: 03/04/2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 432

**Comitati Etici ai sensi del DM Salute 08/02/2013 e della L. 3 del 11/01/2018. Sostituzione componente.**

**L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- il Ministero della Salute con decreto del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, ha stabilito i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;
- con decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono state apportate sostanziali modificazioni all'istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali prevedendosi che entro il 30 giugno 2013 ciascuna Regione provvedesse a riorganizzare i comitati etici istituiti nel proprio territorio;
- con successivo decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. serie Generale n. 96 del 24.04.2013) sono stati fissati i criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici stabilendosi, all'art. 2 comma 8, che tutti i Comitati Etici nominati, compresi quelli successivamente modificati, sarebbero rimasti in carica per tre anni e che, su proposta dei Direttori Generali, sarebbe stato possibile un rinnovo con provvedimento di Giunta regionale per ulteriori tre anni;
- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Consorziiale Policlinico di Bari n. 703 del 26.09.2013 è stato costituito, conformemente a quanto disposto dal succitato D.M. dell'8 febbraio 2013, il comitato etico della stessa AOU, con competenza relativa all'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari e all'Ente Ecclesiastico "Ospedale F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti, e sono stati altresì nominati i relativi componenti;
- con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1227 del 4.07.2013, la Regione, sulla base della sopra citata normativa, ha approvato l'istituzione dei Comitati Etici istituiti ai sensi della Legge n. 189/2012 e del D.M. 8.02.2013, tra i quali il nuovo comitato etico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari, e ne ha validato la composizione;
- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari n. 571 del 27.04.2015 è stata ridefinita la composizione del comitato etico della stessa procedendo alla nomina, tra gli altri, della dott.ssa Rosanna Lobasso, quale componente interno, con funzioni di "pediatra", in linea con le previsioni di cui all'art. 2, comma 5, lett. c) di cui al DM Salute 08/02/2013;
- con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1366 del 5.06.2015, è stata approvata la composizione del Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari di cui alla citata delibera 571/2015 del Direttore Generale dello stesso Policlinico, in sostituzione di quella validata con la precedente deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1227 del 4.07.2013;

**Considerato che:**

- *medio tempore*, è stata approvata la legge 11 gennaio 2018, n. 3 avente a oggetto, "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute*",
- l'art. 2, comma 7 della succitata legge n. 3 del 11/01/2018, prevede che "*Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,*

*sono individuati i comitati etici territoriali fino a un numero massimo di quaranta”, mentre il successivo comma 10 stabilisce che “fino alla data in vigore dei decreti di cui ai commi 5 e 7, i comitati etici territoriali esistenti continuano a svolgere i compiti agli stessi demandati dalle norme vigenti;*

- l'art. 2, comma 8 del decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 stabilisce che “... *Le regioni e le province autonome adottano idonee misure per assicurare la continuità di funzionamento dei comitati etici alla scadenza dei mandati”;*
- nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 2 comma 7 della legge n. 3 del 11/01/2018, la Regione Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2, comma 8 del decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 e dall'art. 2 comma 10 della citata L. 3 del 11/01/2018 (nonché in linea con il parere prot. 15031 del 12.03.2020 rilasciato dallo stesso Ministero della Salute), ha prorogato, con deliberazioni di Giunta nr. 1970 del 4.11.2019, nr. 520 dell'8.04.2020, nr. 1596 del 17.09.2020, nr. 459 del 22.03.2021 e, da ultimo, nr. 1568 del 30.09.2021, tutti i comitati etici territoriali, compreso quello dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari.

**Preso atto che:**

- con nota acquisita agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, la dott.ssa Rosanna Lobasso ha rassegnato le dimissioni da Componente Interno del Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. c) del DM Salute 08/02/2013 (pediatra);

**Visto:**

- l'art. 2, comma 8 della legge n. 3 del 11/01/2018 prevede che “... *La nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza regionale ...”;*

**Ritenuto pertanto necessario:**

- adottare misure atte a garantire la continuità del funzionamento del Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari mediante la sostituzione della dott.ssa Rosanna Lobasso, componente interno dello stesso Comitato Etico, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. c) del DM Salute 08/02/2013 (pediatra) con altro professionista con profilo analogo.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4,

comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **prendere atto** delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Rosanna Lobasso con nota agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.
2. Di **sostituire** il componente dimissionario di cui al precedente punto con altro professionista rispondente al profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. c) del DM Salute 08/02/2013 (pediatra).
3. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), al Ministero della Salute, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia.
4. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"  
Giuseppe Labruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"  
Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"  
Vito Montanaro

L'ASSESSORE  
Rocco Palese

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. Di **prendere atto** delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Rosanna Lobasso con nota agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

2. Di **nominare** il Dr. Fabio Cardinale componente interno del Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, il cui profilo è rispondente all'art. 2, comma 5, lett. c) del DM Salute 08/02/2013 (pediatra).
3. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), al Ministero della Salute, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia.
4. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 433

**Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n.984/2016 - integrazione della composizione e nomina nuovi componenti.**

**L'Assessore sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- con D.G.R n.984 del 06.07.2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF), cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei Centri autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci con piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;
- con DGR n. 1706 del 08.11.2016 "*Nomina della Commissione Tecnica Regionale Farmaci*" è stata nominata la CTRF con validità biennale e possibilità di proroga;
- con Determinazione Dirigenziale n.04 del 09.01.2017 è stato approvato il regolamento di funzionamento della CTRF;
- con Determinazione Dirigenziale n.80 del 02.03.2017 è stato approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Scientifica della CTRF;
- Con D.G.R n.762 del 15/5/2018 la Giunta Regionale ha disposto di integrare la D.G.R n.1706/2016, prevedendo che le decisioni inerenti i medicinali che sono distribuiti attraverso il canale delle farmacie convenzionate (A-SSR) ovvero che possono essere distribuiti mediante il canale della Distribuzione per Conto (DPC), siano assunte dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, previa audizione di un referente delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate;
- con DGR n.1056 del 19.08.2018, è stato sostituito il componente medico specialista cardiologo, medio tempore posto in quiescenza, e contestualmente è stata integrata la composizione della CTRF con l'ulteriore figura professionale del medico specialista pediatra.

**Rilevato che:**

- l'attuale composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci è rappresentata dalle seguenti figure professionali :
  - Presidente: Dirigente pro tempore del Servizio Politiche del Farmaco;
  - Componente: Medico Direzione Sanitaria;
  - Componente: Medico Specialista Oncologo;
  - Componente: Medico Specialista Ematologo;
  - Componente: Farmacologo Clinico;
  - Componente: Medico Specialista Internista;
  - Componente: Medico Specialista Cardiologo;

- Componente: Medico Specialista Infettivologo;
  - Componente: Medico Specialista Pneumologo (Fisiopatologia Respiratoria);
  - Componente: Medico Specialista Gastroenterologo;
  - Componente: Medico Specialista Pediatria;
  - Componente: Medico di medicina generale - referente regionale delle cure primarie;
  - Componente: Medico Pediatria di Libera Scelta – referente regionale delle cure primarie;
  - Componente: Farmacista Ospedaliero;
  - Componente: Farmacista Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL;
  - Componente: Funzionario, laureato in farmacia, del Servizio regionale “*Politiche del Farmaco*”;
- con D.G.R. 1289 del 28/07/2021 in applicazione dell’art.8, comma 4, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/01/2021 n.22 “Attuazione Modello MAIA 2.0”, sono state attribuite le funzioni alle Sezioni dei Dipartimenti della Regione Puglia;
  - con riferimento alle funzioni inerenti la farmaceutica, precedentemente in carico alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie – Servizio Politiche del Farmaco, le stesse sono confluite nella nuova Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
  - ai sensi della DGR n. 1706/2016 la nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci ha validità biennale e, allo stato, è in proroga secondo quanto previsto dalla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale ed in ragione della necessità di garantire la continuità dell’attività della Commissione stessa durante il periodo di emergenza pandemica;
  - il componente Medico Specialista Ematologo della CTRF, Prof.ssa Giorgina Specchia, risulta essere stato medio tempore posto in quiescenza;
  - il componente Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL, della CTRF, dott.ssa Domenica Ancona, ha trasmesso alla Segreteria scientifica della CTRF formale comunicazione di dimissione dalla Commissione Tecnica regionale farmaci;
  - il componente Medico Specialista Gastroenterologo della CTRF, Dott. Gioacchino Leandro, risulta essere stato medio tempore posto in quiescenza;
  - il componente Medico Specialista Infettivologo della CTRF, Prof. Gioacchino Angarano, risulta essere stato medio tempore posto in quiescenza;
  - il componente Medico Specialista Oncologo della CTRF, dott. Nicola Silvestris, ha trasmesso alla Segreteria scientifica della CTRF formale comunicazione di dimissione dalla Commissione Tecnica regionale farmaci.

**Considerato altresì che:**

- l’analisi dei dati pubblicati periodicamente dall’AIFA nel Rapporto Osmed ed inerenti il monitoraggio della spesa farmaceutica, evidenzia che, sia a livello regionale che a livello nazionale, le maggiori criticità sono riferibili al consumo di farmaci acquistati direttamente da parte delle Aziende del SSN, tenuto conto che, allo stato, la maggior parte delle regioni italiane non risulta rispettare il relativo tetto di spesa determinato dall’art.1, comma 398, della L. 232/2016, così come successivamente modificato dall’art.1, commi 574 e 575 della L. 145/2018;
- tali parametri, per l’anno 2021, sono stati successivamente aggiornati con la L. 178/2020 (Legge di Stabilità 2021), fermo restando il tetto complessivo del 14,85%; in particolare, l’art. 1, comma 475, della

suddetta legge prevede che *“(...) A decorrere dall’anno 2021, fermo restando il valore complessivo del 14,85 per cento, il limite della spesa farmaceutica convenzionata di cui all’articolo 1, comma 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e’ rideterminato nella misura del 7 per cento (...)”*;

- inoltre, ai sensi di quanto recentemente disposto dall’art. 1, comma 281 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Stabilità 2022) *“(...) Al fine di sostenere il potenziamento delle prestazioni ricomprese nei LEA, anche alla luce delle innovazioni che caratterizzano il settore, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all’articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato nella misura dell’8 per cento per l’anno 2022, dell’8,15 per cento per l’anno 2023 e dell’8,30 per cento a decorrere dall’anno 2024. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all’articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Resta fermo il limite della spesa farmaceutica convenzionata nel valore stabilito dall’articolo 1, comma 475, primo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Conseguentemente il valore complessivo della spesa farmaceutica è rideterminato nel 15 per cento per l’anno 2022, nel 15,15 per cento nell’anno 2023 e nel 15,30 per cento a decorrere dall’anno 2024 (...)”*;
- il progresso scientifico e tecnologico nel campo della ricerca farmaceutica risulta sempre più orientato verso l’utilizzo di terapie personalizzate ad elevatissimo impatto di spesa, quali ad esempio le terapie geniche, ovvero i farmaci di natura biotecnologica, per una più corretta e completa valutazione dei quali, anche ai fini dell’inserimento nel Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), risulta di fondamentale importanza poter usufruire anche del supporto incondizionato di professionalità operanti presso enti a carattere pubblico di ricerca e studio quali l’Università;
- nella Regione Puglia l’unica Università pubblica con specifici corsi di laurea e specializzazione in ambito farmaceutico è l’Università degli Studi di Bari, presso la quale è presente il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco;
- nell’ambito delle valutazioni sui farmaci effettuate dalla CTRF risulta altresì opportuno usufruire anche della consulenza di un rappresentante della Federazione degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, quale ulteriore componente a supporto della stessa Commissione.

**Dato atto che:**

- il presente provvedimento non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell’art. 9 delle linee guida allegata alla DGR 2100/2019, trattandosi di mera nomina di una commissione tecnica regionale.

**Ritenuto, pertanto, necessario:**

- provvedere, in ragione di quanto sopra esposto, alla nuova nomina di tutti componenti della CTRF;
- integrare la composizione della Commissione Tecnica regionale farmaci con:
  - a) una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nella ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell’Università di Bari, la cui nomina sarà successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale;
  - b) un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, la cui nomina sarà successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E DELLA L.R.N. 28/01

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. la nomina di tutti componenti della CTRF, così come di seguito esplicitato:

- Presidente: Dirigente pro tempore della Sezione regionale competente in materia farmaceutica;
- Componente: Medico Direzione Sanitaria;
- Componente: Medico Specialista Oncologo;
- Componente: Medico Specialista Ematologo;
- Componente: Farmacologo Clinico;
- Componente: Medico Specialista Internista;
- Componente: Medico Specialista Cardiologo;
- Componente: Medico Specialista Infettivologo;
- Componente: Medico Specialista Pneumologo (Fisiopatologia Respiratoria);
- Componente: Medico Specialista Gastroenterologo;
- Componente: Medico Specialista Pediatra;
- Componente: Medico di medicina generale - referente regionale delle cure primarie;
- Componente: Medico Pediatria di Libera Scelta – referente regionale delle cure primarie;
- Componente: Farmacista Ospedaliero;
- Componente: Farmacista Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL;
- Componente: Funzionario, laureato in farmacia, della Sezione regionale competente in materia di Farmaceutica.

2. Di integrare La DGR n.984/2016 e s.m.i inerente la composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con:

- a) una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nella ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari, la cui nomina sarà successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- b) un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, la cui nomina sarà successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.

3. Di dare mandato alla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di ratificare con successivo atto dirigenziale la nomina dei componenti della CTRF di cui al precedente punto.

4. Di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1076/2016, ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico della strutture di appartenenza fermo restando quanto previsto dai vigenti Accordi Integrativi Regionali ( AIR) per i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.
5. Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dalle D.G.R. 984/2016 e 1076/2016, che la nomina dei Commissione Tecnica Regionale Farmaci come sopra individuati ha validità biennale, con possibilità di proroga.
6. Di dare mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Tecnica Regionale Farmaceutica, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, alla Consulta degli Ordini professionali dei Farmacisti di Puglia e al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
7. Di stabilire che, ai sensi della D.G.R n. 24 del 24.01.2017, la nomina dei suddetti componenti è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della da parte della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di opportuna dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di nomina, ai sensi del D.lgs n. 39 del 08.04.2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

IL RESPONSABILE PO "ASSISTENZA FARMACEUTICA EROGATA ATTRAVERSO I SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI" SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO": Piero Leoci

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":  
Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE": Vito Montanaro

#### **Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORE: Rocco Palese

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. Di **nominare** i componenti della Commissione Regionale Tecnica Farmaci, di cui alla DGR n. 984/2016 e smi, così come di seguito riportati:
  - a) Presidente: Dirigente *pro tempore* della Sezione regionale competente in materia farmaceutica;
  - b) Componente Medico Direzione Sanitaria:  
Nominativo DOTT.SSA ANGELA LEACI;  
Azienda pubblica del SSR ASL Bari;
  - c) Componente: Medico Specialista Oncologo;  
Nominativo DOTT. MASSIMO LOMBARDI;  
Azienda pubblica del SSR ASL Foggia;
  - d) Componente: Medico Specialista Ematologo;  
Nominativo DOTT. NICOLA DI RIENZO;  
Azienda pubblica del SSR ASL Lecce;
  - e) Componente: Farmacologo Clinico;  
Nominativo DOTT. LUIGI SANTOIEMMA;  
Azienda pubblica del SSR ASL Bari;
  - f) Componente: Medico Specialista Internista;  
Nominativo PROF. ANTONIO MOSCHETTA;  
Azienda pubblica del SSR A.O.U. Policlinico Bari;
  - g) Componente: Medico Specialista Cardiologo;  
Nominativo DOTT. CARLO D'AGOSTINO;  
Azienda pubblica del SSR A.O.U. Policlinico Bari;
  - h) Componente: Medico Specialista Infettivologo;  
Nominativo PROF.SSA ANNALISA SARACINO;  
Azienda pubblica del SSR A.O.U. Policlinico Bari;
  - i) Componente: Medico Specialista Pneumologo (Fisiopatologia Respiratoria);  
Nominativo DOTT.SSA MARA MESTO;  
Azienda pubblica del SSR ASL Bari;
  - j) Componente: Medico Specialista Gastroenterologo;  
Nominativo DOTT. MAURO MASTRONARDI;  
Azienda pubblica del SSR I.R.C.C.S. DE BELLIS;
  - k) Componente: Medico Specialista Pediatra;  
Nominativo PROF.SSA PAOLA GIORDANO;  
Azienda pubblica del SSR A.O.U. Policlinico Bari;
  - l) Componente: medico di medicina generale - referente *pro tempore* regionale delle cure primarie;
  - m) Componente: medico Pediatria di Libera Scelta – referente *pro tempore* regionale delle cure primarie;
  - n) Componente: Farmacista Ospedaliero;  
Nominativo DOTT.SSA ROSANNA STEA;  
Azienda pubblica del SSR ASL Foggia;

- o) Componente: Farmacista Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL;  
Nominativo DOTT.SSA CATERINA MONTINARI;  
Azienda pubblica del SSR ASL Lecce;
- p) Componente: Funzionario, laureato in farmacia, del Sezione regionale competente in materia farmaceutica;  
Nominativo DOTT. PIETRO LEOCI.
8. Di **integrare** La DGR n.984/2016 e s.m.i inerente la composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con:
- a) una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nella ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell’Università di Bari, la cui nomina sarà successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale;
- b) un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, la cui nomina sarà successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di ratificare con successivo atto dirigenziale la nomina dei componenti della CTRF di cui al precedente punto.
3. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1076/2016, ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico della strutture di appartenenza fermo restando quanto previsto dai vigenti Accordi Integrativi Regionali ( AIR) per i medici di medicina generale e per i pediatri di libera scelta.
4. Di **dare atto**, ai sensi di quanto previsto dalle D.G.R. 984/2016 e 1076/2016, che la nomina dei Commissione Tecnica Regionale Farmaci come sopra individuati ha validità biennale, con possibilità di proroga.
5. Di **stabilire** che, ai sensi della D.G.R n. 24 del 24.01.2017, la nomina dei suddetti componenti è posta a condizione sospensiva, subordinandone l’efficacia all’acquisizione della da parte della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di opportuna dichiarazione sull’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di nomina, ai sensi del D.lgs n. 39 del 08.04.2013.
6. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all’adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Tecnica Regionale Farmaceutica, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, alla Consulta degli Ordini professionali dei Farmacisti di Puglia e al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell’Università di Bari.
7. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 435

**Legge 18 agosto 2015, n. 134 – Approvazione Accordi di collaborazione tra ISS e Regione Puglia per la realizzazione dei progetti “Costituzione della rete per l’individuazione precoce e di interventi nell’autismo” e “Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di “Quality of Life”**

L’Assessore, sulla base dell’istruttoria espletata e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta, riferisce quanto segue:

La legge 18 agosto 2015, n. 134 ad oggetto “ Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” in conformita’ a quanto previsto dalla risoluzione dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite n. A/RES/67/82 del 12 dicembre 2012 sui bisogni delle persone con autismo, prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico.

L’art. 3 della legge ha stabilito che nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica e tenuto conto del nuovo Patto per la salute 2014-2016, si provvedesse all’aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l’inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle piu’ avanzate evidenze scientifiche disponibili.

In ossequio alla predetta legge, il DPCM 12 gennaio 2017 di approvazione dei Livelli Essenziali di Assistenza ha inserito all’art. 60 le prestazioni di diagnosi, cura e trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei nuovi LEA.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 all’art. 1, comma 401 ha istituito il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico e al comma 402 ha previsto che con decreto del Ministro della Salute fossero stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo di detto Fondo.

Il DM Salute del 30/12/2016 ha previsto all’art. 4 che il Ministero della salute, avvalendosi dell’Istituto Superiore di Sanità, promuovesse lo sviluppo di progetti di ricerca coordinati dalle Regioni riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative.

L’Istituto Superiore di Sanità, organo tecnico-scientifico del SSN, ha coordinato l’elaborazione e la divulgazione della Linea Guida SNLG 21 “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” nell’ambito del “Programma Nazionale di Ricerca Strategia in Età Evolutiva.

Il Ministero della Salute ha assegnato all’Istituto tramite la stipula di un accordo di collaborazione, approvato con Decreto dirigenziale del 4/12/2015, i fondi per la realizzazione del progetto “Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico” con il duplice obiettivo di una stima di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico a livello nazionale e la costituzione di una rete pediatria-neuropsichiatria infantile per l’individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico.

L’Istituto Superiore di Sanità ha stipulato in data 21.12.2018 un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria per la realizzazione del progetto “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico.”

Il suddetto Accordo prevede, all'art. 1 comma 1 punto C, che attività di supporto al Ministero della Salute ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative prioritariamente nei seguenti ambiti: sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta; sperimentazione, valutazione e diffusione di idonee soluzioni residenziali e semi-residenziali, corredate dalla previsione di specifici criteri/indicatori che permettano di valutarne appropriatezza e qualità; sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro.

L'ISS ha pubblicato un bando destinato alle regioni relativo alle attività di cui sopra. La Regione Puglia ha partecipato al predetto bando candidando il progetto **“Costituzione della rete per l'individuazione precoce e di interventi nell'autismo”**

Il progetto si pone l'obiettivo di creare una rete tra i servizi dell'infanzia e nello specifico tra i Servizi di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza Ospedalieri e Territoriali, Neonatologia, Pediatri di Libera Scelta ed Ufficio Scolastico Regionale.

La rete prevederà l'istituzione di un centro Pivot, che soddisfi i criteri previsti dall'Istituto Superiore di Sanità, e che rappresenti il nodo principale della rete. Tale Centro Pivot sarà garante della sorveglianza messa in campo dalla rete attuativa di tale progetto. I dati raccolti verranno inseriti da personale preposto all'interno della piattaforma online. Il centro Pivot raccorderà tutti i dati inseriti nella piattaforma e, congiuntamente all'ente Attuatore, si occuperà dell'analisi dei dati e della redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali. Il progetto avrà un impatto significativo sul Sistema Sanitario Regionale in quanto consentirà il riconoscimento precoce degli ASD tramite la validazione, l'implementazione e la standardizzazione di un protocollo di sorveglianza e di valutazione del neurosviluppo già attivo in altre regioni.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per una somma pari ad € 280.350,00.

Inoltre, l'Istituto Superiore di Sanità ha stipulato in data 8.5.2019 un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria per la *“Definizione di criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura di soggetti con disturbo dello spettro autistico”*.

Il suddetto Accordo prevede, all'art. 1 comma 1, che attività di supporto al Ministero della Salute ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative prioritariamente nei seguenti ambiti: curare la formazione specifica degli operatori mirata a migliorare la qualità degli interventi e supporto/formazione dei familiari; fornire sorveglianza farmacologica (raccolta dati relativa a tipologia farmaci/dosaggio/età della persona con ASD/informazioni cliniche/effetti collaterali); stabilire percorsi differenziati relativi alla formulazione del progetto di vita (sulla base delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, disturbi associati) delle persone con ASD e dei loro familiari (con particolare attenzione alla fascia d'età dai 16 anni in su).

L'ISS ha pubblicato un bando destinato alle Regioni relativo alle attività di cui sopra. La Regione Puglia ha partecipato al predetto bando candidando il progetto **“Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di “Quality of Life”**

Tale ulteriore Progetto si pone i seguenti obiettivi:

1- realizzazione di percorso formativo congiunto per gli operatori dei diversi servizi (CSM, NPIA, Distretto socio-sanitario, Scuola, Servizi Sociali, Privato Sociale, etc.) volto a migliorare l'appropriatezza diagnostica, la

definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali secondo i modelli della QdL dei disturbi dello spettro dell'autismo in adolescenza e in età adulta;

2- attivazione di équipe interdisciplinari e trasversali ai servizi (NPIA, CSM, Distretto socio-sanitario, Servizi Sociali, ecc.) dedicate e formate sui disturbi dello spettro autistico per la diagnosi e il trattamento delle Persone con ASD in linea con le linee guida nazionali e internazionali;

3- attivazione di progetti di vita con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders;

4- attivazione di un'équipe per il riconoscimento e management delle emergenze comportamentali che si attivano sulla base della richiesta dei servizi;

5- promozione di un modello regionale di percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie complesse dedicati alla persona con disabilità, in tutti gli ambiti di vita sull'esempio del modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per una somma pari ad € 510.677,13.

A seguito dell'approvazione delle due attività progettuali è necessario formalizzare gli Accordi di collaborazione tra ISS e Regione Puglia. A tal fine, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare gli schemi di accordi di cui all'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. al fine della successiva sottoscrizione da parte del Presidente. In allegato a ciascun accordo è presente il progetto ammesso a finanziamento.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE

#### **"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II"**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare l'allegato 1 al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenente gli schemi di accordi di cui all'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. da sottoscrivere tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Puglia per la realizzazione delle seguenti attività progettuali:
  - Costituzione della rete per l'individuazione precoce e di interventi nell'autismo"
  - Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life"
3. dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di provvedere agli adempimenti successivi all'approvazione dei suddetti accordi;
4. di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute

mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Locali;

5. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone  
in condizioni di Fragilità -Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE  
DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE  
(Rocco Palese)

## **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare l'allegato 1 al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenente gli schemi di accordi di cui all'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. da sottoscrivere tra Istituto

Superiore di Sanità e Regione Puglia per la realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- Costituzione della rete per l'individuazione precoce e di interventi nell'autismo"
  - Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life"
3. dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di provvedere agli adempimenti successivi all'approvazione dei suddetti accordi;
  4. di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Locali;
  5. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



*Istituto Superiore di Sanità*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**per la realizzazione del progetto**  
**"I disturbi dello spettro autistico: attività previste**  
**dal decreto ministeriale del 30.12.2016"**

**Fasc. N. 4S12**

**tra**

**L'Istituto Superiore di Sanità**, di seguito denominato "ISS" - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martocchia

**E**

**La Regione Puglia**, di seguito denominato Ente - C.F. e P.IVA 80017210727, con sede in Bari, Via Gentile, n. 52, cap. 70126, rappresentata per la stipula del presente atto dal Presidente p.t., Dott. EMILIANO Michele

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del SSN;
- La Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- L'Istituto Superiore di Sanità, organo tecnico-scientifico del SSN, ha già coordinato l'elaborazione e la divulgazione della Linea Guida SNLG 21 "I



## *Istituto Superiore di Sanità*

trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” nell’ambito del “Programma Nazionale di Ricerca Strategia in Età Evolutiva;

- Il Ministero della Salute ha assegnato all’Istituto tramite la stipula di un accordo di collaborazione, approvato con Decreto dirigenziale del 4/12/2015, per la realizzazione del progetto “Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico” con il duplice obiettivo di una stima di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico a livello nazionale e la costituzione di una rete pediatria-neuropsichiatria infantile per l’individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico;
- l’Istituto Superiore di Sanità ha stipulato in data 21.12.2018 un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 28.01.2019 con nota n. 1-119 per la realizzazione del progetto “*Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico.*” che fissa come data di inizio attività il 08.03.2019 e la scadenza in data 06.03.2022;
- Il suddetto Accordo prevede, all’art. 1 comma 1 punto C, che attività di supporto al Ministero della Salute ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative prioritariamente nei seguenti ambiti: sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell’arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall’età evolutiva all’età adulta; sperimentazione, valutazione e diffusione di idonee soluzioni residenziali e semi-residenziali, corredate dalla previsione di specifici criteri/indicatori che permettano di valutarne appropriatezza e qualità; sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l’integrazione scolastica, la transizione dall’istruzione al lavoro.
- In data 12.02.2019 l’ISS ha emanato un decreto con cui il Direttore Generale autorizza la pubblicazione di un bando che veda quali destinatari



*Istituto Superiore di Sanità*

istituzionali le Regioni per le attività previste dall'Art. 1 comma 1 punto C di cui sopra;

- in data 31.03.2021 l'ISS ha pubblicato un bando destinato alle regioni relativo alle attività di cui sopra;
- il Comitato di Valutazione ha approvato tra le domande pervenute quella di codesto Ente;
- In considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**  
(Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e la Regione Puglia che, nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto: "*Costruzione della rete per l'individuazione precoce e di interventi nell'autismo (CRIA)*" così come riportato nel Progetto Esecutivo che è parte integrante del presente atto (All. A).

**Articolo 2**  
(Durata)

L'accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e scadrà in data 7/9/2022.

L'efficacia del presente atto è comunque subordinata alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISS giusto disposto dell'art. 26, D.LGS. n. 33 del 14.03.2013.

**Articolo 3**  
(Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 280.350,00 e sarà trasferito, subordinatamente al



## *Istituto Superiore di Sanità*

ricevimento dei ratei da parte del Ministero, a codesto Ente che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 20%, pari ad Euro 56.070,00 a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 40 %, pari ad Euro 112.140,00 dopo 12 mesi dall'inizio delle attività di cui all'art.2, successivamente all'invio da parte di codesto Ente della relazione scientifica delle attività svolte e dei rendiconti semestrali di cui all'art. 5 del presente atto, e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 40% pari ad Euro 112.140,00 come saldo del contributo.

All'atto della liquidazione del saldo, entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo, l'Ente dovrà all'ISS la seguente documentazione:

- relazione scientifica finale delle attività svolte durante l'intero progetto;
- elenco analitico finale delle spese sostenute secondo le categorie di costo risultanti dal piano economico allegato accompagnato da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante redatta secondo l'allegato fac-simile. Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

Le richieste di pagamento relative al secondo rateo e al saldo dovranno essere emesse solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Le richieste di pagamento di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 8-13 del decreto legge 1/2012 - che prevede la sospensione del sistema di tesoreria unica mista e l'assoggettamento al sistema di tesoreria unica - dovranno indicare gli estremi del proprio conto di tesoreria unica completo di IBAN.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.



*Istituto Superiore di Sanità*

L'Ente dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate di finanziamento da parte del Ministero e s'impegnano a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

**Articolo 4**  
(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per la Regione Puglia il Dott. Cesare Porcelli e per l'ISS la Dott.ssa Maria Luisa Scattoni.

**Articolo 5**  
(Rendicontazioni e Relazione Scientifiche)

L'Ente entro 15 giorni dalla scadenza di ogni semestre, che sarà calcolato a partire dalla data di sottoscrizione, trasmette all'ISS un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute nonché la relazione scientifica.

Entro trenta giorni dalla scadenza dell'accordo, l'Ente trasmette all'ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Le rendicontazioni di cui al precedente articolo saranno predisposte dall'Ente utilizzando il modello di rendicontazione allegato.

Tutte le spese e i relativi impegni di spesa devono essere sostenuti entro e non oltre la data di validità del presente accordo; se trattasi di acquisti il bene e/o il servizio deve essere consegnato entro tale data.

Tutti gli impegni di spesa presi dovranno essere saldati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del presente accordo

**Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dall'Ente che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.**



*Istituto Superiore di Sanità*

**L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.**

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato.

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 20% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della scadenza del presente accordo.

**Articolo 6**  
(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca.

Tutte le spese e i relativi impegni di spesa devono essere sostenuti entro e non oltre la data di validità del presente accordo; se trattasi di acquisti il bene e/o il servizio deve essere consegnato entro tale data.

Tutti gli impegni di spesa presi dovranno essere saldati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del presente accordo.

L'eventuale quota di contributo non utilizzato risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dovrà essere restituito all'ISS.

Non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).

L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Rimane inteso che



*Istituto Superiore di Sanità*

saranno riconosciute le quote relative all'ammortamento delle attrezzature, limitatamente alla durata dell'accordo e dietro presentazione della relativa documentazione di spesa.

Si fa inoltre presente che sotto la voce personale è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro.).

È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno di codesto Ente purchè ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano il medesimo ente e che vengano dettagliatamente documentate.

Resta inteso che sia, in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo di personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo 7**

(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato da codesto Ente nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il responsabile scientifico dell'Ente ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

E' fatto obbligo all'Ente di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno



*Istituto Superiore di Sanità*

essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, l'Ente non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione. La richiesta autorizzazione dovrà essere trasmessa dall'ISS al referente scientifico del Ministero.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "attività finanziata dall'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 28.01.2019 con nota n. 1-119 per la realizzazione del progetto "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico."

#### **Articolo 8**

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili all'Ente che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto all'Ente, a mezzo raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui la l'Ente non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'Ente ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.



*Istituto Superiore di Sanità*

#### **Articolo 9**

(Tutela dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui alla presente convenzione, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le finalità che sono state la causa della raccolta dei dati personali.

Le parti della presente convenzione assicura l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo scopo e/o per i casi di eventuale riuso di essi in progetti/studi/protocolli affini, simili e comunque non incompatibili con le ragioni della raccolta.

#### **Articolo 10**

(Responsabilità e Foro)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

#### **Articolo 11**

(Codice Unico di Progetto)

L'Ente si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.



*Istituto Superiore di Sanità*

**Articolo 12**  
(Imposta di registro e di bollo)

Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate - D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

L'importo relativo a tale onere sarà versato dalla REGPI sul conto corrente dell'ISS Banca Intesa San Paolo SpA: IBAN IT13K0306903219100000300001.

Il presente atto redatto in originale viene letto, approvato e sottoscritto in firma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

**Per l'ISS**

Il Direttore delle Risorse  
Umane ed Economiche  
(Dott.ssa Rosa Maria Martocchia)

**Per la Regione Puglia**

Il Presidente  
(Dott. Michele Emiliano)

**PROGETTO ESECUTIVO**

***DATI GENERALI DEL PROGETTO***

**TITOLO: "COSTITUZIONE DELLA RETE PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE E DI INTERVENTI NELL'AUTISMO (CRIA)"**

REGIONE PUGLIA

DURATA PROGETTO: 15 MESI

COSTO: .....

**COORDINATORE REGIONALE DEL PROGETTO:**

nominativo: ...MEMEO ELENA.....

struttura di appartenenza: SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

n. tel: 080/5403113 E-mail: e.memeo@regione.puglia.it

**RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:**

nominativo: ...CESARE PORCELLI.....

struttura di appartenenza: .....SERVIZIO DI NPJA ASL BA

n. tel: ..... E-mail: cesareporcelli@icloud.com

**TITOLO: Costituzione della rete per l'individuazione precoce e di interventi nell'autismo****INTRODUZIONE: DESCRIZIONE ED ANALISI DEL PROBLEMA**

Negli ultimi anni sono state redatte numerose pubblicazioni finalizzate a promuovere l'unitarietà degli interventi, la continuità terapeutica ed il collegamento funzionale tra i servizi coinvolti nella tutela della salute nell'infanzia (Ministero della Salute, *Linee di Indirizzo Nazionale per la Salute Mentale, 2017*).

Il progressivo aumento dell'incidenza dei disturbi del neurosviluppo ha reso necessari interventi di riorganizzazione e potenziamento dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile in tutto il territorio nazionale.

(*Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale, 2017*).

I vari studi hanno messo in evidenza quanto la precocità dell'intervento sia fondamentale per modificare gli outcome nel tempo longitudinale e per tale ragione, nelle politiche di sanità pubblica, sono state investite maggiori risorse nei progetti di sorveglianza.

Questo panorama riorganizzativo ha interessato anche il nostro territorio con il potenziamento dei servizi territoriali della NPIA che ha permesso di ampliare le équipe multidisciplinari presenti con ulteriori figure professionali tra cui anche il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, professionista sanitario con conoscenze sullo sviluppo tipico e atipico, sulle metodologie di osservazione, valutazione e intervento in relazione ai differenti disturbi e alle diverse fasce d'età.

Una popolazione di particolare interesse multidisciplinare è quella dei neonati a rischio evolutivo.

In considerazione delle varie azioni promosse dai vari contesti Istituzionali, l'ISS con le società scientifiche coinvolte nei percorsi clinico-diagnostici e terapeutico-assistenziali, individua tra gli altri obiettivi principali anche quello di implementare e uniformare i protocolli di sorveglianza e di valutazione neuroevolutiva nelle popolazioni generali e ad alto rischio e di costruire un database per la raccolta di dati sugli outcome clinici longitudinali ai fini di ricerca (efficacia interventi, eziopatogenesi, etc).

Dalla letteratura che indaga gli outcome clinici longitudinali si evidenzia come alcune fasce della popolazione neonatale possano presentare l'esposizione a maggiori fattori di rischio e/o a una maggiore vulnerabilità per l'esordio di un disturbo del neurosviluppo e/o dello spettro dell'Autismo.

I Disturbi del Neurosviluppo sono malattie di tipo neurobiologico in cui vi è un'alterazione dello sviluppo, che viene considerato atipico. L'Autismo è un esempio di neuroatipicità. I segni di questa atipia sono espressi con le difficoltà di comportamento e di comunicazione; le attività ripetitive anche di natura cognitiva, rigidità di pensiero, le stereotipie, etc. L'Autismo è un disturbo frequente che tende ad essere cronico. E' una condizione e risponde poco ai trattamenti, che per giunta richiedono molte risorse economiche determinando evidenti ricadute sociali in merito al problema di gestione delle risorse.

L'emergenza Autismo è inserito nei LEA proprio per il forte impatto sul SSN.

Sebbene i primi sintomi del disturbo possano comparire prima dei 12 mesi, essi diventano più facilmente riconoscibili nel secondo/terzo anno di vita (18-30 mesi), periodo in cui viene solitamente effettuata la diagnosi (2, 3, 4). La letteratura scientifica ha dimostrato che interventi precoci ed intensivi migliorano il quadro sintomatologico e il livello di sviluppo del bambino. Pertanto, un monitoraggio precoce delle primissime fasi dello sviluppo del bambino permetterebbe l'individuazione di specifici markers clinici (red flags), utili ad individuare i soggetti a rischio di sviluppo della patologia e l'eventuale inserimento di questi in specifici programmi di intervento precoce.

*La rete curante ed educativa del territorio regionale della Puglia, fa riferimento ai seguenti dati:*

**1. numero bambini nella fascia 0-6 anni presenti nella Regione**

Secondo i dati ISTAT 2019, i minori presenti sul territorio regionale afferenti alla fascia 0-6 anni sono circa 181.674. Sullo stesso ordine di grandezza si presume sia il dato del 2020 attualmente non reperibile dai dati ISTAT.

**2. numero UO di neuropsichiatria infantile presenti nel territorio regionale**

Le Unità Operative Complesse di Neuropsichiatria Infantile Territoriali presenti in Puglia sono n.3 (BA, LE, TA); 2 UOSD di NPIA (BAT e BR) ed 1 Servizio territoriale di NPIA presso il DSM della ASL FG; ogni UOC prevede ulteriori Unità Operative Semplici dislocate sul territorio. inoltre, sono presenti n.2 Unità Operative Ospedaliere di Neuropsichiatria Infantile (Bari e Foggia).

Centri Territoriali per l'Autismo (CAT): presso ogni ASL della regione è presente un Centro Autismo territoriale con funzioni essenzialmente diagnostiche

*3. numero UO di neonatologia o terapie intensive neonatali presenti nel territorio regionale*

Le Neonatologie e/o terapie intensive neonatali presenti sul territorio fanno riferimento a Unità Ospedaliere (n. 6 tot) ed Aziende Ospedaliere (n.2)

*4. presenza/assenza di un sistema informativo regionale mirato alla raccolta dati nelle pediatrie di famiglia e/o nelle UO di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza;*

Attualmente la raccolta dati nelle pediatrie di famiglia o nelle UO di NPI mediante un sistema informativo regionale è suggerita ma non obbligatoria. In particolare, la Regione Puglia sta procedendo alla progettazione di un Sistema Informativo dei Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che dovrà raccogliere anche i dati inerenti la presa in carico dei soggetti ASD seguiti dai Centri Territoriali per l'Autismo, facilitando, pertanto, il monitoraggio sul funzionamento della Rete Assistenziale per l'ASD. Il Sistema Informativo, gestito da specifico Servizio regionale (Innovapuglia), sarà da implementare, atteso che, attualmente, solo alcuni Servizi provvedono all'aggiornamento dei dati.

*5. presenza e tipologia di un protocollo di follow-up nelle popolazioni a rischio (ad es. prematuri) sul territorio regionale/provinciale;*

Attualmente non esistono protocolli di follow-up nelle popolazioni a rischio (prematuro) sul territorio regionale. Tuttavia, sono presenti dei progetti congiunti e delle collaborazioni scientifiche universitarie tra l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Neuropsichiatria Infantile Territoriale e l'UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico di Bari, che hanno come obiettivo quello di monitorare nel tempo i soggetti a rischio, sin dall'età neonatale ed, inoltre, un progetto di ricerca portato avanti dalla NPIA dell'ASL Lecce, dalla FIMP e dall'Università del Salento sulla validazione di test per ASD già a un anno di vita. Tale attività ha incontrato la fattiva collaborazione dei Pediatri di tutta l'Azienda, i quali, in occasione dei già previsti Bilanci di salute, osservano i bambini anche dal punto di vista del rischio ASD, secondo criteri che la NPIA ha suggerito, sulla base delle evidenze scientifiche.

Inoltre, di recente è stato presentato un progetto di integrazione tra la Neonatologia dell'Azienda Ospedaliera del Policlinico di Bari e tra la UOS NPIA Bari Area Metropolitana per l'avvio di una rete interistituzionale dedicata all'identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo nelle popolazioni di neonati più vulnerabili.

*6. presenza accordi regionali/provinciali con i Dipartimenti e Uffici Scolastici Regionali e/o che prevedano attività formative sul riconoscimento precoce dei disturbi del neurosviluppo;*

Allo stato attuale, è poco frequente che i bambini a rischio giungano all'osservazione specialistica prima dei 3 anni.

Si potrebbe ipotizzare che uno dei fattori responsabili del suddetto ritardo possa essere la carenza di formazione dei Pediatri di libera scelta e degli educatori/insegnanti delle varie Agenzie Scolastiche, che per primi vengono a contatto con i bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

Attualmente non esistono in Puglia accordi regionali con i Dipartimenti e Uffici Scolastici della Regione che prevedano attività formative sul riconoscimento precoce dei disturbi del neurosviluppo. Sono comunque in via di definizione protocolli ad hoc nella Città Metropolitana di Bari.

**ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO***Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche*

Il progetto si pone l'obiettivo di creare una rete tra i servizi dell'infanzia e nello specifico tra i Servizi di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza Ospedalieri e Territoriali, Neonatologia, Pediatri di Libera Scelta ed Ufficio Scolastico Regionale.

A tal fine, è necessario:

1. creare una rete regionale di sorveglianza e monitoraggio fondata sulla cooperazione di neuropsichiatri infantili, pediatri di famiglia, neonatologi e professionisti operanti nell'ambito delle prime fasi dell'educazione scolastica, che, adeguatamente formati attraverso training specifici, garantiscano riconoscimento/diagnosi/intervento tempestivo per la patologia;
2. implementare e coordinare la rete di tra servizi sanitari ed educativi;
3. Formazione del personale sanitario (con particolare riguardo ai pediatri di famiglia e agli specialisti in neonatologia) ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) mirata, in ambito clinico, alla diagnosi precoce, e al riconoscimento precoce delle relative fragilità in ambito educativo oltre che all'utilizzo di strumenti standardizzati per la sorveglianza del neurosviluppo;
4. Attivazione, nei vari Servizi clinici coinvolti, del Sistema Informativo Regionale per la raccolta dei dati epidemiologici;
5. Implementazione della piattaforma NIDA che consenta una relazione informale tra i Servizi di NPIA e pediatri per la continuità di cura e per la raccolta di dati necessari ad arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale.
6. Determinare le equipe interistituzionali e multidisciplinari per garantire la continuità dei percorsi clinico-diagnostici e terapeutico-riabilitativi tra i professionisti coinvolti.
7. Strutturazione di un modello organizzativo Regionale per il Follow Up dei neonati a rischio evolutivo e determinazione delle figure professionali coinvolte.

La rete prevederà l'istituzione di un centro Pivot, che soddisfi i criteri previsti dall'Istituto Superiore di Sanità, e che rappresenti il nodo principale della rete. Tale Centro Pivot sarà garante della sorveglianza messa in campo dalla rete attuativa di tale progetto.

Nell'ambito del Progetto di sorveglianza previsto dal NIDA, verranno espletati i seguenti interventi:

- il monitoraggio degli indici di benessere del bambino attraverso registrazioni audio- e video- a casa;
- Raccolta dati relativi all'individuazione dei segni predittivi precoci nella popolazione di riferimento;
- Miglioramento della Development Mental Care come intervento protettivo e preventivo nelle situazioni ad alto rischio evolutivo;
- sedute di osservazione congiunta riabilitatori-genitori al fine di guidare il genitore nell'esplorazione delle competenze evolutive presenti e quelle da promuovere al rientro a casa;
- interventi di counselling alle famiglie come accompagnamento dalla TIN alla NPIA;
- incontri periodici di follow-up con lo scopo di promuovere i più alti livelli di sviluppo neuroevolutivo e di co-regolazione tra genitore e bambino e monitorare gli indicatori predittivi minori, visibili esclusivamente nella prospettiva life-span;
- attivazione di percorsi specifici per interventi abilitativi precoci nelle situazioni di franco disturbo evolutivo;
- la valutazione dello sviluppo cognitivo, linguistico, adattivo e socio-comunicativo attraverso la somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati e interviste strutturate ai genitori;
- eventuali approfondimenti strumentali.

I dati raccolti verranno inseriti da personale preposto all'interno della piattaforma online. Il centro Pivot raccorderà tutti i dati inseriti nella piattaforma e, congiuntamente all'ente Attuatore, si occuperà dell'analisi dei dati e della redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali.

Il progetto avrà un impatto significativo sul Sistema Sanitario Regionale in quanto consentirà il riconoscimento precoce degli ASD tramite la validazione, l'implementazione e la standardizzazione di un protocollo di sorveglianza e di valutazione del neurosviluppo già attivo in altre regioni.

#### *Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti*

Il centro designato come Pivot è l'UOC di Neuropsichiatria Infantile Territoriale dell'ASL BARI, già impegnata in percorsi clinico diagnostici e terapeutico-riabilitativi, attività formative ed e raccolta dati epidemiologici, interventi integrati socio-sanitari.

Alla UOC NP/IA BARI afferiscono ogni anno circa 4000 nuovi casi minori;

E' inoltre sede del Centro Autismo Territoriale (CAT); è impegnata in tutti i percorsi di inclusione scolastica ed ha in essere un protocollo di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale teso a migliorare il rapporto ASL-Scuola riducendo le ridondanze burocratiche e attivando nel contempo un percorso di valutazione del bambino con disabilità finalizzato alla completa implementazione del "profilo di funzionamento". Sono in atto contatti per la definizione di percorsi alternativi relativi ai pregetti di inclusione dei minori con disabilità che prevedono un ancora più intenso e produttivo scambio di informazioni ed interventi tra Scuola e Sanità.

E' stato implementato un progetto di collaborazione con l'UTIN presente presso il Policlinico di Bari finalizzato al monitoraggio e diagnosi precoce dei disturbi del neurosviluppo in neonati a rischio.

L'Ufficio Scolastico Regionale ha manifestato interesse a partecipare alla creazione di una rete curante ed educativa che preveda attività formative sul riconoscimento precoce dei Disturbi del Neurosviluppo ed ha già contribuito a singole iniziative di formazione sul tema per il personale docente.

#### *Criticità:*

1. La complessità del funzionamento di una rete di Servizi che necessiterà di specifici interventi appropriati su modelli organizzativi attuali;
2. Ridotta compliance dell'utenza al cronoprogramma del progetto;
3. Difficoltà di individuazione di indici predittivi clinici nelle condizioni di vulnerabilità minore;
4. Il corretto e costante utilizzo della piattaforma informatica e del Sistema Informatico Regionale;
5. Le risorse destinate alla realizzazione del progetto potrebbero condizionare l'estensione della rete.

#### *Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi*

Il progetto partirà dalla realizzazione dei modelli organizzativi proposti, Area del Centro Pivot, e successivamente verrà esportato, a sua effettiva realizzazione, nelle Province della Regione.

#### *Ambito istituzionale e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)*

L'attuazione degli interventi proposti avverrà secondo i seguenti riferimenti normativi:

- *Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale, 2017;*
- *Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" approvate in Conferenza Stato Regioni il 25 luglio 2019;*
- *"Linee Guida regionali per l'Autismo" approvate con DGR n.1521 del 2 agosto 2013;*
- *"Attuazione dell'Accordo C.U. del 22 novembre 2012. Approvazione Linee Guida regionali per l'Autismo";*
- *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico: definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" 8 luglio 2016, n.9*

#### *Bibliografia*

1. American Psychiatric Association. DSM-5 (2013). Fifth edition Washington (DC): APA.
2. Buescher AV, Cidav Z, Knapp M, Mandell DS. (2014) JAMA Pediatr. 168(8):721-8.
3. Yirmiya N, Charman T. (2010). J Child Psychol Psychiatry. 51(4):432-58.
4. Ozonoff S. et al. (2018). J Am Acad Child Adolesc Psychiatry. 57(11):849-857.
5. Autism and Developmental Disabilities Monitoring Network (ADDMN) - Community Report on Autism 2018 – CDC.
6. Palumbi R. et al. (2018). BMC Pediatr. 18(1):318.
7. Indagine conoscitiva sul Follow Up in Italia a cura di F. Gallini, F. Cota e M. Mombro.

**OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO**

**OBIETTIVO GENERALE:** Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e nelle unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1:** Identificazione Centro Pivot che fungerà da riferimento regionale del Network NIDA (qualora non già effettuato nel precedente Avviso Pubblico - Marzo 2019);

**OBIETTIVO SPECIFICO 2:** Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NP/IA e pediatria, attraverso l'utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) – fornite dall'ISS – nell'ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura;

**OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ISS;

**OBIETTIVO SPECIFICO 4:** Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni).

**COORDINATORE REGIONALE/PRVINCIALE DEL PROGETTO:****RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:**

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1 /Ente attuatore	Referente	Compiti
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Regione Puglia	Elena Memeo, Dirigente Amministrativo Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Servizio Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria	-Coordinamento della rete territoriale  -Analisi dei dati  -Redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali
Unità Operativa 2 – Centro PIVOT NIDA	Referente	Compiti
UOC NP/IA ASL BA	Dott. Cesare Porcelli, Dirigente Medico Neuropsichiatra Infantile, Responsabile UOS NP/IA BARI, Referente CAT ASL BA; Dott. Vito Lozito, Direttore UOC NP/IA ASL BA;	Formazione del personale sanitario ed educativo  -Raccordo con l'Ente Attuatore per il coordinamento della rete territoriale  -Raccordo con pediatri e asili

		<p>nido/scuole dell'infanzia per il monitoraggio della popolazione generale</p> <p>- Raccordo con neonatologi per il monitoraggio della popolazione a rischio (fratelli di ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale)</p> <p>-Raccordo con i Comuni (asili nido) e Ufficio Scolastico Regionale (scuole dell'infanzia)</p> <p>-Individuazione del campione di riferimento e arruolamento</p> <p>-Implementazione e gestione del Protocollo NIDA</p> <p>-Raccolta e analisi dei dati clinici, neurobiologici e comportamentali</p>
<b>Unità Operativa 3</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale – Università degli Studi di Bari Aldo Moro- Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari	Prof. Nicola Laforgia, Direttore UO di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	<p>-Raccordo tra UONPIA e neonatologia</p> <p>-Arruolamento dei soggetti a rischio</p> <p>-Raccolta dei dati clinici</p>
<b>Unità Operativa 4</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Azienda Sanitaria Locale BT  Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – ASL FG	Dott.ssa Alba Cenzina Borrelli Dir. Resp. NPIA ASL FG; Dott.ssa Brigida Servidio, Resp. UOSD NPIA ASL BT	<p>-Arruolamento</p> <p>-Raccordo con pediatri e asili nido/scuole dell'infanzia per il monitoraggio della popolazione generale</p> <p>-Avvio di programma di intervento terapeutico</p> <p>-Raccolta dei dati clinici e comportamentali</p>
<b>Unità Operativa 5</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
Distretto Sud, raggruppante le seguenti UONPIA:  Unità Operativa Complessa Servizio Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Azienda Sanitaria Locale Taranto	Anna Cristina Della Rosa, Direttore Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Azienda Sanitaria Locale Taranto	<p>-Arruolamento</p> <p>-Raccordo con pediatri e asili nido/scuole dell'infanzia per il monitoraggio della popolazione generale</p> <p>-Avvio di programma di intervento terapeutico</p> <p>-Raccolta dei dati clinici e comportamentali</p>

Unità Operativa 6	Referente	Compiti
Unità Operativa Complessa Servizio Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Azienda Sanitaria Locale Lecce  Unità Operativa Servizio Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza - Sede di Brindisi	Dott.ssa Paola Cervellera Responsabile UOSD NP/IA ASL BR	Arruolamento  -Raccordo con pediatri e asili nido/scuole dell'infanzia per il monitoraggio della popolazione generale  -Avvio di programma di intervento terapeutico  -Raccolta dei dati clinici e comportamentali
Unità Operativa 7	Referente	Compiti
FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri)	Segretari regionali delle Società: Dott. Ruggiero Piazzolla (FIMP)	Implementazione della rete sanitaria (pediatria-neonatologia-neuropsichiatria infantile) ed educativa (scuole dell'infanzia e asili nido)  Promozione e sensibilizzazione alle iniziative formative (proposte dal centro pivot)
Unità Operativa 8	Referente	Compiti
Ufficio Scolastico Regionale	Prof. Mario Trifiletti	Promozione e sensibilizzazione alle iniziative formative (proposte dal centro pivot) Implementazione della rete

## PIANO DI VALUTAZIONE

<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e nelle unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce.
<b>Risultato/i atteso/i</b>	Sviluppo di una rete di coordinamento tra il centro pivot e la rete curante (pediatri, neonatologi, psicologi e neuropsichiatri) ed educativa (asili nido/scuola dell'infanzia)  Monitoraggio della popolazione generale e della popolazione a rischio

	finalizzato al riconoscimento/diagnosi precoce di ASD e tempestivo inserimento in un programma di intervento terapeutico individualizzato.
<b>Indicatore/i di risultato</b>	<p>Istituzione di una rete di coordinamento a livello regionale per la sorveglianza e valutazione del neurosviluppo</p> <p>Somministrazione a livello regionale del protocollo NIDA di sorveglianza e valutazione del neurosviluppo attraverso i centri di riferimento di Neuropsichiatria Infantile della regione Puglia</p> <p>Raccolta dati per arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale</p>
<b>Standard di risultato</b>	<p>Numero di nuovi biomarcatori (indicatori biologici, fisiologici, comportamentali e ambientali) predittivi individuati.</p> <p>Individuazione precoce di soggetti a rischio di ASD</p> <p>Tempestivo inserimento dei bambini con ASD in un programma di intervento terapeutico individualizzato</p> <p>Incremento dei dati sulla piattaforma dell'osservatorio nazionale</p>

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1</b>	<b>Identificazione Centro Pivot che fungerà da riferimento regionale del Network NIDA (qualora non già effettuato nel precedente Avviso Pubblico - Marzo 2019);</b>
<b>Indicatore/i di risultato</b>	<p>Presenza nel centro Pivot di equipe competente nel campo dei disturbi del neurosviluppo ed in particolare dello spettro autistico in rete con le altre unità.</p> <p>Implementazione della piattaforma tecnologica e del database del protocollo NIDA nella regione Puglia</p>
<b>Standard di risultato</b>	<p>Identificazione del centro Pivot come riferimento regionale del Network NIDA</p> <p>Gestione del protocollo NIDA all'interno del centro Pivot</p> <p>Creazione di una rete territoriale e di raccordo tra il centro Pivot e le altre unità coinvolte (UOC NPIA delle aziende sanitarie ed ospedaliere, pediatrie di famiglia e UO di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, asili nido/scuole dell'infanzia e Ufficio Scolastico Regionale).</p>
<b>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</b>	<p>Abilitazione del centro Pivot a riferimento regionale del Network NIDA</p> <p>Implementazione del protocollo NIDA</p> <p>Coordinamento tra il centro Pivot e le altre unità coinvolte (UOC NPIA delle aziende sanitarie ed ospedaliere, pediatrie di famiglia e UO di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, asili nido/scuole dell'infanzia e Ufficio Scolastico Regionale).</p> <p>Elaborazione format per la formazione del personale sanitario ed educativo (vedi obiettivo 4).</p>

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2</b>	Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPIA e pediatria, attraverso l'utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) – fornite dall'ISS – nell'ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura;
<b>Indicatore/i di risultato</b>	<p>Istituzione di una rete di coordinamento a livello regionale per la sorveglianza e valutazione del neurosviluppo</p> <p>Implementazione a livello regionale del protocollo NIDA (Network italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico) di sorveglianza e valutazione del neurosviluppo e somministrazione a livello regionale del protocollo NIDA di sorveglianza e valutazione del neurosviluppo attraverso i centri di riferimento di Neuropsichiatria Infantile della regione Puglia</p> <p>Numero di soggetti reclutati</p> <p>Numero di soggetti che completano il protocollo NIDA</p> <p>Età media di diagnosi di ASD rispetto agli strumenti diagnostici attuali</p> <p>Raccolta dati per arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale</p>
<b>Standard di risultato</b>	<p>Raccordo tra centro Pivot ed unità coinvolte (UOC NPIA delle aziende sanitarie ed ospedaliere, pediatrie di famiglia e UO di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, asili nido/scuole dell'infanzia e Ufficio Scolastico Regionale).</p> <p>Applicazione della piattaforma tecnologica/protocollo NIDA alla popolazione generale</p> <p>Aumento del numero di accessi sotto i 3 anni per prima osservazione c/o i servizi di NPIA del territorio</p> <p>Individuazione precoce di soggetti a rischio di ASD</p> <p>Numero di nuovi biomarcatori (indicatori biologici, fisiologici, comportamentali e ambientali) predittivi individuati</p> <p>Numero bambini inseriti in un programma di intervento terapeutico personalizzato</p> <p>Incremento dei dati sulla piattaforma dell'osservatorio nazionale</p>
<b>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</b>	<p>Arruolamento</p> <p>Raccordo/supervisione da parte del centro Pivot delle unità coinvolte</p> <p>Valutazione clinica secondo protocollo NIDA</p> <p>Avvio di un programma di intervento terapeutico personalizzato selezionato tra quelli indicati nelle linee guida per il trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico nei bambini e negli adolescenti</p>

	Raccolta dei dati Analisi dei dati
--	---------------------------------------

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 3</b>	<p>Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ISS;</p>
<b>Indicatore/i di risultato</b>	<p>Numero di bambini ad alto rischio arruolati nel progetto</p> <p>Numero di bambini che completano il protocollo NIDA</p> <p>Età media di diagnosi di ASD rispetto agli strumenti diagnostici attuali</p> <p>Raccolta dati clinici-neurofisiologici e neurobiologici per arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale</p>
<b>Standard di risultato</b>	<p>Applicazione della piattaforma tecnologica/protocollo NIDA a bambini ad alto rischio</p> <p>Individuazione precoce di soggetti a rischio di ASD</p> <p>Numero di bambini con una confermata diagnosi di ASD a 24 mesi dopo la valutazione</p> <p>Numero di nuovi biomarcatori (indicatori biologici, fisiologici, comportamentali e ambientali) predittivi individuati.</p> <p>Numero bambini inseriti in un programma di intervento terapeutico personalizzato</p> <p>Incremento dei dati sulla piattaforma dell'osservatorio nazionale</p>
<b>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</b>	<p>Arruolamento dei fratelli di bambini con ASD, dei nati prematuri e piccoli per età gestazionale</p> <p>Valutazione clinica-neurofisiologica e neurobiologica secondo protocollo NIDA presso un centro specializzato per gli ASD per la conferma del rischio o della diagnosi di ASD</p> <p>Avvio di un programma di intervento terapeutico personalizzato selezionato tra quelli indicati nelle linee guida per il trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico nei bambini e negli adolescenti</p> <p>Raccolta dei dati clinici- neurofisiologici e neurobiologici</p> <p>Analisi dei dati clinici- neurofisiologici e neurobiologici</p>

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 4</b>	<b>Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni).</b>
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Numero di partecipanti alle attività di formazione
<i>Standard di risultato</i>	Raggiungimento degli obiettivi di formazione.
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	Attività di sensibilizzazione (attraverso la collaborazione con le UO 8-9-10) e corsi di formazione specifici per il riconoscimento precoce di segni e sintomi dell'ASD rivolti a personale sanitario ed educativo  Attività seminariali, congressuali rivolte al personale medico (pediatri/neonatologi), in particolare: corsi per la sorveglianza del neurosviluppo nei bilanci di salute ai pediatri/NPI; corsi per la sorveglianza dei bambini a rischio alle UONPIA/psicologia e neonatologia attraverso protocollo NIDA; corso FAD ISS – Modulo 1 (fornito da ISS)



## PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1/Ente attuatore (Regione Puglia)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<b>Personale</b> -1 co.co.pro. per coordinamento della rete territoriale e per redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali (amministrativo/supporto)	Personale impegnato nel coordinamento della rete territoriale e per redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali	26000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - Acquisto di cancelleria	Acquisto di software e hardware per elaborazione dati Materiali di cancelleria	2000
<b>Missioni</b> - spese trasferta	Copertura spese legate a trasporto, vitto e alloggio del personale dedicato al progetto	500
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	300

Unità Operativa 2 Unità Operativa 2/Centro Pivot NIDA UOC NPIA BARI AREA		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<b>Personale</b> -2 contratto per Assegno di Ricerca o Dottorato di per valutazioni neuropsicologiche/neurobiologiche e analisi dei dati (Neuropsichiatra Infantile/ Psicologo dell'età evolutiva)	Personale impegnato nella formazione, nel raccordo con l'Ente Attuatore, la rete curante ed educativa, nell'arruolamento, nelle valutazioni cliniche e neurobiologiche dei soggetti arruolati	76000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - Acquisto di cancelleria	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	2000
<b>Missioni</b> - spese trasferta	Copertura spese legate a trasporto, vitto e alloggio del personale dedicato al progetto	1000
<b>Incontri/Eventi formativi</b> - Seminari - Corsi di formazione - Convegni	Organizzazione di eventi formativi rivolti a personale coinvolto nel progetto. Organizzazione di evento finale di presentazione dei risultati finali del progetto	15000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	1000

Unità Operativa 3 ( UTIN Policlinico di Bari)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<b>Personale</b> -1 contratto per Assegno di Ricerca o Dottorato di per valutazioni neonatali di follow up	Personale impegnato nell'arruolamento e nelle valutazioni cliniche dei soggetti arruolati e nell'avvio di intervento terapeutico personalizzato	38000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - acquisto di cancelleria - Noleggio/acquisto di attrezzature	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	2000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	250

Unità Operativa 4 (NPIA ASL FG, BAT)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<b>Personale: 1 medico NPIA o psicologo età evolutiva co.co.co</b> -	Personale impegnato nell'arruolamento e nelle valutazioni cliniche dei soggetti arruolati e nell'avvio di intervento terapeutico personalizzato	26000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - acquisto di cancelleria - Noleggio/acquisto di attrezzature	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	1000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	1000

Unità Operativa 5 (NPIA ASL TA)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<b>Personale 1 medico/psicologo</b> -	Personale impegnato nell'arruolamento e nelle valutazioni cliniche dei soggetti arruolati e nell'avvio di intervento terapeutico personalizzato	26000

<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - acquisto di cancelleria - Noleggio/acquisto di attrezzature	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	1000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	1000

<b>Unità Operativa 6 (NPIA ASL LE e BR)</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale: 1 medico o psicologo cococo</b> -	Personale impegnato nell'arruolamento e nelle valutazioni cliniche dei soggetti arruolati e nell'avvio di intervento terapeutico personalizzato	26000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - acquisto di cancelleria - Noleggio/acquisto di attrezzature	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	1000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	1000

<b>Unità Operativa 7 (FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri)</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale</b> - n. 1 Amministrativo	Corsi di formazione-sensibilizzazione	15000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - acquisto di cancelleria - Noleggio/acquisto di attrezzature	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	1000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	1000

<b>Unità Operativa 8 (Ufficio Scolastico Regionale)</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>Euro</b>
<b>Personale</b> - n. 1 co.co.pro	Formazione	14000
<b>Beni e servizi</b> - Materiali di consumo - acquisto di cancelleria - Noleggio/acquisto di attrezzature	Acquisto di test utili alle valutazioni cliniche Materiali di cancelleria	1000
<b>Spese generali</b> - costi indiretti	Servizi di posta, telefono, servizi di corriere e altre eventuali	300

**PIANO FINANZIARIO GENERALE**

<b>Risorse</b>	<b>Totale in €</b>
<b>Personale</b>	247.000
<b>Beni e servizi</b>	11.000
<b>Missioni</b>	1.500
<b>Spese generali</b>	5.850
<b>Incontri/Eventi formativi</b>	15.000
<b>Totale</b>	280.350



*Istituto Superiore di Sanità*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**per la realizzazione del progetto**  
**“Definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo**  
**del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo**  
**dello spettro autistico”**

**Fasc. N. 4S39**

**tra**

**L’Istituto Superiore di Sanità**, di seguito denominato “ISS” - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martocchia

**E**

**La Regione Puglia**, di seguito denominato Ente – C.F. e P.IVA 80017210727, con sede in Bari, Via Gentile, n. 52, cap. 70126, rappresentata per la stipula del presente atto dal Presidente p.t., Dott. Michele EMILIANO

**PREMESSO CHE:**

- L’art. 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del SSN;
- La Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;



## *Istituto Superiore di Sanità*

- L'Istituto Superiore di Sanità, organo tecnico-scientifico del SSN, ha già coordinato l'elaborazione e la divulgazione della Linea Guida SNLG 21 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" nell'ambito del "Programma Nazionale di Ricerca Strategia in Età Evolutiva";
- Il Ministero della Salute ha assegnato all'Istituto tramite la stipula di un accordo di collaborazione, approvato con Decreto dirigenziale del 4/12/2015, per la realizzazione del progetto "Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico" con il duplice obiettivo di una stima di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico a livello nazionale e la costituzione di una rete pediatria-neuropsichiatria infantile per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico;
- l'Istituto Superiore di Sanità ha stipulato in data 8.5.2019 un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 3.6.2019 con nota n. 1-2105 per la "*Definizione di criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura di soggetti con disturbo dello spettro autistico*" che fissa come data di inizio attività il 10.06.2019 e la scadenza in data 09.12.2022;
- il suddetto Accordo prevede, all'art. 1 comma 1, che attività di supporto al Ministero della Salute ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative prioritariamente nei seguenti ambiti: curare la formazione specifica degli operatori mirata a migliorare la qualità degli interventi e supporto/formazione dei familiari; fornire sorveglianza farmacologica (raccolta dati relativa a tipologia farmaci/dosaggio/età della persona con ASD/informazioni cliniche/effetti collaterali); stabilire percorsi differenziati relativi alla formulazione del progetto di vita (sulla base delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, disturbi associati) delle persone con ASD e dei loro familiari (con particolare attenzione alla fascia d'età dai 16 anni in su);



*Istituto Superiore di Sanità*

- In data 10.08.2021 l'ISS ha emanato un decreto con cui il Direttore Generale autorizza la pubblicazione di un bando che veda quali destinatari istituzionali le Regioni per le attività previste dall'Art. 1 comma 1 di cui sopra;
- Il Comitato di Valutazione ha approvato tra le domande pervenute quella di codesto Ente;
- in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**  
(Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e la Regione Puglia che, nel quadro delle rispettive competenze e tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto: *"Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di 'Quality of Life'"* così come riportato nel Progetto Esecutivo che è parte integrante del presente atto (All. A).

**Articolo 2**  
(Durata)

L'accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e scadrà inderogabilmente in data 10/12/2022.

L'efficacia del presente atto è comunque subordinata alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISS giusto disposto dell'art. 26, D.LGS. n. 33 del 14.03.2013.

**Articolo 3**  
(Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 510.677,13 e sarà trasferito, subordinatamente al



## *Istituto Superiore di Sanità*

ricevimento dei ratei da parte del Ministero, a codesto Ente che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 50%, pari ad Euro 255.338,57 a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 30 %, pari ad Euro 153.203,14 dopo 6 mesi dall'inizio delle attività di cui all'art.2, successivamente all'invio da parte di codesto Ente della relazione scientifica delle attività svolte e del rendiconto contabile relativo al primo semestre di attività di cui all'art. 5 del presente atto, e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 20% pari ad Euro 102.135,43 come saldo del contributo.

All'atto della liquidazione del saldo, entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo, l'Ente dovrà inviare all'ISS la seguente documentazione:

- relazione scientifica finale delle attività svolte durante l'intero progetto;
- elenco analitico finale delle spese sostenute secondo le categorie di costo risultanti dal piano economico allegato accompagnato da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante redatta secondo l'allegato fac-simile. Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

Le richieste di pagamento relative al saldo dovranno essere emesse solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Le richieste di pagamento di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 8-13 del decreto legge 1/2012 - che prevede la sospensione del sistema di tesoreria unica mista e l'assoggettamento al sistema di tesoreria unica - dovranno indicare gli estremi del proprio conto di tesoreria unica completo di IBAN.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.



*Istituto Superiore di Sanità*

L'Ente dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate di finanziamento da parte del Ministero e s'impegna a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

**Articolo 4**  
(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per codesto Ente il Dott. Cesare Porcelli e per l'ISS la Dott.ssa Maria Luisa Scattoni.

**Articolo 5**  
(Rendicontazioni e Relazione Scientifiche)

L'Ente entro 15 giorni dalla scadenza di ogni semestre, che sarà calcolato a partire dalla data di sottoscrizione, trasmette all'ISS un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute nonché la relazione scientifica.

Entro trenta giorni dalla scadenza dell'accordo, l'Ente trasmette all'ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Le rendicontazioni di cui al precedente articolo saranno predisposte dall'Ente utilizzando il modello di rendicontazione allegato.

Tutte le spese e i relativi impegni di spesa devono essere sostenuti entro e non oltre la data di validità del presente accordo; se trattasi di acquisti il bene e/o il servizio deve essere consegnato entro tale data.

Tutti gli impegni di spesa presi dovranno essere saldati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del presente accordo

**Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dall'Ente che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.**



*Istituto Superiore di Sanità*

**L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.**

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato.

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 20% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della scadenza del presente accordo.

**Articolo 6**  
(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca.

Tutte le spese e i relativi impegni di spesa devono essere sostenuti entro e non oltre la data di validità del presente accordo; se trattasi di acquisti il bene e/o il servizio deve essere consegnato entro tale data.

Tutti gli impegni di spesa presi dovranno essere saldati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del presente accordo.

L'eventuale quota di contributo non utilizzato risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dovrà essere restituita all'ISS.

Si fa inoltre presente che sotto la voce personale è possibile ricomprendere le seguenti tipologie: contratto di lavoro a tempo determinato e CoCoPro.

Nella voce Personale **non sono eleggibili spese per il pagamento di Borse di Studio e/o Dottorati di ricerca.**

Resta inteso che sia, in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo di personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del



*Istituto Superiore di Sanità*

personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).

L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Rimane inteso che saranno riconosciute le quote relative all'ammortamento delle attrezzature, limitatamente alla durata dell'accordo e dietro presentazione della relativa documentazione di spesa.

#### **Articolo 7**

(Organizzazione corsi formativi)

I Corsi di Formazione e le relative spese saranno ritenute eleggibili solo previa richiesta scritta di autorizzazione all'ISS che dovrà essere corredata del Programma del Corso e dei Curricula dei Docenti.

#### **Articolo 8**

(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato da codesto Ente nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.



*Istituto Superiore di Sanità*

Il responsabile scientifico dell'Ente ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

E' fatto obbligo all'Ente di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, l'Ente non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione. La richiesta autorizzazione dovrà essere trasmessa dall'ISS al referente scientifico del Ministero.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "attività finanziata dall'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 3.6.2019 con nota n. 1-2105 per la realizzazione del progetto "Definizione di criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura di soggetti con disturbo dello spettro autistico"

#### **Articolo 9**

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili all'Ente che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto all'Ente, a mezzo raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui l'Ente non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.



*Istituto Superiore di Sanità*

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'Ente ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

**Articolo 10**  
(Tutela dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui alla presente convenzione, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le finalità che sono state la causa della raccolta dei dati personali.

Le parti della presente convenzione assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo scopo e/o per i casi di eventuale riuso di essi in progetti/studi/protocolli affini, simili e comunque non incompatibili con le ragioni della raccolta.

**Articolo 11**  
(Responsabilità e Foro)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.



*Istituto Superiore di Sanità*

#### **Articolo 12**

(Codice Unico di Progetto)

L'Ente si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

#### **Articolo 13**

(Imposta di registro e di bollo)

Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate – D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

L'importo relativo a tale onere sarà versato da codesto Ente sul conto corrente dell'ISS Banca Intesa San Paolo SpA: IBAN IT13K0306903219100000300001.

Il presente atto redatto in originale viene letto, approvato e sottoscritto in firma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

#### **Per l'ISS:**

Il Direttore delle Risorse  
Umane ed Economiche  
(Dott.ssa Rosa Maria MARTOCCIA)

#### **Per la Regione Puglia:**

Il Presidente  
(Dott. Michele EMILIANO)

## Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria

SCHEMA DI PROGETTO			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life"</i>	
2	REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA RESPONSABILE DEL PROGETTO	Regione Puglia	
3	REFERENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott. Cesare Porcelli - Dott. Vito Lozito
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente Coordinatore CAT ASL BA - Direttore UOC NPIA ASL BA
		<i>Recapiti telefonici</i>	n. tel: <b>080 5211111</b>
		<i>e- mail</i>	<a href="mailto:cesareporelli@icloud.com">cesareporelli@icloud.com</a> ; <a href="mailto:cesarenatalino.porelli@asl.bari.it">cesarenatalino.porelli@asl.bari.it</a>
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		1 novembre 2021	9 dicembre 2022
5	OBIETTIVI	<p>La proposta progettuale della Regione Puglia intende implementare alcune specifiche attività volte a migliorare, qualificare e potenziare la presa in carico di persone con disturbo dello spettro autistico, sostenendo interventi territoriali volti al miglioramento della qualità di vita e interventi personalizzati di accoglienza e assistenza medica ospedaliera e territoriale. Tali attività verranno garantite dall'istituzione di un gruppo di coordinamento regionale in cui verranno inclusi referenti della componente sanitaria, delle politiche sociali, del lavoro e della scuola.</p> <p>In particolare, si prevede:</p>	

1- la definizione e l'attuazione di percorsi differenziati finalizzati ad interventi riabilitativi in funzione del progetto di vita basato sui costrutti di "Quality of Life". Tali percorsi saranno realizzati attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi territoriali, sanitari e socio-sanitari per la salute mentale e per la disabilità di adolescenti e giovani adulti. Il progetto ha considerato anche alcuni dei suggerimenti e le proposte di genitori e alcune associazioni delle famiglie che operano sul territorio regionale. Tali percorsi saranno destinati alle persone con ASD, preferibilmente di età compresa tra i 16 e i 30 anni, al primo contatto o già in carico nei servizi sanitari e socio-sanitari che, a vario titolo, si occupano di salute mentale di adulti e minori (DSM, Dipartimento materno-Infantile, Distretti, ecc.) della Regione, secondo un modello regionale omogeneo dell'intervento pur nel rispetto della differente organizzazione aziendale;

2- la promozione e la diffusione sul territorio regionale di percorsi territoriali di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati con attivazione di programmi personalizzati di supporto alla gestione e prevenzione dei comportamenti problema, all'inclusione sociale e lavorativa, dedicati alla persona con disabilità sull'esempio dei migliori modelli organizzativi presenti nel contesto nazionale ed internazionale.

3- Avviare la costituzione di un team presente in ogni ASL che, anche con l'ausilio dei servizi sociali, del privato sociale, e delle associazioni delle famiglie possa essere in grado di affrontare e "gestire" emergenze comportamentali al fine di evitare il ricorso al ricovero ospedaliero e l'istituzionalizzazione. Tale team dovrà, per quel che riguarda la parte sanitaria, coinvolgere operatori (Dirigenti Medici e Psicologi, Educatori professionali e Tecnici della riabilitazione Psichiatrica) facenti capo ai servizi di NPIA e CSM; per quel che riguarda i percorsi di ricovero si attiverà il sistema DAMA.

4- attivazione di un sistema di raccolta dati al fine di poter meglio programmare e quantificare gli interventi sia in materia sanitaria e sia in materia sociale;

5- attivazione di protocolli di intesa/intervento/supporto con le organizzazioni datoriali al fine di creare le condizioni di base per l'inserimento in contesti produttivi.

**Per l'attuazione di tale attività sono definite le seguenti azioni:**

1- **realizzazione di percorso formativo** congiunto per gli operatori dei diversi servizi (CSM, NPIA, Distretto socio-sanitario, Scuola, Servizi Sociali, Privato Sociale, etc.) volto a migliorare l'appropriatezza diagnostica, la definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali secondo i modelli della QdL dei disturbi dello spettro dell'autismo in adolescenza e in età adulta;

2- **attivazione di équipe interdisciplinari** e trasversali ai servizi (NPIA, CSM, Distretto socio-sanitario, Servizi Sociali, ecc.) dedicate e formate sui disturbi dello spettro autistico per la diagnosi e il trattamento delle Persone con ASD in linea con le linee guida nazionali e internazionali;

3- **attivazione di progetti di vita** con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders;

4- attivazione di un'**equipe per il riconoscimento e management delle emergenze comportamentali** che si attivi sulla base della richiesta dei servizi;

5- **promozione di un modello regionale** di percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie complesse dedicati alla persona con disabilità, in tutti gli ambiti di vita sull'esempio del modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di esito/processo
1	<b>Formazione regionale</b>	<p>Si prevede la realizzazione di un percorso formativo regionale volto a definire un modello regionale di diagnosi, valutazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi e definizione di progetti di vita, per le persone con ASD adolescenti e giovani adulti. L'offerta formativa sarà rivolta agli operatori di CSM, NPIA, Distretto socio-sanitario, scuola.</p> <p>Il corso sarà coordinato e organizzato dai CAT operanti sul territorio regionale grazie al supporto del gruppo sul progetto di vita ISS. Potrà coinvolgere operatori del privato sociale con dimostrata competenza nella implementazione di percorsi di diagnosi, intervento e inclusione delle persone con ASD.</p>	N° di eventi formativi/n° operatori formati
2	<b>Attivazione di equipe multidisciplinari trasversali</b>	I servizi, in base alla popolazione target, dovranno attivare le equipe multidisciplinari e trasversali ai servizi (NPIA, CSM, Distretto socio-sanitario, Servizi Sociali, Privato Sociale, ecc.) dedicate e formate sui disturbi dello spettro autistico per la diagnosi e il trattamento delle persone con ASD in linea con le linee guida nazionali e internazionali, che dovranno attuare i progetti di vita.	N° di équipe attivate per ASL: (ipotizzabile almeno 1 équipe ogni 100.000 abitanti)
3	<b>Attivazione di progetti di vita</b>	I servizi (sanitari, sociali, con il coinvolgimento eventuale anche di privati) dovranno attivare progetti di vita, secondo il modello regionale definito, per ogni nuovo assistito prevedendo, il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti	N° di progetti di vita messi a punto e implementati per ASL
4	<b>Attivazione di un'equipe per il riconoscimento e management delle emergenze comportamentali</b>	Il DSM, la NPIA etc. metterà a disposizione operatori per costituire un'equipe che si attiverà sulla base della richiesta dei servizi per il riconoscimento e management comportamentali	N° di richieste e N° di interventi/ricoveri



<b>COORDINATORE REGIONALE DEL PROGETTO: la Direzione Salute (dott.ssa Elena Memeo)</b>		
<b>RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: Dott. Cesare Porcelli</b>		
<b>UNITA' OPERATIVE COINVOLTE</b>		
<b>Unità Operativa 1 /Ente attuatore</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
Regione Puglia	dott.ssa Elena Memeo Dott. Cesare Porcelli	coordinamento della rete territoriale e costituzione del gruppo di lavoro per l'integrazione della componente sanitaria, politiche sociale, scuola e lavoro. Redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali.
<b>Unità Operativa 2</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
CAT ASL BA	Dr. Cesare Porcelli Dr. Vito Lozito Dott.ssa Antonella Spinelli dott.ssa Paola Clemente	- attivazione di équipe multidisciplinari - implementazione progetti di vita attraverso strumento budget di salute
<b>Unità Operativa 3</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
CAT ASL BAT	Responsabile CAT ASL BA	- attivazione di équipe multidisciplinari - implementazione progetti di vita attraverso strumento budget di salute
<b>Unità Operativa 4</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
CAT ASL FG	Responsabile CAT ASL FG	- attivazione di équipe multidisciplinari - implementazione progetti di vita attraverso strumento budget di salute
<b>Unità Operativa 5</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
CAT ASL LE	Responsabile CAT ASL LE	- attivazione di équipe multidisciplinari - implementazione progetti di vita attraverso strumento budget di salute
<b>Unità Operativa 6</b>	<b>referente</b>	<b>compiti</b>
CAT ASL BR	Responsabile CAT ASL BR	- attivazione di équipe multidisciplinari - implementazione progetti di vita attraverso strumento budget di salute
<b>Unità Operativa 7</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
CAT ASL TA	Responsabile CAT ASL TA	- attivazione di équipe multidisciplinari - implementazione progetti di vita attraverso strumento budget di salute

## 9. PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1/REGIONE-PROVINCIA-ENTE ATTUATORE (Inserire la denominazione dell'UO)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Contratti per formazione e supporto logistico	20.000,00
<i>Beni -</i>		
<i>Servizi</i> - -	- -	-
<i>Missioni</i> -	- -	-
<i>Spese generali</i> -	- -	-

Unità Operativa Ufficio Scolastico Regionale		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico per la formazione -	10.000,00
<i>Beni -</i> -	- - -	-
<i>Servizi</i> - -	- Organizzazione e realizzazione di eventi formativi e relative attività connesse -	-
<i>Missioni</i> -	- -	-
<i>Spese generali</i> -	- -	

Unità Operativa CAT BA		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico (Medici e psicologi) -	- 50.000,00 -
<i>Beni</i> - -	- - -	- - -
<i>Servizi</i> -	- Organizzazione e realizzazione di progetti di intervento e relative attività connesse -	- 70.000,00 -
<i>Missioni</i> -	- -	- -
<i>Spese generali</i> -	- -	- 5.677,13

Unità Operativa CAT BAT		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico -	- 30.000 -
<i>Beni</i> - -	- - -	- - -
<i>Servizi</i> -	- Organizzazione e realizzazione di progetti di intervento e relative attività connesse -	-35.000 -
<i>Missioni</i> -	- -	- -
<i>Spese generali</i> -	- -	- -

Unità Operativa CAT FG		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico -	30.000
<i>Beni -</i> -	- - -	-
<i>Servizi</i> - -	- Organizzazione e realizzazione di progetti di intervento e relative attività connesse -	-45.000
<i>Missioni</i> -	- -	-
<i>Spese generali</i> -	- -	

Unità Operativa CAT TA		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico -	30.000
<i>Beni -</i> -	- - -	-
<i>Servizi</i> - -	- Organizzazione e realizzazione di progetti di intervento e relative attività connesse -	-35.000
<i>Missioni</i> -	- -	-
<i>Spese generali</i> -	- -	

Unità Operativa CAT BR		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico -	30.000
<i>Beni -</i> -	- - -	-
<i>Servizi</i> - -	- Organizzazione e realizzazione di progetti di intervento e relative attività connesse -	-35.000
<i>Missioni</i> -	- -	-
<i>Spese generali</i> -	- -	

Unità Operativa CAT LE		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - Contratti per personale clinico -	40.000
<i>Beni -</i> -	- - -	-
<i>Servizi</i> - -	- Organizzazione e realizzazione di progetti di intervento e relative attività connesse -	-45.000
<i>Missioni</i> -	- -	-
<i>Spese generali</i> -	- -	

## PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Personale</i>	240.000,00
<i>Beni</i>	

<i>Servizi</i>	265.000,00
<i>Missioni</i>	
<i>Spese generali (5%)</i>	5.677,13
<b>Totale</b>	<b>510.677,13</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 442

**Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42, comma 8 del D.Lgs.n.118/2011e s.m.i. e relativa variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024 al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Disposizioni.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

### **Premesso che**

La consapevolezza della inderogabilità di interventi per la tutela dell'ecosistema pianeta è il frutto di una sensibilità ambientale, germogliata negli anni '70 e caparbiamente sostenuta da movimenti di opinione, scienziati e organizzazioni sindacali. La crescita economica coerente con lo sviluppo sociale e i fondamentali diritti umani non è più obiettivo velleitario, ma un programma realistico di salvaguardia della qualità della vita, che si è, anche, concretizzato con la sottoscrizione da parte di molti governi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, a valle di un laborioso iter avviato dalla Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile "Rio+20". L'Accordo di Parigi, nell'ambito della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici, stabilisce, inoltre, il comune impegno a contenere il riscaldamento terrestre e, nell'Agenda di Addis Abeba i finanziamenti allo sviluppo sono configurati, per la prima volta, come strumenti di diffusione e costruzione della sostenibilità. Appare, dunque, imprescindibile indispensabile, e non più procrastinabile, una sinergica azione di tutela dell'ambiente fondata su politiche di sviluppo sostenibili, tali da contrastare efficacemente le criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, acque e suolo, dalla produzione di rifiuti, dall'eccessivo consumo e frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione del paesaggio e delle componenti chimico-fisiche degli ecosistemi. La Regione Puglia, confermando le proposte presentate nell'ambito dell'Accordo sul Clima di Parigi, promuove, con particolare convinzione, lo sviluppo di un'economia sostenibile ed inclusiva, che improntata sui principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico, persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile e del Green Deal Europeo, attraverso la creazione di reti inter-partenariali dedicate allo sviluppo di strategie integrate e ad alto contenuto innovativo, migliorando contestualmente la capacità di accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali. Il perseguimento di tali ambiziosi obiettivi della politica regionale, impone all'Amministrazione di dotarsi, strategicamente, di figure professionali specializzate capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

### **Considerato che**

la Giunta con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/2010, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), al fine di attuare azioni per la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, articolate in specifiche aree tematiche:

Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;

Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;

Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;

Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;

Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;

Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;

Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;

Asse 8: Sviluppo di politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;

Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;

Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per le funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del D. L.gs. 112/98), negli anni 2008 e 2009 sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia per il potenziamento ed assistenza tecnica degli uffici, nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Programma di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento.

Di fondamentale rilevanza e di particolare complessità sono le attività e le funzioni, tutte volte al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare, insiti già del suddetto Programma, attribuite dal nuovo modello "MAIA 2.0" al Dipartimento *Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*.

Al fine di potenziare l'azione tecnico-amministrativa del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per l'importo di euro 750.000,00, ai sensi dell'art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121, avviando il processo di potenziamento, mediante l'istituzione di Strutture equiparate PO/AP, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, al fine di garantire il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nel rispetto delle rispettive competenze.

Negli anni 2019 e 2020, si è proseguito il processo di potenziamento prorogando gli incarichi delle Strutture equiparate a PO assegnate.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale in senso lato, si è ravvisata la necessità di proseguire, anche per gli anni 2021-2022, con il mantenimento delle figure specialistiche istituite nelle diverse strutture per il rafforzamento dell'azione tecnico-amministrativa regionale in campo ambientale e paesaggistico, nelle more di una riorganizzazione prevista dalla normativa nazionale.

In particolare con Deliberazione n. 907 del 16/06/021 si è provveduto a:

1. proseguire il processo di potenziamento mediante la proroga degli incarichi delle Strutture equiparate all'istituto delle PO, assegnate alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Vigilanza e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, consentendo la gestione diretta, efficace ed efficiente delle risorse economiche all'uopo destinate. A tale proroga si è provveduto con copertura finanziaria fino a fine Aprile 2022.
2. ripartire tra le Sezioni interessate ed il Dipartimento le risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa U0611066 e U0611077, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 3.427.754,39, come da prospetto sotto riportato:

STRUTTURA	ASSEGNAZIONE BUDGET	PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO ANNO 2021	BUDGET RESIDUO
DIPARTIMENTO	383.135,00	95.000,00	288.135,00
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	1.209.674,39	305.000,00	904.674,39
SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE	786.400,00	195.000,00	591.400,00
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO	786.400,00	195.000,00	591.400,00
SEZIONE REG.LE DI VIGILANZA	262.145,00	65.000,00	197.145,00
	<b>3.427.754,39</b>	<b>855.000,00</b>	<b>2.572.754,39</b>

3. applicare, l'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'anno finanziario 2021, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 855.000,00 derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa U0611066 e U0611077, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
4. istituire nuovi capitoli di spesa, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per consentire alle strutture regionali interessate di gestire direttamente le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente e di apportare la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71/2021.

#### Considerato che

nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale, risulta necessario organizzare una gestione efficace ed efficiente dei fondi ed adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento.

Ciò posto si ritiene dover rivedere la ripartizione dei fondi in trattazione, attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;

#### Rilevato che

la proposta di utilizzo delle risorse del PTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati;

#### Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone**

1. di proseguire il processo di potenziamento degli incarichi delle Strutture equiparate all'istituto delle PO, assegnate al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana consentendo la gestione diretta, efficace ed efficiente delle risorse economiche all'uopo destinate;
2. di applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 288.135,00 derivante dalle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405. Tale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato sarà operata sui capitoli di spesa di cui alla Deliberazione n. 907 del 16/06/2021, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, istituiti per consentire alle strutture regionali interessate di gestire direttamente le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente e di apportare la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022. La suddetta variazione di bilancio con successivi provvedimenti dirigenziali di impegno, verrà ripartita nelle annualità finanziarie 2022, 2023, 2024.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.**

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 288.135,00** derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito indicato

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO	M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza	Variazione E.F. 2022 Cassa	
Applicazione avanzo vincolato				-€ 288.135,00	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-€ 288.135,00

11.01	U0902015	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D	9.2.1	U.1.01.01.01	+€ 194.799,4	+€ 194.799,4
11.01	U0902016	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	U.1.01.02.01	+ € 68.844,1	+ € 68.844,1
11.01	U0902017	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap	9.2.1	U.1.02.01.01	+€ 24.491,5	+€ 24.491,5

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad **€ 288.135,00** corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2022, mediante impegno da assumersi con successivo atto dei Dirigenziale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad **€ 288.135,00** derivante dalle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;  
La suddetta variazione di bilancio con successivo provvedimento dirigenziale di impegno verrà ripartita nelle annualità finanziarie 2022, 2023, 2024.
3. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022- 2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 288.135,00**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto.
7. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'adozione degli atti consequenziali che saranno di tipo pluriennale.
8. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La P.O. Coordinamento Controlli e Raccordo con RdA**

Ing. Adolfo Camposarcone

Il Direttore, ai sensi dell'art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

**Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Francesco Garofoli

**L'assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche,  
Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,  
Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio,  
Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**

Avv. Anna Grazia Maraschio

**Il Vicepresidente con delega al Bilancio**

Avv. Raffaele Piemontese

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alla Qualità dell'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale e al Bilancio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad **€ 288.135,00** derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;  
La suddetta variazione di bilancio con successivo provvedimento dirigenziale di impegno verrà ripartito nelle annualità finanziarie 2022, 2023, 2024.
3. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022- 2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 288.135,00**, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto.
7. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'adozione degli atti consequenziali che saranno di tipo pluriennale.
8. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: .../.../..... n. protocollo .....**  
**Rif. Proposta di delibera A009/DEL/2022/00011**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	288.135,00	
			previsione di cassa	€	288.135,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	€	288.135,00	
			<b>previsione di cassa</b>	€	288.135,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	€	288.135,00	
			<b>previsione di cassa</b>	€	288.135,00	
MISSIONE	20	<b>Fondi e Accantonamenti</b>				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	€	288.135,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondi di Riserva</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	€	288.135,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e Accantonamenti</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>			
			<b>previsione di cassa</b>	€	288.135,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	€	288.135,00	
			<b>previsione di cassa</b>	€	288.135,00	€ 288.135,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	€	288.135,00	
			<b>previsione di cassa</b>	€	288.135,00	€ 288.135,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
				€	288.135,00	
<b>TITOLO</b>						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>			
			<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	€	288.135,00	
			<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	€	288.135,00	
			<b>previsione di cassa</b>			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Paolo Francesco Garofoli  
 28.03.2022  
 10:49:38  
 GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	11	28.03.2022

PROGRAMMAREGIONALETUTELAAMBIENTALE. APPLICAZIONE AVANZODIAMMINISTRAZIONE. AISENSI DELL'ART.42,COMMA8 DELD.LGS.N.118/2011E S.M.I. E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER 2022 EPLURIENNALE 2022-2024 ALDOCUMENTO TECNICO DIACCOMPAGNAMENTOED ALBILANCIOFINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, APPROVATO CON DGR N. 2 DEL20/01/2022, AISENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.DISPOSIZIONI.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 28/03/2022 13:42:13  
Spazio verificato: 164075  
Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO  
Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 443

**POR Puglia 2014/2020 Az.10.3. DGR n. 1572 del 30.09.2021 ORSIF - "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali". Approvazione ADDENDUM allo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024**

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:***

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628, dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020 e dalla Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015, modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16.07.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020, da ultimo ulteriormente modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021)9942 del 22/12/2021;
- **VISTO** il documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR- FSE 2014-2020*" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- **VISTA** la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020";
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

#### **PREMESSO CHE**

- al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale in aree di intervento comuni ai temi educativi, nonché di garantire supporto all'attività di programmazione regionale, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1364 del 15.06.2011, ha istituito l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia - ORSIF;
- l'Osservatorio, in particolare, consente di acquisire strumenti conoscitivi utili a governare i processi dell'istruzione e della formazione, intervenire sulle connesse criticità, monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, rilevare ed individuare sul territorio il quadro dei fabbisogni formativi e di istruzione tecnico superiore necessari alle imprese anche attraverso:
  - l'attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale, al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, alla qualifica ottenuta e alle ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità;
  - la predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro mediante rilevazioni campionarie e studi settoriali;
  - la definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale.

#### **CONSIDERATO CHE**

- con DGR n. 1572 del 30.09.2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione

tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del nuovo progetto ORSIF - "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali" per perseguire l'obiettivo strategico di potenziare la connessione tra il sistema di istruzione e formazione ed il processo di trasformazione digitale in atto, sostenendo al contempo le *policies* di riferimento, al fine di coglierne vantaggi ed opportunità; infatti, il nuovo progetto **ORSIF** si propone di implementare in ottica digitale l'Osservatorio Regionale già istituito con D.G.R. n. 1364/2011 - con il quale si pone in continuità;

- detto Accordo di cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato sottoscritto in data 08.10.2021, (repertoriato al n. 023992 del 12.10.2021);
- il costo complessivo per la realizzazione di tali attività è stato quantificato in € 800.000,00, di cui € 100.000,00, a titolo di contributo a carico di ARTI, ed € 700.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI, a valere sulle risorse dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente", l'Azione 10.3 (giusto impegno effettuato con A.D. n. 1642 del 12.10.2021).

#### **DATO ATTO CHE**

- ad oggi, la Sezione Formazione della Regione Puglia necessita di un ulteriore supporto da parte di ARTI nella realizzazione di attività di analisi e valutazione, e in particolare:
  - valutazione, attraverso l'analisi di dati di natura amministrativa, degli esiti occupazionali e dell'impatto degli interventi finanziati su specifici beneficiari del sistema di istruzione e formazione;
  - supporto all'analisi delle offerte di lavoro delle imprese del territorio in relazione agli ambiti e settori della istruzione e formazione professionale;
  - prosieguo delle attività di partecipazione sul territorio di cui alla manifestazione di interesse avviata il 18.10.2021 dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione in coerenza con la scheda progetto allegata alla D.G.R. 1345/2021;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività sopraelencate è stimato in ulteriori **€ 180.000,00**, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute da ARTI;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare l'ADDENDUM allo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI già approvato con DGR n. 1572 del 30.09.2021 - *sub* allegato A) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso - per la disciplina del rapporto di collaborazione per l'esecuzione delle attività progettuali.

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).*

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

***Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico***

**di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022 approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi euro 180.000,00, come di seguito esplicitato:**

**PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

**1 (cap. E2052810 - E2052820)**

**TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa
					e.f. 2022
2.6	<b>E2052810</b>	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	<b>+ 144.000,00</b>
2.6	<b>E2052820</b>	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	<b>+ 25.200,00</b>

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

– POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**PARTE SPESA**

**TIPO SPESA: RICORRENTE**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
2.6	<b>U1165110</b>	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI – <u>QUOTA UE</u>	15.4.1	11	3	U.1.04.01.02	<b>+ 144.000,00</b>

2.6	<b>U1166110</b>	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI – <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	11	4	U.1.04.01.02	<b>+ 25.200,00</b>
66.03	<b>U1110050</b>	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	<b>-10.800,00</b>
2.6	<b>U1167110</b>	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI - <u>COFINANZIAMENTO REGIONALE</u>	15.4.1	11	7	U.1.03.02.11	<b>+10.800,00</b>

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi euro **180.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

capitolo entrata	e.f. 2022
<b>E2052810</b>	<b>144.000,00</b>
<b>E2052820</b>	<b>25.200,00</b>

capitolo spesa	e.f. 2022
<b>U1165110</b>	<b>144.000,00</b>
<b>U1166110</b>	<b>25.200,00</b>
<b>U1167110</b>	<b>10.800,00</b>

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. d) ed e) - propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;

4. di approvare l'ADDENDUM allo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI già approvato con DGR n. 1572 del 30.09.2021 - *sub* allegato A) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso - per la disciplina del rapporto di collaborazione per l'esecuzione delle attività progettuali;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'ADDENDUM all'accordo di cooperazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020* per **€ 180.000,00**;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

#### **Il Funzionario Istruttore**

Dott. Gabriele Valerio

#### **La Dirigente della Sezione Formazione**

Avv. Monica Calzetta

#### **Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

Dott. Pasquale Orlando

*I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021*

#### **Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

**Il Direttore della Struttura Speciale per l'Attuazione del POR**

Dott. Pasquale Orlando

**L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione**

Avv. Raffaele Piemontese

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, d'intesa con il Vice presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di approvare l'ADDENDUM allo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI già approvato con DGR n. 1572 del 30.09.2021 - *sub* allegato A) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso - per la disciplina del rapporto di collaborazione per l'esecuzione delle attività progettuali;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'ADDENDUM all'accordo di cooperazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020* per **€ 180.000,00**;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94,
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

**Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00004**

OGGETTO: OGGETTO: POR Puglia 2014/2020. Azione 10.3. DGR n. 1572 del 30.09.2021 ORSIF - "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali". Approvazione ADDENDUM allo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

*Allegato A*

## **ADDENDUM**

**all'Accordo di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990

tra

**Regione Puglia**

e

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)**

per la realizzazione delle attività dell'**"Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali - ORSIF"** (giusta D.G.R. n. 1572 del 30.09.2021)

### **PREMESSO CHE**

- con DGR n. 1572 del 30.09.2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del nuovo progetto ORSIF - "*Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali*" per perseguire l'obiettivo strategico di potenziare la connessione tra il sistema di istruzione e formazione ed il processo di trasformazione digitale in atto, sostenendo al contempo le *policies* di riferimento, al fine di coglierne vantaggi ed opportunità; infatti, il nuovo progetto **ORSIF** si propone di implementare in ottica digitale l'Osservatorio Regionale già istituito con D.G.R. n. 1364/2011, con il quale si pone in continuità.
- detto Accordo di cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato sottoscritto in data 08.10.2021, (repertoriato al n. 023992 del 12.10.2021) e, ad oggi, le attività di cui allo stesso sono in fase di realizzazione.

### **CONSIDERATO CHE**

- la Sezione Formazione della Regione Puglia necessita di un ulteriore supporto da parte di ARTI nella realizzazione di attività di analisi e valutazione, e in particolare:
  - Valutazione, attraverso l'analisi di dati di natura amministrativa, degli esiti occupazionali e dell'impatto degli interventi finanziati su specifici beneficiari del sistema di istruzione e formazione.
  - Supporto all'analisi delle offerte di lavoro delle imprese del territorio in relazione agli ambiti e settori della istruzione e formazione professionale.
  - Prosieguo delle attività di partecipazione sul territorio di cui alla manifestazione di interesse avviata il 18.10.2021 dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione in coerenza con la scheda progetto allegata alla D.G.R. 1345/2021.

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00004**

OGGETTO: OGGETTO: POR Puglia 2014/2020. Azione 10.3. DGR n. 1572 del 30.09.2021 ORSIF - "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali". Approvazione ADDENDUM allo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**ART. 1****(Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2****(Modifica art. 2 "Oggetto dell'Accordo")**

All'art.2 (Oggetto dell'Accordo) dell'Accordo di Cooperazione allegato alla DGR n. 1572 del 30.09.2021 e sottoscritto tra ARTI e Regione Puglia in data 08.10.2021, (repertoriato al n. 023992 del 12.10.2021), si aggiunge un secondo capoverso: *"Regione Puglia ed ARTI, inoltre, concordano di cooperare per la realizzazione delle ulteriori seguenti attività:*

- Valutazione, attraverso l'analisi di dati di natura amministrativa, degli esiti occupazionali e dell'impatto degli interventi finanziati su specifici beneficiari del sistema di istruzione e formazione.
- Supporto all'analisi delle offerte di lavoro delle imprese del territorio in relazione agli ambiti e settori della istruzione e formazione professionale.
- Prosieguo delle attività di partecipazione sul territorio di cui alla manifestazione di interesse avviata il 18.10.2021 dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione in coerenza con la scheda progetto allegata alla D.G.R. 1345/2021.

**ART. 3****(Disposizioni Generali e Rinvio)**

Restano ferme e confermate tutte le restanti condizioni contrattuali.

Il presente Accordo - redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., esente da bollo e da obbligo di registrazione ai sensi dell'art.1 commi 353 e 354 L.266/2005 e dell'art.16, della tabella allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - costituisce Addendum all'Accordo già sottoscritto tra le parti in data 08.10.2021 (repertoriato al n. 023992 del 12.10.2021)

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente ex art.15 comma 2bis L.241/1990

Per ARTI

Per la Sezione Formazione

Alligato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: / / n. protocollo: /  
 Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2022/00004  
 SPESE

Migato, P/1  
 al D.L. n. 1/10/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	Spese correnti				
	residui presunti		150.000,00		
	previsione di competenza		150.000,00		
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma</b>			150.000,00		
	residui presunti				
	previsione di competenza		150.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>			150.000,00		
	residui presunti		150.000,00		
	previsione di competenza		150.000,00		
	previsione di cassa				
<b>MISSIONE</b>	<b>SPESI E ACCANTONAMENTI</b>				
Programma	Altri fondi				
TITOLO	Spese in conto capitale				
	residui presunti		10.860,00		
	previsione di competenza		10.860,00		
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma</b>			10.860,00		
	residui presunti				
	previsione di competenza		10.860,00		
	previsione di cassa				
<b>Totale Missione</b>			10.860,00		
	residui presunti		10.860,00		
	previsione di competenza		10.860,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			10.860,00		
	residui presunti		10.860,00		
	previsione di competenza		10.860,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			150.000,00		
	residui presunti		150.000,00		
	previsione di competenza		150.000,00		
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	144.000,00		144.000,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	25.200,00		25.200,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>		<b>0,00</b>	<b>169.200,00</b>		<b>169.200,00</b>
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	169.200,00		169.200,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>0,00</b>	<b>169.200,00</b>		<b>169.200,00</b>
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	169.200,00		169.200,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>169.200,00</b>		<b>169.200,00</b>
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	169.200,00		169.200,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

MIGATO P/1  
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2022	4	28.03.2022

POR PUGLIA 2014/2020 AZ.10.3. DGR N. 1572 DEL 30.09.2021 ORSIF - #OSSERVATORIO DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE REGIONALI". APPROVAZIONE ADDENDUM ALLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 5, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 50/2016. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 28/03/2022 14:38:37  
 Serie certificata: 645075  
 Valida dal 03/04/2020 al 03/04/2033

**Dirigente**  
 Firmato digitalmente da  
 DR A PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2022, n. 451

**Realizzazione di un asilo nido nell'ambito del plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari. Disponibilità delle aree di proprietà pubblica regionale in favore del Comune di Bari finalizzata alla candidatura all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione da finanziare nell'ambito del PNNR.**

**Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore alle Infrastrutture**, Avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria, dott.ssa Rosa Barone, e con l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici di competenza della Sezione e attività inerenti i porti regionali", confermata dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2015, n. 2123 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori di realizzazione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale" nell'ambito del plesso di Via Gentile a Bari, a modificare la distribuzione interna dell'edificio polifunzionale e a prevedere la realizzazione di una "nursery a servizio dei dipendenti regionali" utilizzando gli spazi riconducibili alla palazzina esistente ubicata all'ingresso dell'area di Via Gentile;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2017, n. 1326, avente ad oggetto "DGR n. 2123 del 30 novembre 2015. Indirizzi per la realizzazione del Centro Polifunzionale per i bambini nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia sito in via Gentile - Bari":
  - si è preso atto che *"la nuova struttura polifunzionale fosse destinata a servizi per l'infanzia e l'adolescenza in una logica di welfare aziendale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di tutte le lavoratrici e i lavoratori che prestano servizio ovvero gravitano intorno al Plesso di Uffici regionali di Via Gentile n. 52, ma anche in una logica di apertura al territorio"*;
  - si è affidata la redazione del progetto esecutivo ad un gruppo di lavoro interdipartimentale articolato in due sottogruppi:
    - I - sottogruppo per la progettazione tecnica dell'opera, coordinato dall'Ing. Pulli, in qualità di dirigente della Sezione Lavori Pubblici;*
    - II - sottogruppo per la progettazione economico-gestionale, coordinato dalla dr.ssa Candela, in qualità di Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali.*
- con atto dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture (già Lavori Pubblici) 4 agosto 2017, n. 465 sono state individuate le figure del RUP e dei Progettisti e si è preso atto del progetto di fattibilità;
- con atto dirigenziale 28 dicembre 2017, n. 805 è stato approvato il progetto definitivo;
- la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha provveduto ad elaborare il progetto esecutivo del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza nel plesso degli uffici delle Regione Puglia di via Gentile, per il quale risultano acquisiti i seguenti pareri previsti dalla normativa vigente necessari alla cantierizzazione del progetto: PARERE FAVOREVOLE ASL Bari, Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di Lavoro, SPESAL Area Metropolitana, Prot. num. 168453/UOR09 del 13 giugno 2018; PARERE FAVOREVOLE ASL Bari, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP Area Metropolitana, Prot. num. 182566/UOR09 del 28 giugno 2018; PARERE FAVOREVOLE ASL Bari, Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – SIAN Area Metropolitana, Prot. num. 183585/UOR09 del 29 giugno 2018; PARERE FAVOREVOLE prot. n.42735del 3 luglio 2018 dell'Ufficio Energia e Impianti, Settore Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Bari; PARERE FAVOREVOLE n.2031328 agosto 2018 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari – Ufficio Prevenzione Incendi; PARERE di COMPATIBILITA'

URBANISTICA prot. n. 114136/2019 da parte della RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA del Comune di Bari.

- il progetto prevede la realizzazione di un edificio che si sviluppa sul solo piano terra e non presenta barriere architettoniche. Il progetto prevede due corpi di fabbrica: il primo ospita l'asilo nido, progettato per 32 bambini, e le aree di servizio; il secondo corpo di fabbrica, di forma circolare, adibito a Centro aperto polivalente per minori, presenta una superficie di circa 350,00 mq, con una capienza di 50 ragazzi. Tutti gli spazi sono dimensionati secondo quanto previsto dalla legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" e regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (articolo 53 - Asilo nido e articolo 104 - Centro aperto polivalente per minori). Il progetto prevede tre differenti accessi alla struttura;
- la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture non ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo in quanto l'Avviso n. 1/2015 individuato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1326/2017 come fonte di finanziamento, per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, all'articolo 3 "Soggetti beneficiari" non prevedeva la possibilità di accedere ai contributi da parte della Regione Puglia.

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'opera, presentata dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture nella seduta del 28 novembre 2019, è stata ritenuta di importanza strategica dalla III commissione consiliare con determinazione del 5 dicembre 2019;
- la nuova struttura polifunzionale, destinata a servizi per l'infanzia e l'adolescenza, si inserisce nell'ottica di rafforzare gli strumenti per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che la realizzazione dell'opera intende perseguire si integra con la "Strategia dell'UE per la parità di genere" (Risoluzione del Parlamento europeo del 21-01-2021 sulla strategia dell'UE per la parità di genere (2019/2169(INI)) ed è parte integrante dell'Agenda di Genere approvata con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466;
- nella logica di welfare aziendale, la creazione di posti per asilo nido aziendale risulta inserita nel Piano Triennale di Azioni Positive P.A.P. 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2019, n. 1606 e, specificamente, figura fra le azioni volte a favorire la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare soluzioni che permettano di soddisfare il bisogno di conciliare meglio la vita professionale con la vita familiare dei/delle dipendenti e di innalzare nel contempo la qualità della vita.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha emesso l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 "per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- ai sensi dell'articolo 3 "Soggetti Attuatori Ammissibili" di detto Avviso Pubblico "possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23";
- ai sensi dell'articolo 5 "Criteri di Ammissibilità" dello stesso Avviso Pubblico "l'area su cui deve essere realizzata la nuova struttura deve essere, a pena di esclusione alla data di scadenza del presente avviso, di proprietà pubblica nella piena disponibilità dell'ente locale [...]";
- facendo seguito all'incontro tenutosi tra rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Bari in data 30 marzo 2022, la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - con

nota prot. 5924 del 30 marzo 2022, ha confermato la disponibilità della Regione Puglia a concedere, ai fini della candidatura di un progetto per asilo nido nell'ambito del plesso di via Gentile, n. 52, in Bari la piena disponibilità dell'area di proprietà pubblica regionale e precisamente le particelle catastali n. 116 e n. 117 del Foglio n. 43, come richiesto all'articolo 3 "Soggetti Attuatori Ammissibili" del citato Avviso Pubblico, già individuata per tale finalità negli strumenti della programmazione regionale.;

- il Comune di Bari, con nota protocollo n. 0102190/2022 del 30-03-2022, ha preso atto della predetta nota regionale, comunicando la volontà di candidare un asilo nido per una utenza massima di 60 bambini.

#### **CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:**

preso atto dell'importanza strategica dell'opera e della volontà da parte del Comune di Bari di partecipare all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asilo asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR candidando il progetto del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia in via Gentile in Bari la cui realizzazione è prevista in aree di proprietà regionale, si propone:

- di concedere per un periodo non inferiore a 10 anni la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia (particelle catastali n. 116 e n. 117 del Foglio n. 43) in favore del Comune di Bari ai fini della candidatura del progetto del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione. Con successivo atto da parte della Giunta regionale, all'atto della ammissione a finanziamento del progetto candidato dal Comune di Bari, si procederà alla formale costituzione in favore del Comune di Bari dei conseguenti diritti sull'area interessata;
- di prevedere, secondo modalità che verranno definite con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la riserva di un congruo numero di posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari presso i plessi di via Gentile n. 52 in relazione alle necessità che saranno manifestate dalla Regione, anche con riferimento alle procedure di reclutamento in corso ed all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale;
- di prevedere, con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari ed a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la possibilità di mettere in campo ogni possibile sinergia tra Regione e Comune per la definizione delle attività connesse alla progettazione e realizzazione dell'opera nonché di quelle di natura economico-gestionale anche al fine di non disperdere le specifiche professionalità interne maturate.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Il Vice Presidente** relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
2. **di concedere** per un periodo non inferiore a 10 anni la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia (particelle catastali n. 116 e n. 117 del Foglio n. 43) in favore del Comune di Bari ai fini della candidatura del progetto del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione;
3. **di dare atto** che con successivo provvedimento della Giunta regionale, all'atto della ammissione a finanziamento del progetto candidato dal Comune di Bari, si procederà alla formale costituzione in favore del Comune di Bari dei conseguenti diritti sull'area interessata;
4. **di prevedere**, secondo modalità che verranno definite con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la riserva di un congruo numero di posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari presso i plessi di via Gentile n. 52 in relazione alle necessità che saranno manifestate dalla Regione anche con riferimento alle procedure di reclutamento in corso ed all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale;
5. **di prevedere**, secondo modalità che verranno definite con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la possibilità di mettere in campo ogni possibile sinergia tra Regione e Comune per la definizione delle attività connesse alla progettazione e realizzazione dell'opera nonché di quelle di natura economico-gestionale anche al fine di non disperdere le specifiche professionalità interne maturate;
6. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti successivi in capo alla Regione Puglia, fermi restando gli adempimenti in capo ad altre strutture regionali in relazione a specifici temi o attività;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione al Comune di Bari ed alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza;
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario P.O.**

(Arch. Federica Greco)

**Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

(Ing. Giovanni Scannicchio)

I Direttori ai sensi dell'art. 18, comma 1, decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Deliberazione.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
(Angelosante Albanese)

**Il Direttore del Dipartimento Welfare**  
(Valentina Romano)

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**  
(Silvia Pellegrini)

**Gli assessori proponenti:**

**L'Assessore alle Infrastrutture**  
**Vice Presidente della Giunta Regionale**  
(Avv. Raffaele Piemontese)

**L'Assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità,**  
**Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria**  
(Dott.ssa Rosa Barone)

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro,**  
**Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**  
(Dott. Sebastiano Leo)

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente ed Assessore alle Infrastrutture Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario responsabile e del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1. di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- 2. di concedere** per un periodo non inferiore a 10 anni la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia (particelle catastali n. 116 e n. 117 del Foglio n. 43) in favore del Comune di Bari ai fini della candidatura del progetto del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione;

3. **di dare atto** che con successivo provvedimento della Giunta regionale, all'atto della ammissione a finanziamento del progetto candidato dal Comune di Bari, si procederà alla formale costituzione in favore del Comune di Bari dei conseguenti diritti sull'area interessata;
4. **di prevedere**, secondo modalità che verranno definite con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la riserva di un congruo numero di posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari presso i plessi di via Gentile n. 52 in relazione alle necessità che saranno manifestate dalla Regione anche con riferimento alle procedure di reclutamento in corso ed all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale;
5. **di prevedere**, secondo modalità che verranno definite con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la possibilità di mettere in campo ogni possibile sinergia tra Regione e Comune di Bari per la definizione delle attività connesse alla progettazione e realizzazione dell'opera nonché di quelle di natura economico-gestionale anche al fine di non disperdere le specifiche professionalità interne maturate;
6. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti successivi in capo alla Regione Puglia, fermi restando gli adempimenti in capo ad altre strutture regionali in relazione a specifici temi o attività;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione al Comune di Bari ed alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza;
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 452

**Legge regionale n. 24/90 e ss.mm.ii. - art. 7 - Oneri esercizio funzioni delegate. Criteri di trasferimento risorse.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla Giunta regionale;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004;

La legge regionale n. 24/90, modificata dalla legge regionale n. 66/17 dispone, tra l'altro, che *"i comuni sono delegati a svolgere le funzioni amministrative, trasferite alla regione in materia di interventi conseguenti a calamità naturali e/o avversità atmosferiche di carattere eccezionale"*;

L'articolo 5 della medesima l.r. 24/1990 modificata dalla legge regionale n. 66/17, dispone che: *<< I comuni in forma singola o associata, attuano la delega di cui all'articolo 1, curando:*

*a) la ricezione delle domande di concessione delle provvidenze, di cui agli articoli 1 e 3, le quali devono essere presentate al comune in cui è avvenuta la calamità naturale e/o l'avversità atmosferica di carattere eccezionale, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria dello stato di calamità, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza del diritto. Le domande relative ad aziende con estensione negli agri di diversi comuni devono essere presentate, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria dello stato di*

calamità, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza del diritto, al Comune nel cui territorio ricade la maggiore superficie aziendale oggetto di calamità naturali e/o avversità atmosferiche di carattere eccezionale. In presenza di comuni in forma associata, la domanda deve essere presentata alla sede dell'associazione dei medesimi comuni;

b) l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande, da effettuarsi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle stesse;

c) l'inoltro alla Regione Puglia delle richieste di accreditamento dei fondi occorrenti per il pagamento delle provvidenze contributive agli aventi diritto;

d) il pagamento delle provvidenze contributive agli aventi diritto >>;

La legge regionale n. 24/90 al comma 1 dell'art. 7 dispone che "la Regione riconosce agli enti delegati gli oneri per l'esercizio delle funzioni, calcolati nella misura forfettaria del 5 per cento delle somme da erogare", specificando al comma 3 dell'art. 6, come modificato dalla legge regionale n. 66/17, che "la percentuale è pari al 4 per cento a favore dei comuni in forma singola o associata";

L'art. 13 della legge regionale 24/90, come modificato dall'art. 9 della legge regionale 66/17 dispone che "Gli oneri per l'esercizio delle funzioni delegate saranno corrisposti ai comuni singoli o associati, mediante prelevamento dallo stanziamento che annualmente sarà riportato alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 0113040 "Trasferimenti di parte corrente agli enti delegati, province e comuni, per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura - l.r. 24/90" del bilancio di previsione.";

La legge regionale n. 19 del 2 maggio 2019 delegava ad ARIF le funzioni di cui all'art. 1 della legge regionale 24/90 e ss.mm.ii in ordine alla declaratoria Xylella fastidiosa;

I procedimenti amministrativi relativi alle declaratorie di eventi avversi liquidati sono quelli tabellati di seguito riportati:

EVENTO AVVERSO	PROPOSTA DECLARATORIA	DECRETO MINISTERIALE di DECLARATORIA	DECRETO MINISTERIALE di RIPARTO	IMPORTO RIPARTO (€)	IMPORTO LIQUIDATO (€)	ATTO DI LIQUIDAZIONE
Piogge alluvionali (2011)	DGR n. 737/2011	D.M. 12880/2011	D.M. 18452/2011	673.477,00	673.477,00	DDS 82/2021
Piogge alluvionali (2013)	DGR n. 2354/13, 2355/13 e DGR n. 559/14	D.M. 1851/2014	D.M. 243/2015	983.350,77	983.350,77	DDS 83/2021
Piogge alluvionali (2014)	DGR n. 1932/14	D.M. 21034/2014	D.M. 243/2015	470.477,23	470.477,23	DDS 84/2021
Tromba d'aria (2014)	DGR n. 2747/14	D.M. 8752/2015	D.M. 3764/2016	34.592,00	34.592,00	DDS 85/2021
Piogge alluvionali (2015)	DGR n. 2103/15	DM 3329 del 05/02/2016	D.M. 1820/2017	867.114	867.114	DDS 91/2018
Xylella fastidiosa (2015)	Dgr n. 1490/2015	DM 15452	DM 20534 del 08.08.2016 DM 1829 del 17.01.2017	11.750.449	11.750.449	DDS 34/18
Piogge alluvionali (2016)	DGR n. 1621/16 DGR n. 1684/16	DM 28710 del 05/12/2016	DM n. 33619 del 22/12/2017	378.159,50	378.159,50	DDS 314/2019
Gelate (2017)	DGR n. 295 del 07/03/2017 e n. 739 del 16/05/2017	DM 26219 del 12/10/2017	DM n. 33619 del 22/12/2017	1.901.244,50	1.901.244,50 + 5.703.971,15*	DDS 197/2020 + DDS 291/2020

Tromba d'aria (2018)	DGR N. n. 2371 del 21/12/2018	DM 26 febbraio 2019	D.M. 12335/19	47.251,39 61	47.251,39 + 40.361,88*	DDS 143/2020 + DDS 289/2020
Xylella fastidiosa (16/17)	DGR n. 494/2018	DM 7874 del 10/08/2018	D.M. 9047132 del 07/08/2020	68.469.664,61	68.469.664,61	DDS 211/2020
Gelate (2018)	DGR N. 1032 DEL 05/06/2019	DM 12 giugno 2019	D.M. 12335/19	7.367.127,61	5.479.920,96 + 6.292.960,81*	DDS 184/2020 DDS 130/2021
Xylella fastidiosa (18/19)	DGR nn. 1294/20 e 1295/20	DM_9320328 e DM_9319862	D.M. 9047132 del 07/08/2020	51.530.335,39**	***	***
Gelate (2020)	DGR n. 993/2020	DM 14 dicembre 2020	DM n. 360367/2021	6.574.479,92	6.574.479,92	DDS 236/2020
Gelate (2021)	DGR N. 1165 del 14 luglio 2021	DM n. 361911 del 09.08.2021	DM n.656571/2021	8.274.059,59	Da liquidare	
Grandinata (2021)	DGR n. 1418 del 01/09/2021	DM 04 novembre 2021	DM n.656571/2021		Da liquidare	
<b>TOTALE</b>					<b>109.667.474,72</b>	

\* somme aggiuntive messe a disposizione con DGR 1910 di 30/11/2020.

\*\* somme da trasferire ad ARIF. Procedura in corso di istruttoria.

\*\*\* oneri di delega non dovuti ai sensi della LR 24/90, art. 7.

Le somme liquidate in esito ai differenti procedimenti amministrativi i cui estremi procedurali sono sopra tabellati, ammontano complessivamente a € **109.667.474,72** a cui sono da aggiungere gli importi da liquidare nel corso del corrente anno finanziario afferenti alle calamità Gelate 2021 e Grandinate 2021, per complessivi € 8.274.059,59, per un totale pari ad € 117.941.534,31;

PRESO ATTO che:

- con atti dirigenziali della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 59/2020, 111/2020 e 149/2020 sono state trasferite le somme rispettivamente di € 395.503,05, € 3.611,89 ed € 1.432,69, per l'importo complessivo pari a € 400.547,63 ai Comuni interessati dalla "Xylella fastidiosa 2015" per il soddisfo di quota parte degli oneri di delega quantificati in un totale di € 470.017,96, residuando pertanto € 69.470,33;
- con atti dirigenziali della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 64/2020 e 134/2020 sono state trasferite ai Comuni interessati da "Piogge alluvionali prov. FG 14 – 15/10/2015" le somme rispettivamente di € 25.392,29 ed € 3.904,43 per l'importo complessivo di € 29.296,72 per il soddisfo di quota parte degli oneri di delega per la specifica calamità, quantificati, in € 34.684,56, residuando pertanto € 5.387,84;
- con atto dirigenziale della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 308/2021 è stata trasferita ad ARIF la somma di € 600.000,00 in ordine al soddisfo di quota parte degli oneri di delega di cui ai trasferimenti ai Comuni per la calamità "Xylella 16/17" quantificati in € 2.738.786,58;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo necessario per l'esercizio delle funzioni delegate da riconoscere alle amministrazioni comunali interessate, ai sensi della legge regionale n. 24/90 e ss.mm.ii., è pari a € 4.717.661,3724 di cui liquidati € 1.029.844,35, residuando da liquidare € 3.687.817,02 come da tabella sotto riportata:

Evento avverso	Contributo concesso (€)	Importo totale oneri di delega (€)	Importo totale oneri di delega liquidato (€)	Importo oneri di delega Liquidato sul totale (%)	Importo totale oneri di delega da liquidare (€)	Importo oneri di delega da liquidare (%)
Xylella fastidiosa	80.220.113,61	3.208.804,54	1.000.547,63	31,18	2.208.256,91	<b>68,82</b>
Altri eventi avversi	37.721.420,7	1.508.856,83	29.296,72	1,94	1.479.560,11	<b>98,06</b>
<b>TOTALE</b>	<b>117.941.534,31</b>	<b>4.717.661,37</b>	<b>1.029.844,35</b>	<b>21,83</b>	<b>3.687.817,02</b>	<b>78,17</b>

Preso atto che sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale è stata stanziata per l'anno 2022, la somma di € 400.000,00;

Preso atto che per il soddisfo di quanto previsto dall'art. 7 della l.r. 24/90, modificata dalla l.r. 66/17, il fabbisogno complessivo da erogare ai Comuni interessati dalla calamità Xylella *fastidiosa* è pari ad € 3.208.804,54, di cui € 1.000.547,63 trasferiti ad ARIF e liquidati ai Comuni, residuando pertanto € 2.208.256,91, pari al 31,18% del totale da erogare;

Considerato che le declaratorie relative ad eventi avversi, differenti da Xylella f., su tabellate prevedono l'ammontare complessivo di trasferimenti dal Fondo di Solidarietà Nazionale alle amministrazioni comunali interessate pari ad € 37.721.420,70 per i quali gli oneri di delega da riconoscere ammontano ad € 1.508.856,83 - ad oggi trasferiti € 29.296,72, pari al 1,94% del totale riconosciuto, residuandone da liquidare € 1.479.560,11, pari al 98,06 % del totale da erogare;

PRESO ATTO che la somma trasferita alle amministrazioni comunali interessate dalla calamità Xylella *fastidiosa* di € 1.000.547,63 è pari al 31,18% dell'importo totale riconosciuto di € 2.208.256,91;

CONSIDERATO che, al fine di trasferire le risorse riconosciute per gli oneri di delega, sulla base delle disponibilità di bilancio e in maniera equa alle Amministrazioni comunali è opportuno utilizzare le risorse imputate sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale anno 2022, pari ad € 400.000,00, per liquidare gli oneri di delega a partire dalle Amministrazioni comunali interessate da calamità differenti da Xylella *fastidiosa*.

In ragione di quanto sopra riportato, è opportuno utilizzare le somme stanziate sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale, pari ad € 400.000,00 per gli oneri di delega dovuti per le declaratorie afferenti ad eventi avversi differenti da Xylella *fastidiosa*.

Atteso che le somme disponibili non sono sufficienti per soddisfare fabbisogni degli oneri di delega riconosciuti a tutte le amministrazioni comunali interessate, si procederà al pagamento di detti oneri fino al totale soddisfo di quanto dovuto a ciascuna Amministrazione comunale, secondo l'ordine cronologico di adozione degli atti amministrativi di liquidazione da parte di ciascun Comune interessato, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria stanziata sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale, anno 2022.

Pertanto si procederà, a valle della ricognizione dei provvedimenti comunali di liquidazione, a trasferire alle Amministrazioni comunali che hanno provveduto a porre in essere quanto di loro competenza ai sensi dell'art. 5 della l.r. 24/90 e ss.mm.ii., secondo ordine cronologico di adozione degli atti amministrativi di liquidazione, le somme spettanti ai sensi dell'art. 7 della l.r. 24/90 e ss.mm.ii. (oneri di delega), fino ad esaurimento dell'importo presente sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del bilancio autonomo regionale, anno 2022.

Per le amministrazioni comunali a cui non sarà possibile trasferire le somme riconosciute a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria, si procederà, con riferimento alla totalità delle declaratorie di cui è in corso il trasferimento degli oneri di delega, al trasferimento delle somme spettanti a seguito dei successivi ulteriori stanziamenti sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del bilancio autonomo regionale secondo il medesimo criterio ed ordine cronologico citato, in ragione del rapporto proporzionale tra gli oneri di delega dovuti per la declaratoria Xylella *fastidiosa* e gli oneri di delega dovuti per le declaratorie afferenti ad eventi avversi differenti da Xylella *fastidiosa*.

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di adottare un criterio di utilizzo delle somme imputate sul capitolo 0113040 *"trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura"* del Bilancio Autonomo regionale – anno 2022, pari ad € 400.000,00 come di seguito definito:
  - utilizzare le somme stanziare sul capitolo 0113040 *"trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura"* del Bilancio Autonomo regionale, pari ad € 400.000,00 al fine del riconoscimento degli oneri di delega dovuti per le declaratorie afferenti ad eventi avversi differenti da Xylella fastidiosa;
  - procedere al pagamento di detti oneri fino al loro totale soddisfo, secondo l'ordine cronologico di adozione degli atti amministrativi di liquidazione da parte di ciascuna amministrazione comunale interessata, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria stanziata sul capitolo 0113040 *"trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura"* del Bilancio Autonomo regionale, anno 2022;
  - procedere, a valle della ricognizione dei provvedimenti comunali di liquidazione, a trasferire alle Amministrazioni comunali che hanno provveduto a porre in essere quanto di loro competenza ai sensi dell'art. 5 della l.r. 24/90 e ss.mm.ii., secondo ordine cronologico, le somme spettanti ai sensi dell'art. 7 della l.r. 24/90 e ss.mm.ii. (oneri di delega), fino ad esaurimento dell'importo presente sul capitolo 0113040 *"trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura"* del bilancio autonomo regionale, anno 2022;
  - procedere al trasferimento delle somme riconosciute alle amministrazioni comunali non liquidate a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria, a seguito dei successivi ulteriori stanziamenti sul capitolo 0113040 *"trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura"* del bilancio autonomo regionale secondo il medesimo criterio ed ordine cronologico citato, in ragione del rapporto proporzionale tra gli oneri di delega dovuti per la declaratoria Xylella fastidiosa e gli oneri di delega dovuti per le declaratorie afferenti ad eventi avversi differenti da Xylella fastidiosa.

3. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio  
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati  
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari  
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato PENTASSUGLIA)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;

2. di adottare un criterio di utilizzo delle somme imputate sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale – anno 2022, pari ad € 400.000,00 come di seguito definito:
  - utilizzare le somme stanziare sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale, pari ad € 400.000,00 al fine del riconoscimento degli oneri di delega dovuti per le declaratorie afferenti ad eventi avversi differenti da Xylella fastidiosa;
  - procedere al pagamento di detti oneri fino al loro totale soddisfo, secondo l’ordine cronologico di adozione degli atti amministrativi di liquidazione da parte di ciascuna amministrazione comunale interessata, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria stanziata sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del Bilancio Autonomo regionale, anno 2022;
  - procedere, a valle della ricognizione dei provvedimenti comunali di liquidazione, a trasferire alle Amministrazioni comunali che hanno provveduto a porre in essere quanto di loro competenza ai sensi dell’art. 5 della l.r. 24/90 e ss.mm.ii., secondo ordine cronologico, le somme spettanti ai sensi dell’art. 7 della l.r. 24/90 e ss.mm.ii. (oneri di delega), fino ad esaurimento dell’importo presente sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del bilancio autonomo regionale, anno 2022;
  - procedere al trasferimento delle somme riconosciute alle amministrazioni comunali non liquidate a causa dell’esaurimento della dotazione finanziaria, a seguito di successivi ulteriori stanziamenti sul capitolo 0113040 *“trasferimenti di parte corrente agli enti delegati - province e comuni - per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura”* del bilancio autonomo regionale secondo il medesimo criterio ed ordine cronologico citato, in ragione del rapporto proporzionale tra gli oneri di delega dovuti per la declaratoria Xylella fastidiosa e gli oneri di delega dovuti per le declaratorie afferenti ad eventi avversi differenti da Xylella fastidiosa.
3. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
SEBASTIANO GIUSEPPE LEO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 453

**Autorizzazione per le richieste di risarcimento danni da fauna selvatica nella Regione Puglia all'adesione agli inviti alla stipulazione di convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12.09.2014 n.132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n.162.**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in merito alle attività inerenti la tutela e il monitoraggio della fauna selvatica omeoterma e la regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare: la legge n.968/1977 (*Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia*) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'art. 117 Cost.; la legge n. 157/1992 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*) che attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (art. 1) e affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali. Le Regioni, inoltre, a norma dell'art. 26 "*istituiscono e disciplinano il fondo destinato al risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili arrecati alla produzione agricola e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, in particolare da quella protetta*"; la legge regionale n. 59/2017 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*) che all'art. 3. (Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)";

- ai fini del risarcimento dei danni cagionati dagli animali selvatici, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità esclusiva della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'art. 2052 c.c., restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. Civ., 20.04.2020 n.7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da animali selvatici a norma dell'art. 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "*poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta*

*in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal loro proprietario, ai fini dell'art.2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'art. 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi, per i casi di eventuali omissioni". Secondo la sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. Civ., ord. 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla P.A. a norma dell'art. 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della L. 157/1992 rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema. Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da animali selvatici la legittimazione passiva spetta alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno;*

- numerose sono le cause per risarcimento danni esperite dai titolari di diritti reali su fondi agricoli per i danneggiamenti cagionati da fauna selvatica e, in particolar modo, dalla presenza di cinghiali. Si tratta di danni causati a coltivazioni agricole, ma non meno frequenti sono sicuramente quelli inerenti gli incidenti stradali. Da una ricognizione dei contenziosi introitati dall'avvocatura regionale, infatti, è emerso un costante incremento delle richieste risarcitorie per danni da fauna selvatica. Dai dati estratti dal sistema informatico in uso all'Avvocatura risultano incardinati, solamente per l'anno 2021, n. 111 nuovi contenziosi;

- il D.L. 12.09.2014 n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n. 162, recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", all'art. 3 stabilisce che "Chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa a una controversia in materia di risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti deve, tramite il suo avvocato, invitare l'altra parte a stipulare una convenzione di negoziazione assistita. Allo stesso modo deve procedere, fuori dei casi previsti dal periodo precedente e dall'articolo 5, comma 1-bis, del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, chi intende proporre in giudizio una domanda di pagamento a qualsiasi titolo di somme non eccedenti cinquantamila euro. L'esperimento del procedimento di negoziazione assistita è condizione di procedibilità della domanda giudiziale". In estrema sintesi, la procedura di negoziazione assistita consiste nella sottoscrizione di un accordo (c.d. convenzione di negoziazione) mediante il quale le parti convengono di cooperare per risolvere in via amichevole una controversia vertente su diritti disponibili tramite l'assistenza degli avvocati, nonché nella successiva attività di negoziazione vera e propria, la quale può portare al raggiungimento di un accordo. A norma dell'art. 2, comma 1 bis, del D.L. 132/2014 (introdotto dalla Legge di conversione del 10.11.2014 n. 162) "E' fatto obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, di affidare la convenzione di negoziazione alla propria avvocatura, ove presente". L'iter della procedura si apre con l'invito a stipulare una convenzione di negoziazione mediante il quale le parti, assistite dai rispettivi avvocati, convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via transattiva la controversia insorta tra le stesse. Nella convenzione di negoziazione assistita viene precisato l'oggetto della controversia e il termine per l'espletamento della procedura che, in ogni caso, non può essere inferiore ad un mese e non superiore a tre mesi, salvo concorde proroga di 30 giorni. Ai sensi dell'art. 4 del citato D.L. se l'invito è rifiutato o non è accettato nel termine di trenta giorni dalla ricezione, tale comportamento "può essere valutato dal giudice ai fini delle spese del giudizio e di quanto previsto dagli articoli 96 e 642, primo comma, c.p.c.". In caso di accettazione dell'invito viene conclusa la convenzione di negoziazione assistita con l'assistenza di uno o più avvocati (art. 2, comma 5) e inizia la fase di negoziazione assistita vera e propria che può dare esito positivo, ove le parti giungano ad un accordo, oppure esito negativo, qualora le parti non riescano a pervenire ad un'intesa; in questo ultimo caso *la dichiarazione di mancato accordo è certificata dagli avvocati designati*" (art. 4, comma 3). Ai sensi dell'art. 5, comma 1, l'accordo che compone la controversia, sottoscritto dalle parti e dagli avvocati che le assistono, costituisce titolo esecutivo e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale.

- per quanto su esposto, tale strumento normativo sarebbe utile alla Regione, in quanto in sede di negoziazione assistita potrebbero emergere elementi sufficienti a concludere transattivamente la questione prima della instaurazione della controversia giudiziale a fronte di quegli elementi probatori che spesso conducono alla condanna dell'Ente (verbale elevato dall'organo di Polizia stradale intervenuto sul luogo del sinistro che accerti il nesso di causalità tra il danno lamentato e la fauna selvatica, fattura riparazione veicolo, ecc.), evitando così un ulteriore aggravio di spese legali;

- a tal fine, la Giunta potrebbe autorizzare preventivamente il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali ovvero il suo delegato, competente in materia, alla adesione alla procedura di negoziazione assistita per tutte le istanze che perverranno alla Regione, ferma restando la necessità che, per ogni incidente, sia conferita dal Presidente procura speciale a partecipare, ed eventualmente concludere - con l'assistenza dell'Avvocatura regionale - un accordo di negoziazione, sottoscritto dalle parti e dai rispettivi avvocati, la cui efficacia andrebbe comunque subordinata ad apposita approvazione di Giunta. Per quanto anzidetto (in tal senso la nota dell'avvocatura regionale AOO\_024/PROT/10/03/2022/00024), anche nelle more del perfezionamento di eventuali ulteriori strumenti deflattivi in materia, appare opportuno procedere per gli inviti che perverranno alla Regione Puglia ex D.L. 132/2014 per i danni causati dalla fauna selvatica nel territorio pugliese alla relativa adesione da parte della competente sezione regionale con l'assistenza dell'avvocatura.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

\*\*\*\*\*

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

\*\*\*\*\*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44<sup>4</sup>, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4<sup>4</sup>, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 convertito con modificazioni dalla L.162/2014 relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia, demandando al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o suo delegato competente in materia) a partecipare alla procedura, assistito dall'Avvocatura regionale, a sottoscrivere, unitamente al precitato avvocato regionale, la convenzione di negoziazione, fermo restando che, all'esito della stessa, ove la parti raggiungano un accordo, l'efficacia della sottoscrizione di detto accordo è subordinata ad apposita approvazione di Giunta Regionale;
3. di autorizzare in caso di mancato accordo l'avvocato regionale a sottoscrivere la relativa dichiarazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 132/2014;
4. ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 132/2014, che la convenzione di negoziazione assistita de quo deve precisare il termine concordato dalle parti per l'espletamento della procedura e l'oggetto della controversia, mentre l'avvocato regionale incaricato certificherà l'autografia della sottoscrizione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":  
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":  
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":  
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18<sup>1</sup> del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:  
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:  
Dott. Donato PENTASSUGLIA

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 convertito con modificazioni dalla L.162/2014 relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia, demandando al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle

Risorse Forestali e Naturali (o suo delegato competente in materia) a partecipare alla procedura, assistito dall'Avvocatura regionale, a sottoscrivere, unitamente al precitato avvocato regionale, la convenzione di negoziazione, fermo restando che, all'esito della stessa, ove la parti raggiungano un accordo, l'efficacia della sottoscrizione di detto accordo è subordinata ad apposita approvazione di Giunta Regionale;

3. di autorizzare in caso di mancato accordo l'avvocato regionale a sottoscrivere la relativa dichiarazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 132/2014;

4. ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 132/2014, che la convenzione di negoziazione assistita de quo deve precisare il termine concordato dalle parti per l'espletamento della procedura e l'oggetto della controversia, mentre l'avvocato regionale incaricato certificherà l'autografia della sottoscrizione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale  
SEBASTIANO GIUSEPPE LEO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 454

**Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 “L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari”. Ulteriore proroga.**

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO “Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale”, dott.ssa Rosabella Milano, e dalla dirigente del Servizio Risorse Forestali, dott.ssa Rosa Fiore, confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

**PREMESSO che:**

La Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 18, stabilisce che restano attribuite alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi ad essa conferiti in materia di boschi e foreste che richiedono l’unitario esercizio in sede regionale, con particolare riferimento ad una serie di ambiti tra cui la “*redazione e aggiornamento dell’inventario forestale regionale, del piano forestale regionale, della Carta forestale regionale*” (art. 4, comma 1, lett. e).

La legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3, con l’istituzione dell’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) assegna a quest’ultima la “*gestione dei complessi forestali del demanio Forestale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea*” (art. 2, comma 1, lett. b).

Il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”, stabilisce che le Regioni adottano Programmi forestali regionali e provvedono alla loro revisione periodica in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da esse stesse individuati tra quelli contenuti nella Strategia forestale nazionale (art. 6, comma 2).

La Regione Puglia, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 34/2018, ha in corso di redazione un proprio Programma Forestale Regionale (PFR) con l’obiettivo di definire gli indirizzi regionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del proprio patrimonio forestale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali.

La precitata redazione del Programma è in collaborazione con l’Assistenza Tecnica del PSR Puglia 2014-2020, nell’ambito della convenzione stipulata in data 29/11/2017 tra la Regione Puglia ed il Centro Politica e Bioeconomia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (CREA-PB), con particolare riferimento ad attività di analisi sul tema “*Riordino e aggiornamento della normativa regionale in materia di foreste e filiere forestali e redazione della proposta di piano forestale regionale*”.

Con Deliberazione della Giunta regionale (DGR) 4 giugno 2020, n. 806, avente ad oggetto “*L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e): redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari*” è stata affidata al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Puglia;

Con DGR del 27 settembre 2021, n. 1510, è stata concesso al precitato DISAAT una proroga di 6 mesi alla Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia.

**CONSIDERATO che:**

- ✓ l’Accordo di cui alla DGR 806/2020, firmato dalle parti e acquisito al n. 023312 di repertorio del

20/07/2020, all'art. 4 (durata), ha stabilito che *"Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste per un periodo non superiore ai 12 mesi consecutivi"*;

- ✓ con DGR n. 1510/2021 è stata concessa al DISAAT una proroga di 6 mesi che non ha consentito di completare la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia;
- ✓ il Direttore del DISAAT, infatti, con nota prot. 174 del 01/02/2022, acquisita agli atti della Servizio Risorse Forestali, ha avanzato richiesta di un'ulteriore proroga fino al 30 aprile 2022 finalizzata ad eseguire rilievi in campo e necessarie verifiche utile a perfezionare l'elaborato finale.

#### **RITENUTO opportuno:**

- ✓ accogliere la richiesta del DISAAT al fine di consentire le ultime verifiche di campo, non oltre il 30 aprile 2022, utili per la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle motivazioni esposte in narrativa;
2. di concedere al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari (DISAAT) un'ultima proroga non oltre il 30 aprile 2022, al fine di perfezionare le verifiche di campo utili per la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, notifichi il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari (DISAAT), sottoscrittori dell'Accordo di cui alla DGR 806/2020;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di PO "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale"  
dott.ssa Rosabella Milano

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali  
dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali  
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste  
Dott. Donato Pentassuglia

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

##### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai proponenti, PO, dirigente di Servizio e dirigente di Sezione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

##### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle motivazioni esposte in narrativa;
2. di concedere al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari (DISAAT) un'ultima proroga non oltre il 30 aprile 2022, al fine di perfezionare le verifiche di campo utili per la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, notifichi il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigugie e Forestali (ARIF) e al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari (DISAAT), sottoscrittori dell'Accordo di cui alla DGR 806/2020;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
SEBASTIANO GIUSEPPE LEO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 455

**Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Modifica e integrazioni alla D.G.R. n.1885/2020.**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR, dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto.

Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT)
- codice fiscale;
- Copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.

Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;

- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si rende necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti.

Pertanto, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a € 70.000,00, annualmente ridefinito con legge di bilancio, e, tenuto conto della spesa storica relativa all'anno 2019, occorre fissare un tetto di spesa da assegnare a ciascuna ASL relativo all'anno 2022 per l'erogazione del contributo in favore dei titolari di patente di guida speciale. Tale tetto di spesa consentirà di riconoscere l'autorizzazione da parte delle Aziende Sanitarie circa:

- 1) la valutazione delle istanze;
- 2) l'erogazione del contributo senza alcuna preventiva autorizzazione regionale.

Nello specifico, il tetto di spesa relativo all'anno 2022, erogato in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno 2019, deve essere così ripartito:

<b>ASL</b>	<b>TETTO DI SPESA ANNO 2022</b>
<b>ASL BA</b>	27.014,83
<b>ASL BT</b>	6.419,91
<b>ASL BR</b>	9.670,96
<b>ASL FG</b>	11.545,57
<b>ASL LE</b>	10.313,43
<b>ASL TA</b>	5.035,30
<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.

Si precisa, altresì, che i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Per tutto quanto sopra riportato, occorre:

- effettuare una variazione compensativa del bilancio di gestione (D.G.R. n. 2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024), mediante istituzione di un nuovo capitolo di spesa e contestuale prelievo dell’importo da capitolo del medesimo Macroaggregato, ai sensi dell’art. 51 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le suddette variazioni sul bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2022.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Con il presente provvedimento si dispone la variazione di spesa compensativa mediante istituzione di un nuovo capitolo di spesa e contestuale prelievo dell’importo da capitolo avente medesima missione, programma, titolo e macroaggregato, ai sensi dell’art. 51 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO

Esercizio finanziario 2022

C.R.A.	15 Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	02 Sezione Strategie e Governo dell’Offerta

Missione 12; Programma: 2; Titolo 1; Macroaggregato: 4

Spese correnti  
Codice UE: 08  
Parte spesa

## VARIAZIONI IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE

Capitolo	Declaratoria	Miss. Progr.	Tit. Macr.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022	
					Competenza	Cassa
U1202008	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	12 2	1 4	U.1.04.02.05.000	-70.000,00	-70.000,00
C.N.I.	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.L..	12 2	1 4	U.1.04.01.02.000	+70.000,00	+70.000,00

Causale: variazione di spesa compensativa mediante istituzione di un nuovo capitolo di spesa e contestuale prelievo dell'importo da capitolo avente medesime missione, programma, titolo e macroaggregato, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito specificato.

La spesa disposta con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs. 118/2011, alle L.L.R.R. nn. 51 e 52/2021, e alla DGR n. 2/2022.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846.

Tanto premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare l'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di modificare le modalità di erogazione dei contributi per gli adattamenti agli strumenti di guida in favore dei titolari di patente di guida speciale, rispetto a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1885/2020, eliminando la previsione della preventiva autorizzazione regionale;
3. in riferimento all'anno 2022, di fissare un tetto di spesa regionale per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

ASL	TETTO DI SPESA ANNO 2022
ASL BA	27.014,83
ASL BT	6.419,91
ASL BR	9.670,96

<b>ASL FG</b>	<b>11.545,57</b>
<b>ASL LE</b>	<b>10.313,43</b>
<b>ASL TA</b>	<b>5.035,30</b>
<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>

4. di stabilire che i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. In tal caso la eventuale modifica dei tetti di spesa potrà avvenire con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).
5. di stabilire che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR una dettagliata relazione che tenga conto:
  - a) Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
  - b) Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa (qualora non già liquidato).Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alle variazioni compensative sui capitoli di spesa del bilancio regionale indicati nella parte relativa agli adempimenti contabili;
7. di autorizzare la Sezione Ragioneria ad effettuare le variazioni compensative tra capitoli di spesa del bilancio regionale, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
8. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, a cura del Servizio proponente;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

Il Dirigente di Servizio.: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione SGO: **Mauro NICASTRO**

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere  
Animale: **Vito MONTANARO**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19: **Rocco PALESE**

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care", dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

### DELIBERA

1. di approvare l'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di modificare le modalità di erogazione dei contributi per gli adattamenti agli strumenti di guida in favore dei titolari di patente di guida speciale, rispetto a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1885/2020, eliminando la previsione della preventiva autorizzazione regionale;
3. in riferimento all'anno 2022, di fissare un tetto di spesa regionale per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

ASL	TETTO DI SPESA ANNO 2022
ASL BA	27.014,83
ASL BT	6.419,91
ASL BR	9.670,96
ASL FG	11.545,57
ASL LE	10.313,43
ASL TA	5.035,30
<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>

4. di stabilire che i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. In tal caso la eventuale modifica dei tetti di spesa potrà avvenire con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).
5. di stabilire che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR una dettagliata relazione che tenga conto:
  - c) Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
  - d) Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa (qualora non già liquidato).

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.

6. di provvedere, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alle variazioni compensative sui capitoli di spesa del bilancio regionale indicati nella parte relativa agli adempimenti contabili;
7. di autorizzare la Sezione Ragioneria ad effettuare le variazioni compensative tra capitoli di spesa del bilancio regionale, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
8. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, a cura del Servizio proponente;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

SEBASTIANO GIUSEPPE LEO

**ALLEGATO A****PARERE TECNICO**

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si rende necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTE IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE**

SI  NO

**FIRMA DEL DIRIGENTE PROPONENTE**

Firmato digitalmente da:  
MAURO NICASTRO  
Regione Puglia  
Firmato il: 25-03-2022 17:42:33  
Seriale certificato: 644715  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	22	28.03.2022

LEGGE 5/2/1992, N.104, ART.27 E S.M.: CONTRIBUTI AI TITOLARI DI PATENTE SPECIALE PER MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA. MODIFICA E INTEGRAZIONI ALLA D.G.R. N.1885/2020.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firma digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firma il 28-03-2022 14:40:42  
Seriale certificato: 645070  
Valido dal 03-01-2020 al 03-01-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 561

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Bari;
- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2022, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2018/2021, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita al territorio di Bari e provincia, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"  
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dr. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022 del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

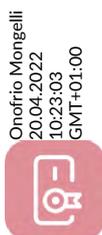
ALLEGATO A



Regione Puglia



ARPA PUGLIA



Onofrio Mongelli  
20.04.2022  
10:23:03  
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**  
Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008  
*Valutazione della qualità sul quadriennio 2018-2021, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008*

**Provincia di Bari**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO BAIA ""	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
RISTORANTE EX EL CID DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96
SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
DITTA CACUCCILO FLIPPO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCILO FRANCESCO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VILLE GIAPPONESI	IT016072022004	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	2663518.55	4559471.78
ZONA RESIDENZIALE VALENTINI	IT016072022005	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50
TORRE GAVETONE - RISTORANTE LA PERLA	IT016072022006	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80
SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA CIT.NA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALIN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
II CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA CIT.NA MOLFETTA 500 MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE PLUVIALI VIA ISONZO	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45
C.A. TORRE LAMA CUPA O 1' CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54
CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLO	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
NORD)									
RECINTO MURATURA IN	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMIA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14

Il presente Allegato è composto da 5 pagine

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 562

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BAT.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di BAT;
- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2022, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2018/2021, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, nota acquisita al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di BAT, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"  
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dr. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

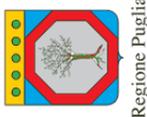
**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato A



Regione Puglia



ARPA PUGLIA



Onofrio Mongelli  
20.04.2022  
10:22:15  
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**  
**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2018-2021, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

**Provincia Barletta-Andria-Trani**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
MOLO	IT016110002001	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2620890.58	4579347.57	2622317.87	4578373.10
PANTANELLA (200 MT NORD SCARICO FOGNE)	IT016110002002	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2622969.24	4577786.68	2622317.87	4578373.10
STACCIONATA	IT016110002003	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2624742.06	4576513.27	2624223.80	4576844.68
PILASTRO FUNIVIA	IT016110002004	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2625619.04	4576027.83	2625791.47	4575945.05
STRADA CHE SCENDE A MARE	IT016110002005	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2627210.26	4575546.77	2626661.51	4575622.34
STABILIMENTO BALNEARE MILITARE	IT016110002006	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2628364.62	4576634.58	2629195.78	4574946.58
ZONA BELVEDERE-DI FRONTE RECINTO VILLINO	IT016110002007	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2630807.78	4574395.06	2630042.52	4574678.35
SPIAGGIA VERDE	IT016110002008	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2631527.64	4574224.41	2632868.36	4573691.88
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BARLETTA	IT016110002009	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2623796.74	4577131.86	2624223.80	4576844.68

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00010

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SFIORATORE EMERGENZA CAMPOSANTO	IT016110002010	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626150.89	4575789.44	2625791.47	4575945.05
2° SFIORATORE EMERGENZA CAMPOSANTO	IT016110002011	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626661.51	4575622.34	2626150.89	4575789.44
CARTIERA BURGO	IT016110002012	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2629195.78	4574946.58	2630042.52	4574678.35
SCOGLIERA - SCALETTE	IT016110003001	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2642811.75	4568284.19
SPIAGGIA SALSELLE	IT016110003002	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2644789.69	4567577.16
SPIAGGIA LA SALATA	IT016110003003	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644789.69	4567577.16	2645615.06	4567456.83
CALA DEL PANTANO - VILLA	IT016110003004	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648100.81	4566346.56	2648650.07	4566185.23
DITTA VERDE	IT016110003005	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2646078.99	4567348.57	2645615.06	4567456.83
SCARICO FOGNA - BI - MARMÌ	IT016110003006	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647036.07	4566903.64	2646672.73	4566879.17
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BISCEGLIE	IT016110003007	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647858.63	4566656.10	2648100.81	4566346.56
LOC. PANTANO 100 MT NORD	IT016110003008	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648725.91	4565889.62	2648650.07	4566185.23
LOC. PANTANO 100 MT SUD	IT016110003009	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648863.60	4565717.00	2649249.69	4565391.94
TORRE DI PIETRA	IT016110005001	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2607703.76	4585791.25	2605616.67	4586530.60
FOCE CARMOSINA (30 MT A SINISTRA)	IT016110005002	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609192.86	4584967.58	2608662.75	4585209.16
FOCE CARMOSINA (30 MT A DESTRA)	IT016110005003	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609336.28	4584903.45	2610000.64	4584551.15
LIDO PARADISO DEI GIOVANI	IT016110005004	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614912.77	4582437.16	2615861.47	4581643.10
TERME	IT016110005005	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2615861.47	4581643.10	2616566.32	4581140.48
LIDO S ANTONIO	IT016110005006	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2616566.32	4581140.48	2617047.34	4580843.97

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boage; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
LIDO TRITONE	IT016110005007	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2619942.68	4579537.88
TRA T.RE DI PIETRA E FOCE CARMOSINA	IT016110005008	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2608662.75	4585209.16	2607703.76	4585791.25
ORNO	IT016110005009	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2610000.64	4584551.15	2611385.21	4583858.20
FOCE NUOVA	IT016110005010	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2611385.21	4583858.20	2613224.66	4582947.66
IMPACCHIONE	IT016110005011	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2618064.45	4580305.83
FOCE FIUME OFANTO 100 MT SN	IT016110005012	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619942.68	4579537.88	2620148.45	4579450.10
GAMBARDELLA LIDO GAZEBO	IT016110005013	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614489.80	4582263.77	2613224.66	4582947.66
50 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005014	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617412.98	4580628.20	2618064.45	4580305.83
50 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005015	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617373.76	4580651.27	2617047.34	4580843.97
SCOGLIERA	IT016110009001	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2633337.64	4573670.26	2634243.96	4573182.38
SORGENTE DI ACQUA SALMASTRA-CASA AZZURRA	IT016110009002	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634243.96	4573182.38	2634875.64	4572763.66
ZONA CIRCONDATA DA SEGHIERE-3 CAPANIONI	IT016110009003	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2635867.54	4572090.29	2636506.14	4571735.42
SCOGLIO DI FRISIO	IT016110009004	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640272.38	4569817.34	2639531.33	4570186.30
PIAZZA COLONNA CON ANNESSO LIDO	IT016110009005	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640620.33	4569706.58	2641585.70	4568737.48
MATTINELLE AZIENDA DI SOGGIORNO TURISMO	IT016110009006	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2642811.75	4568284.19	2641585.70	4568737.48
BOCCA D'ORO ARISCIANNE - C.A. N. 4	IT016110009007	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634875.64	4572763.66	2635867.54	4572090.29
DITTA ELIT MARMÌ	IT016110009008	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636506.14	4571735.42	2636899.49	4571583.82
SCARICO 19 - 20 DITTA MENGA	IT016110009009	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636899.49	4571583.82	2637591.96	4571348.10

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boage; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
500 MT NORD FOGNA CIT.NA TRANI	IT016110009010	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2637708.02	4571387.39	2637591.96	4571348.10

Il presente Allegato è composto da 4 pagine

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 563

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BRINDISI.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Brindisi;
- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2022, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2018/2021, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Brindisi, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"  
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dr. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



Regione Puglia



ARPA PUGLIA



Onofrio Mongelli  
20.04.2022  
10:21:28  
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**  
**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2018-2021, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

**Provincia di Brindisi**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
APANÌ LIDO S VINCENZO	IT016074001001	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2758616.44	4509002.68
APANÌ LIDO AZZURRO	IT016074001002	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2759316.34	4508634.95
APANÌ LIDO ARCA DI NOE'	IT016074001003	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759316.34	4508634.95	2759850.78	4508371.92
APANÌ LIDO S LUCIA	IT016074001004	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759850.78	4508371.92	2761367.74	4508120.44
GIANCOLA LIDO AMMIN.NE PROVINCIALE	IT016074001005	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762422.11	4508069.87	2761367.74	4508120.44
SBITRI LIDO S ANNA	IT016074001006	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762726.11	4508001.82	2765024.84	4507544.60
SBITRI VECCHIO LIDO ACQUE CHIARE	IT016074001007	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2765024.84	4507544.60	2765682.80	4507511.73
PUNTA PENNE LIDO VIGILI DEL FUOCO	IT016074001008	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2766903.96	4507389.96
PUNTA PENNE LIDO POSTE E TELEGRAFI	IT016074001009	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2767964.67	4507501.27
PUNTA PENNE LIDO GRANCHIO ROSSO	IT016074001010	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767964.67	4507501.27	2768488.07	4507781.74

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
MATERDOMINI SPIAG. LIBERA PRIMA DEI CC.	IT016074001011	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769562.91	4506004.58
MATERDOMINI SPIAGGIA TRA LIDI CC. E P.S.	IT016074001012	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769562.91	4506004.58	2769671.70	4505774.55
MATERDOMINI LIDO BRIN (MALCARNE)	IT016074001013	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769671.70	4505774.55	2769964.83	4505728.13
MATERDOMINI LA CONCA-PRIMA DI ""DEL SOLE ""	IT016074001014	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2770060.00	4505588.21	2770461.67	4505565.16
CERANO - LIDO CERANO	IT016074001015	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2778410.11	4493398.94	2777852.72	4493920.94
SBITRI - SC. I.A.M. 200 MT SUD	IT016074001016	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766341.21	4507470.84	2766903.96	4507389.96
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074001017	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769021.99	4506598.22
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT SUD	IT016074001018	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769964.83	4505728.13	2770060.00	4505588.21
CERANO - SC.CENT.LE BR S. 500 MT NORD	IT016074001019	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777167.67	4494779.45	2776924.95	4495908.98
CERANO - SC. CENT.LE BR S. 500 MT SUD	IT016074001020	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777609.36	4494232.23	2777852.72	4493920.94
ZONA PUNTA PENNE	IT016074001021	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2768488.07	4507781.74	2769021.99	4506598.22
DI FRONTE ALLO SCOGGIO DI APANI	IT016074001022	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2758616.44	4509002.68	2757812.61	4509391.32
A SUD DELLE SALINELLE	IT016074001023	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777558.11	4498259.23	2776924.95	4495908.98
TORRE GUACETO - CANALE REALE 250 MT. SUD	IT016074001024	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2757289.26	4509732.92	2757812.61	4509391.32
SBITRI - SCARICO I.A.M. 200 MT. NORD	IT016074001025	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766041.76	4507439.29	2765682.80	4507511.73
TORRE S SABINA - ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002001	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2746966.21	4516102.23

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
TORRE S SABINA - DX ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002002	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2748237.33	4515589.87
TORRE S SABINA - VICINO PORTO TURISTICO	IT016074002003	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748237.33	4515589.87	2748923.86	4515267.39
TORRE S SABINA - CALA IN FONDO AL PAESE	IT016074002004	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748923.86	4515267.39	2749636.95	4514742.36
PANTANAGIANNI SPIAGGIA LIBERA	IT016074002005	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2749636.95	4514742.36	2750155.57	4514528.47
MORGICCHIO LIDO	IT016074002006	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750155.57	4514528.47	2750920.70	4514055.94
SABBIA D'ORO LIDO	IT016074002007	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750920.70	4514055.94	2751076.77	4513659.83
SPECCHIOLLA SPIAGGIA LIBERA A DESTRA	IT016074002008	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751641.93	4513180.78	2752189.21	4512738.11
PUNTA PENNA GROSSA (OSPEDALE DI SUMMA)	IT016074002009	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755319.19	4511224.33	2754082.58	4511646.30
TORRE GUACETO CALA ANTISTANTE	IT016074002010	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755831.06	4511003.48	27555319.19	4511224.33
SPECCHIOLLA - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074002011	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751076.77	4513659.83	2751503.38	4513476.73
DI FRONTE ALLA STRADA MASSERIA MONACELLA	IT016074002012	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2746966.21	4516102.23	2745932.87	4516531.56
SPECCHIOLA SCARICO FOGNA 500 MT. SUD	IT016074002013	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751503.38	4513476.73	2751641.93	4513180.78
PUNTA BUFALORIA	IT016074002014	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2753261.08	4512097.66	2752189.21	4512738.11
PUNTA BUFALORIA SPIAGGIA AERONAUTICA	IT016074002015	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2754082.58	4511646.30	2753261.08	4512097.66
TORRE EGNAZIA (ANTISTANTE CASE AZZURRA)	IT016074007001	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2721310.14	4529539.70	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI RISTORANTE ""LA SORGENTE""	IT016074007002	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723017.39	4527736.14	2722273.76	4528400.32

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SAVELLETRI SIRENETTA	IT016074007003	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723210.12	4527530.68	2723838.22	4527005.06
CALA PALMIERI	IT016074007004	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723838.22	4527005.06	2724437.04	4526413.70
LA FORCATELLA ANTISTANTE L'EDIL MARMÌ	IT016074007005	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2725713.29	4525726.39	2725218.57	4525897.99
LA FORCATELLA PRIMA DELLA CASA BIANCA	IT016074007006	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2726091.10	4525511.49	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DI CASE BIANCHE	IT016074007007	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727240.09	4524725.79	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DELLA CASA GRIGIA	IT016074007008	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727353.34	4524601.33	2727955.74	4524308.15
TORRE CANNE DI FRONTE AL FARO	IT016074007009	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727955.74	4524308.15	2728285.09	4524025.89
TORRE CANNE S LIBERA PRIMA DELLA CHIESA	IT016074007010	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728285.09	4524025.89	2728169.96	4523463.23
TORRE CANNE LIDO PIPOLI	IT016074007011	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728169.96	4523463.23	2728310.80	4523274.32
TORRE CANNE LIDO HOTEL TERME	IT016074007012	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728310.80	4523274.32	2728546.83	4523070.05
TORRE CANNE LIDO SABBIA D'ORO	IT016074007013	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728546.83	4523070.05	2728980.07	4522804.07
TORRE CANNE LIDO CAMPING LE DUNE	IT016074007014	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2729571.16	4522497.34
TORRE CANNE LIDO BIZZARRO	IT016074007015	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2730286.85	4522128.65
TORRE CANNE-SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007016	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2730286.85	4522128.65	2731242.56	4521614.10
TORRE CANNE-SUD A SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007017	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2731242.56	4521614.10	2732112.33	4521211.24
SCARICO IMARFA 200 M.	IT016074007018	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724653.41	4526330.04	2724437.04	4526413.70

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
NORD									
SCARICO IMARFA 200. SUD	IT016074007019	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724821.87	4526188.60	2725218.57	4525897.99
T. CANNE - CORSO D'ACQUA FIUME PICCOLO	IT016074007020	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728980.07	4522804.07	2729571.16	4522497.34
FIUME MORELLO LIDO MORELLI	IT016074012001	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2732112.33	4521211.24	2733385.02	4520672.07
TORRE S LEONARDO DOPPIO CANCELLO	IT016074012002	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2733385.02	4520672.07	2734052.63	4520515.92
PILONE LIDO CAMPING	IT016074012003	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734052.63	4520515.92	2734388.92	4520263.24
PILONE S LIBERA (PRIMA DEL DISTR AGIP)	IT016074012004	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734388.92	4520263.24	2735188.63	4519927.94
ROSA MARINA	IT016074012005	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2735188.63	4519927.94	2736420.87	4519387.05
MONTICELLI MONTICELLI	IT016074012006	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2736420.87	4519387.05	2737100.37	4519261.45
DIANA MARINA S DIANA MARINA	IT016074012007	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738181.74	4518917.58	2737100.37	4519261.45
VILLANOVA DOGNANA	IT016074012008	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2738412.03	4518780.18
VILLANOVA FONTANELLE	IT016074012009	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA DI FRONTE A "PLAIA RESIDENCE"	IT016074012010	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739840.85	4518289.85	2740432.61	4518208.09
COSTA MERLATA DI FRONTE A VIA DEL MARE	IT016074012011	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2742791.68	4517472.96
COSTA MERLATA STRADA CON CASA ROSSA	IT016074012012	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2744383.08	4517008.01
TORRE POZZELLA CALA DI FRONTE	IT016074012013	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744383.08	4517008.01	2744905.15	4516791.43
LAMAFORCA CALA SINISTRA	IT016074012014	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745932.87	4516531.56	2745541.59	4516636.06

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT NORD	IT016074012015	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739320.85	4518516.56	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT SUD	IT016074012016	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739514.94	4518432.42	2739840.85	4518289.85
T.POZZELLA - SC. VALTUR 200 MT NORD	IT016074012017	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745541.59	4516636.06	2745095.03	4516727.50
ZONA GORGOGNOLO NUOVO	IT016074012018	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742078.42	4517629.21	2741276.70	4517988.82
LOCALITA' PROCACCIO	IT016074012019	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2740432.61	4518208.09	2741276.70	4517988.82
FOSSO PUNTORE DI FRONTE STRADA VICINALE	IT016074012020	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742791.68	4517472.96	2742078.42	4517629.21
TORRE POZZELLA VILLAGGIO VALTUR	IT016074012021	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744905.15	4516791.43	2745095.03	4516727.50
CAMPO DI MARE SCALA LA ROTONDA	IT016074016001	Puglia	Brindisi	San Pietro Vernotico	eccellente	2778780.45	4493182.72	2780219.57	4492181.98
TORRE S GENNARO LIDO S GENNARO	IT016074018001	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780219.57	4492181.98	2780778.15	4491130.32
TORRE S GENNARO LIDO PRESEPE	IT016074018002	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780778.15	4491130.32	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO SPIAGGIA LIBERA	IT016074018003	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2781952.71	4489887.71
LENDINUSO LOCALITA CANUTA	IT016074018004	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2782415.85	4489610.22
LENDINUSO CAN.INFOCACIUCCI 200 MT NORD	IT016074018005	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781511.13	4490200.84	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO CAN.INFOCACIUCCI 200 MT SUD	IT016074018006	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781768.60	4490001.69	2781952.71	4489887.71

Il presente Allegato è composto da 6 pagine

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 564

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di FOGGIA.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Foggia;
- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2022, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2018/2021, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Foggia, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell'11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"  
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dr. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell'11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



**REGIONE PUGLIA**  
Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008  
*Valutazione della qualità sul quadriennio 2018-2021, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008*

**Provincia di Foggia**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
FOCE CAPOIALE (30 MT A SINISTRA)	IT016071008001	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575281.10	4641447.54	2574206.14	4641334.31
FOCE CAPOIALE (30 MT A DESTRA)	IT016071008002	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575357.94	4641412.32	2576113.76	4640567.27
SAN NICOLA (EX IDROSCALO)	IT016071008003	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576709.31	4635521.27	2576884.20	4636753.62
CAMPING RANCHO	IT016071008004	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2581038.86	4640677.71
BAGNO VARANO	IT016071008005	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2583282.74	4632825.17	2582620.82	4632967.77
LA BATTERIA	IT016071008006	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576113.76	4640567.27	2577779.85	4640524.58
LERAPPINO	IT016071008007	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2577779.85	4640524.58
BARESELLA	IT016071008008	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576868.06	4637733.04	2576607.06	4638779.73
LA FASCIA	IT016071008009	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2578245.71	4634299.68	2576709.31	4635521.27
COPPA FRESCA	IT016071008010	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579916.64	4633519.37	2578245.71	4634299.68
COSTA DEL POZZONE	IT016071008011	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581307.75	4633363.31	2579916.64	4633519.37
LE BARACCHE DEL TRIESTINO	IT016071008012	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581038.86	4640677.71	2582662.02	4640841.22

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
ORTI DI TULLIO	IT016071008013	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2585478.36	4633290.66	2584340.19	4633441.34
FOSSO DI PERILLO 50 MT SN	IT016071008014	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586621.92	4634819.89
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT SN	IT016071008015	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586223.69	4633842.26	2585478.36	4633290.66
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT DX	IT016071008016	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586223.69	4633842.26
FOSSO DI PERILLO 50 MT DX	IT016071008017	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2587045.26	4635662.98	2586621.92	4634819.89
30 MT. DX DELLA FOCE CAPOIALE	IT016071008018	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2576607.06	4638779.73
30 MT. SX FOCE CAPOIALE	IT016071008019	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2577620.56	4639584.26
1 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008020	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2577620.56	4639584.26	2579457.43	4639684.71
2 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008021	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579457.43	4639684.71	2581473.68	4639727.76
1000 MT A DX P. 131	IT016071008022	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576884.20	4636753.62	2576868.06	4637733.04
1000 MT A DX P. 134	IT016071008023	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582114.96	4633242.23	2581307.75	4633363.31
PIANO DI CAGNANO - 1000 MT DX P.20	IT016071008024	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2584340.19	4633441.34	2583282.74	4632825.17
200 M. SX DEL PTO 20 VERSO I PTO 254	IT016071008025	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582620.82	4632967.77	2582114.96	4633242.23
FOCE SACCIONE (30 MT A DESTRA)	IT016071021001	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2531467.74	4641675.95
TORRE FANTINE	IT016071021002	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2533928.91	4641149.52
TRA T.RE FANTINE E MARINA DI FANTINE	IT016071021003	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2533928.91	4641149.52	2535506.95	4640970.83
MARINA DI FANTINE	IT016071021004	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2535506.95	4640970.83	2537331.72	4640846.09
LE MARINELLE	IT016071021005	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2538810.33	4640801.04	2537331.72	4640846.09
HOTEL BUFALARA	IT016071025001	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2582662.02	4640841.22	2584181.79	4641005.63
IRCHIO	IT016071025002	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586822.83	4636800.26	2587045.26	4635662.98

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITE AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
FOCE VARANO (30 MT A SINISTRA)	IT016071025003	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585895.51	4641430.13	2585105.86	4641120.87
FOCE VARANO (30 MT A DESTRA)	IT016071025004	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585962.69	4641406.80	2586602.46	4641288.09
LARGO LUNGO	IT016071025005	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2584181.79	4641005.63	2585105.86	4641120.87
POZZOROTONDO	IT016071025006	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586754.66	4638730.40	2586489.18	4637133.91
IDROVORA MUSCHIATURO	IT016071025007	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586499.94	4640079.35	2586672.15	4639777.99
3 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025008	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2581473.68	4639727.76	2583332.07	4639914.32
4 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025009	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2583332.07	4639914.32	2585129.47	4640190.57
CANALE VARANO 30 MT DX	IT016071025010	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586205.76	4640255.14	2586499.94	4640079.35
300 MT A DX P. 247	IT016071025011	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585129.47	4640190.57	2586205.76	4640255.14
1000 MT A DX P. 24	IT016071025012	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586602.46	4641288.09	2587648.04	4641453.88
ISOLA S. DOMINO RISTORANTE IL PIRATA	IT016071026001	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.45	4663437.80	2561000.88	4662907.15
ISOLA S. DOMINO SPIAGGIA TOURING CLUB	IT016071026002	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559457.73	4662446.77	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. DOMINO FARO	IT016071026003	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559465.88	4662445.80	2559987.65	4661527.88
ISOLA S. NICOLA PORTICCIOLO	IT016071026004	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561475.97	4663223.40	2561900.47	4663568.03
ISOLA S. NICOLA DISSALATORE	IT016071026005	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561467.53	4663097.85	2562787.61	4664120.10
ISOLA CAPRAIA PUNTA SECCA	IT016071026006	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562695.04	4665331.32
ISOLA S. DOMINO GROTTA DEL SALE	IT016071026007	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559987.65	4661527.88	2560681.65	4662304.66
ISOLA S. DOMINO PUNTA DEL DIAMANTE	IT016071026008	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.37	4663440.00	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. NICOLA - TRE SCOGLI	IT016071026009	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562787.61	4664120.10	2561900.47	4663568.03

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITE AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
ISOLA CAPRAIA CALA PIETRA DI FUCILE	IT016071026010	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562091.58	4664828.01	2562095.14	4664398.05
IS.S.DOMINO 1400 MT A DX P.091	IT016071026011	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561000.88	4662907.15	2560681.65	4662304.66
IS. CAPRAIA 800 MT A DX P.240	IT016071026012	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562095.14	4664398.05
IS. S.NICOLA 1800 MT A DX P.222	IT016071026013	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562098.36	4664827.03	2562695.04	4665331.32
LIDO LA SIRENA	IT016071027001	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2546817.16	4640695.53
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT SINISTRA)	IT016071027002	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2548165.33	4640579.70
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT DESTRA)	IT016071027003	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2548165.33	4640579.70
UFFICIO SANITARIO	IT016071027004	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549208.26	4635206.11	2549976.26	4635025.22
LIDO SABBIA D'ORO	IT016071027005	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2549770.31	4639221.33
CANIGLIA DI SOTTO 30 MT SN	IT016071027006	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554725.51	4636040.76	2554873.08	4635891.60
TORRE SCAMPAMORTE	IT016071027007	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2560594.60	4639601.10
FOCE SCHIAPPARO 30 MT SN	IT016071027008	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562248.63	4639880.66	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT SN	IT016071027009	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546226.68	4637273.69	2545842.68	4636740.53
CAN. PONTONE 30 MT SN	IT016071027010	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2546226.00	4636220.11
CAN. CANIMPISO 30 MT SN	IT016071027011	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547001.04	4635836.06	2547302.53	4635440.95
CAN. LA FARA 30 MT SN	IT016071027012	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548418.04	4634701.51	2548610.04	4634622.17
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT SN	IT016071027013	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549976.26	4635025.22	2550188.89	4635037.91
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT DX	IT016071027014	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2550246.02	4635039.50	2551007.67	4635248.95
MASSERIA DE CESARE	IT016071027015	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551007.67	4635248.95	2551623.35	4635639.30
BASSO DI PONENTE	IT016071027016	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2552530.99	4636310.51	2554008.29	4636351.77
PENNACCHIO	IT016071027017	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549770.31	4639221.33	2551654.99	4638897.26

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
SPEDALE	IT016071027018	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551654.99	4638897.26	2553621.31	4638844.81
ZAPPINO	IT016071027019	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2553621.31	4638844.81	2555597.00	4638949.76
GRAVAGLIONE	IT016071027020	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555597.00	4638949.76	2557572.15	4639164.27
S. ANDREA	IT016071027021	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2557572.15	4639164.27
FOCE DE PILLA 30 MT SN	IT016071027022	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556504.30	4635521.88
PARATA DE PILLA	IT016071027023	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2557415.12	4635602.81	2558920.98	4635724.99
CANTO	IT016071027024	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2560594.60	4639601.10	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT DX	IT016071027025	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2545874.81	4636712.69
CAN. PONTONE 30 MT DX	IT016071027026	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546342.52	4636196.26	2547001.04	4635836.06
CAN. CANIMPISO 30 MT DX	IT016071027027	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547359.65	4635444.13	2547954.70	4635182.31
CAN. LA FARA 30 MT DX	IT016071027028	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2548610.04	4634622.17	2548795.69	4634614.24
FOCE CANIGLIA DI SOTTO 30 MT DX	IT016071027029	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554873.08	4635891.60	2555088.89	4635739.27
FOCE DE PILLA 30 MT DX	IT016071027030	Puglia	Foggia	Lesina	sufficiente	2556609.03	4635534.57	2556718.52	4635499.66
FOCE SCHIAPPARO 30 MT DX	IT016071027031	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562274.36	4639927.20	2563328.19	4640113.21
2000 MT A DX P. 108	IT016071027032	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551623.35	4635639.30	2552530.99	4636310.51
230 M. SX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027033	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547954.70	4635182.31	2548418.04	4634701.51
230 M. DX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027034	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2548795.69	4634614.24	2549208.26	4635206.11
FOCE CANIGLIA DI SOTTO - 100 M. SN FOCE	IT016071027035	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554008.29	4636351.77	2554725.51	4636040.76
FOCE CANIGLIA DO SOTTO - 100 M. DX FOCE	IT016071027036	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555088.89	4635739.27	2555736.30	4635520.29
FOCE DE PILLA - 100 M. SX DELLA FOCE	IT016071027037	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555736.30	4635520.29	2556504.30	4635521.88
FOCE DE PILLA - 100 M. DX DELLA FOCE	IT016071027038	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556718.52	4635499.66	2557415.12	4635602.81

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
LIDO AURORA	IT016071029001	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594941.08	4606946.44
LIDO NETTUNO	IT016071029002	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595001.52	4607164.68
AREA LAVORATIVO-FORESTALE	IT016071029003	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594766.48	4606158.39
AERONAUTICA MILITARE	IT016071029004	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594766.48	4606158.39	2594642.94	4605242.19
VILLAGGIO RESIDENZIALE DI LAURO	IT016071029005	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594548.71	4603199.29
LIDO ROMAGNA	IT016071029006	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594740.99	4601608.58
LIDO SALPI	IT016071029007	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594740.99	4601608.58	2594958.31	4600208.61
LIDO LA BUSSOLA	IT016071029008	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594958.31	4600208.61	2595263.20	4598941.22
LIDO SCALO DEI SARACENI	IT016071029009	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595263.20	4598941.22	2595634.68	4597888.56
LIDO IPOCAMPO	IT016071029010	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596206.47	4596494.07	2596554.59	4595473.82
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT SN	IT016071029011	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595221.72	4607702.00	2595425.37	4607764.79
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT DX	IT016071029012	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595221.72	4607702.00
CANALE ACQUE ALTE 30 MT SN	IT016071029013	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594980.01	4607079.02	2595001.52	4607164.68
CANALE ACQUE ALTE 30 MT DX	IT016071029014	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594979.94	4607078.86	2594941.08	4606946.44
FOCE FIUME CANDELARO 300 MT DX	IT016071029015	Puglia	Foggia	Manfredonia	sufficiente	2594539.39	4603683.99	2594548.71	4603199.29
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT SN	IT016071029016	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595783.95	4597502.30	2595634.68	4597888.56
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT DX	IT016071029017	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595871.75	4597411.83	2596206.47	4596494.07
CANALE IPOCAMPO 30 MT SN	IT016071029018	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596710.13	4595094.02	2596554.59	4595473.82
CANALE IPOCAMPO 30 MT	IT016071029019	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596721.03	4595070.88	2596922.45	4594695.15

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
DX									
CANALE PELUSO 30 MT SN	IT016071029020	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597103.19	4594285.91	2596922.45	4594695.15
750 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029024	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596116.59	4608327.35	2595571.04	4608066.09
550 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029025	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595425.37	4607764.79	2595571.04	4608066.09
800 M SX FOCE TORR. CANDELARO VSO P. 69	IT016071029026	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594592.77	4604487.71	2594642.94	4605242.19
LIDO ACQUA DI CRISTO	IT016071029033	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2598000.00	4609880.00	2597340.00	4609530.00
SCARICO FARO 30 MT SN	IT016071029034	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597340.00	4609530.00	2596950.00	4608995.00
SPIAGGIA BAIÀ DELLE ZAGARE	IT016071031001	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615851.66	4622720.52	2615067.91	4621798.92
FANALE A SINISTRA DEL MOLO	IT016071031002	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609650.45	4618137.60	2610383.13	4618653.54
CAMPING FONTANA DELLE ROSE	IT016071031003	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2613912.15	4621317.75
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT SN	IT016071031004	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608871.07	4617302.20	2608846.26	4617216.75
TORRE DEL TELEGRAFO	IT016071031005	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2618430.15	4625071.79
TORRE LA FOSSA	IT016071031006	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2617907.05	4624590.28	2617206.29	4624608.50
TORRE DEL SEGNALE	IT016071031007	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.81	4623894.42	2615851.66	4622720.52
TRA BAIÀ ZAGARE E CAMP. FONTANA ROSE	IT016071031008	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615067.91	4621798.92	2613912.15	4621317.75
MASSA DEL SALE	IT016071031009	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2611556.96	4619911.25
TOR DI L'LUPO	IT016071031010	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2610383.13	4618653.54	2611556.96	4619911.25
MONTE SARACENO	IT016071031011	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2608665.86	4616559.17
GRAVAGLIONE	IT016071031012	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2606413.64	4614756.10
1 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031013	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609309.44	4618217.59	2608871.07	4617302.20

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031014	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608846.26	4617216.75	2608665.86	4616559.17
900 MT A DX P. 49 CALA LA PERGOLA	IT016071031015	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2619124.30	4626345.00
CHIANCA LISCIA 900 MT A DX P. 176	IT016071031016	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618430.15	4625071.79	2617907.05	4624590.28
LA BARACCA - 500 MT A DX P. 177	IT016071031017	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.86	4623894.58	2617206.29	4624608.50
FUNTAROLA - 1200 MT A DX P. 183	IT016071031018	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2606413.64	4614756.10	2605575.08	4614380.04
CAMPING ACQUA AZZURRA	IT016071033001	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2603799.50	4613293.32
ISTITUTO PADRE PIO	IT016071033002	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2597993.77	4609883.85	2601435.38	4611989.90
LIDO VARCARO	IT016071033003	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2600124.94	4611251.39
MASSERIA SANSONE	IT016071033004	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2605575.08	4614380.04	2604711.21	4613778.51
PEZZO DELL'ABATE	IT016071033005	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2601435.38	4611989.90	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT SN	IT016071033006	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598906.00	4610646.52	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT DX	IT016071033007	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598853.80	4610677.49	2598692.98	4610578.11
1200 MT A DX P. 184	IT016071033008	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2604711.21	4613778.51	2603799.50	4613293.32
HOTEL MORCAVALLO PESCHICI	IT016071038001	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2603622.92	4644466.16	2602832.01	4644218.82
PUNTA S NICOLA (PRINISCO)	IT016071038002	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2604769.03	4644512.53
MANACCORE HOTEL GUSMAI	IT016071038003	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2609455.65	4643850.23
PUNTA S NICOLA CAMPING BAIA S NICOLA	IT016071038004	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2606483.93	4644633.72
BAIA DI MANACCORRA	IT016071038005	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2606483.93	4644633.72	2607686.46	4644262.06
SC. FOGNA ABITATO PESCHICI 300 MT SN	IT016071038006	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604071.45	4644703.70	2603758.88	4644681.54

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
TORRE DI CALALUNGA	IT016071038007	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2607686.46	4644262.06	2608061.03	4644257.85
TORRE DI SFINALE	IT016071038008	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610666.00	4642903.63	2610245.84	4643550.43
GROTTA DEL TURCO - 800 MT DX P.153	IT016071038009	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2608061.03	4644257.85
1500 MT A DX P. 035	IT016071038010	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610245.84	4643550.43	2609455.65	4643850.23
200 M DX P.152 E 500 M DX SC.FOGNA	IT016071038011	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604290.52	4644630.65	2604769.03	4644512.53
BAGNO ROMAGNA 50 MT SX	IT016071043001	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2587648.04	4641453.88	2588315.51	4641545.60
LIDO SABBIE D'ORO	IT016071043002	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2592487.09	4642208.59
LIDO GABBIANO	IT016071043003	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2594902.34	4642481.32
BAGNO ROMAGNA 50 MT DX	IT016071043004	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2588315.51	4641545.60	2589130.34	4641673.77
S. BARBARA 50 MT SX	IT016071043005	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592122.25	4642138.71	2591060.11	4641961.55
S. BARBARA 50 MT DX	IT016071043006	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592487.09	4642208.59	2592122.25	4642138.71
30 MT. SX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043007	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590023.60	4641884.96	2589130.34	4641673.77
30 MT. DX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043008	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590077.12	4641896.14	2591060.11	4641961.55
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. SX DELLA FOCE	IT016071043009	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2595902.33	4642669.01	2594902.34	4642481.32
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. DX DELLA FOCE	IT016071043010	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2596248.08	4642731.71	2596834.05	4642820.27
FOCE ZANELLA	IT016071049001	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2558920.98	4635724.99	2559688.98	4635847.17
BAR RISTORANTE IL GIGANTE	IT016071049002	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2569179.34	4641329.28
HOTEL PERTOSA	IT016071049003	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.14	4641670.45	2571768.02	4641921.94
CRISTOFONACCHIO	IT016071049004	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2560614.08	4636108.99	2561756.56	4636757.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT	IT016071049005	Puglia	Foggia	San Nicandro	buona	2562567.41	4637311.77	2562903.81	4637716.40

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)	
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero
SN				Garganico			
LAURO	IT016071049006	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563589.30	4638403.48
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT SX	IT016071049007	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2565226.87	4638170.23
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT DX	IT016071049008	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567050.61	4639062.00
S. PLACIDO	IT016071049009	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563328.19	4640113.21
LA TORRE	IT016071049010	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39
OMBRELLO	IT016071049011	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.13	4641670.44
TRA TORRE MILETO E TORRE CALA ROSSA	IT016071049012	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2571768.02	4641921.94
TORRE CALA ROSSA	IT016071049013	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2574206.14	4641334.31
FOCE ZANELLA 30 MT DX	IT016071049014	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2559807.99	4635920.16
FOCE FIUME LAURO 30 MT DX	IT016071049015	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	sufficiente	2562959.35	4637806.85
1000 MT A DX P. 119	IT016071049016	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77
TORRE MOZZA (LOC LE MARINELLE)	IT016071053001	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2538814.16	4640801.05
TRA LE MARINELLE E F.FIUME FORTORE	IT016071053002	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2541362.67	4640874.13
FOCE F. FORTORE 30 MT SN	IT016071053003	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2543134.38	4640924.69
FOCE F. FORTORE 30 MT DX	IT016071053004	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2544341.60	4640930.11
ONGARA	IT016071053005	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2546817.16	4640695.53

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
LOC PIETRA NERA (30 MT. DESTRA CANALE)	IT016071059001	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597477.92	4642957.80	2596834.05	4642820.27
LIDO VENEZIA S. MENAIO	IT016071059002	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2598635.17	4643204.72
LOC.CALENELLA - VICO	IT016071059003	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE S. ANTONIO 30 MT SN	IT016071059004	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598194.36	4643117.45	2597865.75	4643038.74
FOCE CANALE S. ANTONINO 30 MT DX	IT016071059005	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598248.51	4643126.61	2598635.17	4643204.72
TORRE DI MONTE PULCI	IT016071059006	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2602832.01	4644218.82	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE P. NERE 30 MT SX	IT016071059007	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597496.64	4642962.18	2597865.75	4643038.74
CAMPING HOLIDAY	IT016071060001	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2610665.97	4642903.66	2611723.70	4642476.49
CANALE SCIALMARINO	IT016071060002	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2612212.57	4641691.91	2613207.67	4640875.24
PUNTA S LORENZO	IT016071060003	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2616581.52	4638157.09	2615992.72	4638909.91
SPIAGGIA S. LORENZO	IT016071060004	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617465.61	4638086.25	2616581.52	4638157.09
MARINA PICCOLA A SINISTRA	IT016071060005	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617947.58	4638050.67	2617927.68	4637711.27
MARINA PICCOLA A DESTRA	IT016071060006	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618190.09	4637505.02	2617927.68	4637711.27
HOTEL MERINUM	IT016071060007	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2617594.25	4636218.91
CAMPING GIRARROSTO	IT016071060008	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617635.36	4634650.97	2617671.19	4634498.06
HOTEL GARGANO - CANALE PORTONUOVO	IT016071060009	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618252.72	4633034.93	2618193.94	4633155.93
BAIA S FELICE	IT016071060010	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2618804.97	4631859.24
CAMPING CALACAMPI	IT016071060011	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619157.45	4630419.58	2619188.74	4629407.77
SPIAGGIA PUGNO CHIUSO	IT016071060012	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619124.30	4626345.00	2618784.98	4627015.48
ISOLA DI CHIANCO	IT016071060013	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2611723.70	4642476.49	2612212.57	4641691.91
TRA SP.SCIALMARINO E T.RE PORTICELLO	IT016071060014	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2613207.67	4640875.24	2614269.33	4640795.39
CANALE MOLINELLA 30 MT	IT016071060015	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615292.10	4640502.15	2615488.25	4639870.97

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)		
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero
SN								
CANALE MOLINELLA 30 MT DX	IT016071060016	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615584,28	4639799,85	2615880,20
SCARICO FOGNA VIESTE 500 MT DX	IT016071060017	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618079,21	4637224,92	2618191,36
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT SN	IT016071060018	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617705,11	4634333,71	2617671,19
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT DX	IT016071060019	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617941,99	4633875,17	2617705,33
CAN.SC. VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT SN	IT016071060020	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618380,74	4632684,34	2618671,54
CAN.SC.VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT DX	IT016071060021	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618671,54	4632565,73	2618827,04
TRA T.RE S.FELICE E T.RE DI CAMPI	IT016071060022	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294,57	4631244,67	2619157,45
TRA T.RE AGLIO E T.RE PORTOGRECO	IT016071060023	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619188,74	4629407,77	2619458,19
SCARICO PUGNOCHIUSO30 MT SX	IT016071060024	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619315,97	4627363,92	2619288,52
SCARICO PUGNOCHIUSO 30 MT DX	IT016071060025	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619297,35	4627350,62	2619113,11
1000 MT A DX DI TORRE DI PORTICELLO	IT016071060026	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2614269,33	4640795,39	2615292,10
1000 MT A DX P. 158	IT016071060027	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615992,72	4638909,91	2615880,20
470M SX P174 E 500M SX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060028	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619288,52	4627595,54	2619259,85
470M DX P175 E 500M DX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060029	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618784,98	4627015,48	2619113,11
1000 MT A DX P. 173	IT016071060030	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619458,19	4628695,87	2619259,85
300 M. SX DEL PTO 163 VERSO IL PTO. 042	IT016071060031	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752,05	4637113,57	2618079,21

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
CAN. MOLINELLA-CORR.FOCE-LOC. MOLINELLA	IT016071060032	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615488.25	4639870.97	2615584.28	4639799.85
1 CANALE - 30M. SX DELLA FOCE	IT016071060033	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617594.25	4636218.91	2617561.33	4635900.20
1 CANALE-FOCE/CAMPING S. ELIA E CASTELLO	IT016071060034	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.85	4635606.62	2617561.33	4635900.20
2 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING ARCOBALENO	IT016071060035	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.87	4635606.34	2617559.48	4635403.15
3 CANALE - 30 M. SX DELLA FOCE	IT016071060036	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618804.97	4631859.24	2618987.29	4632422.12
3 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING SCIALARA	IT016071060037	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617559.41	4635404.00	2617567.41	4635217.41
4 CANALE/FOCE 20M. SX RESID. CONCHIGLIA	IT016071060038	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617567.41	4635217.54	2617576.13	4635086.68
5 CANALE/FOCE DIREZ. STAZIONE AGIP	IT016071060039	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617576.01	4635087.09	2617606.18	4634826.38
5BIS CANALE/TRA CAMP. ADRIATICO-ARIZONA	IT016071060040	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617606.16	4634826.45	2617635.43	4634649.91
7 CANALE/FOCE IN LOC. TORRE DEL PONTE	IT016071060041	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617943.03	4633872.05	2617946.08	4633546.92
CANALE VALESANO-CORR. FOCE-LOC. VALESANO	IT016071060042	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618071.97	4633303.56	2618193.94	4633155.93
CANALE CARUSO - CORR. FOCE-LOC. CALCARE	IT016071060043	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617945.82	4633547.53	2618072.48	4633302.85
CAN. FORTUNOSO-CORR.FOCE-LOC.LAGO CHIARA	IT016071060044	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618253.59	4633033.56	2618325.55	4632866.83
CANALE PORTO NUOVO-CORR. FOCE	IT016071060045	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618325.55	4632866.79	2618380.74	4632684.34
CAN. LAMA LE CANNE-CORR. FOCE-GATTARELLA	IT016071060046	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618827.04	4632545.56	2618987.29	4632422.12

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
LIDO TORRE DI RIVOLI	IT016071064001	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597501.36	4593575.73	2598126.60	4592603.73
IDROVORA BONIFICA CONSORZIO	IT016071064002	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2600476.93	4589928.51
LIDO LA CARAVELLA	IT016071064003	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600476.93	4589928.51	2600702.78	4589791.02
FOCE ALOISA (30 MT.A SINISTRA)	IT016071064004	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604220.84	4587280.93	2603490.35	4587674.39
FOCE ALOISA (30 MT. A DESTRA)	IT016071064005	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604387.72	4587208.81	2604979.27	4586861.43
MASSERIA TORRE MARTELLO	IT016071064006	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2598126.60	4592603.73	2599030.19	4591392.12
1,5 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064007	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2602084.87	4588672.87	2601504.48	4589089.91
3,0 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064008	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2603490.35	4587674.39	2602084.87	4588672.87
TRA FOCE ALOISA E T.RE DI PIETRA	IT016071064009	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2605616.67	4586530.60	2604979.27	4586861.43
RISAIA 1300 MT A DX P. 206	IT016071064010	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2599030.19	4591392.12
500 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064011	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600758.65	4589689.70	2600702.78	4589791.02
500 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064012	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2601449.54	4589138.04	2601504.48	4589089.91
CANALE PELUSO 30 MT DX	IT016071064025	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597135.69	4594244.93	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT SN	IT016071064026	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597264.25	4593933.61	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT DX	IT016071064027	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597398.17	4593845.05	2597499.12	4593579.51

Il presente Allegato è composto da 14 pagine

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 565

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di LECCE.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Lecce;
- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2022, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2018/2021, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Lecce, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"  
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dr. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

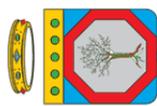
**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato A



Regione Puglia



Onofrio Mongelli  
2004.2022.10:20:35  
GMT+01:00



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2018-2021, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

**Provincia di Lecce**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
POSTO COSSO	IT016075004001	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2783825.91	4421311.26
LA PILELLA	IT016075004002	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2780675.86	4424200.60
MARINA DI CAPILUNGO	IT016075004003	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2780675.86	4424200.60	2780195.85	4425076.56
INGRESSO DEL PORTICCIOLO	IT016075005001	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811026.65	4430431.82	2811429.24	4431492.37
LA BOTTE	IT016075005002	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811093.50	4430346.84	2810687.54	4428880.05
ARENILE S.MARIA DI LEUCA	IT016075019001	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2807558.77	4410550.99	2806501.33	4409804.78
TORRE MARCHIELLO	IT016075019002	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2806501.33	4409804.78	2805294.87	4410634.99
LE FELLONICHE	IT016075019003	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2805294.87	4410634.99	2804066.18	4411946.91
GROTTA ZINZULUSA	IT016075096001	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2813198.04	4436153.52	2813134.02	4434886.07
GROTTA ROMANELLI	IT016075096002	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2812706.77	4433453.73	2813134.02	4434886.07
LA SORGENTE	IT016075096003	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2811705.68	4432690.16	2812382.36	4433516.51
1000 MT S.TORRE TIGGIANO	IT016075024001	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810466.80	4421743.32
TORRE NOVAGLIE	IT016075024002	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810127.98	4417814.31
SENO DELL'ACQUAVIVA	IT016075027001	Puglia	Lecce	Diso	eccellente	2811429.24	4431492.37	2811705.68	4432690.16

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
MARINA DI NOVAGLIE	IT016075028001	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2810127.98	4417814.31
IL CIOLO	IT016075028002	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2809708.13	4414910.37
MASSERIA CUCURUZZI	IT016075028003	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2809708.13	4414910.37	2810145.02	4412910.97
MASSERIA PADULI	IT016075028004	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810145.02	4412910.97	2809215.98	4411534.22
FARO DI S.MARIA DI LEUCA	IT016075028005	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2808199.62	4410584.76	2809215.98	4411534.22
LA REGGIA	IT016075030001	Puglia	Lecce	Galatone	eccellente	2775997.72	4444736.31	2775535.90	4445556.54
GALLIPOLI-POSTO LI SORCI	IT016075031001	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2777240.29	4428864.11
MASSERIA DEL PIZZO	IT016075031002	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2775565.92	4431912.76
TORRE DEL PIZZO	IT016075031003	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775565.92	4431912.76	2777246.84	4432342.05
500 MT SUD HOTEL LE SIRENUSE	IT016075031004	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777246.84	4432342.05	2777811.69	4434024.47
300 MT N HOTEL COSTA BRADA	IT016075031005	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777811.69	4434024.47	2777511.72	4435509.27
BAIA VERDE-SPIAGGIA	IT016075031006	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777511.72	4435509.27	2777072.76	4436428.89
LIDO SAN GIOVANNI	IT016075031007	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777072.76	4436428.89	2775972.73	4437420.90
SPIAGGIA LIDO PICCOLO	IT016075031008	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775972.73	4437420.90	2775598.51	4437721.86
RIVABELLA	IT016075031009	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776776.29	4442498.21	2776499.01	4440894.24
LIDO CONCHIGLIE-SPIAGGIA	IT016075031010	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775997.72	4444736.31	2776776.29	4442498.21
CEDUC 500 MT NORD P.P.106	IT016075031011	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775598.51	4437721.86	2775055.90	4437990.28
500 MT NORD SCAR. DISTILLERIA SALENTO	IT016075031012	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776023.76	4439666.22	2776499.01	4440894.24
CASALABATE,LOC.MASSERIA ROMATELLE	IT016075035001	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2782415.85	4489610.22	2783866.49	4488683.78
CASALABATE,500 MT S.TORRE SPECCHIOLLA	IT016075035002	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2783866.49	4488683.78	2784432.00	4487859.96
CASALABATE,SPIAGGIA	IT016075035003	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2784432.00	4487859.96	2785449.96	4486981.58
CAMPEGGIO TORRE RINALDA	IT016075035004	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2785449.96	4486981.58	2787174.43	4486403.91
SPIAGGIA TORRE RINALDA	IT016075035005	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2787174.43	4486403.91	2788637.20	4485948.00
SPIAGGIA BELLA	IT016075035006	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2788637.20	4485948.00	2790102.17	4484730.62

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
TORRE CHIANKA-STAB.IL CIRCEO	IT016075035007	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2790102.17	4484730.62	2791748.28	4484358.60
TORRE CHIANKA-ALLA TORRE	IT016075035008	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2791748.28	4484358.60	2793062.36	4483214.42
LAGO GRANDE	IT016075035009	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2793062.36	4483214.42	2794783.49	4482133.71
FRIGOLE-STAB.MARINARELLA	IT016075035010	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2794783.49	4482133.71	2795539.55	4481440.19
FRIGOLE-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035011	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2795539.55	4481440.19	2795799.03	4480939.74
FRIGOLE-CAMPEGGIO PINIMAR	IT016075035012	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2797473.51	4479299.66	2795799.03	4480939.74
300 MT SUD DARSENA	IT016075035013	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2798728.62	4477859.09	2800348.61	4476659.28
SAN CATALDO-VICINO AL FARO	IT016075035014	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800348.61	4476659.28	2800700.22	4476337.72
SAN CATALDO-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035015	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800700.22	4476337.72	2800529.84	4475837.52
SAN CATALDO-LA ROTONDA	IT016075035016	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800529.84	4475837.52	2800656.12	4475530.94
TORRE SPECCHIA RUGGERI	IT016075043001	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2806760.96	4469627.30
MASSERIA NUOVA	IT016075043002	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2808674.75	4467433.21
SAN FOCA-VICINO ALLA TORRE	IT016075043003	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809288.37	4467013.66	2808674.75	4467433.21
COLONIA MARINA PIO XII	IT016075043004	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809606.95	4466767.14	2810272.56	4466277.13
SPIAGGETTA ROCA LI POSTI	IT016075043005	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2810272.56	4466277.13	2811120.75	4465761.32
TORRE DI ROCA VECCHIA	IT016075043006	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811120.75	4465761.32	2811787.17	4464649.67
TORRE DELL'ORSO-STAB.L'ORSETTA	IT016075043007	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811787.17	4464649.67	2811835.77	4463502.08
TORRE DELL'ORSO ALLA PINETA	IT016075043008	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811835.77	4463502.08	2812758.34	4462825.09
SANT'ANDREA-VICINO AL FARO	IT016075043009	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2812758.34	4462825.09	2813006.06	4461703.52
TORRE VADO-ALLA TORRE	IT016075050001	Puglia	Lecce	Morciano di Leuca	eccellente	2800241.12	4414240.90	2799462.10	4414618.88
300 MT N.SORGENTE QUATTRO COLONNE	IT016075052001	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2775535.90	4445556.54

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SANTA MARIA AL BAGNO	IT016075052002	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2774553.71	4446963.96
SANTA CATERINA	IT016075052003	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2774553.71	4446963.96	2773868.96	4447363.85
200 MT S.TORRE DELL'ALTO	IT016075052004	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773868.96	4447363.85	2773405.98	4448439.00
1000 MT S.TORRE ULUZZO	IT016075052005	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773405.98	4448439.00	2772085.03	4449405.96
1000 MT N.TORRE ULUZZO	IT016075052006	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2772085.03	4449405.96	2770055.46	4451030.61
1300 MT SUD TORRE INSERRAGLIO	IT016075052007	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2769249.82	4452091.40	2770055.46	4451030.61
TORRE SAN ISIDORO	IT016075052008	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2768401.47	4455601.94	2768452.19	4457053.78
TORRE SQUILLACE	IT016075052009	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2767502.02	4457858.77	2768452.19	4457053.78
CONCA SPECCHIULLA-RESIDENCE 5	IT016075057001	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814261.41	4459667.16	2813006.06	4461703.52
CAMPING FRASSANITO-A NORD SCARICO	IT016075057002	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814262.60	4459665.83	2814483.75	4459286.69
CAMPING FRASSANITO-A SUD SCARICO	IT016075057003	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814483.73	4459286.62	2814739.48	4458651.10
VILLAGGIO VALTUR-A NORD SCARICO	IT016075057004	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814739.48	4458651.10	2814795.46	4458085.89
VILLAGGIO VALTUR-A SUD SCARICO	IT016075057005	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814795.46	4458085.89	2814575.01	4457640.68
LAGHI ALIMINI-COLONIA TRIESTE	IT016075057006	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814378.06	4456887.62	2814392.28	4456250.43
LIDO DEI PINI	IT016075057007	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814849.03	4455020.13	2814442.68	4456035.63
CLUB MEDITERRANEE-SUD LA PIRAMIDE	IT016075057008	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2814849.03	4455020.13
CLUB MEDITERRANEE-NORD TORRE S.STEFANO	IT016075057009	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2816455.02	4452742.32
VIGNA VECCHIA-CAMPING MULINO D'ACQUA	IT016075057010	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816455.02	4452742.32	2816973.89	4451454.02
CASTELLANA TRAFILI-SCARICO CITTADINO	IT016075057011	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816973.89	4451454.02	2817349.54	4450512.79
MADONNA D'ALTO MARE	IT016075057012	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.30	4450063.73	2817349.54	4450512.79

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
PUNTA S.NICOLA-SUD EX SCAR. G.R.A.M.	IT016075057014	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818438.00	4449953.00	2818839.00	4449464.00
PUNTA FACI	IT016075057015	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818839.41	4449464.22	2819279.50	4448340.50
I CAMERONI	IT016075057016	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819279.50	4448340.50	2819442.94	4446531.17
PALASCIA-AL FARO-	IT016075057017	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819442.94	4446531.17	2819559.67	4444936.21
A SUD ISOLA SAN EMILIANO	IT016075057018	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819559.67	4444936.21	2818089.91	4443549.60
PORTO BADISCO-SCALO DI ENEA-	IT016075057019	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818089.91	4443549.60	2817163.82	4442297.50
PORTO BADISCO-ATTRACCO BARCHE	IT016075057020	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817163.82	4442297.50	2816973.31	4441232.28
SERRA DEGLI ALIMINI A NORD SCARICO	IT016075057021	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814426.12	4457254.04	2814378.06	4456887.62
SERRA DEGLI ALIMINI-A SUD SCARICO	IT016075057022	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814575.01	4457640.68	2814426.12	4457254.05
FOCE LAGO ALIMINI GRANDE	IT016075057023	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814392.28	4456250.43	2814442.68	4456035.63
BAIA-VICINO CANALE IDRO	IT016075057025	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.00	4450063.00	2817518.00	4449899.00
TORRE SAN GREGORIO	IT016075060001	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2804066.18	4411946.91	2802478.74	4412992.09
MACCHIE DI ROMANO	IT016075060002	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2800346.95	4414021.60	2802478.74	4412992.09
PUNTA LIDO LA STREA	IT016075097001	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766073.14	4459431.84	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA	IT016075097002	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA-STRADA PANORAMICA	IT016075097003	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766676.42	4460518.90
PORTO CESAREO	IT016075097004	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766676.42	4460518.90	2765900.52	4460282.66
SCALA DI FURNO	IT016075097005	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764906.49	4461852.32
TORRE CHIANCA	IT016075097006	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764312.33	4461854.65
BACINO GRANDE	IT016075097007	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2764084.89	4461823.94
TORRE CAPILLO	IT016075097008	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2762203.97	4463414.26
TORRE CAPILLO-ALLA TORRE	IT016075097009	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2762203.97	4463414.26	2761250.02	4462928.64
TORRE CASTIGLIONE	IT016075097010	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2761250.02	4462928.64	2759427.33	4463711.70

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
AL LAGHETTO	IT016075097011	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2759427.33	4463711.70	2757896.96	4463688.19
LIDO DEGLI ANGELI	IT016075097012	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2757896.96	4463688.19	2756147.56	4464154.09
300 MT SUD PUNTA PROSCIUTTO	IT016075097013	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2754876.33	4464283.17	2756147.56	4464154.09
TORRE CHIANCA ALLA FOCE DEL CANALE	IT016075097014	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764084.89	4461823.94	2764145.24	4461912.95
100 MT A NORD OVEST DEL PUNTO 140	IT016075097015	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764278.45	4462040.42	2764145.24	4461912.95
100 MT A SUD EST DEL PUNTO 140	IT016075097016	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764312.33	4461854.65	2764278.45	4462040.42
100 MT A SUD DEL PUNTO 147	IT016075097017	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765829.65	4460485.48	2765267.43	4461332.57
FOCE DEL BACINO BIANCO	IT016075097018	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765267.43	4461332.57	2765283.87	4461506.62
100 MT A NORD DEL PUNTO 147	IT016075097019	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765283.87	4461506.62	2765149.38	4461664.67
100 MT A SUD DEL PUNTO 150	IT016075097020	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765149.38	4461664.67	2765047.89	4461702.65
FOCE DEL BACINO TAMARI	IT016075097021	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765047.89	4461702.65	2764882.73	4461706.14
100 MT A NORD DEL PUNTO 150	IT016075097022	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764906.49	4461852.32	2764882.73	4461706.14
TORRE SUDA-ALLA TORRE	IT016075063001	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2780195.85	4425076.56	2778804.79	4427193.15
POSTO RACALE	IT016075063002	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2778804.79	4427193.15	2778183.56	4428281.63
POSTO VECCHIO DI SALVE	IT016075066001	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2799462.10	4414618.88	2797177.22	4414412.06
MARINA DI PESCOLUSE	IT016075066002	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2797177.22	4414412.06	2795213.23	4414666.45
TORRE PALI-ISOLA DELLE FANCIULLE	IT016075066003	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2795213.23	4414666.45	2792918.35	4415665.80
400 MT NORD TORRE MINERVINO	IT016075072001	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816973.31	4441232.28	2816699.07	4439428.60
TORRE SPECCHIA LA GUARDIA	IT016075072002	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816699.07	4439428.60	2816131.35	4438075.35
GLI ARCHI-S.CESAREA TERME	IT016075072003	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2814398.10	4436765.57	2815083.28	4437327.33
PORTO MIGGIANO-	IT016075072004	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2813193.62	4436149.64	2814398.10	4436765.57

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
50 M V.SO PALAZZO TAMBORRINO SCAR.TERME	IT016075072005	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816131.35	4438075.35	2815461.14	4437617.65
50 M V.SO PALAZZO STICCHI SCAR.TERME	IT016075072006	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2815083.28	4437327.33	2815461.14	4437617.65
MARINA DI MANCAVERSA	IT016075085001	Puglia	Lecce	Taviano	eccellente	2777240.29	4428864.11	2778183.56	4428281.63
SERRA DEL MITO	IT016075088001	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810346.61	4425861.41	2810687.54	4428880.05
500 MT SUD PUNTO 68	IT016075088002	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810162.30	4424390.19	2810244.18	4425628.04
MARINA SERRA	IT016075088003	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810082.09	4424060.83	2810466.80	4421743.32
LIDO MARINI-SPIAGGIA	IT016075090001	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2792918.35	4415665.80	2791867.39	4416031.90
TORRE MOZZA	IT016075090002	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2791139.02	4416211.73
LE FONTANELLE-AL ROBINSON CLUB	IT016075090003	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2788268.26	4418326.45
CAMPEGGIO RIVA DI UGENTO	IT016075090004	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2786663.76	4419802.49	2788268.26	4418326.45
PAZZE-DI FRONTE ALL'ISOLA PAZZE	IT016075090005	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2785741.68	4420240.55	2783825.91	4421311.26
EX SCAR. ITTICA UGENTO A P. MACOLONE	IT016075090006	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2791867.39	4416031.90	2791139.02	4416211.73
SAN CATALDO-STAB. STELLA DEL SUD	IT016075093001	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2800656.12	4475530.94	2801269.74	4474824.51
LE CESINE	IT016075093002	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2802107.76	4474082.83	2804242.54	4472534.05
LE FICHERELLE	IT016075093003	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2804242.54	4472534.05	2805565.01	4471176.44
AL PONTICELLO	IT016075093004	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2806760.96	4469627.30	2805565.01	4471176.44

Il presente Allegato è composto da 7 pagine.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 566

**Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di TARANTO.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Taranto;
- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2022, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2018/2021, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Taranto, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"  
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"  
Dr. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE  
Dr. Rocco Palese

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2022, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2018-2021, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO\_082/0001093 dell' 11.02.2022, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

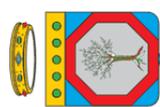
**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2018-2021, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

**Provincia di Taranto**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
STAZIONE CASTELLANETA MARINA	IT016073003001	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2688097.32	4483913.01
SPIAGGIA TORRE DELLA MARINA	IT016073003002	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2685118.57	4481572.23
STABILIMENTO CLUB ALBATROS	IT016073003003	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685118.57	4481572.23	2684660.81	4481178.21
STABILIMENTO LAMEDUSA- LA CAPANNINA-LISEA	IT016073003004	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684660.81	4481178.21	2684302.01	4480860.36
STABIL.LA BARCHETTA CLUB SPORTING	IT016073003005	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684302.01	4480860.36	2683870.05	4480452.06

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SPIAGGIA LIBERA PINETA GIOVINAZZO	IT016073003006	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683870.05	4480452.06	2683431.55	4480032.85
SPIAGGIA LIBERA BORGO PINETO	IT016073003007	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683431.55	4480032.85	2683033.77	4479651.65
SPIAGGIA LIBERA RIVA DEI TESSALI	IT016073003008	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683033.77	4479651.65	2682607.17	4479191.46
RIVA DEI TESSALI-CABINE	IT016073003009	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2682607.17	4479191.46	2681987.80	4478542.06
SPIAGGIA LIBERA-ZONA PINETA REGINA	IT016073007001	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681987.80	4478542.06	2681310.98	4477803.01
SPIAGGIA LIBERA	IT016073007002	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681310.98	4477803.01	2680843.48	4477151.81
STAB. PERLA DELLO IONIO-LA PAGODA-CESENA	IT016073007003	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680843.48	4477151.81	2680449.65	4476601.35
SPIAGGIA LIBERA COLONIA MARINA	IT016073007004	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680449.65	4476601.35	2679969.02	4475962.42
SPIAGGIA LIBERA GINOSA MARINA-FIUME	IT016073007005	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2679496.80	4475341.82	2679969.02	4475962.42
STABILIMENTO BAI D'ARGENTO	IT016073010001	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2718628.41	4470554.91
CAMPING PORTO PIRRONE	IT016073010002	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2715705.29	4471460.53
STABILIMENTO CANNETO BEACH-PORTOSAURO	IT016073010003	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715705.29	4471460.53	2715273.59	4472000.83
STABILIMENTO LIDO GANDOLI	IT016073010004	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715273.59	4472000.83	2714663.35	4472333.42
CAMPING SANTOMAY	IT016073010005	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2714663.35	4472333.42	2713954.48	4472441.97
LIDO BAGNARA-ZONA TORRE CANNETO	IT016073011001	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2727748.52	4467092.39
LIDO TORRETTA	IT016073011002	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2726017.48	4467498.27	2725195.69	4467488.96
LIDO CHECCA	IT016073011003	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2724256.44	4467266.82	2722664.91	4467956.04
SPIAGGIA LIBERA PICCOLO RITROVO	IT016073011004	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2729787.67	4465626.64	2732774.64	4464367.44

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
SPIAGGIA LIBERA LIDO CIRANELLO	IT016073011005	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2726017.48	4467498.27
STABILIMENTO ONDA BLU LIDO	IT016073011006	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2725195.69	4467488.96	2724256.44	4467266.82
FOCE CANALE OSTONI	IT016073011007	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727748.52	4467092.39	2729787.67	4465626.64
SPIAGGIA LIBERA TORRE COLUMENA	IT016073012001	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2754876.33	4464283.17
SPIAGGIA LIBERA ZONA VECCHIA SALINA	IT016073012002	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2751200.69	4464680.63
ZONA SPECCHIARICA-DISCOTECA MUNICH CLUB	IT016073012003	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2749869.73	4464889.42
SPIAGGIA LIBERA S PIETRO IN BEVAGNA	IT016073012004	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2748423.30	4464974.65	2747069.77	4465000.90
SPIAGGIA LIBERA TORRE BORACO	IT016073012005	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2744981.35	4464769.44	2743092.69	4464580.07
SPIAGGIA LIBERA LA CORSICA	IT016073012006	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2751200.69	4464680.63	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA VILLAGGIO AURORA	IT016073012007	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2748423.30	4464974.65
SPIAGGIA LIBERA HOTEL DEI BIZANTINI	IT016073012008	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2747069.77	4465000.90	2744981.35	4464769.44
FOCE FIUME CHIDRO	IT016073012009	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749869.73	4464889.42	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA	IT016073014001	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2743092.69	4464580.07	2741833.18	4464392.98
CAMPOMARINO-MOLO SINISTRO	IT016073014002	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737735.59	4463950.34	2737371.57	4463939.05
ZONA MADONNA DELL'ALTO MARE	IT016073014003	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	27366648.65	4463865.52
POSTO VECCHIO-ZONA ""PIRI PIRI""	IT016073014004	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2734729.95	4463577.65
ACQUA DOLCE	IT016073014005	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2734729.95	4463577.65	2733328.20	4463495.93
MASSERIA MIRANTE	IT016073014006	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737994.34	4463954.10	2741833.18	4464392.98

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SPIAGGIA LIBERA ONDA VERDE	IT016073014007	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737371.57	44639399.05	27366648.65	4463865.52
SPIAGGIA ZONA CHIATONA	IT016073015001	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2694949.73	4487177.36	2697096.29	4487587.58
STABILIMENTO ZONA CHIATONA-LIDO IMPERO	IT016073015002	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2692957.78	4486529.11	2694949.73	4487177.36
FOCE FIUME PATEMISCO	IT016073015003	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2697096.29	4487587.58	2700188.13	4487401.35
SPIAGGIA CASELLO 20-MOLO SINISTRO	IT016073021001	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2692953.21	4486527.30	2691087.37	4485715.07
SPIAGGIA BOSCO ROMANAZZI-FIUME LATO	IT016073021002	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2690656.31	4485455.77	2689727.23	4484957.89
FOCE FIUME LENNE	IT016073021003	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2691087.37	4485715.07	2690656.31	4485455.77
FOCE FIUME LATO	IT016073021004	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2688097.32	4483913.01	2689727.23	4484957.89
AERONAUTICA MILITARE	IT016073022001	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722664.91	4467956.04	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANO	IT016073022002	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANA "" CAMPING ""	IT016073022003	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2721757.78	4469126.82
SPIAGGIA LIBERA SUD HOTEL	IT016073022004	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2721757.78	4469126.82	2720135.61	4469930.42
SPIAGGIA LIBERA LE CANNE	IT016073022005	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2720135.61	4469930.42	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO DONATO	IT016073022006	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2718628.41	4470554.91	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO MON REVE	IT016073027001	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2713954.48	4472441.97	2712725.18	4472982.55
TRAMONTONE-BIVIO LITORANEA-LAMA	IT016073027002	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712725.18	4472982.55	27123351.89	4473633.30
STABILIMENTO EX SAINTBON	IT016073027003	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712351.89	4473633.30	2710704.93	4474088.20
STABILIMENTO LIDO B UNO S.VITO	IT016073027004	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2710704.93	4474088.20	2708849.05	4475352.64
STABILIMENTO SUN BAY	IT016073027005	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708849.05	4475352.64	2707822.04	4475524.03
CAPO S.VITO-TORRE CONTROLLO M.M.	IT016073027006	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707822.04	4475524.03	2706911.83	4475494.35
FARO S.VITO-MOLO	IT016073027007	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706911.83	4475494.35	2706825.03	4475836.83

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2021	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
STABILIMENTO CLUB S.VITO YACHTING	IT016073027008	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706825.03	4475836.83	2707057.98	4476112.69
SPIAGGIA LIBERA PORTICCILO M.M.	IT016073027009	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707057.98	4476112.69	2707152.27	4476346.40
STABILIMENTO M.M.S.VITO	IT016073027010	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707152.27	4476346.40	2707312.04	4476576.01
SPIAGGIA SOTTUFFICIALI S.VITO	IT016073027011	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707312.04	4476576.01	2707598.12	4476998.62
VILLAGGIO MONDELLO-CRAL ARSENALE	IT016073027012	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707598.12	4476998.62	2708482.71	4477277.62
STABILIMENTO PRAIA MARE A	IT016073027013	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708482.71	4477277.62	2709342.94	4477246.20
STABILIMENTO CHIARO MARE	IT016073027014	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2709782.64	4477837.16	2709342.94	4477246.20
SPIAGGIA HOTEL TRITONE- LIDO AZZURRO	IT016073027015	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2701980.22	4486390.70	2700188.13	4487401.35
TORRE RISTORANTE COSTA D'ORO OVO-BAR	IT016073028001	Puglia	Taranto	Torricella	eccellente	2732774.64	4464367.44	2733328.20	4463495.93

Il presente Allegato è composto da 5 pagine

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 587

**R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili valevole per l'anno 2022**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 32, comma 8, della L. 449/1997 e l'art. 72, comma 3 della L. 448/1998 dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la definizione della contrattazione.

VISTO il comma 9 dello stesso art. 32 della Legge n. 449 del 1997, secondo cui le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali devono assicurare l'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse, in particolare, secondo quanto rappresentato nello stesso comma.

VISTO il Decreto Legge 7.10.2008, n. 154 recante "Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali".

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133.

CONSIDERATO che la legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 introducendo il primo comma all'art. 97 della Costituzione, prevede la necessità che le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'U.E., assicurino l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico; tale principio ha trovato attuazione con la legge 24 dicembre 2012 n. 243. Pertanto, la Costituzione e la Legislazione ordinaria attribuiscono alla Pubblica Amministrazione di operare, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economica e finanziario", imponendo alle Pubbliche Amministrazioni ed ai soggetti concessionari di pubbliche funzioni e servizi, se destinatari di risorse finanziarie pubbliche, di operare nei limiti dei budget prestabiliti, ivi compreso il settore sanitario.

RILEVATO che le misure di cui sopra sono riconosciute fondamentali anche dalla Giurisprudenza del Consiglio di Stato che ha stabilito la fissazione dei limiti dei tetti di spesa costituisce oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza delle Regioni e rappresenta, nell'ambito delle attività funzionali ad assicurare i Livelli essenziali di Assistenza, un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica.

CONSIDERATO che l'art. 8 bis, comma 1, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies."

L'art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. 502/1992 ha previsto che la Regione, competente per territorio, definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano Sanitario Regionale (PSR), al fine di garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza.

L'art. 8 quinquies, comma 2 del D.Lgs. 502/1992, in attuazione del comma 1, ha previsto che la Regione e le AA.SS.LL. definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private

e con i professionisti accreditati, indicando il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e modalità di assistenza.

L'art. 11 della legge regionale n. 32/2001 contiene norme in materia di verifica dei volumi di attività e qualità dei risultati delle strutture private, verifica del fabbisogno e stipula degli accordi contrattuali.

CONSIDERATO pertanto che il Budget e lo sottoscrizione dell'accordo influiscono unicamente, nel rapporto con l'erogatore, assegnando allo stesso un Budget massimo di prestazioni ai fini del mantenimento del tetto programmato di acquisto dei servizi sanitari da privato finalizzato al contenimento della spesa.

VISTA la L.R. 24 settembre 2010, n. 12 che all'art. 3 "Tetti di spesa" prevede:

*"1. In attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni e integrazioni, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente.*  
*2. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietata l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio sanitario regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi di cui al comma 1."*

EVIDENZIATO che la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 "Finalità" prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale.

La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AASSLL) mediante gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.

All'art. 21 "Rapporti con i soggetti accreditati" la LR n. 9/2017 prevede che:

- 1. La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.
- 2. La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.
- 3. La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.
- 4. Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.

Tenuto conto che la medesima LR n. 9/2017 all'art. 26 "Revoca e sospensione dell'accreditamento. Sanzioni" prevede che l'accreditamento sia revocato, con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, in caso di violazione grave dell'accordo contrattuale o contratto di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e di violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di

contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori. In tal caso, il dirigente della sezione regionale competente assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento. La revoca dell'accreditamento può essere disposta immediatamente, senza invito alla rimozione, qualora le violazioni o la carenze di cui innanzi siano gravi e continuative, oppure siano state reiterate. L'accreditamento è sospeso in caso di:

- a) mancata stipula degli accordi o contratti i cui schemi siano stati definiti sentite le organizzazioni rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, fino alla loro stipula;
- b) sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 14.

Per le fattispecie di cui innanzi (violazione grave dell'accordo contrattuale o violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente) si applica la sanzione pecuniaria compresa tra un minimo di euro 4 mila e un massimo di euro 40 mila.

VISTO l'articolo 30 "Assistenza Sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti" del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza nel quale è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone non autosufficienti trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale definendo anche le quote a carico del SSN.

VISTI altresì gli articoli 27 "Assistenza Sociosanitaria alle persone con Disabilità" e 34 "Assistenza Sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con Disabilità" del DPCM 12 gennaio 2017 nei quali è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali trattamenti riabilitativi a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento definendo anche le quote a carico del SSN.

TENUTO CONTO che il Programma Operativo 2016-2018 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018, n. 129 ha previsto tra le azioni da avviare e le misure da attuare la riorganizzazione del sistema sociosanitario con la definizione dei fabbisogni di posti ai fini del rilascio di autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento per RSA e Centri diurni non autosufficienti e disabili, la definizione delle procedure ed il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento, la determinazione delle tariffe regionali per i predetti setting assistenziali, la predisposizione degli schemi tipo di accordi contrattuali e la determinazione dei fondi unici di remunerazione assegnati alle Aziende Sanitarie Locali per la contrattualizzazione delle strutture accreditate.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. ha previsto all'art. 29 quanto segue:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

- a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

.....omissis.....

- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo)

.....omissis.....

- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

.....omissis.....

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

.....omissis.....

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
- 3) i requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale.”

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti”.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, modificato ed integrato con RR n. 2/2020, è stato emanato il “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine:

- per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accREDITAMENTO da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL;
- per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate.

Con DGR n. 1006 del 30/06/2020, modificata ed integrata dalla DGR n. 1409 del 12/08/2020, sono state approvate le tabelle relative all'approvazione delle preintese per la conversione dei posti già autorizzati all'esercizio/accreditati/con parere di compatibilità/autorizzati al funzionamento e contrattualizzati, occupati da pazienti psichiatrici, ai sensi dell'art. 12 di entrambi i regolamenti regionali innanzi citati.

Inoltre, con la DGR n. 1006/2020, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020, in riferimento alle strutture sociosanitarie confluite nei regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019, a seguito delle istanze presentate ai sensi delle innanzi citate DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 (cd. Atti ricognitivi) sono state approvate le tabelle relative alla conferma dei posti letto/posti da autorizzare all'esercizio e sono stati assegnati i posti accreditabili (oltre quelli già accreditati o contrattualizzati) disponibili ai fini dell'accREDITAMENTO a seguito dei fabbisogni di posti letto/posti stabiliti dagli stessi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019.

Con DGR n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla DGR n. 2243 del 29/12/2021, in attuazione dell'art. 18 della LR n. 26/2020, sono stati assegnati ulteriori posti come accreditabili. Nello specifico con la predetta deliberazione di Giunta dato il numero dei posti complessivamente assegnati alle strutture ai fini dell'accREDITAMENTO (per le Rsa non autosufficienti: pl mantenimento anziani, demenze e preintese; per le Rsa disabili: pl mantenimento disabili gravi e non gravi; centro diurno non autosufficienti e centro diurno disabili) come risultante dalle tabelle di cui alla DGR 1409 del 2020, si è proceduto ad arrotondamento fino al raggiungimento del completamento del nucleo minimo (20 p.l. per le strutture residenziali e n. 30 posti per i Centri diurni) e nel limite dei posti autorizzati.

Con DGR n. 2244 del 29/12/2021, in attuazione dell'art. 6 comma 2 della LR n. 18/2020, sono stati assegnati ulteriori posti alle ex RSSA art. 58 RR 4/2007 (ora RSA disabili) nel limite dei posti previsti da fabbisogno di accreditamento. Il predetto articolo di legge, infatti, ha previsto:

*“2. Nel caso in cui dall'atto di ricognizione di cui all'articolo 12.1, lettera a), del r.r. 5/2019, dovesse risultare su base territoriale provinciale un fabbisogno per l'accreditamento di cui all'articolo 10, comma 1, del r.r. 5/2019, sufficiente a garantire l'accreditamento e la contrattualizzazione di tutti i posti letto di RSSA ex articolo 58 del r.r. 4/2007, esistenti nel territorio provinciale, è consentita, sin dal primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037 (Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter d.lgs. n. 502/1992 e articolo 7 l.r. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, l.r. 8/2004,), la distribuzione di posti letto oltre il limite di venti e nel limite di posti letto oggetto di autorizzazione al funzionamento.”*

Con deliberazione in corso di approvazione da parte della Giunta regionale, in attuazione dell'art. 4 della LR n. 15/2021, sono in corso di assegnazione alle Strutture ex art 58 RR 4 del 2007, nei limiti dei posti in autorizzazione, i posti letto in accreditamento occupati da pazienti disabili ai quali la Asl riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019.

Con DGR n. 1512 del 10 settembre 2020 sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili. In caso di prestazioni acquistate dalle Aziende Sanitarie Locali sono state, inoltre, determinate le quote a carico del Sistema Sanitario Regionale.

A seguito della conferma dei posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'assegnazione dei posti ai fini dell'accreditamento (posti accreditabili), ai sensi degli artt. 8 e 24 della LR n. 9/2017 e s.m.i. la Regione ha dato mandato ai Dipartimenti di Prevenzione di verificare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie, ai fini del rilascio dei provvedimenti definitivi di autorizzazione all'esercizio e, laddove occorra, di accreditamento.

CONSIDERATO che nei confronti delle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 sono prossime a conclusione le procedure di verifica dei requisiti propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

TENUTO CONTO che al fine di concludere la fase di riorganizzazione del settore sociosanitario di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 è necessario procedere:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1 LR n. 9/2017 e s.m.i. “La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti”
- ai sensi dell'art. 21, comma 2 LR n. 9/2017 e s.m.i. “La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate”

Effettuata la ricognizione della spesa storica per acquisto di prestazioni dalle strutture sociosanitarie ex RR n. 4/2007, ora confluite nei RR 4/2019 e RR 5/2019, e determinato l'ammontare delle ulteriori risorse necessarie per il finanziamento della totalità dei posti accreditabili come da tabelle seguenti:

REGIONE	TOTALE POSTI COME DA FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO (compresi i posti assegnati in applicazione dell'art. 6 LR 18/2020)			APPLICAZIONE ART.18 LR 26/2020 (posti aggiuntivi al fabbisogno)	APPLICAZIONE ART.4 LR 15/2021 (posti aggiuntivi al fabbisogno)	TOTALE POSTI IN ACCREDITAMENTO	TOTALE FONDO necessario con nuove tariffe	SPESA STORICA	FONDO DGR 1006/2020	FONDO AGGIUNTIVO RISPETTO ALLA SPESA STORICA
RSA NON AUTOSUFFICIENTI	7144	estensiva anziani	350			350	14.350.157,50 €			
		estensiva demenze	350			350	16.641.992,50 €			
		mantenimento anziani	5994	245		6239	114.248.879,95 €			
		mantenimento demenze	1.150			1150	20.420.837,50 €			
<b>TOTALE FONDO RSA NON AUTOSUFFICIENTI</b>							<b>165.661.867,45 €</b>	<b>78.367.611,82</b>		<b>87.294.255,63 €</b>
CD NON AUTOSUFFICIENTI	1236		1236	389		1625	19.700.752,50 €			
	<b>TOTALE FONDO CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI</b>							<b>19.700.752,50 €</b>	<b>6.173.623,87</b>	
RSA DISABILI	774	mantenimento disabili gravi	694	63	32	789	21.846.542,10 €			
		mantenimento disabili meno gravi	80			80	990.464,00 €			
<b>TOTALE FONDO RSA DISABILI</b>							<b>22.837.006,10 €</b>	<b>15.244.962,23</b>		<b>7.592.043,87 €</b>
CD DISABILI	3307		3307	249		3556	57.189.547,80 €			
	<b>TOTALE FONDO CENTRO DIURNO DISABILI</b>							<b>57.189.547,80 €</b>	<b>14.826.572,06</b>	
TOTALE	12461		13161	946		14107	265.389.173,85 €			
	<b>TOTALE FONDO REGIONALE PER RSA E CENTRO DIURNO RR 4/2019 E RR 5/2019</b>							<b>265.389.173,85 €</b>	<b>114.612.769,98</b>	<b>10.000.000,00</b>

RSA NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	FABBISOGNO POSTI LETTO IN ACCREDITAMENTO	di cui		APPLICAZIONE ART. 18 LR 26/2020	totale posti letto mantenimento anziani in accreditamento	fondo di remunerazione necessario ripartito per ASL	
			POSTI LETTO MANTENIMENTO ANZIANI	POSTI LETTO MANTENIMENTO DEMENZE			fondo RSA mantenimento anziani	fondo RSA mantenimento demenze
totale PUGLIA	4.077.166	7.144	5.994	1.150	245	6.239	114.248.879,95 €	20.420.837,50 €
ASL BA	1.263.820	2.214	1858	356	141	1.999	36.605.620,21 €	6.329.951,45 €
ASL BT	393.534	690	579	111	0	579	10.594.429,37 €	1.971.048,97 €
ASL BR	398.661	699	586	112	1	587	10.750.766,70 €	1.996.728,00 €
ASL FG	630.851	1.105	927	178	0	927	16.983.300,97 €	3.159.671,63 €
ASL LE	804.239	1.409	1182	227	103	1.285	23.537.264,77 €	4.028.100,38 €
ASL TA	586.061	1.027	862	165	0	862	15.777.497,93 €	2.935.337,06 €

RSA NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	posti letto RSA ESTENSIVA		fondo di remunerazione necessario ripartito per ASL	
		RSA ESTENSIVA ANZIANI	RSA ESTENSIVA DEMENZE	fondo RSA estensiva anziani	fondo RSA estensiva demenze
totale PUGLIA	4.077.166	350	350	14.350.157,50 €	16.641.992,50 €
ASL BA	1.263.820	108	108	4.448.191,72 €	5.158.603,54 €
ASL BT	393.534	34	34	1.385.098,10 €	1.606.309,35 €
ASL BR	398.661	34	34	1.403.143,30 €	1.627.236,51 €

ASL FG	630.851	54	54	2.220.368,56 €	2.574.979,19 €
ASL LE	804.239	69	69	2.830.631,94 €	3.282.706,52 €
ASL TA	586.061	50	50	2.062.723,88 €	2.392.157,39 €

CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO IN ACCREDITAMENTO	APPLICAZIONE ART. 18 LR 26/2020	totale posti in accreditamento	CD non autosufficienti - fondo di remunerazione necessario ripartito per ASL
totale PUGLIA	4.077.166	1.236	389	1.625	19.700.752,50 €
ASL BA	1.263.820	383	69	452	5.481.406,95 €
ASL BT	393.534	119	0	119	1.446.344,63 €
ASL BR	398.661	121	3	124	1.501.558,37 €
ASL FG	630.851	191	211	402	4.876.616,17 €
ASL LE	804.239	244	77	321	3.889.309,93 €
ASL TA	586.061	178	29	207	2.505.516,44 €

RSA DISABILI	popolazione dati ISTAT 2015	FABBISOGNO POSTI LETTO IN ACCREDITAMENTO	di cui		APPLICAZIONE ART. 18 LR 26/2020 (disabili gravi)	APPLICAZIONE ART. 4 LR 15/2021 (disabili gravi)	POSTI LETTO PER DISABILI GRAVI	fondo di remunerazione necessario ripartito per ASL	
			POSTI LETTO PER DISABILI GRAVI	POSTI LETTO PER DISABILI MENO GRAVI				fondo per disabili gravi	fondo per disabili meno gravi
totale PUGLIA	4.077.166	774	694	80	63		789	21.846.542,10 €	990.464,00 €
ASL BA	1.263.820	240	215	25	8	32	255	7.064.067,75 €	307.019,19 €
ASL BT	393.534	75	67	8	0		67	1.854.765,63 €	95.601,03 €
ASL BR	398.661	76	68	8	32		100	2.764.974,50 €	96.846,53 €
ASL FG	630.851	120	107	12	0		107	2.973.264,70 €	153.252,33 €
ASL LE	804.239	153	137	16	23		160	4.427.304,62 €	195.373,40 €
ASL TA	586.061	111	100	11	0		100	2.762.164,89 €	142.371,52 €

CENTRO DIURNO DISABILI	popolazione dati ISTAT 2015	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO IN ACCREDITAMENTO	APPLICAZIONE ART. 18 LR 26/2020	totale posti in accreditamento	CD disabili - fondo di remunerazione necessario ripartito per ASL
totale PUGLIA	4.077.166	3.307	249	3.556	57.189.547,80 €
ASL BA	1.263.820	1.025	34	1.059	17.032.830,98 €
ASL BT	393.534	319	0	319	5.133.492,96 €
ASL BR	398.661	323	75	398	6.406.563,87 €
ASL FG	630.851	512	25	537	8.631.261,66 €

ASL LE	804.239	652	82	734	11.809.743,83 €
ASL TA	586.061	475	33	508	8.175.654,50 €

Si propone con il presente provvedimento di determinare il Fondo unico di remunerazione per le RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019, riportato nella tabella che segue e definito:

1. tenendo conto del finanziamento per l'acquisto della totalità di posti come da fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 di entrambi i predetti regolamenti, ivi compresi i posti assegnati in applicazione dell'art. 6 comma 2 della LR n. 18/2020, dell'art. 18 LR n. 26/2020 e dell'art. 4 della LR n. 15/2021;
2. in applicazione delle tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020 e tenuto conto delle quote di compartecipazione a carico del Servizio Sanitario Regionale previste dal DPCM 12 gennaio 2017 sui LEA;
3. suddiviso per setting assistenziale – RSA non autosufficienti – Centro diurno non autosufficienti – RSA disabili – Centro diurno disabili;
4. suddiviso per Azienda Sanitaria Locale.

	RSA non autosufficienti	CD non autosufficienti	RSA disabili	CD disabili	TOTALE GENERALE
<b>totale PUGLIA</b>	<b>165.661.867,45 €</b>	<b>19.700.752,50 €</b>	<b>22.837.006,10 €</b>	<b>57.189.547,80 €</b>	<b>265.389.173,85 €</b>
ASL BA	52.542.366,92 €	5.481.406,95 €	7.371.086,95 €	17.032.830,98 €	82.427.691,80 €
ASL BT	15.556.885,80 €	1.446.344,63 €	1.950.366,66 €	5.133.492,96 €	24.087.090,05 €
ASL BR	15.777.874,50 €	1.501.558,37 €	2.861.821,03 €	6.406.563,87 €	26.547.817,77 €
ASL FG	24.938.320,36 €	4.876.616,17 €	3.126.517,04 €	8.631.261,66 €	41.572.715,23 €
ASL LE	33.678.703,62 €	3.889.309,93 €	4.622.678,02 €	11.809.743,83 €	54.000.435,40 €
ASL TA	23.167.716,25 €	2.505.516,44 €	2.904.536,41 €	8.175.654,50 €	36.753.423,61 €

Tenuto conto

- che sono ancora in corso da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. le attività di verifica circa il possesso, da parte delle strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, dei requisiti ai fini del conseguimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento
- delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale

si propone, inoltre, di determinare il **Fondo unico di remunerazione valevole per l'anno 2022**.

Il **Fondo di remunerazione valevole per l'anno 2022** per l'acquisto di prestazioni dalle RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 trova copertura a valere sulla spesa storica consolidata oltre alle ulteriori risorse a carico del Fondo Sanitario Regionale di cui al capitolo di spesa U1301071 e viene determinato come da tabella seguente:

	<b>SPESA STORICA + STANZIAMENTO DGR 1006/2020</b>	<b>FONDO AGGIUNTIVO 2022</b>	<b>FONDO DI REMUNERAZIONE ANNO 2022</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>a + b</b>
<b>totale PUGLIA</b>	<b>124.612.769,98</b>	<b>75.000.000</b>	<b>199.612.769,98</b>
<b>ASL BA</b>	<b>40.879.115,57</b>	<b>23.248.133,63 €</b>	<b>64.127.249,20</b>
<b>ASL BT</b>	<b>9.741.823</b>	<b>7.239.109,22 €</b>	<b>16.980.932,22</b>
<b>ASL BR</b>	<b>10.724.823,92</b>	<b>7.333.421,06 €</b>	<b>18.058.244,98</b>
<b>ASL FG</b>	<b>15.992.021,23</b>	<b>11.604.586,37 €</b>	<b>27.596.607,60</b>
<b>ASL LE</b>	<b>28.636.773,39</b>	<b>14.794.081,23 €</b>	<b>43.430.854,62</b>
<b>ASL TA</b>	<b>18.638.230,38</b>	<b>10.780.668,48 €</b>	<b>29.418.898,86</b>

Al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si propone di impartire ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:

1. la sottoscrizione di accordo contrattuale tra ASL e struttura di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, mediante utilizzo dello schema-tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale, potrà avvenire soltanto a seguito di rilascio da parte della Regione di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di posti accreditati (cd. massima potenzialità erogativa);
2. la struttura di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 autorizzata all'esercizio e accreditata potrà essere contrattualizzata soltanto con la ASL in cui ha sede operativa;
3. a seguito di sottoscrizione di accordo contrattuale entreranno in vigore le tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020;
4. ai fini del monitoraggio della spesa e del rispetto delle disposizioni dettate dalla Regione, gli accordi contrattuali sottoscritti con le strutture sociosanitarie di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 dovranno essere trasmessi entro e non oltre 15 gg. dalla sottoscrizione al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
5. la durata dell'accordo contrattuale sarà annuale; un contratto sottoscritto in corso d'anno avrà decorrenza fino al 31 dicembre 2022;
6. annualmente la Giunta regionale determinerà il fondo unico di remunerazione per le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 ai sensi dell'art. 21, comma 1 LR n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
7. fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento le strutture manterranno le quote sanitarie già riconosciute dalle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto della spesa storica e degli ulteriori stanziamenti assegnati con la DGR n. 1006/2020 a copertura del 30% + 30% degli ulteriori posti accreditabili;
8. le Aziende Sanitarie Locali BA - BT – FG e BR che non hanno potuto riconoscere il secondo 30% di posti accreditabili, potranno attingere dal fondo di cui al presente provvedimento a copertura dei costi per acquisto di prestazioni nel limite del 30% ulteriore di posti accreditabili dalle strutture di cui alla DGR n. 1006/2020, come integrata dalla DGR n. 1409/2020 e s.m.i. ( nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili);

9. in riferimento alle procedure di inserimento dei pazienti con riconoscimento della quota sanitaria si definiscono le seguenti procedure operative:
- a) previa valutazione del paziente da parte dell'UVM che si esprime esclusivamente sull'appropriatezza della degenza/frequenza nella struttura, l'autorizzazione al riconoscimento della quota sanitaria avviene esclusivamente dall'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura, nel rispetto della posizione occupata dal paziente nella lista d'attesa unica provinciale;
  - b) in caso di dimissione protetta di un assistito da struttura ospedaliera, è obbligatorio allertare la competente Area Sociosanitaria della ASL che valuterà la disponibilità del posto libero (accreditato e contrattualizzato);
  - c) l'Area Sociosanitaria, in riferimento ad ogni singola struttura contrattualizzata, detiene il numero aggiornato dei posti accreditati e contrattualizzati occupati, al fine di monitorare costantemente i posti accreditati e contrattualizzati disponibili ai fini di nuove autorizzazioni alla degenza/frequenza per assistiti presenti in lista d'attesa; qualora la struttura, oltre ai posti accreditati, ha anche posti soltanto autorizzati all'esercizio, la competente Area Sociosanitaria verifica che il tasso di occupazione della struttura non superi la totalità dei posti oggetto di autorizzazione all'esercizio;
  - d) i posti soltanto autorizzati all'esercizio operano in regime di solvenza; è fatto divieto di riconoscere una quota sanitaria su posti non accreditati e contrattualizzati;
  - e) in linea generale, le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 ospitano assistiti residenti nella ASL in cui la struttura ha la sede operativa; in deroga al principio di cui innanzi, per situazioni particolari ed eccezionali (ad es. assistito residente in Comune a confine con struttura avente sede in territorio di altra provincia) è possibile che il posto accreditato e contrattualizzato sia occupato da assistito residente in ASL diversa da quella in cui la stessa struttura ha la sede operativa. In tal caso, previa valutazione dell'assistito da parte dell'UVM del DSS di residenza, l'Area Sociosanitaria della ASL di residenza si interfaccia con l'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura accreditata e contrattualizzata, al fine di raccordarsi sull'inserimento dell'assistito nella lista d'attesa provinciale ovvero sull'inserimento dell'assistito nella struttura in presenza di posto accreditato e contrattualizzato disponibile. In tale ultima ipotesi, il riconoscimento e la liquidazione della relativa quota sanitaria avverranno la parte dell'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura, fatta salva la compensazione tra ASL. A valere sui posti soltanto autorizzati all'esercizio è possibile ospitare assistiti di altre ASL, fermo restando il monitoraggio dei posti della struttura da parte dell'Area Sociosanitaria della ASL in cui la struttura ha sede operativa.
  - f) La procedura di cui al precedente punto e) vale sia a regime, quando saranno sottoscritti gli accordi contrattuali con le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, sia nella attuale fase transitoria. A tal fine, le Aree Sociosanitarie delle ASL devono concordare le modalità del passaggio alla disciplina di cui al punto e) qualora non ancora adottata

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di stabilire che il Fondo unico di remunerazione massimo per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 è pari ad € 265.389.173,85;
- di stabilire che il fondo di remunerazione valevole per l'anno 2022 per l'acquisto di prestazioni dalle RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019, ammonta ad € 199.612.769,98 e trova copertura a valere sulla spesa storica consolidata pari ad € 124.612.769,98 oltre alle ulteriori risorse a carico del Fondo Sanitario Regionale di cui al capitolo di spesa U1301071 pari ad € 75.000.000,00, come da tabella seguente:

	<b>SPESA STORICA + STANZIAMENTO DGR 1006/2020</b>	<b>FONDO AGGIUNTIVO 2022</b>	<b>FONDO DI REMUNERAZIONE ANNO 2022</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>a + b</b>
<b>totale PUGLIA</b>	<b>124.612.769,98</b>	<b>75.000.000</b>	<b>199.612.769,98</b>
<b>ASL BA</b>	<b>40.879.115,57</b>	<b>23.248.133,63 €</b>	<b>64.127.249,20</b>
<b>ASL BT</b>	<b>9.741.823</b>	<b>7.239.109,22 €</b>	<b>16.980.932,22</b>
<b>ASL BR</b>	<b>10.724.823,92</b>	<b>7.333.421,06 €</b>	<b>18.058.244,98</b>
<b>ASL FG</b>	<b>15.992.021,23</b>	<b>11.604.586,37 €</b>	<b>27.596.607,60</b>
<b>ASL LE</b>	<b>28.636.773,39</b>	<b>14.794.081,23 €</b>	<b>43.430.854,62</b>
<b>ASL TA</b>	<b>18.638.230,38</b>	<b>10.780.668,48 €</b>	<b>29.418.898,86</b>

- di stabilire che, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:
  1. la sottoscrizione di accordo contrattuale mediante utilizzo dello schema-tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale potrà avvenire soltanto a seguito di rilascio da parte della Regione di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di posti accreditati (cd. massima potenzialità erogativa);
  2. la struttura di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 autorizzata all'esercizio e accreditata potrà essere contrattualizzata soltanto con la ASL in cui ha sede operativa;
  3. a seguito di sottoscrizione di accordo contrattuale entreranno in vigore le tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020;
  4. ai fini del monitoraggio della spesa e del rispetto delle disposizioni dettate dalla Regione, gli accordi contrattuali sottoscritti con le strutture sociosanitarie di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 dovranno essere trasmessi entro e non oltre 15 gg. dalla sottoscrizione al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
  5. la durata dell'accordo contrattuale sarà annuale; un contratto sottoscritto in corso d'anno avrà decorrenza fino al 31 dicembre 2022;
  6. annualmente la Giunta regionale determinerà il fondo unico di remunerazione per le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 ai sensi dell'art. 21, comma 1 LR n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
  7. fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento le strutture manterranno le quote sanitarie già riconosciute dalle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto della spesa storica e degli ulteriori stanziamenti assegnati con la DGR n. 1006/2020 a copertura del 30% + 30% degli ulteriori posti accreditabili;
  8. le Aziende Sanitarie Locali BA - BT – FG e BR che non hanno potuto riconoscere il secondo 30% di posti accreditabili, potranno attingere dal fondo di cui al presente provvedimento a copertura dei costi per acquisto di prestazioni nel limite del 30% ulteriore di posti accreditabili dalle strutture di cui alla DGR n. 1006/2020, come integrata dalla DGR n. 1409/2020 e s.m.i. ( nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili);

9. in riferimento alle procedure di inserimento dei pazienti con riconoscimento della quota sanitaria si definiscono le seguenti procedure operative:
- a) previa valutazione del paziente da parte dell'UVM che si esprime esclusivamente sull'appropriatezza della degenza/frequenza nella struttura, l'autorizzazione al riconoscimento della quota sanitaria avviene esclusivamente dall'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura, nel rispetto della posizione occupata dal paziente nella lista d'attesa unica provinciale;
  - b) in caso di dimissione protetta di un assistito da struttura ospedaliera, è obbligatorio allertare la competente Area Sociosanitaria della ASL che valuterà la disponibilità del posto libero (accreditato e contrattualizzato);
  - c) l'Area Sociosanitaria, in riferimento ad ogni singola struttura contrattualizzata, detiene il numero aggiornato dei posti accreditati e contrattualizzati occupati, al fine di monitorare costantemente i posti accreditati e contrattualizzati disponibili ai fini di nuove autorizzazioni alla degenza/frequenza per assistiti presenti in lista d'attesa; qualora la struttura, oltre ai posti accreditati, ha anche posti soltanto autorizzati all'esercizio, la competente Area Sociosanitaria verifica che il tasso di occupazione della struttura non superi la totalità dei posti oggetto di autorizzazione all'esercizio;
  - d) i posti soltanto autorizzati all'esercizio operano in regime di solvenza; è fatto divieto di riconoscere una quota sanitaria su posti non accreditati e contrattualizzati;
  - e) in linea generale, le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 ospitano assistiti residenti nella ASL in cui la struttura ha la sede operativa; in deroga al principio di cui innanzi, per situazioni particolari ed eccezionali (ad es. assistito residente in Comune a confine con struttura avente sede in territorio di altra provincia) è possibile che il posto accreditato e contrattualizzato sia occupato da assistito residente in ASL diversa da quella in cui la stessa struttura ha la sede operativa. In tal caso, previa valutazione dell'assistito da parte dell'UVM del DSS di residenza, l'Area Sociosanitaria della ASL di residenza si interfaccia con l'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura accreditata e contrattualizzata, al fine di raccordarsi sull'inserimento dell'assistito nella lista d'attesa provinciale ovvero sull'inserimento dell'assistito nella struttura in presenza di posto accreditato e contrattualizzato disponibile. In tale ultima ipotesi, il riconoscimento e la liquidazione della relativa quota sanitaria avverranno la parte dell'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura, fatta salva la compensazione tra ASL. A valere sui posti soltanto autorizzati all'esercizio è possibile ospitare assistiti di altre ASL, fermo restando il monitoraggio dei posti della struttura da parte dell'Area Sociosanitaria della ASL in cui la struttura ha sede operativa.
  - f) La procedura di cui al precedente punto e) vale sia a regime, quando saranno sottoscritti gli accordi contrattuali con le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, sia nella attuale fase transitoria. A tal fine, le Aree Sociosanitarie delle ASL devono concordare le modalità del passaggio alla disciplina di cui al punto e) qualora non ancora adottata
- di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019;
  - di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali ed alle Associazioni di categoria delle RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto*
- indiretto*
- neutro*

**“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”**

L'incremento di spesa quantificato per l'anno 2022 in applicazione delle previsioni di cui al presente provvedimento, pari ad € 75.000.000,00, trovano copertura sullo stanziamento “Potenziamento LEA Territoriali e Ospedalieri” del capitolo U1301071

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone  
in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA  
SALUTE E BENESSERE ANIMALE  
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE  
(Rocco Palese)

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

Di approvare la relazione dell'Assessore, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

- di stabilire che il Fondo unico di remunerazione massimo per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 è pari ad € 265.389.173,85;
- di stabilire che il fondo di remunerazione valevole per l'anno 2022 per l'acquisto di prestazioni dalle RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019, ammonta ad € 199.612.769,98 e trova copertura a valere sulla spesa storica consolidata pari ad € 124.612.769,98 oltre alle ulteriori risorse a carico del Fondo Sanitario Regionale di cui al capitolo di spesa U1301071 pari ad € 75.000.000,00, come da tabella seguente:

	<b>SPESA STORICA + STANZIAMENTO DGR 1006/2020</b>	<b>FONDO AGGIUNTIVO 2022</b>	<b>FONDO DI REMUNERAZIONE ANNO 2022</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>a + b</b>
<b>totale PUGLIA</b>	<b>124.612.769,98</b>	<b>75.000.000</b>	<b>199.612.769,98</b>
<b>ASL BA</b>	<b>40.879.115,57</b>	<b>23.248.133,63 €</b>	<b>64.127.249,20</b>
<b>ASL BT</b>	<b>9.741.823</b>	<b>7.239.109,22 €</b>	<b>16.980.932,22</b>
<b>ASL BR</b>	<b>10.724.823,92</b>	<b>7.333.421,06 €</b>	<b>18.058.244,98</b>
<b>ASL FG</b>	<b>15.992.021,23</b>	<b>11.604.586,37 €</b>	<b>27.596.607,60</b>
<b>ASL LE</b>	<b>28.636.773,39</b>	<b>14.794.081,23 €</b>	<b>43.430.854,62</b>
<b>ASL TA</b>	<b>18.638.230,38</b>	<b>10.780.668,48 €</b>	<b>29.418.898,86</b>

- di stabilire che, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:
  1. la sottoscrizione di accordo contrattuale mediante utilizzo dello schema-tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale potrà avvenire soltanto a seguito di rilascio da parte della Regione di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di posti accreditati (cd. massima potenzialità erogativa);
  2. la struttura di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 autorizzata all'esercizio e accreditata potrà essere contrattualizzata soltanto con la ASL in cui ha sede operativa;

3. a seguito di sottoscrizione di accordo contrattuale entreranno in vigore le tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020;
4. ai fini del monitoraggio della spesa e del rispetto delle disposizioni dettate dalla Regione, gli accordi contrattuali sottoscritti con le strutture sociosanitarie di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 dovranno essere trasmessi entro e non oltre 15 gg. dalla sottoscrizione al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
5. la durata dell'accordo contrattuale sarà annuale; un contratto sottoscritto in corso d'anno avrà decorrenza fino al 31 dicembre 2022;
6. annualmente la Giunta regionale determinerà il fondo unico di remunerazione per le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 ai sensi dell'art. 21, comma 1 LR n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
7. fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento le strutture manterranno le quote sanitarie già riconosciute dalle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto della spesa storica e degli ulteriori stanziamenti assegnati con la DGR n. 1006/2020 a copertura del 30% + 30% degli ulteriori posti accreditabili;
8. le Aziende Sanitarie Locali BA - BT – FG e BR che non hanno potuto riconoscere il secondo 30% di posti accreditabili, potranno attingere dal fondo di cui al presente provvedimento a copertura dei costi per acquisto di prestazioni nel limite del 30% ulteriore di posti accreditabili dalle strutture di cui alla DGR n. 1006/2020, come integrata dalla DGR n. 1409/2020 e s.m.i. ( nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili);
9. in riferimento alle procedure di inserimento dei pazienti con riconoscimento della quota sanitaria si definiscono le seguenti procedure operative:
  - a) previa valutazione del paziente da parte dell'UVM che si esprime esclusivamente sull'appropriatezza della degenza/frequenza nella struttura, l'autorizzazione al riconoscimento della quota sanitaria avviene esclusivamente dall'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura, nel rispetto della posizione occupata dal paziente nella lista d'attesa unica provinciale;
  - b) in caso di dimissione protetta di un assistito da struttura ospedaliera, è obbligatorio allertare la competente Area Sociosanitaria della ASL che valuterà la disponibilità del posto libero (accreditato e contrattualizzato);
  - c) l'Area Sociosanitaria, in riferimento ad ogni singola struttura contrattualizzata, detiene il numero aggiornato dei posti accreditati e contrattualizzati occupati, al fine di monitorare costantemente i posti accreditati e contrattualizzati disponibili ai fini di nuove autorizzazioni alla degenza/frequenza per assistiti presenti in lista d'attesa; qualora la struttura, oltre ai posti accreditati, ha anche posti soltanto autorizzati all'esercizio, la competente Area Sociosanitaria verifica che il tasso di occupazione della struttura non superi la totalità dei posti oggetto di autorizzazione all'esercizio;
  - d) i posti soltanto autorizzati all'esercizio operano in regime di solvenza; è fatto divieto di riconoscere una quota sanitaria su posti non accreditati e contrattualizzati;
  - e) in linea generale, le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 ospitano assistiti residenti nella ASL in cui la struttura ha la sede operativa; in deroga al principio di cui innanzi, per situazioni particolari ed eccezionali (ad es. assistito residente in Comune a confine con struttura avente sede in territorio di altra provincia) è possibile che il posto accreditato e contrattualizzato sia occupato da assistito residente in ASL diversa da quella in cui la stessa struttura ha la sede operativa. In tal caso, previa valutazione dell'assistito da parte dell'UVM del DSS di residenza, l'Area Sociosanitaria della ASL di residenza si interfaccia con l'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura accreditata e contrattualizzata, al fine di raccordarsi sull'inserimento dell'assistito nella lista d'attesa provinciale ovvero sull'inserimento dell'assistito nella struttura in presenza di posto accreditato e contrattualizzato disponibile. In tale ultima ipotesi, il

riconoscimento e la liquidazione della relativa quota sanitaria avverranno la parte dell'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura, fatta salva la compensazione tra ASL. A valere sui posti soltanto autorizzati all'esercizio è possibile ospitare assistiti di altre ASL, fermo restando il monitoraggio dei posti della struttura da parte dell'Area Sociosanitaria della ASL in cui la struttura ha sede operativa.

- f) La procedura di cui al precedente punto e) vale sia a regime, quando saranno sottoscritti gli accordi contrattuali con le strutture di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, sia nella attuale fase transitoria. A tal fine, le Aree Sociosanitarie delle ASL devono concordare le modalità del passaggio alla disciplina di cui al punto e) qualora non ancora adottata
- di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019;
  - di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali ed alle Associazioni di categoria delle RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	35	28.03.2022

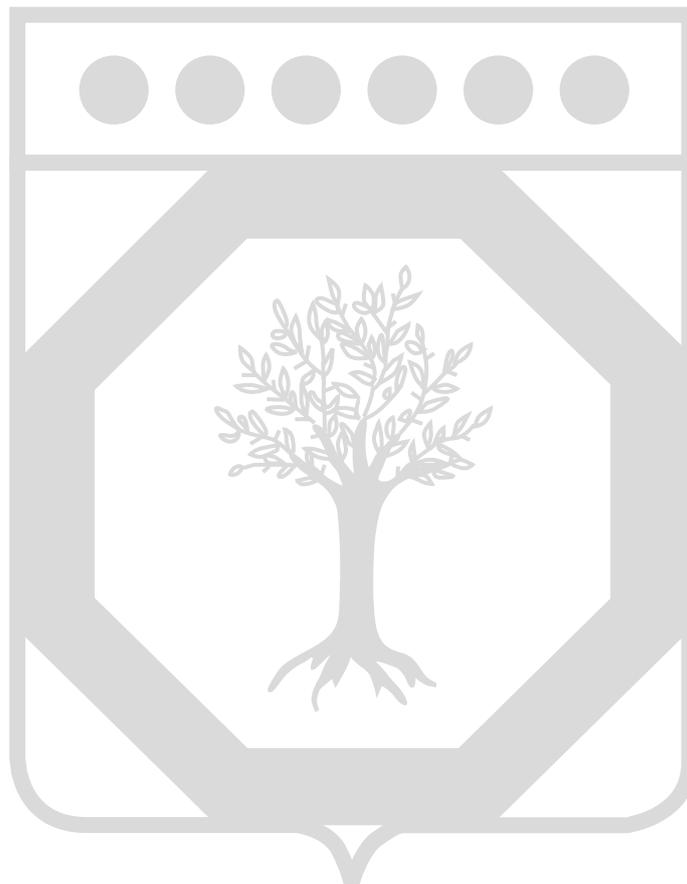
R.R. N. 4/2019 E R.R. N. 5/2019 - FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI DA RSA  
E CENTRI DIURNI PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI VALEVOLE PER L'ANNO 2022

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA





# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)